

Bilancio di missione
Annuario 2010

10



ACCADEMIA NAZIONALE
DI SANTA CECILIA

Tradizione

Bilancio di missione | Annuario 10



Bruno Cagli
PRESIDENTE-SOVRINTENDENTE

Antonio Pappano
DIRETTORE MUSICALE

Consiglio accademico

Bruno Cagli
PRESIDENTE-SOVRINTENDENTE

Sergio Perticaroli
VICE PRESIDENTE

Carlo Marinelli
Franco Petracchi
Irma Ravinale
Roman Vlad
Agostino Ziino
CONSIGLIERI

Consiglio di amministrazione

Bruno Cagli
PRESIDENTE-SOVRINTENDENTE

Alberto Basso
VICEPRESIDENTE

Gianni Alemanno SINDACO DI ROMA
Luigi Abete
Giorgio Battistelli
Paolo Buzzetti
Giovanni Carli Ballola
Fulvio Conti
Azio Corghi
Vittorio Di Paola
Gabriele Galateri
CONSIGLIERI

Collegio dei revisori dei conti

Paolo Germani
PRESIDENTE

Andrea Pirrottina
Antonio Simeoni
SINDACI EFFETTIVI

Laura Durano
SINDACO SUPPLENTE

**Settore editoriale
dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia**

RESPONSABILE
Annalisa Bini

COORDINATORE
Roberto Grisley

VOLUME A CURA DI
Federico Ribechi
Fabrizio Scipioni

CRONOLOGIA EVENTI
Leandro Giori, Paola Polito

TRADUZIONE TESTI
Lynn Swanson

PROGETTO GRAFICO
Silvana Amato

IMMAGINE DI COPERTINA
Chiara Carrer

IMPAGINAZIONE
Marta B Dau, Federica Passarelli

Composizione tipografica
in Cycles di Sumner Stone
e The Sans di Lucas de Groot

FOTOGRAFIE
Riccardo Musacchio & Flavio Ianniello

© 2011 Accademia Nazionale di Santa Cecilia – Fondazione
Tutti i diritti riservati

10 11	Identità sociale dell'Accademia Una storia lunga quattro secoli p 10 L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia oggi p 12 L'Auditorium Parco della musica p 13
30 31	The social identity of the Accademia
34 35	Struttura organizzativa, governance e risorse finanziarie Il Presidente Sovrintendente p 34 L'Assemblea degli Accademici p 34 Il Consiglio Accademico p 58 Il Consiglio di Amministrazione p 58 Il Collegio dei Revisori p 58 Il direttore musicale p 58 Il maestro del Coro p 58 L'Orchestra e il Coro p 58 Il personale amministrativo p 60 Principali processi di governo e di gestione p 90 I partner e i finanziatori p 92 Le risorse economico/finanziarie p 96 Il bilancio della Fondazione p 98
112 113	Organizational structure, governance and financial resources
122 123	La creazione del valore sociale della Fondazione La visione, la missione, le strategie p 122 La diffusione dell'arte musicale p 122 La valorizzazione del proprio patrimonio storico e l'educazione musicale della collettività p 124 La formazione professionale dei quadri artistici p 124 La valorizzazione dei propri complessi artistici stabili p 124 La catena del valore p 125 Il valore sociale prodotto in cifre p 144 L'offerta musicale e culturale al pubblico p 144 Prodotti musicali di comunicazione p 145 Discografia 2010 p 147 Editoria 2010 p 147 Bibliomediateca e Museo degli strumenti musicali p 148 La formazione p 149 Progetti Europei p 164 Presenze e diversificazione sociale del pubblico musicale p 164 L'impegno nel sociale p 166 L'impatto delle attività sulla comunità locale e internazionale p 167 Le attività in sede e fuori sede p 167 Grandi eventi 2010 p 169 Le politiche commerciali p 171
180 181	The creation of the social value of the Fondazione
196 197	Calendario delle attività

Il bilancio di missione 2010 rappresenta, al pari dei precedenti, un'attenta riflessione sulla missione perseguita dalla nostra Istituzione, sulle attività realizzate e sui risultati raggiunti. In una parola sulle nostre *performance*, termine quanto mai indicato poiché esprime entrambi i concetti di "esecuzione" e di "risultato". In questo duplice senso crediamo di poter sostenere che le attività dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia siano delle ottime *performance*.

È per questo motivo che abbiamo pensato il *Bilancio di missione* e l'*Annuario 2010* come un tutt'uno, prefiggendoci il compito di costituire un documento organico ed efficace di rendicontazione delle attività culturali svolte dalla Fondazione e al tempo stesso dei risultati conseguiti nel realizzare la missione istituzionale, con l'obiettivo di proporre uno strumento informativo che possa consolidare il grado di coinvolgimento dei nostri *stakeholder*.

Il periodo qui preso in esame rappresenta per l'Istituzione una nuova fase contrassegnata da un nuovo assetto organizzativo, dall'introduzione di cambiamenti normativi del settore e di nuovi processi di governo e controllo aziendale. Questi ultimi testimoniano l'impegno e il senso di responsabilità della Fondazione nei confronti degli spettatori, delle istituzioni e della collettività in generale, nello svolgimento del proprio ruolo primario di diffusione dell'arte musicale. Nonostante il noto stato di difficoltà in cui versa l'intero settore culturale (e in particolare quello dello spettacolo dal vivo), l'Accademia, specialmente negli ultimi anni, ha saputo coniugare managerialità ed elevata qualità delle proposte artistiche, ricevendo crescenti riconoscimenti anche in campo internazionale e dimostrando la capacità di svolgere attività di interesse generale e socialmente rilevanti. I risultati raggiunti anche quest'anno, la notevole affluenza registrata nelle varie manifestazioni musicali, il bilancio in pareggio per il quinto esercizio consecutivo, l'elevata percentuale di entrate private, grazie anche allo sviluppo di nuove forme di partnership, supportano il nostro auspicio che le attività dell'Accademia possano trovare il giusto riconoscimento dai previsti regolamenti normativi, con provvedimenti che diano più ampio respiro alle programmazioni future. Ringrazio quanti hanno collaborato alla stesura di questo documento e coloro che ci hanno aiutato a realizzare le attività in esso illustrate.

Bruno Cagli PRESIDENTE – SOVRINTENDENTE

The 2010 Mission and Values Report is, on par with preceding ones, a careful reflection on the mission this Institution follows, on the activities it has realized and on the results it has achieved. In short, on our performance, an extremely fitting term since it expresses the concepts of both "execution" and "result". In this twofold sense, we believe we can assert that the activities of the Accademia Nazionale di Santa Cecilia demonstrate superlative performance. This is why we thought of the 2010 Mission and Values Report and the 2010 Yearbook as a unique whole, setting ourselves the task of assembling a systematic, effective document that reports the cultural activities undertaken by the Foundation as well as the results attained in carrying out our institutional mission, with the aim of presenting an informative means of strengthening our *stakeholders'* involvement.

The period considered is a new phase for this Institution, one marked by a renewed organizational structure, by the introduction of regulatory changes in the sector and by the establishment of new processes in government and business control. These last testify to the Foundation's commitment and sense of responsibility towards audiences, institutions and the community in general, in performing its primary role of diffusing the art of music. Despite the markedly difficult circumstances in which the entire cultural sector finds itself (in particular, the area of live performance), in the past few years the Accademia Nazionale di Santa Cecilia has successfully integrated managerial skill and high-quality artistic offerings, earning it growing international recognition and demonstrating its ability to carry out activities that are both of general interest and socially relevant.

The results achieved again this year, the notable influx registered for its various musical events, the balanced budget for the fifth consecutive financial year and the elevated percentage of private contributions – thanks also to the development of new forms of partnership – all support our hope that Accademia activities can gain proper recognition within the regulations provided for by law, with provisions that give greater scope to future programming.

My thanks to those who collaborated on putting together this document and to all those who helped us actualize the activities illustrated in its pages.

Bruno Cagli PRESIDENT – SUPERINTENDENT

Quando nel 2005 decisi di assumere l'incarico di Direttore Musicale dell'Orchestra e del Coro di Santa Cecilia, dissi che intendevo stringere un vero e proprio "vincolo matrimoniale", che desideravo un rapporto prolungato e profondo. Cinque anni dopo, devo dire non solo che il matrimonio si è consumato felicemente, ma anche che promette di durare a lungo e di farsi sempre più ricco e variegato. Gli articolati progetti discografici, le tournée, i premi e i riconoscimenti internazionali, dimostrano che Santa Cecilia si è ormai insediata stabilmente tra le compagini più prestigiose a livello mondiale. Per quanto riguarda il 2010 mi preme specificare che l'entusiasmante percorso di crescita e di esplorazione del repertorio che abbiamo avviato insieme all'Orchestra e al Coro – e al pubblico romano, mi sembra importante sottolinearlo – continua: quest'anno il viaggio si è svolto sull'asse tracciata da due grandissimi virtuosi della scrittura orchestrale, uno all'inizio e uno alla fine dell'Ottocento: Rossini e Mahler. In particolare il *Guillaume Tell* è una delle opere che aprono il Romanticismo musicale mentre le musiche di Mahler in un certo senso lo chiudono, proponendo visioni, atmosfere e sonorità del tutto nuove. Gustav Mahler assume inoltre un ruolo duplice: dice l'ultima parola nell'Ottocento ma anche la prima del nuovo secolo, aprendo la via al suo allievo spirituale, Arnold Schönberg.

Tra i programmi che ho diretto mi piace ricordare l'omaggio a un altro grande del quale si festeggiava un anniversario, Robert Schumann; la consueta esplorazione, alla quale tengo in modo particolare, del repertorio contemporaneo, con la prima esecuzione di *Immolazione* di Hans Werner Henze; e infine l'appuntamento ormai classico all'interno della Stagione da Camera, che ogni anno mi vede accanto a qualcuna delle nostre eccellenti prime parti e che quest'anno, eccezionalmente, mi ha visto accanto al tenore Ian Bostridge in un programma dedicato alla liederistica.

Nella difficile congiuntura economica del 2010 le parole chiave che ci hanno guidato e stimolato sono state: austerità, fantasia e generosità.

Antonio Pappano DIRETTORE MUSICALE

When I decided to accept the position of Music Director of the Orchestra and Chorus of Santa Cecilia in 2005, I said I intended to enter into a true "bond of matrimony", that I wanted a profound, enduring relationship. Five years later, I must say not only has the marriage been happily consummated, but also it promises to last a long time and to become ever richer and more variegated. The articulated recording projects, the tours, the prizes and international recognition, all show that Santa Cecilia has established itself among the most impressive organizations worldwide. As far as 2010 is concerned, I am eager to specify that the exhilarating path of growth and exploration of the repertoire I initiated together with the Orchestra and Chorus – and with Roman audiences, I think it important to underscore – has gone forward. This year, the journey extended along the trails blazed by two great virtuosos of orchestral writing, one from the beginning and one from the end of the 19th century: Rossini and Mahler. *William Tell*, in particular, is one of the works that opened up musical Romanticism, while the music of Mahler, in a certain sense, closed it, offering visions, moods and sonorities that were totally new. In addition, Gustav Mahler took on a double role: he voiced a farewell to the 19th century but he also hailed the new century, paving the way for his spiritual heir, Arnold Schönberg.

Among the programs I conducted, it gives me pleasure to think of our tribute to another great composer whose anniversary we celebrated – Robert Schumann; our customary exploration of contemporary repertoire, of which I am especially fond, with the premiere of *Immolation* by Hans Werner Henze; and lastly, my annual date in the Chamber Series, which sees me onstage every year alongside one of our fine first chair musicians. This year, amazingly, I found myself next to tenor Ian Bostridge, performing a program of Lieder.

Throughout the difficult economic circumstances of 2010, the key words that guided us and spurred us on were these: austerity, imagination and generosity.

Antonio Pappano MUSIC DIRECTOR



10 | 11

Una storia lunga quattro secoli

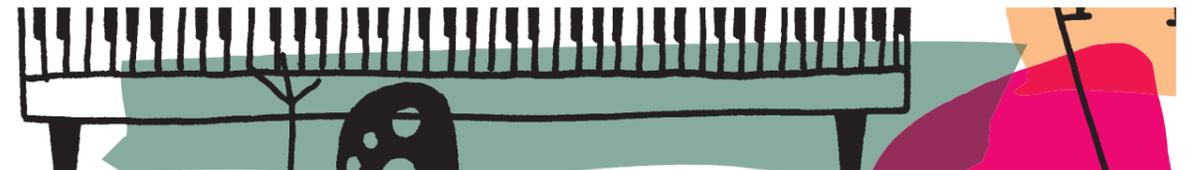
L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia è una delle più antiche istituzioni musicali al mondo, che è riuscita a mantenere costante la sua missione nel tempo adeguandosi, di volta in volta, ai mutati scenari culturali, sociali e politici.

Trae origine dall'Associazione che si formò a Roma nel 1566, poi ufficialmente costituita da Sisto V nel 1585 con il titolo di "Congregazione dei Musici sotto l'invocazione della Beata Vergine e dei Santi Gregorio e Cecilia". Nel 1624 ebbe dal Papa Urbano VIII la licenza dell'insegnamento musicale e nel 1689, fino al 1794, l'aggregazione divenne obbligatoria per tutti i maestri ed esecutori di musica ecclesiastica. Nel 1838 fu trasformata in Accademia da Gregorio XVI, ed ebbe il titolo di "pontificia" da Pio IX nel 1847. Nel 1870, dopo l'unità d'Italia, l'Accademia riformò il suo statuto e fondò nel 1874 il Liceo musicale di Santa Cecilia, diventato poi Conservatorio statale; dal 1895 l'Accademia ha inoltre avviato una regolare attività concertistica, con stagioni di musica da camera e di musica sinfonica. Nel 1934 il Regio decreto n. 1959 riconosce all'Accademia la competenza in materia di alta formazione conferendole la possibilità di rilasciare diplomi di studi superiori musicali riconosciuti e confermati dal Ministero dell'educazione nazionale. Nel 1939 seguirà l'istituzione dei Corsi di Perfezionamento, aperti ad allievi italiani e stranieri già diplomati.

La missione dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e le sue molteplici attività si inseriscono nel più vasto panorama delle politiche culturali italiane ed internazionali, di cui spesso l'Accademia ha anticipato tematiche e modalità di sviluppo.

Agli inizi del '900, epoca cui risalgono i primi interventi pubblici nel settore culturale e musicale in Italia, l'Accademia, a partire dalla originaria Congregazione, poteva già vantare una storia di circa 4 secoli, un ruolo preminente nel settore musicale, un gruppo stabile di artisti di chiara

Identità sociale dell'Accademia 10



[www.santacecilia.it]



fama, una avviata attività formativa, la gestione di un Museo di strumenti musicali e di una Biblioteca che rispondevano ampiamente alla domanda di tutela del patrimonio storico-artistico proclamata dalle originarie norme di comparto. Inoltre, nel 1935 con la legge n. 1184 viene devoluto all'Accademia l'un per cento della quota spettante all'EIAR (Ente Italiano Audizioni Radiofoniche) sul provento dei canoni di abbonamento per il mantenimento dell'Orchestra stabile.

Una decisiva valorizzazione ed inquadramento delle attività musicali, ed in particolare dell'Accademia, si hanno con il nuovo ordinamento del settore musicale (legge 800/1967), con cui lo Stato identifica l'ambito lirico-concertistico di *rilevante interesse generale, in quanto inteso a favorire la formazione musicale, culturale e sociale della collettività nazionale*.

L'Accademia viene riconosciuta come *Ente Sinfonico di Prioritario Interesse Nazionale* ed inclusa fra i tredici *Enti Lirici ed Istituzioni Concertistiche Assimilate*, trovando così un riconoscimento giuridico della sua missione statutaria. Questa dovrà perseguire, senza scopo di lucro, sotto la vigilanza del Ministero del turismo e dello spettacolo, le seguenti finalità: *la diffusione dell'arte musicale, la formazione professionale dei quadri artistici e l'educazione musicale della collettività*.

La norma annuncia, inoltre, adeguati *Fondi per il sovvenzionamento delle attività liriche e musicali*, svolte dagli enti autonomi lirici e dalle istituzioni concertistiche assimilate. La legge 163/1985, recante "Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo", istituisce il FUS, Fondo Unico dello Spettacolo, con lo scopo di fornire un nuovo assetto normativo unitario agli impegni finanziari per lo spettacolo, ottimizzando così *il sovvenzionamento delle attività liriche e musicali* svolte dai soggetti operanti nel campo. Più recentemente, con il Dlgs. 367/1996 e il Dlgs. 134/1998, il Governo stabilisce la trasformazione in *fondazioni di diritto privato* degli enti autonomi lirici previsti dalla legge 800/67, delle istituzioni concertistiche ed altri enti operanti nel settore musicale. Le ragioni di tale cambiamento vanno correlate alla necessità di rendere più efficiente la gestione economica delle istituzioni culturali, spesso in rosso nei conti, e alla volontà di stimolare la raccolta, da parte delle istituzioni medesime, di capitali privati mediante attività di fundraising, riducendo così progressivamente l'intervento statale.

Le nuove Fondazioni, tra cui l'Accademia di Santa Cecilia, devono così allargare il bacino dei loro potenziali sostenitori privati, potendo inoltre esercitare attività commerciali ed accessorie, ottenere finanziamenti dagli investitori, grazie anche alle agevolazioni fiscali introdotte.

Vengono stabiliti dei nuovi parametri ed obiettivi inducendo così gli ex-enti lirici e sinfonici ad elaborare progetti sempre più efficaci, efficienti e ad alto impatto sociale.

La riforma in questione non ha però prodotto i risultati auspicati; il finanziamento dei privati, in assenza anche di incentivi fiscali significativi, non è riuscito a colmare il minor intervento statale degli ultimi anni, e la rigidità dei costi ha determinato il protrarsi di risultati deficitari nella maggior parte delle realtà operative. A tale proposito, con la legge n.100 del 29 giugno 2010 il Governo ha disposto una revisione dell'attuale assetto ordinamentale e organizzativo delle Fondazioni lirico-sinfoniche, indicando principi e criteri cui dovranno improntarsi uno o più regolamenti attuativi su proposta del Ministro per i beni e le attività culturali.

Lo spirito è quello di attribuire una maggiore autonomia gestionale e finanziaria a quelle Fondazioni che rispondono a determinati parametri produttivi e gestionali, prime fra tutte il Teatro alla Scala di Milano e l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia oggi

La Fondazione *Accademia Nazionale di Santa Cecilia* è l'unica tra le accademie italiane di origine rinascimentale ad aver oggi assunto la fisionomia di un'azienda moderna e produttiva, e a distinguersi nel settore di appartenenza per le sue molteplici attività. Essa può vantare: un corpo accademico

costituito da 70 membri effettivi e 32 onorari, nel quale figurano i maggiori musicisti italiani e stranieri; un'orchestra e un coro sinfonici noti e apprezzati in tutto il mondo con una attività concertistica di fama internazionale in continua espansione; un'attività culturale scientifica e di conservazione e valorizzazione del proprio patrimonio storico; una tradizione didattica di altissimo livello. L'intensa attività concertistica comprende due stagioni in abbonamento, una sinfonica ed una cameristica; una stagione di concerti, spettacoli ed altre iniziative musicali di carattere didattico e divulgativo, dedicata ai bambini (a cominciare dai neonati), ai giovani, alle scuole, alle famiglie ed in generale ad un nuovo pubblico che vuole avvicinarsi al mondo della musica; cicli di concerti tematici o festivals, e quelli dedicati alla musica "non classica" di qualità, con una maggiore attenzione alle nuove generazioni; coproduzioni con altre istituzioni musicali; concerti in occasione di eventi organizzati da grandi istituzioni pubbliche e private; tournée in Italia e all'estero.

Legate alla programmazione musicale e degne di nota, sono poi una serie di iniziative di approfondimento, quali conferenze, lezioni ed introduzioni ai concerti. Sul piano culturale e scientifico, la conservazione e valorizzazione del patrimonio ha raggiunto un ambizioso traguardo con la realizzazione della Bibliomediateca, dove tutti i "beni" dell'Accademia vengono catalogati e digitalizzati con le più moderne tecnologie. Attraverso un efficace catalogo multimediale gli utenti locali e remoti possono ora usufruire di gran parte del patrimonio costituito da volumi, libretti e manoscritti della biblioteca, documenti dell'archivio storico, fotografico e degli archivi audiovisivi inclusi gli archivi di etnomusicologia, l'iconografia e gli strumenti musicali del museo. Il patrimonio, dichiarato di notevole interesse storico, testimonia l'attività dell'Accademia e la vita musicale italiana dalla fine dell'Ottocento ai giorni nostri. Lo scopo divulgativo da sempre perseguito trova attuazione sia nell'attività editoriale, sia nell'organizzazione di conferenze, seminari e mostre, sia attraverso i laboratori per ragazzi. Nell'ambito delle varie finalità istituzionali della Fondazione, grande rilievo ha sempre assunto l'attività di formazione specialistica rivolta a strumentisti, compositori o cantanti in possesso di diploma o di comprovati titoli artistici, attraverso un articolato programma di corsi, *master class* e seminari affidati a docenti di fama internazionale.

A questa si è aggiunta e sviluppata nel corso degli anni l'attività formativa rivolta ai più giovani, oggi costituita da 5 cori di voci bianche, suddivisi a seconda della fascia d'età e del livello artistico, dalla Cantoria, complesso corale dedicato ai ragazzi più grandi e dalla JuniOrchestra, un'orchestra di bambini e ragazzi fino ai 24 anni.

L'Auditorium Parco della Musica

L'impresa più stimolante per un architetto è costruire una sala da concerto. Forse è molto più stimolante per un liutaio costruire un violino; ma le due attività sono molto simili a prescindere dalle differenze nella misura e nella capacità professionale. Si tratta sostanzialmente di costruire uno strumento per produrre o per ascoltare la musica. [Renzo Piano]

L'Auditorium progettato da Renzo Piano, non è un mero auditorium, nonostante venga così chiamato, è non solo un complesso di sale da concerto, ma anche una sofisticata struttura che durante tutto l'anno ospita spettacoli che spaziano dalla musica classica, al pop, al teatro, alla danza, al jazz ecc. Potremmo definirlo come un contenitore per ogni genere di musica e per tutte le arti, capace di soddisfare le più diverse esigenze del pubblico, combinando qualità con spettacolo, cultura e divertimento. Tutto ciò, non solo, stimola nello spettatore un atteggiamento più attivo, dovendo scegliere all'interno di un'offerta estremamente ampia di eventi, ma attrae sia

il pubblico di massa che quello più elitario e sofisticato, di diverse generazioni. Lo svariato e non tradizionale utilizzo degli spazi, a volte interamente coinvolti, come in occasione di festival o rassegne, fanno del Parco della Musica una piacevole meta dove trascorrere il proprio tempo libero e cogliere quel messaggio di fraternità che scaturisce attraverso lo scambio e la contaminazione fra culture e tradizioni differenti, di cui sono espressione gli spettacoli ivi organizzati. La regia di tutto ciò è frutto della convivenza di tre fondazioni:

l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Musica per Roma e Festival del Cinema, che ha fatto sì che l'Auditorium diventasse non un semplice centro musicale ma il più grande polo culturale di Roma, e non solo. A otto anni dalla sua nascita, infatti, è diventato il complesso musicale e di spettacolo dal vivo più grande d'Europa, con il maggior numero di spettacoli e concerti (1.190 nel 2010) e di spettatori (1.050.844 sempre nel 2010). Tale convivenza, che ha portato l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia a confrontarsi con alcune criticità gestionali e concorrenziali, le ha anche permesso di poter usufruire di grandi opportunità quali:

> Pubblico nuovo e diversificato: l'attività delle altre fondazioni ha moltiplicato per l'Accademia le opportunità di contatto con un nuovo e diverso pubblico.

> Continuo confronto: il costante confronto nel tempo ha creato una forte incentivazione al miglioramento, all'aggiornamento, all'innovazione cercando sempre di affinare i servizi sulla base dei risultati.

> Forti sinergie: la grande opportunità di operare nello stesso luogo ha fatto nascere negli anni importanti sinergie, da cui sono nate strategiche collaborazioni sia sul piano dell'organizzazione che sul piano della produzione culturale. Con la stipula di una nuova Convenzione, l'Accademia di Santa Cecilia e Musica per Roma si sono impegnate inoltre a definire una politica condivisa di utilizzo degli spazi, nonché azioni di coordinamento verso i partner pubblici e privati per promuovere un'immagine unitaria del Parco della Musica.

L'ottimo rapporto esistente tra le due Fondazioni rappresenta un felice esempio di fattiva collaborazione tra istituzioni autorevoli. È un rapporto in continua crescita, basato sulla reciproca stima professionale, improntato su una condivisione di spazi e competenze, finalizzato alla concorde realizzazione di obiettivi comuni. Il frutto più evidente di tale rapporto è il varo all'Auditorium di stagioni spettacolari di rango internazionale, sempre più apprezzate e frequentate dal pubblico, in progressivo aumento. All'interno dei progetti condivisi, numerose sono state le coproduzioni realizzate dalle due Fondazioni, nonché le continue collaborazioni come la Stagione Contemporanea e le Lezioni di Musica, Natale all'Auditorium, Luglio Suona Bene, Festival Internazionale di Villa Adriana.



16 | 17



Tournée.
Baden-Baden, Festspielhaus,
Orchestra dell'Accademia,
il maestro Antonio Pappano
e il soprano Anna Netrebko
[27/07/10]

[identità sociale dell'Accademia]



18 | 19



Tournée.
Berlino, Philharmonie,
Orchestra dell'Accademia,
il maestro Antonio Pappano
e il pianista Lang Lang
[31/10/10]

[identità sociale dell'Accademia]





20 | 21



A FIANCO Altri concerti. Cem Mansur dirige la
Turkish National Youth Symphony Orchestra [08|09|10]

IN ALTO A SINISTRA Altri concerti. Salvatore Accardo [08|09|10]
IN ALTO A DESTRA Altri concerti. Turkish National
Youth Symphony Orchestra particolare [08|09|10]

IN BASSO Altri concerti. Martha Argerich & Friends [14|03|10]

[identità sociale dell'Accademia]



22 | 23



Altri concerti.
Martha Argerich & Friends
[17]03]10]

[identità sociale dell'academia]





24 | 25



[identità sociale dell'academia]

A FIANCO Altri concerti. Saggi e attività didattiche. Omaggio a Donatomi [1010610]
IN ALTO A SINISTRA Altri concerti. Il presidente Bruno Cagli interviene
al The September Concert [110910]
IN ALTO A DESTRA Altri concerti. Concerto gratuito in difesa della Cultura.
Il presidente Bruno Cagli e il maestro Antonio Pappano [0910510]
IN BASSO Altri concerti. Saggi e attività didattiche. Omaggio a Donatomi [1010610]





26 | 27

[identità sociale dell'accademia]



A FIANCO Altri concerti. Festival Beethoven l'Orchestra dell'Accademia, particolare [02|09|10]
IN ALTO A SINISTRA Altri concerti. Festival Beethoven Kurt Masur [02|09|10]
IN ALTO A DESTRA Altri concerti. Il direttore della Banda dell'Esercito Fulvio Creux [03|02|10]
IN BASSO Altri concerti. Stagione Estiva Tivoli. Villa Adriana, Carlo Rizzari [01|07|10]





28 | 29



[identità sociale dell'Accademia]

A FIANCO Stagione Estiva. Ennio Morricone [16|06|10]

IN ALTO A SINISTRA Concerti fuori sede. Basilica di San Pietro, alcuni Professori d'orchestra con il sottosegretario Gianni Letta [26|06|10]

IN ALTO A DESTRA Concerti fuori sede. Basilica di San Pietro, il sottosegretario Gianni Letta, e il presidente dell'Accademia Bruno Cagli [26|06|10]

IN BASSO Basilica di San Pietro, Christoph Eschenbach dirige l'Orchestra dell'Accademia [26|06|10]





[a four centuries history]

The Accademia Nazionale di Santa Cecilia is one of the oldest musical institutions in the world. It has succeeded in abiding by its mission over time, adjusting itself periodically to changing cultural, social and political scenarios.

The Association was founded in Rome in 1566, and then officially established by Pope Sixtus V in 1585 with the title of “Congregation of Musicians under the invocation of the Blessed Virgin and Saints Gregory and Cecilia”. In 1624 Urban VIII licensed it for musical instruction and from 1689 until 1794 membership was obligatory for all teachers and performers of ecclesiastic music. In 1838 it was transformed into an Accademia by Gregory XVI, and it was given the title “papal” by Pius IX in 1847. In 1870, following the Unification of Italy, the Accademia amended its charter and in 1874 it founded the Santa Cecilia music high school, which subsequently became the state Conservatory. Beginning in 1895, the Accademia launched its regular concert activities with seasons of chamber and symphonic music. In 1834, Royal Decree No. 1959 recognized Accademia proficiency in superlative training, vesting it with the opportunity to grant degree diplomas in advanced musical studies recognized and confirmed by the national Ministry of Education. Following this, in 1939 Master Courses were added which were open to Italian and foreign graduate students. The mission of the Accademia Nazionale di Santa Cecilia and its many activities enter into the broader panorama of Italian and international cultural politics, in which the Accademia has often anticipated themes and methods of development.

In the early 1900s (the era from which the first public interventions in the cultural and musical sector in Italy date), beginning with the original Congregation the Accademia could already boast a nearly four-century history, a preeminent role in the realm of music, a permanent ensemble of recognized artists, well-established training activities, the management of a Museum of Musical Instruments and a Library that fully responded to the demand to care for the historic-artistic heritage decreed by the original rules in this sector. In addition, with the 1935 Law No. 1184, a percentage of the sum owed to E.I.A.R. (Italian Radio Audition Organization) on the proceeds of subscription fees was given to the Accademia for the maintenance of the permanent Orchestra. A decisive improvement and organization of musical activities, and in particular of the Accademia, occurred with new regulations in the music sector (Law 800/1967) with which the State identified the lyric-concert sphere as being of relevant general interest, *in that it is intended to further the musical, cultural and social formation of the national community*. The Accademia was recognized as a *Symphonic Entity of*

Priority National Interest and included among the thirteen *Lyric Entities and Concert Institutions*, thus acquiring legal recognition of its statutory mission. As a non-profit organization under the supervision of the Ministry of Tourism and Entertainment, the Accademia would have to pursue the following goals: *the diffusion of the art of music, the professional training of outstanding artists and the musical education of the general public*.

More recently, with Decree 367/1996 and Decree 134/1998, the Government has established the transformation into *foundations under private law* of the autonomous lyric entities established by Law 800/67, and of concert institutions and other entities operating in the music industry. The reasons for this change stem from the need for more efficient economic management of cultural institutions, whose accounts are often in the red, and the desire to stimulate the collection of capital by the institutions themselves through private fundraising activities, thus progressively reducing state intervention.

Thus the new foundations, including the Accademia di Santa Cecilia, must enlarge the number of their potential private supporters; being able to engage in additional commercial activities as well, they can attract funding from investors, thanks to tax breaks that have been introduced. Since 2003, the Accademia has transferred all of its activities, except for teaching, to the new Auditorium Parco della Musica.

With Law No.100 of 29 June 2010, the government ordered a revision of the organizational and regulatory structure of lyric-symphonic foundations, indicating the principles and criteria which should characterize one or more of the regulations to be implemented, as proposed by the Ministry for Arts and Cultural Affairs. The idea is to give greater managerial and financial autonomy to those foundations that meet certain production and management parameters; first of all, Milan’s Teatro alla Scala and the Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

[the Accademia Nazionale di Santa Cecilia today]

The Accademia Nazionale di Santa Cecilia is the only Italian academy of Renaissance origins to assume the character of a modern and productive business and to distinguish itself in its sector for its numerous activities. The Accademia can pride itself on: an academic body composed of 70 active members and 32 honorary ones, which includes leading Italian and foreign musicians; a symphonic Orchestra and Chorus renowned and applauded throughout the world, whose concert activities and international repute continue to expand; its publishing and scientific activities, as well as the conservation and enhancement of its historic legacy; a tradition of teaching at the very highest level.



[the social identity of the Accademia]

Its busy concert schedule includes two subscription seasons, symphonic and chamber; a season of concerts, shows and other musical events of an educational and informative nature for children (starting with infants), young people, schools, families and new audiences in general who would like to get to know the world of music better; thematic concert series and festivals; performances of quality "non-classical" music aimed especially at new generations; co-productions with other musical organizations; concerts at events organized by large public and private institutions; and tours in Italy and abroad.

In conjunction with programming, there are a number of noteworthy initiatives for in-depth study, such as conferences, lectures and introductions to concerts. On a cultural and scientific level, conservation and enrichment of the Accademia heritage achieved a milestone with the completion of the ambitious Multimedia Library, where all the Accademia's "assets" get catalogued and computerized with the latest technologies. Through an efficient multimedia catalogue, both local and remote users can now make use of most of the library's resources, including the books, pamphlets and manuscripts in the library, and the documents and materials in the historical, photographic, audio-visual, ethnomusicology and iconographic archives, as well as the instruments in the Museum of Musical Instruments. The Accademia is currently pursuing its long-established aim of accessibility by continuing its publishing activities, organizing conferences, seminars and exhibitions, and conducting workshops for kids. As part of the Foundation's various institutional ends, great emphasis has always been placed on specialist training aimed at instrumentalists, composers or singers with a degree diploma or equivalent artistic qualifications, through a program of courses, master classes and seminars taught by internationally known instructors. To these courses, educational activities aimed at younger students have been added and developed over the years. At the present time, there are five choruses, subdivided according to age and artistic level, plus the Cantoria (a choir for older children) and the JuniOrchestra, which is made up of young people up to the age of 24.

[the Auditorium
Parco della Musica]

The most stimulating venture for an architect is to construct a concert hall. Perhaps it is even more stimulating for a violin maker to construct a violin: but the two activities are very similar, apart from the differences in size and skills. It is basically, a question of constructing an "instrument" for making or listening to music. [Renzo Piano]

The Auditorium Renzo Piano designed is not only a complex of concert halls, it is also a

sophisticated structure that hosts performances all year long that range from classical to pop music, theater, dance, jazz and more. We might define it as a container for all kinds of music and for all of the arts, one that is able to meet the most varied needs of the public by combining quality with entertainment, culture and enjoyment. This not only stimulates a more active attitude in audience members, since they have to choose from an extremely broad range of events, it also attracts both the mass audience and the most elite, sophisticated one, spanning the generations.

The varied, non-traditional use of the spaces – sometimes utilized all together, as in the case of festivals and exhibitions – makes Parco della Musica a pleasant place to spend free time and absorb the message of peace and brotherhood that results from exchange among different cultures and traditions, as exemplified by the events organized there. The direction of all this results from the coexistence of three foundations: the **Accademia Nazionale di Santa Cecilia**, **Musica per Rome** and the **Rome Film Festival**, which have led the Auditorium to become not just a music center, but the largest cultural center in Rome and beyond. Eight years after its birth, in fact, it has become the biggest complex in Europe for music and live performance, featuring the greatest number of concerts and events (1,190 in 2010) and largest audience (1,050,844 people in 2010). With the signing of a new Agreement, the Accademia di Santa Cecilia and Musica per Roma have also decided to define a policy for the use of shared spaces, as well as to coordinate public and private partners to promote a unified image of Parco della Musica. The excellent relations between the two Foundations is a superb example of collaboration between influential institutions; it is a growing rapport based on mutual professional respect, marked by shared space and expertise, aimed at the harmonious fulfillment of common goals. The most obvious result of this affiliation is the creation of spectacular seasons of international status at the Auditorium, attended by enthusiastic, ever-increasing audiences.





34 | 35

Il Presidente Sovrintendente

La struttura organizzativa dell'Accademia si fonda sulla centralità statutaria del *Presidente Sovrintendente*, che svolge anche il ruolo di *Direttore Artistico* ed è responsabile dell'ideazione del programma artistico, educativo e culturale dell'Accademia, sovrintende al funzionamento della Fondazione di cui è rappresentante legale ed istituzionale. Grazie alle costanti interazioni, soprattutto tra la programmazione artistica e la gestione dei vari settori, il processo produttivo dei servizi/progetti si sviluppa in maniera trasversale rispetto all'intera struttura. Il Presidente è eletto dall'Assemblea degli Accademici, dura in carica quattro anni ed è rieleggibile.

L'Assemblea degli Accademici

L'Assemblea degli Accademici è costituita da settanta Accademici a vita, che devono essere cittadini italiani e sono scelti tra coloro che emergono nell'arte musicale, nelle scienze e nelle dottrine ad essa attinenti, o persone benemerite per servizi resi all'arte o alla Fondazione (queste ultime non possono superare il numero di dodici). L'Assemblea elegge gli Accademici effettivi ed onorari, cinque membri del Consiglio di Amministrazione, il Presidente della Fondazione, il Vice-Presidente Accademico e i cinque membri del Consiglio Accademico, formula proposte ed esprime pareri sull'attività generale della Fondazione e su argomenti attinenti alla cultura e all'educazione musicale.

RIASSUNTO DEI VERBALI. ADUNANZA DEL 12 APRILE 2010.

Comunicazioni. Il Presidente comunica la recente scomparsa degli Accademici: Massimo Bogianckino, Giorgio Ferrari ed Emilia Zanetti e invita i presenti a rivolgere un pensiero alla loro memoria.

Struttura organizzativa, governance e risorse finanziarie



[www.santacecilia.it]

Per quanto riguarda la situazione generale il Presidente ricorda che a fine 2009 è stato confermato il reintegro del FUS e il contributo del Comune di Roma. Questi finanziamenti, insieme ad alcune importanti sponsorizzazioni e ad un'attenta politica di contenimento dei costi, consentiranno con buona probabilità di chiudere il bilancio consuntivo 2009 in pareggio. Quanto al 2010, si segnala il taglio nell'assegnazione della quota a valere sul FUS e il mancato rinnovo della Legge Speciale per Santa Cecilia. Il Comune di Roma dovrebbe confermare per il 2010 un impegno analogo a quello assicurato nel 2009, ma non si hanno certezze; la Regione Lazio, al contrario, ha già confermato da tempo l'erogazione del contributo ordinario di 1.000.000 di euro. Pur nella situazione di crisi, si continua a registrare – dato assai confortante – un incremento dei ricavi da biglietteria.

Tra gli appuntamenti più significativi della Stagione in corso il Presidente ricorda la prima mondiale dell'ultima opera di Hans Werner Henze, *Immolazione*, diretta da Antonio Pappano lo scorso gennaio. L'avvenimento è stato seguito con particolare interesse dalla stampa nazionale e internazionale rappresentando, tra l'altro, la prima commissione che un'istituzione italiana affida al noto artista tedesco, che vive nel nostro paese da oltre cinquanta anni. Si segnala, inoltre, la recente presenza di due importanti orchestre ospiti, quali la Filarmonica di San Pietroburgo (diretta da Yuri Temirkanov) e l'Orchestra Mozart (che ha segnato l'atteso ritorno di Claudio Abbado a Santa Cecilia). Infine si ricorda l'intensa attività delle compagini giovanili, in particolare il Concerto di Natale della JuniOrchestra, che ha avuto luogo il 14 dicembre presso la Camera dei Deputati, e *Pierino e il Lupo* diretto da Franco Petracchi a marzo.

In merito alla situazione legislativa e al decreto sulle fondazioni lirico-sinfoniche, il Presidente conferma che il provvedimento potrebbe essere emanato entro pochi giorni.

La scelta dell'Accademia è stata quella di agire, in assoluta riservatezza, e di concerto con La Scala per la difesa di due temi fondamentali: quello legato alla salvaguardia dell'assetto statutario dell'Accademia (da sempre garanzia di autonomia) che prevede, tra l'altro, oltre all'elezione del Presidente-Sovrintendente, anche la presenza di alcuni Accademici all'interno del CDA e quello legato all'opportunità che i finanziamenti dei due Teatri siano svincolati dal FUS, anche per evitare le ben note fluttuazioni del contributo pubblico.

Nel corso dei numerosi contatti avuti con le autorità governative il Presidente ha ricevuto assicurazioni in merito alla tutela dello Statuto e dell'indipendenza da sempre riconosciuta all'Accademia, mentre non è ancora chiarito se sarà possibile per le due Fondazioni uscire dal FUS creando un apposita linea di finanziamento statale. Per il resto il decreto riguarderà temi inerenti alla gestione del personale (contratti integrativi, blocco delle assunzioni, costi del personale), rimandando a fasi successive regolamenti più specifici. Una volta noto il testo ufficiale del decreto, è intenzione del Presidente convocare un Consiglio allargato a tutti gli Accademici desiderosi di intervenire per studiare insieme, magari con l'ausilio di specialisti esterni, una proposta di regolamento in accordo con la Scala e con il Ministero.

Per quanto riguarda le problematiche emerse in merito alla valutazione delle candidature ad Accademico Effettivo il Consiglio Accademico riunitosi il 15 marzo 2010 aveva riesaminato il testo dello Statuto con riferimento ai criteri di valutazione delle candidature ad Accademico Effettivo (artt. 10 e 12). Rilevata una diversa enunciazione di tali articoli e, in attesa di chiarire in sede assembleare tale discordanza statutaria, il Consiglio aveva stabilito, a larga maggioranza, di annullare la votazione effettuata l'8 marzo e di ammettere alla votazione per i 5 posti vacanti di Accademico Effettivo i 12 candidati che avevano ottenuto un numero minimo di 5 proposte. Il prof. Marinelli precisa che lo spirito delle modifiche statutarie recentemente approvate era quello di rafforzare il ruolo del Consiglio Accademico anche al fine di limitare il numero

di candidature e rendere meno dispersivo il voto dell'Assemblea. Tuttavia ammette che, in sede di redazione definitiva del testo, ci si dimenticò di correggere l'art. 12 dopo aver corretto l'art. 11 eliminando così quel riferimento ai requisiti di onorabilità e professionalità (quale criterio di ammissibilità delle candidature) che aveva dato giustamente adito alla protesta di numerosi Accademici.

Si apre una breve discussione in cui l'Assemblea si divide tra coloro che auspicano un Consiglio Accademico più indipendente nella selezione delle candidature e chi, al contrario, vorrebbe venissero preservati i tradizionali criteri di selezione. Emerge anche una linea favorevole a porre uno sbarramento maggiore al numero di candidati presentati (attualmente 3 volte il numero dei posti vacanti disponibili). Il Presidente consiglia di riconvocare la Commissione che a suo tempo aveva suggerito gli emendamenti allo statuto (composta da Carlo Marinelli, Irma Ravinale, Agostino Ziino) al fine di riformulare una proposta che successivamente sarà vagliata dall'Assemblea. Inoltre, con riferimento alla necessità di riformulare il regolamento dei Premi "Presidente della Repubblica", tema toccato in occasione dell'ultima Assemblea degli Accademici, il Presidente si impegna a presentare un progetto che terrà conto dell'esigenza di avvalersi anche del voto per corrispondenza alla stregua delle elezioni degli Accademici. Inoltre si suggerisce che il Consiglio Accademico proponga un massimo di 3 designazioni, sempre nel rispetto dei requisiti di chiara fama che il Premio impone.

Si procede alla votazione per l'elezione di 5 Accademici Effettivi e di 1 Accademico dalla quale, però, non emergono nuove nomine.

ADUNANZA DEL 14 MAGGIO 2010

Il Presidente ricorda che martedì 4 maggio u.s. si è tenuta una seduta straordinaria del Consiglio Accademico, convocato a seguito dell'emanazione del decreto legge 30 aprile 2010 n. 64 sulle fondazioni lirico-sinfoniche. L'importanza della discussione ha suggerito che il Consiglio fosse allargato a tutti gli Accademici desiderosi di intervenire. A conclusione della seduta, si è approvata all'unanimità una dichiarazione che è divenuta la base programmatica del confronto dell'Accademia con le forze politiche in merito al decreto. Il decreto, infatti, oltre a non rappresentare lo strumento adeguato per risolvere le articolate problematiche del settore, presenta alcuni elementi di particolare preoccupazione, in merito ai quali la Dirigenza dell'Accademia ha avviato una netta e serrata discussione.

Ci si riferisce in particolare a tre questioni specifiche per le quali l'Accademia sta proponendo altrettante proposte di modifica.

Autonomia di Santa Cecilia: il decreto, affermando che i componenti del Consiglio di Amministrazione delle Fondazioni sono di regola nominati in proporzione al finanziamento alla gestione, introduce un elemento di pericolo per la tradizionale autonomia dell'Accademia. A tal riguardo ci si sta battendo per la conferma del Presidente-Sovrintendente e della componente accademica, eletti direttamente dall'Assemblea, all'interno del Consiglio di Amministrazione.

Salvaguardia della qualità dei complessi artistici: il divieto di assunzioni a tempo indeterminato sancito dal decreto risulta incompatibile con l'esigenza di garantire la qualità artistica. La proposta è quella di escludere le fondazioni "virtuose", ovvero quelle che non abbiano presentato bilanci in perdita negli ultimi tre esercizi, dal divieto di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato (nei limiti degli organici approvati e previa autorizzazione del Ministero competente).

Garanzia dei contratti integrativi: l'Accademia si sta adoperando per eliminare la disposizione, prevista dal decreto, di ridurre del cinquanta per cento il trattamento economico aggiuntivo derivante dalla contrattazione integrativa aziendale.

36 | 37



Il decreto è attualmente in discussione al Senato e all'attenzione della relativa Commissione Cultura, presso la quale il Presidente ha effettuato da pochi giorni un'audizione illustrando le istanze appena descritte. Parallelamente ha già incontrato, con esiti positivi, alcuni referenti politici della maggioranza e dell'opposizione (tra cui il Senatore Ascutti e il Senatore Vita) e richiesto incontri con il Comune, la Provincia e la Regione.

La diversità dell'Accademia è legata non solo allo straordinario livello di produttività (cresciuto esponenzialmente con il passaggio al nuovo Auditorium) e alla crescente rilevanza internazionale dimostrata dalle prestigiose tournée e dall'intensa attività discografica, ma anche allo storico sviluppo di aree didattiche e culturali a latere dell'attività sinfonica e da camera, quali la ricerca musicologica, la formazione e l'educazione musicale. I dati economici più significativi relativi all'anno 2009, tra cui il numero complessivo degli eventi (concertistici e non), la percentuale media di riempimento delle sale, la presenza dei giovani, gli incassi da botteghino, e la capacità di autofinanziamento, tutto concorre a testimoniare un livello qualitativo e quantitativo che il Parlamento non può ignorare.

Viene invitata a partecipare alla seduta una delegazione di dipendenti dell'Accademia; il Presidente ricorda che, a seguito dell'emanazione del decreto, l'Orchestra, il Coro e il personale tecnico-amministrativo hanno sospeso per tre giorni consecutivi le attività programmate dando però vita a numerose iniziative spontanee al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica sulle conseguenze del decreto e sulle problematiche inerenti la cultura musicale in Italia.

Inoltre domenica 9 maggio i complessi artistici dell'Accademia, sotto la guida di Antonio Pappano, hanno offerto alla cittadinanza un grande concerto gratuito in difesa della cultura. È stata una manifestazione particolarmente emozionante, con la Sala Santa Cecilia traboccante di pubblico e alla presenza di alcune personalità istituzionali appositamente invitate. Il Presidente sottolinea l'opportunità che, in vista dell'eventuale entrata in vigore del decreto, dopo i sessanta giorni di discussione parlamentare, venga costituita una commissione di studio per la definizione di un'ipotesi di regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 1 comma 1 del D.L. 64/2010. Il Presidente propone che la commissione sia formata dai 2 vicepresidenti accademici, Alberto Basso e Sergio Perticaroli, da un Accademico eletto dall'Assemblea, da un componente non Accademico esperto in questioni giuridiche e dallo stesso Presidente. Per quanto concerne il componente esterno il Presidente chiede all'Assemblea di delegarlo a fare alcune verifiche per individuare la personalità più adeguata all'incarico. In merito al componente interno all'Assemblea, gli Accademici presenti indicano quale loro rappresentante il maestro Michele Dall'Ongaro.

Si procede alla votazione per l'elezione di 5 Accademici Effettivi e di 1 Accademico Onorario dalla quale risulta eletto José Antonio Abreu (Accademico Onorario)

ADUNANZA DEL 21 GIUGNO 2010

Il Presidente comunica che sabato 26 giugno all'interno della Basilica di San Pietro sarà officiata una Messa nel corso della quale l'Orchestra e il Coro dell'Accademia, diretti dal maestro Eschenbach, eseguiranno musiche di Mozart e alcuni passi dal *Te Deum* di Bruckner. Questo particolare appuntamento rientra in un più ampio progetto di collaborazione con la Fondazione Pro Musica e Arte Sacra e con il Vaticano.

Per quanto concerne la programmazione futura, il 19 maggio è stata presentata alla stampa la Stagione Concerti 2010-2011, di cui viene distribuito il programma preliminare.

L'inaugurazione della Stagione Sinfonica prevede – dopo il successo del 2007 – il *Guillaume Tell* di Rossini, eseguito in forma di concerto con la direzione del maestro Pappano.

La Stagione da Camera sarà invece inaugurata dalla *Lodoiska* di Cherubini, eseguita dal complesso barocco "Le cercle de l'harmonie". Inoltre il Presidente passa in rassegna quella che si preannuncia una delle stagioni più ricche di tournée della storia dell'Accademia. Partendo dai due appuntamenti di luglio, prima a Ravello poi a Baden Baden, si prosegue ad ottobre con un tour tedesco che toccherà le città di Norimberga, Monaco, Amburgo e Berlino. Anche sul fronte del mercato discografico, si conferma l'interesse delle principali etichette (Emi, Decca, Deutsche Grammophone) nei confronti dei complessi cecilianici e del loro direttore musicale e a tal riguardo si ricordano i numerosi premi internazionali recentemente ottenuti dai due CD di Verdi *Requiem* e *Madama Butterfly*, nonché la recente incisione con il tenore Jonas Kaufmann e le due registrazioni dello *Stabat Mater* di Rossini e Pergolesi in programma per il prossimo mese di luglio.

Il Presidente prosegue con un aggiornamento sulla situazione legislativa. Viene distribuito ai presenti un documento sinottico che evidenzia le modifiche intervenute sul Decreto Legge 30 aprile 2010 dopo l'iter di discussione in Senato, terminato il 17 giugno u.s.

Delle tre proposte di emendamento presentate dall'Accademia alla Commissione Cultura del Senato le prime due sono state recepite. Infatti il nuovo testo menziona esplicitamente la specificità di Santa Cecilia con riferimento alla presenza, all'interno del Consiglio di Amministrazione, del Presidente-Sovrintendente e della componente accademica, eletti direttamente dall'Assemblea. Inoltre, come auspicato, l'attuale versione prevede che il divieto di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato non si applichi alle fondazioni virtuose, ovvero a quelle che – come l'Accademia – negli ultimi tre esercizi abbiamo presentato bilanci in attivo o almeno in pareggio.

La terza proposta riguardava la possibilità di eliminare dal Decreto la previsione di ridurre del 50% il trattamento economico derivante dai contratti integrativi aziendali. Il nuovo testo prevede un'attenuazione del taglio (25%) che tuttavia rimane significativo. Attualmente il decreto è al vaglio della Commissione Cultura della Camera e il 21 giugno andrà in Aula rispettando così i tempi tecnici per la sua conversione in legge che scadono il 29 giugno prossimo.

Entro diciotto mesi dall'entrata in vigore della legge sarà necessario emanare i regolamenti governativi per definire le modalità di gestione delle fondazioni.

Il 25 giugno avrà luogo il primo incontro della Commissione Tecnica, nominata nel corso dell'Assemblea degli Accademici del 14 maggio per gli approfondimenti relativi al Regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 1 comma 1 del D.L. 30 aprile 2010. La Commissione, attualmente formata da Presidente, Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, Vice Presidente Accademico e da un Accademico eletto dall'Assemblea, nominerà – in occasione del suo primo incontro – un componente esterno esperto in materie legali.

Il maestro Battistelli esprime sorpresa nell'apprendere che la Commissione avrà funzioni di studio del regolamento oltre che di analisi del decreto. Il Presidente ritiene opportuno che la Commissione affronti entrambi gli aspetti, poiché alcune delle indicazioni impartite dal decreto coinvolgono ambiti di particolare rilievo e criticità per le fondazioni che, a seconda di come verranno trattati dai regolamenti attuativi, potranno determinare l'efficacia o meno del nuovo assetto rispetto agli obiettivi dell'Accademia. Il Presidente aggiunge che la Commissione sarà comunque intesa in un senso allargato, prevedendo che alle diverse sedute possano partecipare tutti gli Accademici desiderosi di intervenire. Inoltre le risultanze finali degli incontri della Commissione verranno condivise con i vari organi della Fondazione.

Si procede alla terza votazione per l'elezione di 5 Accademici effettivi dalla quale risultano eletti Giuliano Carmignola, Giovanni Sollima

38 | 39



ADUNANZA DEL 22 OTTOBRE 2010

Il Presidente informa gli Accademici che martedì 14 settembre u.s. è scomparso il maestro Guido Turchi e invita i presenti a rivolgere un pensiero alla sua memoria.

Per quanto concerne la Stagione da poco inaugurata, si evidenzia l'incremento, rispetto allo scorso anno, del numero complessivo di abbonamenti sottoscritti per le stagioni sinfoniche e da camera. In particolare l'aumento ha riguardato le formule di abbonamento più flessibili, dimostrando che nonostante la crisi economica non è venuta meno l'affezione del pubblico nei confronti dell'Accademia.

L'inaugurazione della stagione sinfonica ha avuto luogo il 16 ottobre con il *Guillaume Tell* di Rossini diretto da Antonio Pappano e registrato *live* da EMI. L'opera ha avuto un successo forse ancora più intenso di tre anni fa, con magnifiche recensioni anche della stampa estera. Sul fronte delle incisioni discografiche, il Presidente traccia una breve sintesi dei riconoscimenti dell'ultimo anno: l'opera *Madama Butterfly* di Puccini, registrata per EMI nel 2008 con Antonio Pappano, aveva vinto il Classic FM Gramophone Award 2009 per la categoria "opera". Il *Requiem* di Verdi, inciso sempre con EMI nel 2009, e definito dalla stampa inglese fra i migliori nella storia del disco, ha vinto il Gramophone Award 2009 per la categoria "musica sinfonico-corale" e, nel 2010, altri due importanti premi, il BBC Music Magazine e il Brit Classical (Premio della Critica). Infine con il CD rossiniano *Colbran, the Muse* interpretato da Joyce Di Donato per Virgin Classics nel 2009, l'Orchestra e il Coro dell'Accademia hanno vinto il Gramophone Award 2010 per la categoria "recital". Il felice rapporto tra EMI e l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia è proseguito in questo ultimo scorcio d'anno con lo *Stabat Mater* di Rossini e presentato, in anteprima mondiale a Roma, il 17 ottobre scorso.

Alla ricca produzione discografica corrisponde un'altrettanto ricca presenza internazionale con tournée che da qui a fine 2011 toccheranno le principali sale da concerto d'Europa e del mondo. Per quanto riguarda la Legge 100/2010: vengono distribuiti ai presenti i seguenti documenti: **il testo definitivo della Legge 100/2010** dopo l'iter di conversione del D.L. 30 aprile 2010 n. 64; **due documenti redatti dal prof Guarino** (esperto in materie legali) di cui il primo contenente un'analisi dell'assetto giuridico delle Fondazioni e delle possibili conseguenze dell'applicazione della Legge e il secondo contenente analisi e proposte correttive dell'atto di indirizzo sul rinnovo del CCNL emanato in applicazione del predetto decreto.

Si ricorda che il prof Andrea Guarino fa parte, come componente esterno, della Commissione Tecnica per gli approfondimenti relativi alla Legge e ai successivi Regolamenti, nominata nel corso dell'Assemblea degli Accademici del 14 maggio e formata dal prof Cagli, dal prof Basso, dal maestro Perticaroli, dal maestro Dall'Ongaro (eletti dall'Assemblea degli Accademici), a cui si è aggiunto successivamente il prof Piccirilli in qualità di rappresentante dei dipendenti. A coloro che obiettano che i lavori della Commissione si sono sempre tenuti a porte chiuse, nonostante l'intenzione dichiarata di aprirne le sedute a tutti gli Accademici desiderosi di intervenire, il Presidente chiarisce che i primi incontri sono stati preliminari e tesi a elaborare un'istruttoria. Successivamente, il Consiglio Accademico del 21 settembre u.s. era stato allargato a tutti gli Accademici proprio per cominciare a condividere le risultanze dei lavori preliminari della Commissione. Inoltre i tempi di emanazione dei Regolamenti sembravano notevolmente dilatati, mentre da qualche giorno, da fonti governative, è giunta notizia che la bozza di Regolamento potrebbe essere approvata già al prossimo Consiglio dei Ministri.

Con riferimento all'emanazione dei previsti Regolamenti, il Presidente ribadisce che i punti imprescindibili per l'Accademia sono quelli della difesa delle proprie storiche prerogative e di non essere disgiunta dalla Scala sia rispetto ai tempi sia rispetto alle modalità dell'autonomia.

Il vero problema resta quello economico a causa del venir meno di circa 4 milioni di euro derivanti in gran parte dal taglio del FUS e della Legge Speciale. Per quanto riguarda i minori contributi da parte dei soci fondatori privati, il Presidente comunica che proprio in questi ultimi giorni è riuscito a compensare con un recupero di oltre 500 mila euro.

Il prof. Polo, cui il Presidente cede la parola, chiarisce che il Regolamento che sta per essere approvato detterà i requisiti richiesti alle fondazioni lirico-sinfoniche ai fini del riconoscimento di forme organizzative speciali. A questo status speciale potranno ambire quelle realtà capaci di conseguire una serie di risultati tra i quali il pareggio di bilancio per almeno quattro esercizi consecutivi negli ultimi cinque anni e la capacità di acquisire ricavi propri per il 40% del bilancio. Una volta fissata la linea dell'autonomia le Fondazioni che godono di questo status speciale si doteranno di un proprio Statuto che dovrà essere approvato dall'autorità governativa e rispondere alle disposizioni della nuova normativa.

Si rileva che uno degli aspetti più critici e delicati riguarderà il CCNL e la disciplina che il Regolamento stabilirà in tema di contrattazione collettiva. Il Ministro ha già emesso una direttiva molto articolata che prefigura nel dettaglio molti istituti della contrattazione collettiva e che genererà, prevedibilmente, una forte opposizione sindacale. Il Presidente osserva che la necessità di ridefinire il contratto nazionale è sicuramente condivisibile, ma non può danneggiare realtà come Santa Cecilia che già da anni ha adottato quei criteri di efficienza e produttività invocati dai nuovi provvedimenti. Tuttavia il Regolamento potrebbe riservare alle Fondazioni dotate di forma organizzativa speciale un livello di contrattazione autonomo. Il Presidente cede la parola al prof. Guarino che riassume i contenuti dei documenti da lui elaborati. Come noto il D.L. n. 64/10 ha istituito un nuovo regime giuridico per le fondazioni lirico-sinfoniche, definendone i tratti essenziali e affidando la disciplina di dettaglio a uno o più regolamenti attuativi. Si osserva che lo strumento regolamentare, di per sé apprezzabile perché assicura una più spedita attuazione della riforma, potrebbe introdurre un elemento di criticità del sistema. I regolamenti sono infatti atti impugnabili e verrebbero sicuramente contestati qualora non risultassero adeguati alle linee tracciate dalla Legge.

Ne deriva, ad esempio, che, vista l'attenzione esplicita e implicita che la Legge riserva all'Accademia di Santa Cecilia (esplicita nel riconoscimento del Presidente – Sovrintendente e della componente del corpo accademico eletti direttamente dall'Assemblea degli Accademici; implicita nella previsione di forme organizzative speciali in relazione alla peculiarità, all'assoluta rilevanza internazionale, all'eccezionale capacità produttiva, ai rilevanti ricavi propri, al significativo e continuativo apporto finanziario di soggetti privati – art 1, lett. f) si potrebbe contestare in sede giuridica un Regolamento che non tenga conto della specificità dell'Accademia. In questo senso, anche le preoccupazioni espresse da alcuni Accademici circa l'eventualità che la componente accademica possa essere in futuro ridimensionata non sembrano fondate proprio perché in contrasto con quanto espresso dalla Legge.

Un altro aspetto, come già anticipato, è quello della centralità che la nuova normativa dà al CCNL prevedendo che i regolamenti attuativi stabiliscano una disciplina organica per la contrattazione collettiva, il cui nuovo regime sarà estremamente rigido e imbrigliante per realtà come Santa Cecilia. Pertanto la previsione che le fondazioni con forme organizzative speciali possano autonomamente dotarsi di un unico livello di contrattazione, da stipulare a livello aziendale, va valutata in senso positivo.

Il Presidente sottolinea con forza che la difesa dell'Accademia, della sua storia, della sua specificità, non può che andare di pari passo alla difesa della musica e del patrimonio del teatro lirico-sinfonico italiano.



Prende la parola il maestro Battistelli osservando che nei momenti di crisi come quello attuale ogni istituzione dovrebbe misurare le proprie attività compatibilmente con le risorse disponibili. Segue una approfondita discussione: il prof. Cupolillo interviene evidenziando che gli improvvisi tagli dei contributi pubblici e privati non possono tradursi in un'immediata contrazione di attività che, come noto, vengono programmate su base pluriennale e con largo anticipo. Inoltre, anche per far fronte alla crisi pressante, l'Accademia ha da poco concluso un lungo processo di riorganizzazione teso all'ottimizzazione delle risorse interne, nonché avviato una stringente politica di riduzione dei costi che in qualche caso ha riguardato il personale tecnico-amministrativo dipendente. Il prof. Cupolillo sottolinea che il costo del lavoro è di molto superiore all'importo FUS e che le conseguenze dei tagli al finanziamento pubblico degli ultimi anni sono tanto più penalizzanti per realtà produttive e virtuose come Santa Cecilia. Il Presidente rimarca che l'aumento della produzione è stato in questi anni controllato e valorizzato e che, in ogni caso, si sono cercati fondi straordinari con risultati che non hanno precedenti nella storia dell'Accademia. Il prof Cagli conclude osservando che i bilanci degli ultimi quattro anni hanno registrato un costante pareggio, nonostante le difficoltà economiche; ognuno di essi è stato approvato dal Collegio dei Sindaci Revisori, i cui membri sono nominati dal Ministero del Tesoro, approvato dal Ministero vigilante e inviati successivamente alla Corte dei Conti. Inoltre, dallo scorso anno, l'Accademia si è volontariamente sottoposta alla valutazione di una società di revisione contabile esterna, che ha esaminato tutta la documentazione dal momento della trasformazione in Fondazione fino al 2009, non riscontrando alcuna anomalia gestionale. Premi Presidente della Repubblica: approvazione del nuovo regolamento e analisi delle candidature: viene distribuito ai presenti e depositato agli atti il nuovo regolamento che disciplina il Premio Presidente della Repubblica e le Borse di Studio intitolate a Goffredo Petrassi e Giuseppe Sinopoli. Il testo è stato anche sottoposto all'attenzione del Consiglio Accademico tenutosi in data odierna. Il Presidente ne dà lettura e, dopo breve discussione, il Regolamento viene approvato all'unanimità e integralmente allegato al presente verbale. Le quattro candidature emerse nel corso del Consiglio Accademico sono, sul fronte delle istituzioni: l'Irtem (Istituto di Ricerca per il Teatro Musicale) presieduto dal prof Carlo Marinelli e l'Accademia Stauffer di Cremona, dove insegnano illustri accademici quali Rocco Filippini, Franco Petracchi, Salvatore Accardo e Bruno Giuranna. Sul fronte delle personalità di chiara fama sono stati segnalati Roman Vlad e Antonio Pappano. Ai sensi del nuovo Regolamento, l'Assemblea approva le quattro candidature e aggiunge quella del Campus Internazionale di Musica di Latina.

ADUNANZA DEL 3 DICEMBRE 2010

Il Presidente annuncia che il maestro Pappano ha accettato di prolungare la collaborazione con Santa Cecilia oltre il termine dell'attuale incarico (settembre 2013) fino a settembre 2015. La notizia è stata accolta con grande entusiasmo dall'Accademia tutta. Il prof Cagli coglie l'occasione per sottolineare, oltre alla particolare intesa dei complessi artistici con il maestro Pappano, l'ottimo lavoro che il maestro Ciro Visco sta realizzando con il Coro dell'Accademia. "Regolamento recante criteri e modalità di riconoscimento, a favore delle fondazioni lirico-sinfoniche, di forme organizzative speciali" approvato in fase preliminare dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 22 ottobre u.s.: approfondimenti ed eventuali deliberazioni. Il Presidente relaziona sull'incontro avvenuto il giorno 2 dicembre, tra il Consiglio di Amministrazione, convocato informalmente, e il prof Andrea Guarino incaricato dal Consiglio di effettuare una revisione dello Statuto sulla base della bozza di regolamento all'ordine del giorno che potrebbe

essere approvato nelle prossime settimane. L'ipotesi di revisione dello Statuto alla quale sta lavorando il prof Guarino prevede che le modifiche statutarie siano solo quelle strettamente necessarie all'adeguamento alla nuova normativa.

Si rileva che uno degli aspetti più critici e delicati del Regolamento riguarderà il CCNL e la disciplina che verrà stabilita in tema di contrattazione collettiva, il cui vero bersaglio saranno i contratti integrativi. Il Presidente osserva che la necessità di ridefinire il contratto nazionale è sicuramente condivisibile, ma non può danneggiare realtà come Santa Cecilia che da anni adottano criteri di efficienza e produttività e per le quali l'integrativo corrisponde alla realizzazione di una serie di attività extra ordinarie (tourné, incisioni discografiche, riprese radiofoniche) che non hanno eguali nella maggior parte delle altre realtà italiane. Tuttavia il Regolamento potrebbe riservare alle Fondazioni dotate di forma organizzativa speciale un livello di contrattazione autonomo.

Votazione Premio Presidente della Repubblica. Si procede alla votazione per il Premio Presidente della Repubblica che viene attribuito al maestro Roman Vlad che riceverà pubblicamente il Premio dalle mani del Presidente Napolitano in data che verrà comunicata nelle prossime settimane dal Quirinale.

42 | 43



[struttura organizzativa, governo e risorse]



44 | 45



[struttura organizzativa, governo e risorse]

A FIANCO Stagione Sinfonica. Christian Arming [05|06|10]
IN ALTO A SINISTRA Stagione Sinfonica. Viktoria Postnikova [23|01|10]
IN ALTO A DESTRA Stagione Sinfonica. Particolare dell'Orchestra [23|01|10]
IN BASSO Stagione Sinfonica. Stefano Bollani [20|02|10]



Stagione Sinfonica.
Il maestro Antonio Pappano
durante le prove
del *Guillaume Tell*
[16|10|10]



46 | 47

[struttura organizzativa, governo e risorse]





48 | 49



[struttura organizzativa, governo e risorse]

A FIANCO Stagione Sinfonica. Andrey Boreyko [30|01|10]
IN ALTO A SINISTRA Stagione Sinfonica.
Il maestro Antonio Pappano durante le prove del *Guillaume Tell* [16|10|10]
IN ALTO A DESTRA Stagione Sinfonica.
Il maestro Antonio Pappano durante le prove del *Guillaume Tell* [16|10|10]
IN BASSO Stagione Sinfonica: Georges Prêtre [29|05|10]



Stagione Sinfonica.
Wayne Marshall
[13|02|10]



50 | 51

[struttura organizzativa, governo e risorse]





52 | 53



[struttura organizzativa, governo e risorse]

A FIANCO Stagione Sinfonica. Valerij Gergiev [13|11|10]
IN ALTO A SINISTRA Stagione Sinfonica. Vladimir Jurovskij [17|04|10]
IN ALTO A DESTRA Stagione Sinfonica. Il tenore Nikolai Schukoff,
il soprano Helke Wessels e il baritono Sergei Leiferkus [17|04|10]
IN BASSO Stagione Sinfonica. Valerij Gergiev
dirige l'Orchestra dell'Accademia [13|11|10]



Stagione Sinfonica.
Il basso John Tomlison
[colloquio]

54 | 55



[struttura organizzativa, governo e risorse]





56 | 57



[struttura organizzativa, governo e risorse]

A FIANCO Stagione Sinfonica. Il tenore Jan Bostridge durante le prove [olo]io]
IN ALTO A SINISTRA Stagione Sinfonica. Il tenore Jan Bostridge [olo]io]
IN ALTO A DESTRA Stagione Sinfonica. Il maestro Antonio Pappano durante le prove [olo]io]
IN BASSO Stagione Sinfonica. Particolare del concerto [olo]io]



Il Consiglio Accademico

È composto dal Presidente della Fondazione, dal Vice-Presidente Accademico, da cinque Consiglieri. Nell'ambito delle sue funzioni, propone al Consiglio di Amministrazione la nomina dei docenti dei corsi, valuta le candidature ad Accademico effettivo, propone le candidature ad Accademico Onorario, formula proposte per la custodia e valorizzazione del patrimonio storico dell'Accademia, può formulare proposte e esprimere pareri sulle attività della Fondazione.

Il Consiglio di Amministrazione

Dura in carica quattro anni, approva il bilancio di esercizio, i programmi scientifici, didattici e artistici, stabilisce gli indirizzi di gestione economico-finanziaria.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Nominato con decreto del Ministro del Tesoro, Bilancio e della Programmazione economica di concerto con l'Autorità di Governo competente in materia di spettacolo, è composto da tre membri effettivi ed un supplente, dura in carica quattro anni.

Il direttore musicale

Antonio Pappano, nominato artista dell'anno ai Classic Brit Awards 2011, è Direttore Musicale dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia dal 1° ottobre 2005; già dal settembre 2002 è Music Director del Covent Garden di Londra e in passato ha ricoperto altri incarichi di prestigio. Fra le tappe più prestigiose della sua carriera ricordiamo inoltre i debutti alla Staatsoper di Vienna nel 1993, al Metropolitan di New York nel 1997 e al Festival di Bayreuth nel 1999. Pappano ha diretto molte tra le maggiori orchestre del mondo, tra cui New York Philharmonic, Berliner Philharmoniker, Concertgebouw di Amsterdam, Bayerisches Rundfunk, London Symphony. Con i complessi artistici ceciliani è impegnato per 9 concerti ogni stagione all'Auditorium Parco della Musica di Roma; Antonio Pappano registra in esclusiva per la EMI Classics e numerosi sono i riconoscimenti ottenuti dalle sue incisioni. Nel 2005 è stato nominato "Direttore dell'anno" dalla Royal Philharmonic Society; è stato inoltre insignito del Premio "Abbiati" 2005 della Critica Musicale Italiana per l'esecuzione dei *Requiem* di Brahms, Britten e Verdi realizzati con i Complessi Artistici all'Accademia di Santa Cecilia. La prosecuzione del suo rapporto di collaborazione sino al 2015 assicura il proseguimento di un percorso di eccellenza che sempre più proietta l'istituzione tra le maggiori realtà musicali del panorama mondiale. Con l'Orchestra e il Coro di Santa Cecilia nel 2008 ha registrato l'opera *Madama Butterfly* di Puccini che ha vinto il Gramophone Award e nel 2009 la *Messa da Requiem* di Verdi "dal vivo", pubblicata nell'ottobre dello stesso anno, che ha ricevuto il BBC Music Magazine Award 2010 come miglior disco (settore corale) e il Premio della Critica ai Classical Brits Awards 2010. L'ultimo riconoscimento ottenuto, sempre per il *Requiem* di Verdi, è il Gramophone Award 2010. Il 16 Aprile 2007 Antonio Pappano è stato nominato Accademico Effettivo di Santa Cecilia e nel dicembre 2008 è stato insignito dell'onorificenza di Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

Il maestro del Coro

Ciro Visco è dal marzo 2010 il nuovo Maestro del Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, incarico che ha inaugurato dirigendo, il 6 aprile, un importante e significativo concerto a L'Aquila, in occasione dell'anniversario del terremoto che ha colpito il capoluogo abruzzese. Si è diplomato al Conservatorio di Napoli in Pianoforte, Canto, Musica Corale e Direzione di coro. Dal 1997 al 2000 è attivo all'Accademia di Santa Cecilia accanto a Norbert Balatsch,

ed in seguito come maestro del coro in numerose produzioni collaborando, tra gli altri, con direttori e compositori quali Giuseppe Sinopoli, Myung-Whun Chung, Jeffrey Tate, Roberto Abbado, Yutaka Sado, Ennio Morricone. **Ciro Visco** è stato maestro del coro al Teatro Carlo Felice di Genova dal 2001 al 2010, al Teatro di San Carlo di Napoli e a Radio France. Come direttore di coro ha inciso per importanti etichette discografiche come Deutsche Grammophon (la *Misa Tango* di Bacalov con Chung e Domingo), Sony (musiche di Morricone), Decca, TDK, nonché come pianista per la Nuova Era

L'Orchestra e il Coro

L'Orchestra e il Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretti da Antonio Pappano si confermano immancabilmente dinamici con archi squisitamente delicati, ottoni eleganti, fiati rigorosi e raffinati. Un insieme d'eccezione con un linguaggio musicale sublime.

[Anna Picard, "The Independent", 10|10|09]

Guillaume Tell: Anyone who still believes that the words "Italian Orchestra" and "technical precision" do not belong in the same sentence should have heard the performance. The orchestra is fleet and wonderfully together, with crunch, buoyancy, a keen sense of collective phrasing and its own very distinctive sound. [Shirley Aporp "Financial Times", 22|10|10]

Il Coro dell'Accademia di Santa Cecilia è uno dei migliori al mondo. [Eric Dingman, Presidente di EMI Classic]

Da quando, nel 2005, Antonio Pappano ha assunto la carica di Direttore Musicale, il prestigio dell'Orchestra e del Coro dell'Accademia di Santa Cecilia ha avuto uno slancio straordinario. Negli ultimi anni i complessi artistici dell'Accademia hanno ottenuto alcuni dei più importanti riconoscimenti internazionali, sia in occasione delle numerose tournée, sia per le recenti registrazioni discografiche. L'Orchestra, unica italiana ad essere annoverata dalla rivista "Classic FM" nel gotha delle migliori compagini europee, è stata la prima tra le orchestre italiane ad essersi esibita al prestigioso festival londinese dei Proms (1995) e a suonare alla Philharmonie di Berlino. Dopo aver inciso per le maggiori case discografiche internazionali (Decca, DGG, Philips, EMI, RCA, BMG, Teldec) sotto la direzione di Maestri quali De Sabata, Solti, Maazel, Schippers, Giulini, Sinopoli, Bernstein, Gatti e Chung, oggi l'Orchestra e il Coro di Santa Cecilia possono vantare un rapporto in esclusiva con la EMI Classics. Tra le pubblicazioni più recenti dirette da Antonio Pappano ricordiamo le Sinfonie di Čaikovskij (indicate come edizione di riferimento nel noto "1001 Classical Recordings You Must Hear"), i poemi sinfonici di Respighi, il *Requiem* di Verdi (giudicato dalla critica inglese tra i migliori tre incisi nella storia del disco), la *Madama Butterfly* di Puccini e, ultimo arrivato, lo *Stabat Mater*. Il Coro a sua volta ha collaborato con le più prestigiose orchestre europee (i Wiener Philharmoniker e i Berliner Philharmoniker, la Lucerne Festival Orchestra, l'Orchestre National de France) e direttori come Claudio Abbado, Sir Colin Davis, Lorin Maazel, Riccardo Muti e Daniele Gatti. L'Orchestra e il Coro hanno alle spalle una tradizione secolare di amore, rispetto e promozione della musica in tutte le sue forme. Le origini dell'Accademia sono in particolare legate alla pratica del canto corale: nella seconda metà del '500, alcuni Maestri di Cappella e Cantori si riunirono in associazione eleggendo Presidente Giovanni Pierluigi da Palestrina. L'Accademia di Santa Cecilia trae le sue origini infatti come Congregazione già nel 1566. Solo alla fine dell'Ottocento il Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia inizia ad assumere un assetto stabile e a partecipare alle esecuzioni di musica polifonica e del grande repertorio sinfonico-vocale. Tra i suoi primi maestri, Bernardino Molinari; in seguito si sono avvicendati alla sua guida, fra gli altri, Bonaventura Somma, Gino Nucci, Giulio Bertola, Rainer Steubing-Negenborn, Roberto Gabbiani e Norbert Balatsch. La data "ufficiale" di costituzione dell'Orchestra

58 | 59



stabile risale invece al 16 febbraio 1908, con un concerto diretto da Giuseppe Martucci all'Augusteo. Una data storica poiché l'Orchestra di Santa Cecilia fu la prima in Italia a dedicarsi esclusivamente al repertorio sinfonico promuovendo prime esecuzioni di importanti capolavori del Novecento. Da allora l'Orchestra e il Coro di Santa Cecilia hanno tenuto circa 15.000 concerti, collaborando con i maggiori musicisti del secolo: i complessi sono stati diretti, tra gli altri, da compositori quali Mahler, Debussy, Strauss, Stravinskij, Hindemith e Sibelius e da direttori d'orchestra come Nikisch, Mengelberg, Bruno Walter, Toscanini, Furtwängler, Klemperer, Mitropoulos, De Sabata, Karajan, Bernstein (che ne è stato anche Presidente onorario dal 1983 al 1990), Erich e Carlos Kleiber, Celibidache, Böhm, Sawallisch, Giulini, Abbado, Muti, Masur, Prêtre e Temirkanov. I suoi direttori sono stati Bernardino Molinari, Franco Ferrara, Fernando Previtali, Igor Markevitch, Thomas Schippers, Giuseppe Sinopoli, Daniele Gatti e Myung-Whun Chung. Oltre all'intensa attività concertistica in sede l'Orchestra e il Coro hanno calcato altri palcoscenici prestigiosissimi, dall'Italia all'Europa e all'Estremo Oriente, coinvolgendo le platee più disparate e suscitando sempre il più ampio consenso di pubblico e critica. Una nuova stagione di grandi sfide è iniziata nell'ottobre 2010, con produzioni impegnative come quella inaugurale del *Guillaume Tell* di Rossini o le importanti tournée che i musicisti assieme ad Antonio Pappano affronteranno con il contagioso entusiasmo del "far musica insieme". Per questo l'Orchestra e il Coro dell'Accademia possono considerarsi oggi un esempio riconosciuto di qualità e capacità artistica di riferimento nell'ambito nazionale e, quindi, rappresentativa del Paese all'estero.

Il Personale amministrativo

L'elevata produttività e la qualità dei servizi offerti dipendono in gran misura dal personale e dai collaboratori. Una particolare attenzione viene rivolta alle politiche interne relative al personale ed allo sviluppo del dialogo con le rappresentanze sindacali, con l'auspicio di una sempre ampia condivisione degli obiettivi e delle soluzioni anche per far fronte alle difficoltà finanziarie ed ai mutamenti normativi prospettati per il settore. La prudente politica da sempre adottata dall'istituzione ed il blocco delle assunzioni imposto al settore negli ultimi anni, hanno contenuto notevolmente il numero dei dipendenti pur in presenza di notevoli incrementi produttivi.

Il personale è composto da 97 persone di cui 34 a tempo determinato ed è così distribuito: 5 Dirigenti; 8 Quadri; 67 Impiegati; 6 Personale di servizio; 11 collaboratori.

Sono inoltre da aggiungere cinque maestri collaboratori che completano l'organico complessivo della Fondazione.

La Fondazione offre le stesse opportunità lavorative ad uomini e donne, il personale amministrativo in particolare risulta quasi equamente diviso tra i due sessi. Per quanto riguarda la distribuzione anagrafica, il 7% ha un'età inferiore a 31 anni, il 37% compresa fra 31 e 40 anni, il 45% fra 41 e 50, l'11% ha un'età superiore a 50 anni.



Stagione Sinfonica.
Il maestro Antonio Pappano
durante le prove
[collo]io]



60|61

[struttura organizzativa, governo e risorse]

62 | 63



Orchestra e Coro
dell'Accademia Nazionale
di Santa Cecilia

[struttura organizzativa, governo e risorse]



CORPO ACCADEMICO

Accademici effettivi
(al 31-12-10)

Claudio Abbado (Milano 1933)
direttore d'orchestra, eletto il 25-9-1978

Salvatore Accardo (Torino 1941)
violinista, eletto il 23-9-1977

Felix Ayo (Sestao 1933)
violinista, eletto il 28-6-2004

Bruno Bartoletti
(Sesto Fiorentino 1926)
direttore d'orchestra, eletto l'11-5-2000

Cecilia Bartoli (Roma 1966)
mezzo-soprano, eletta il 23-6-2006

Domenico Bartolucci
(Borgo S. Lorenzo 1917)
compositore, eletto il 5-9-1965

Alberto Basso (Torino 1931)
musicologo, eletto il 24-9-1982

Giorgio Battistelli
(Albano Laziale 1953)
compositore, eletto il 28-6-2004

Piero Bellugi (Firenze 1924)
direttore d'orchestra, eletto il 27-6-2005

Rodolfo Bonucci (Roma 1956)
violinista e direttore d'orchestra
eletto il 28-6-2004

Mario Bortolotto
(Pordenone 1927)
musicologo, eletto il 25-9-1991

Mario Brunello
(Castelfranco Veneto 1960)
violoncellista, eletto il 27-6-1997

Sylvano Bussotti (Firenze 1931)
compositore e regista, eletto il 30-6-1994

Bruno Cagli (Narni 1937)
musicologo, eletto il 25-9-1981

Michele Campanella (Napoli 1947)
pianista, eletto il 12-9-1983

Bruno Canino (Napoli 1935)
pianista, eletto il 24-9-1985

Giacinto Caramia (Napoli 1923)
violoncellista, eletto il 24-9-2002

Giovanni Carli Ballola (Milano 1932)
musicologo, eletto il 23-9-1988

Giuliano Carmignola (Treviso 1951)
violinista, eletto il 21-6-2010

Aldo Ceccato (Milano 1934)
direttore d'orchestra, eletto il 24-9-1982

Riccardo Chailly (Milano 1953)
direttore d'orchestra, eletto il 27-6-1996

Aldo Clementi (Catania 1925)
compositore, eletto il 25-9-1991

Azio Corghi (Ciriè 1937)
compositore e didatta, eletto il 30-6-1994

Michele dall'Ongaro (Roma 1957)
compositore, eletto il 16-6-2008

Matteo D'Amico (Roma 1955)
compositore, eletto il 23-6-2006

Dario De Rosa (Trieste 1919)
pianista, eletto l'8-9-1989

Claudio Desderi (Alessandria 1943)
baritono e organizzatore musicale
eletto il 22-9-1999

Roberto De Simone (Napoli 1933)
compositore e organizzatore musicale
eletto il 22-9-1999

Piero Farulli (Firenze 1920)
violista, eletto il 23-9-1988

Ivan Fedele (Lecce 1953)
compositore, eletto il 27-6-2005

Giorgio Ferrari (Genova 1925)
compositore, eletto il 30-6-1994

Gabriele Ferro (Pescara 1937)
direttore d'orchestra, eletto il 28-6-2004

Rocco Filippini (Lugano 1943)
violoncellista, eletto il 28-6-1995

Mirella Freni (Modena 1935)
soprano, eletta il 24-9-2002

Daniele Gatti (Milano 1961)
direttore d'orchestra, eletto l'11-5-2000

Gianluigi Gelmetti (Roma 1945)
direttore d'orchestra, eletto il 27-6-2005

Bruno Giuranna (Milano 1933)
violista, eletto il 10-11-1974

Lina Lama (Faenza 1922)
violista, eletta il 23-9-1977

Andrea Lucchesini (Massa e Cozzile 1965)
pianista, eletto il 16-6-2008

Giacomo Manzoni (Milano 1932)
compositore, eletto il 30-6-1994

Carlo Marinelli (Roma 1926)
musicologo, eletto il 28-6-2004

Ennio Morricone (Roma 1928)
compositore, eletto il 27-6-1996

Riccardo Muti (Napoli 1941)
direttore d'orchestra, eletto il 21-1-1973

Magda Olivero (Saluzzo 1910)
soprano, eletta il 27-6-1996

Marcello Panni (Roma 1940)
compositore e direttore d'orchestra
eletto il 4-6-2003

Antonio Pappano (Epping 1959)
direttore d'orchestra
eletto il 16-4-2007

Elisa Pegreff (Genova 1922)
violinista, eletta il 22-9-1999

Sergio Perticaroli (Roma 1930)
pianista, eletto il 23-9-1977

Giorgio Pestelli (Torino 1938)
musicologo, eletto il 26-6-1998

Franco Petracchi (Pistoia 1937)
contrabbassista e direttore eletto il 25-6-1993

Maurizio Pollini (Milano 1942)
pianista, eletto il 25-9-1978

Giuseppe Prencipe (Manfredonia 1925)
violinista, eletto il 26-6-1998

Quirino Principe (Gorizia 1936)
musicologo, eletto il 23-6-2006

Irma Ravinale (Roma 1937)
compositore, eletto l'11-5-2000

Salvatore Sciarrino (Palermo 1947)
compositore, eletto il 25-9-1991

Renata Scottò (Savona 1933)
soprano, eletta il 27-6-1997

Franco Serpa (Roma 1931)
musicologo, eletto il 23-6-2006

Giovanni Sollima (Palermo 1962)
violoncellista e compositore, eletto il 21-6-2010

Angelo Stefanato
(Santo Stino di Livenza 1926)
violinista, eletto il 12-9-1983

Luigi Ferdinando Tagliavini
(Bologna 1929)
organista e musicologo, eletto il 25-9-1991

Maria Tipo (Napoli 1931)
pianista, eletta il 23-9-1988

Armando Trovajoli (Roma 1917)
compositore, eletto il 23-6-2006

Guido Turchi (Roma 1916 - 2010)
compositore, eletto il 19-9-1971

Uto Ughi (Busto Arsizio 1944)
violinista, eletto il 25-9-1978

Fabio Vacchi (Bologna 1949)
compositore, eletto il 28-6-2004

Roman Vlad (Cernăuți 1919)
*pianista, musicologo
e organizzatore musicale*
eletto il 23-9-1977

Emilia Zanetti (Firenze 1912 - 2010)
musicologa, eletta il 26-9-1979

Renato Zanettovich (Trieste 1921)
violinista, eletto il 25-6-1993

Agostino Ziino (Palermo 1937)
musicologo, eletto il 23-9-1988

Accademici onorari
(al 31-12-10)

José Antonio Abreu (Valera 1939)
economista e educatore, eletto il 14-5-2010

Martha Argerich (Buenos Aires 1941)
pianista, eletta il 27-6-1996

Vladimir Ashkenazy (Gorki 1937)
pianista, eletto il 12-3-1986

Norbert Balatsch (Vienna 1928)
maestro di coro, eletto il 5-5-2008

Daniel Barenboim (Buenos Aires 1942)
pianista e direttore eletto il 23-7-1999

Pierre Boulez (Montbrison 1925)
compositore e direttore d'orchestra
eletto il 24-9-1972

Elliott Carter (New York 1908)
compositore, eletto il 23-9-1988

Myung-Whun Chung (Seoul 1953)
pianista e direttore, eletto il 24-9-2002

Aldo Ciccolini (Napoli 1925)
pianista, eletto il 30-3-1992

Plácido Domingo (Madrid 1941)
tenore e direttore eletto il 26-6-1998

Henry Dutilleux (Angers 1916)
compositore, eletto il 31-3-1993

Dietrich Fischer-Dieskau (Berlino 1925)
baritono-basso, eletto il 25-9-1978

Valery Gergiev (Mosca 1953)
direttore d'orchestra, eletto il 27-6-2005

Philip Gossett (New York 1941)
musicologo, eletto il 9-4-2003

Hans Werner Henze (Gütersloh 1926)
compositore, eletto il 28-6-1995

György Kurtág (Lugoj 1926)
compositore, eletto il 26-6-1998

Gustav Leonhardt (Graveland 1928)
organista e clavicembalista, eletto il 22-9-1999

Friedrich Lippmann (Dessau 1932)
musicologo, eletto il 23-6-1992

Lorin Maazel (Neuilly 1930)
direttore d'orchestra, eletto il 14-6-1984

Peter Maxwell Davies (Manchester 1934)
compositore e direttore d'orchestra
eletto il 12-5-2006

Zubin Mehta (Bombay 1936)
direttore d'orchestra, eletto il 14-6-1983

Seiji Ozawa (Hoten 1935)
direttore d'orchestra, eletto il 24-9-1990

Luis de Pablo (Bilbao 1930)
compositore, eletto il 25-06-2007

Arvo Pärt (Paide 1935)
compositore, eletto il 28-6-2004

Krzysztof Penderecki (Debica 1933)
compositore, eletto il 19-9-1976

Itzhak Perlman (Tel Aviv 1945)
violinista, eletto il 27-6-1988

Georges Prêtre (Waziers 1924)
direttore d'orchestra, eletto il 19-9-1976

Wolfgang Sawallisch
(Monaco di Baviera 1923)
direttore d'orchestra, eletto il 15-9-1968

Grigory Sokolov (Leningrado 1950)
pianista, eletto il 16-6-2008

Yuri Temirkanov (Nal'čik 1938)
direttore d'orchestra, eletto il 16-4-2007

ORCHESTRA DELL'ACCADEMIA
NAZIONALE DI SANTA CECILIA

Direttore musicale
Antonio Pappano

Direttore assistente
Carlo Rizzari

Violini primi
Carlo Maria Parazzoli*
Ruggiero Sfregola, Marlene Prodigio
Elena La Montagna, Nicola Lolli
Margherita Ceccarelli, Roberto Saluzzi
Roberto Granci, Fiorenza Ginanneschi
Paolo Piomboni, Barbara Castelli
Kaoru Kanda, Jalle Feest
Daria Leunzinger

Violini secondi
Alberto Mina*, David Romano*
Ingrid Belli, Rosario Genovese
Lavinia Morelli, Leonardo Micucci,
Pierluigi Capicchioni, Riccardo Piccirilli
Daniele Ciccolini, Andrea Vicari
Maria Tomasella Papais, Cristina Puca
Giovanni Bruno Galvani
Rocco Malagoli, Brunella Zanti
Svetlana Norkina

Viole
Raffaele Mallozzi*, Simone Briatore*
Sylvia Mayinger, Michael Kornel
Sara Simoncini, Carla Santini
Fabio Catania, Ilona Balint
Andrea Alpestre, David Joseph Bursack
Luca Manfredi, Federico Marchetti
Lorenzo Falconi, Stefano Trevisan

Violoncelli
Luigi Piovano*, Gabriele Geminiani*
Carlo Onori, Diego Romano
Francesco Storino, Bernardino Penazzi
Matteo Michele Bettinelli
Francesco Di Donna, Sara Gentile
Giacomo Menna, Danilo Squitieri

Contrabbassi
Antonio Sciancalepore*
Libero Lanzilotta*, Anita Mazzantini
Simona Iemmolo, Paolo Marzo
Piero Franco Cardarelli, Andrea Pighi
Enrico Rosini, Paolo Cocchi
Nicola Cascelli

Flauti
Carlo Tamponi*, Andrea Oliva*
Nicola Protani

Ottavino
Davide Ferrario

Oboi
Paolo Pollastri*, Francesco di Rosa*
Anna Rita Argentieri

Corno inglese
Simon Emanuel Sommerhalder

Clarinetti
Stefano Novelli*, Alessandro Carbonare*
Simone Sirugo

Clarinetto basso
Dario Goracci

Fagotti
Francesco Bossone*, Andrea Zucco*
Fabio Angeletti

Controfagotto
Alessandro Ghibauda

Corni
Alessio Allegrini*, Guglielmo Pellarin*
Marco Bellucci, Arcangelo Losavio
Luca Agus, Fabio Frapparelli
Giuseppe Accardi

Trombe
Andrea Lucchi*, Omar Tomasoni*
Ermanno Ottaviani,
Vincenzo Camaglia, Antonio Ruggeri

Tromboni
Basilio Sanfilippo*, Andrea Conti*
Agostino Spera, Maurizio Persia

Basso tuba
Gianluca Grosso

Arpa
Cinzia Maurizio*

Timpani
Enrico Calini*, Antonio Catone*

Percussioni
Marco Bugarini,
Edoardo Albino Giachino
Andrea Santarsiere

* prime parti soliste

CORO DELL'ACCADEMIA
NAZIONALE DI SANTA CECILIA

Maestro del coro
Ciro Visco

Maestro collaboratore
Mirco Roverelli

Soprani
A. Maria Berlingiero, Cristina Cappellini
Fabrizia Carbocci, Mascia Carrera
Maria Chiara Chizzoni
Letizia Cosacchi, Roberta De Nicola
Rosaria Di Palma, Sara Fiorentini
Rosita Frisani, Francesca Gavarini
Patrizia Guelfi, Cristina Iannicola
Orietta Manente, Donika Mataj
Maura Menghini, Eufrasia Meuti
Antonietta Nigro, Daniela Petrini
Patrizia Polia, Patrizia Roberti
Caterina Sbrighi, Emanuela Scilocchi
Bruna Tredicine, Marta Vulpi

Contralti
Simonetta Anniballi
Cristina Bigaroni, Flavia Caniglia
Antonella Capurso, Maria Grazia Casini
Katia Castelli, Clarita Corsalini
Anna Stefania Febro, Daniela Gentile
Maria Grazia Greguol, Michela Malagoli
Giovanna Mayol, Simonetta Pelacchi
Tiziana Pizzi, Patrizia Pupillo
Donatella Ramini, Cristina Reale
Maura Riacci, Violetta Socci

Tenori
Corrado Amici, Antonio Cerbara
Anselmo Fabiani, Alessandro Galluccio
Massimo Iannone, Ivano Lecca
Nicola Montaruli, Carlo Napoletani
Gianluca Parisi, Valerio Porcarelli
Carlo Putelli, Antonio Rocchino
Marco Santarelli, Carmelo Scuderi
Francesco Toma, Paolo Traica
Maurizio Trementini, Cesare Zamparino

Baritoni e Bassi
D. Mariano Benedetti, Andrea D'Amelio
F. Paolo De Martino, Fabrizio Di Bernardo
Gian Paolo Fiocchi, Giulio Frasca Spada
Cesidio Iacobone, Sergio Leone
Davide Malvestio, Antonio Mameli
Marcovalerio Marletta
Giuliano Mazzini, Antonio Pirozzi
Massimo Simeoli, Andrea Sivilla
Roberto Titta, Roberto Valentini
Renato Vielmi, Rinaldo Zuliani

PERSONALE AMMINISTRATIVO
DELL'ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA

PRESIDENZA SOVRINTENDENZA
Presidente Sovrintendente Bruno Cagli
Segreteria e Cerimoniale
Barbara Gangemi*, Carla Manfredi*

Audit Interno e Ufficio Studi
Responsabile Federico Ribechi

Fund Raising e Relazioni Istituzionali
Bruno Cagli
Ivana Appolloni

Private Fund Raising e Finanziamenti Europei
Tiziana Dell'Orto**, Elena Palazzi*

Ufficio Stampa
Capo Ufficio Stampa Paola Fontecedro**
Annalisa Rinaldi**, Nicky Thomas**

DIREZIONE OPERATIVA
Direttore Rosario Cupolillo
Corrado Manno, Barbara Berio

Ufficio Protocollo e Spedizioni
Enrichetta Strianese
Maria Elena Moro*, Roberto D'Ippoliti

Convenzione e Rapporti con Musica per Roma
Responsabile Roberta Carraro
Silvia Grechi*

DIREZIONE COMUNICAZIONE & MARKETING
Direttore Giovanna Maniezzo
Emanuela Floridia, Annalisa Papa
Valeria Selvaggio, Eleonora Hinna*
Daniele Battaglia*, Leandro Giori*
Clemens Mense Wolken*
Giovanni Bietti**, Matteo Ruberto**

Ufficio Tecnico e Sistemi Informatici
Angelo De Santis, Mauro Antonini
Diego Barbarani*

Botteghino e Vendite Multicanale
Cristina Barletta, Ilda De Ritis*
Mara Tirabassi*, Loredana La Fauci*

Logistica, Provveditorato, Ufficio Gare e Coordinamento Sicurezza
Responsabile Rossana Ferretti
Roberto Braidà, Massimo De Stefano,
Antonino Messina*, Alessandra Pettini*
Vincenzo Cavaliere**
Reception Via Vittoria
Francesco Martinelli, Rossella Rubegni

DIREZIONE ARTISTICA
Direttore Artistico Bruno Cagli
Segretario Artistico Mauro Bucarelli
Umberto Nicoletti Altimari**
Doris Ebert
Maestro Collaboratore
Massimiliano Tonsini

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ESECUTIVA
Direttore Rosario Cupolillo
Paola Ciamarra, David Barsotti*

Coordinamento Produzione Artistica
Responsabile Marina Moraschini
Nadia Braccini, Carlo Baldini
Guglielmo Statelli, Loreto Santamaria
Sabrina Romagnoli
Barbara Cristofari Campi
Simona Cappuccio*
Palcoscenico Andrea Posti
Fabio Fasciolo, Ivano Mancinelli
Stefano Quadrelli*, Giovanni De Palma*
Angelo Delle Fratte*

Archivio Musica
Responsabile Guido Ricci
Luigi Onofri, Stefano Gattavilla*

Settore Education
Responsabile Gregorio Mazzarese
Maestro Collaboratore Silvana Dolce
Manuela Penna, Laura De Mariashevich
Alessandra Magrelli*

Attività Didattiche
Responsabile Angelica Suanno
Sabina Pozzi, Antonello Malacrino
Serena Stavolo*

DIREZIONE ATTIVITÀ CULTURALI
Direttore Annalisa Bini*
Annamaria Staffetta, Cecilia Nanni
Roberto Grisley**, Antonio Di Bartolo
Marcello Ciliberto, Paola Pacetti*
Paola Polito*, Laura Boggetti*
Lorenzo Franco Sutton*
Alessandro Proietti*, Andrea Palombaro**
Fabrizio Scipioni**

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE FINANZA E CONTROLLO
Direttore Claudia Brizzi*

Amministrazione
Responsabile Valter Magni
Roberta Brunetti, Stefania Monica
Patrizii, Barbara Arrigoni*
Federica D'Angelo*

Controllo di Gestione
Fabrizio Croce

Amministrazione del Personale
Responsabile Angelo De Propris
Adriano Messina, Virgilio Contestabile*

DIREZIONE DEL PERSONALE
Direttore Giuliano Polo*
Fabrizio Santangelo, Bruno Apicella
Valeria Giuliani

* contratto a tempo determinato

** collaborazioni esterne e personale con contratto a progetto



68 | 69



A FIANCO Stagione Sinfonica. Kristjan Järvi [22|05|10]
IN ALTO A SINISTRA Stagione Sinfonica. Kristjan Järvi [22|05|10]
IN ALTO A DESTRA Stagione Sinfonica. Jonathan Nott
dirige l'Orchestra dell'Accademia [27|11|10]
IN BASSO Stagione Sinfonica. Jonathan Nott [27|11|10]

[struttura organizzativa, governo e risorse]





70|71



[struttura organizzativa, governo e risorse]

A FIANCO Stagione Sinfonica. Antonio Pappano e il pianista Lang Lang [23|10|10]
IN ALTO A SINISTRA Stagione Sinfonica. Kurt Masur [06|02|10]
IN ALTO A DESTRA Stagione Sinfonica. La pianista Elisabeth Leonskaja [06|02|10]
IN BASSO Stagione Sinfonica. Lang Lang [23|10|10]





72 | 73



[struttura organizzativa, governo e risorse.]

A FIANCO Stagione Sinfonica. Kirill Petrenko [06|1|10]
IN ALTO A SINISTRA Stagione Sinfonica. Antonio Pappano
e la violoncellista Han-Na Chang [06|03|10]
IN ALTO A DESTRA Stagione Sinfonica. Antonio Pappano
e il trombettista Omar Tomasoni [13|03|10]
IN BASSO Stagione Sinfonica. Eliso Virsaladze [20|1|10]





[struttura organizzativa, governo e risorse]

A FIANCO Stagione Sinfonica. Tan Dun dirige l'Orchestra dell'Accademia [27/02/10]
 IN ALTO A SINISTRA Stagione Sinfonica. Particolare del concerto diretto da Tan Dun [27/02/10]
 IN ALTO A DESTRA Stagione Sinfonica. Particolare del concerto diretto da Tan Dun [27/02/10]
 IN BASSO Stagione Sinfonica. Tan Dun e il pianista Giulio Biddau [27/02/10]





76|77



[struttura organizzativa, governo e risorse.]

A FIANCO Stagione Sinfonica. Yuri Temirkanov [19|03|10]
IN ALTO A SINISTRA Stagione Sinfonica. Yuri Temirkanov [19|03|10]
IN ALTO A DESTRA Stagione Sinfonica. Orchestra dell'Accademia, particolare [19|03|10]
IN BASSO Stagione Sinfonica. Il pianista Roustem Saitkoulou [19|03|10]





78|79



[struttura organizzativa, governo e risorse.]

A FIANCO Stagione Sinfonica. Tõnu Kaljuuste [27|01|10]

IN ALTO A SINISTRA Concerto di Natale. Il maestro Antonio Pappano con l'Orchestra dell'Accademia [18|12|10]

IN ALTO A DESTRA Concerto di Natale. Khaby Koita riceve dal sindaco Gianni Alemanno il Premio per la pace [18|12|10]

IN BASSO Stagione Sinfonica. Diego Matheuz [16|01|10]





80 | 81



[struttura organizzativa, governo e risorse]

A FIANCO Stagione da Camera. Ton Koopman [19|05|10]
IN ALTO A SINISTRA Stagione da Camera. Ensemble Matheus, particolare [12|11|10]
IN ALTO A DESTRA Stagione da Camera. Quartetto Artemis [17|11|10]
IN BASSO Stagione da Camera. Michele Campanella [14|05|10]







84 | 85



[struttura organizzativa, governo e risorse]

A FIANCO | Stagione da Camera. Alexander Lonquich [27/03/10]
IN ALTO A SINISTRA | Stagione da Camera. Ensemble Zefiro, particolare [17/12/10]
IN ALTO A DESTRA | Stagione da Camera. Ensemble Zefiro, particolare [17/12/10]
IN BASSO | Stagione da Camera. Jérémie Rhorer dirige Le Cercle de l'Harmonie [15/10/10]



Stagione da Camera.
Il maestro Antonio Pappano e il tenore
Ian Bostridge durante le prove
[07|05|10]



86|87

[struttura organizzativa, governo e risorse]





88 | 89



[struttura organizzativa, governo e risorse]

A FIANCO Stagione da Camera. Rosa Feola e i Violoncelli dell'Accademia [05|03|10]
IN ALTO A SINISTRA Stagione da Camera. Christian Tetzlaff [19|02|10]
IN ALTO A DESTRA Stagione da Camera. Tanja Tetzlaff [19|02|10]
IN BASSO Stagione da Camera. Il maestro Antonio Pappano
e il tenore Ian Bostridge durante le prove [08|04|09]



Principali processi di governo e di gestione

L'azione di *Governance* della Fondazione, nel rispetto della missione statutaria, è sempre tesa a proiettare la sua tradizione centenaria verso un futuro di innovazione e di valorizzazione delle competenze artistiche, organizzative e gestionali, al fine di mantenere un ruolo di *leader* anche nell'ambito internazionale. La politica gestionale di questi ultimi anni è stata delineata soprattutto dall'esigenza da un lato, di gestire nel modo migliore possibile i sostanziali cambiamenti strutturali che si sono prospettati con il trasferimento nel nuovo Auditorium Parco della Musica (ad es. con l'avvio di nuove aree di attività e con la crescita della produzione artistica anche grazie a nuovi progetti), dall'altro, di far fronte all'evoluzione del quadro istituzionale ed economico del settore culturale italiano. L'obiettivo e insieme lo strumento di tale politica, è stata la ridefinizione dell'assetto organizzativo interno, in relazione alle scelte strategiche della Fondazione. Dal punto di vista organizzativo, nell'esercizio in esame, è giunto pertanto a conclusione un lungo processo di riorganizzazione, finalizzato a dotare l'Accademia di una struttura più produttiva e funzionale che, attraverso una migliore definizione delle responsabilità, l'eliminazione di aree di sovrapposizione e di possibili fonti di conflittualità interna, la valorizzazione delle professionalità interne, fosse in grado di fronteggiare al meglio le mutate condizioni dello scenario competitivo e la crescita dell'attività produttiva.

Coerentemente poi con le finalità ed il carattere sociale della propria *mission* e la tendenza, più volte dimostrata, ad essere capofila di iniziative e orientamenti, l'Accademia è stata la prima fondazione lirico-sinfonica a dotarsi di un *Codice Etico* che certifichi e diffonda i valori e le regole comportamentali di onestà, correttezza, legalità, trasparenza, riservatezza, equità cui debbono far riferimento i dipendenti, gli amministratori e tutti coloro che operano temporaneamente per conto o nei confronti dell'Accademia, nella gestione dei rapporti interni ed esterni alla stessa. I destinatari del Codice sono obbligati ad osservarne e rispettarne i principi ed a conformarsi alle regole comportamentali affinché:

- > l'attività svolta nell'interesse della Fondazione risulti ispirata al rispetto della legge;
- > sia assicurata la diffusione della cultura della legalità anche attraverso la promozione di attività di formazione ed informazione;
- > ogni attività sia realizzata con trasparenza, lealtà, correttezza, integrità e rigore professionale;
- > sia evitata e prevenuta la commissione di atti illeciti e di reati, con particolare riferimento a quelli previsti dal D.Lgs.n.231/2001 e successive modificazioni

La conoscenza e l'adeguamento alle prescrizioni del Codice rappresentano un requisito indispensabile ai fini dell'instaurazione e del mantenimento di rapporti collaborativi con terzi, nei confronti dei quali l'Accademia s'impegna a diffondere ogni connessa informativa, intendendo assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nell'esercizio delle proprie attività e richiedendo ai propri dipendenti e collaboratori di agire nel rispetto delle normative cui è sottoposta e dei principi etici cui ha voluto far riferimento.

Il Consiglio di Amministrazione, con tale ottica, ha deliberato in data 1 Febbraio 2010 l'adozione di un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, ispirato ai codici di comportamento elaborati da Confindustria, che possa essere idoneo a prevenire i reati individuati dal decreto legislativo 231/2001, che disciplina la "responsabilità amministrativa degli enti".

Sebbene l'adozione del Modello organizzativo in questione costituisca una "facoltà" e non un obbligo, la Fondazione ha voluto in tal modo promuovere e valorizzare una cultura etica, con la consapevolezza che tale iniziativa rappresenti un'opportunità volta, da un lato, a rafforzare il proprio sistema di controllo interno, dall'altro, a consolidare i valori dell'istituzione

ed affermare ulteriormente la sua credibilità nel contesto operativo di appartenenza.

Elementi essenziali del Modello organizzativo sono i seguenti:

- > mappatura delle cosiddette attività a rischio; sistema dei controlli e procedure;
- > specifici protocolli di comportamento; codice etico; sistema disciplinare;
- > organismo di vigilanza; sistema di flussi informativi da e verso l'organismo di vigilanza;
- > formazione e comunicazione inerente il Modello.

Per la diffusione ed un migliore apprendimento del Modello, la Fondazione ha avviato un programma di formazione per tutti i dipendenti a partire dalle figure apicali. L'attività di formazione è stata realizzata in collaborazione con una primaria società di consulenza.

Nell'ambito delle molteplici e peculiari attività svolte, particolare attenzione è stata posta all'adempimento delle norme che regolano la sicurezza delle informazioni e la sicurezza nei luoghi di lavoro. È stata confermata la tenuta e l'aggiornamento del "Documento Programmatico sulla Sicurezza" (DPS), così come previsto dal D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003, nonostante le modifiche introdotte dalla L.122 del 25 giugno 2008 e dal D.L. 70 del 13 maggio 2011 sollevarebbero l'Accademia da tale obbligo. È stato elaborato e costantemente aggiornato il "Documento di Valutazione dei Rischi" (DVR) e, nei casi in cui operino nella sede di lavoro soggetti esterni, è stata introdotta una procedura per la corretta stesura del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali" (DUVRI), secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro).

A supporto dei valori di trasparenza ed affidabilità gestionale diffusamente riconosciuti all'istituzione, nell'ottica di un miglioramento del sistema di controllo interno e di una maggiore efficacia delle procedure di spesa, si inquadrano alcune iniziative nell'ambito dei processi amministrativi, quali l'affidamento dell'incarico di revisione del bilancio d'esercizio alla Deloitte & Touche, primaria società del settore, nonché l'adozione, nel giugno 2010, di un Regolamento per l'acquisizione in economia di lavori forniture e servizi. La Fondazione infatti, nonostante la natura giuridica privata sancita dal legislatore col Decreto di trasformazione 367/1996, in considerazione di una recente sentenza della Corte di Cassazione che la ha qualificata Organismo di Diritto Pubblico, in virtù anche della significativa componente pubblica sul piano delle risorse finanziarie, ha ritenuto particolarmente opportuna, per quanto attiene l'affidamento di lavori, servizi e forniture in economia, l'adozione di procedure in ottemperanza al dettato dell'art. 125 del dlgs 163 del 2006 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture). Tali misure consentiranno di conseguire progressivamente economie di scala in molti settori della produzione.

Sul piano della comunicazione, l'Accademia ha provveduto alla rivisitazione del portale istituzionale con l'obiettivo di proporre attraverso il sito nuovi strumenti e nuove modalità di esplorazione delle attività promosse e dei servizi offerti. Una nuova area media è stata dedicata alla consultazione di video, registrazioni sonore, immagini, alla lettura di brochure e del calendario delle attività in programma. Un potente motore di ricerca consente infine di esplorare la stagione musicale, di effettuare donazioni on-line, ed utilizzare procedure di registrazione unificate che consentiranno il riconoscimento dell'utente durante la navigazione nei tre portali pubblicati dall'Accademia (Santacecilia, Bibliomediateca, Musa).

Sempre al fine di ottimizzare i costi e mettere in atto nuove sinergie con enti, istituzioni e privati, nell'ottica della migliore realizzazione delle attività artistiche, sono state effettuate nel 2010, oltre ai menzionati progetti di coproduzione con la Fondazione Musica per Roma, molte altre coproduzioni, di cui citiamo quella con il Teatro dell'Opera di Roma per il Laboratorio Voci Bianche,

90 | 91



con l'Assessorato alle Politiche Educative e Scolastiche, della Famiglia e della Gioventù per le attività del settore Education, con la Fondazione Pro Musica e Arte Sacra per un concerto a Piazza San Pietro, con il Comitato per le Celebrazioni dell'Unità d'Italia per le celebrazioni stesse. Per quanto attiene la gestione economico-finanziaria, anche il 2010 è stato un anno particolarmente impegnativo, che ha visto risultati concreti in termini di riduzione dei costi e reperimento di nuove risorse finanziarie, a fronte di un quadro generale dei finanziamenti al settore assai critico, a causa dei pesanti tagli apportati al Fondo Unico dello Spettacolo. Grazie all'impegno profuso ed al sostegno ottenuto dai soci privati il conto economico ha potuto nuovamente chiudere con un sostanziale pareggio. A conferma di un'efficiente gestione amministrativa, giova in fine sottolineare che l'istituzione è attualmente l'unica, insieme alla Scala di Milano, a possedere tutti i requisiti richiesti dal Ministero dei Beni Culturali, per ottenere il riconoscimento di una particolare autonomia gestionale ed una stabilità triennale del finanziamento pubblico, che potranno in parte alleviare le difficoltà fronteggiate negli ultimi anni.

I partner e i Finanziatori

Essere mecenate dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia mi ha fatto sperimentare la gioia di donare, di sentirmi parte attiva di un'importante istituzione culturale e di un'organizzazione che in questi anni ha raggiunto risultati straordinari. Diventare sostenitori significa crescere con l'istituzione, vivere un'esperienza intellettuale unica e di grande valore. È anche importante continuare a dare l'esempio per stimolare la generosità in tutti coloro che hanno a cuore la qualità dell'offerta culturale della nostra città.

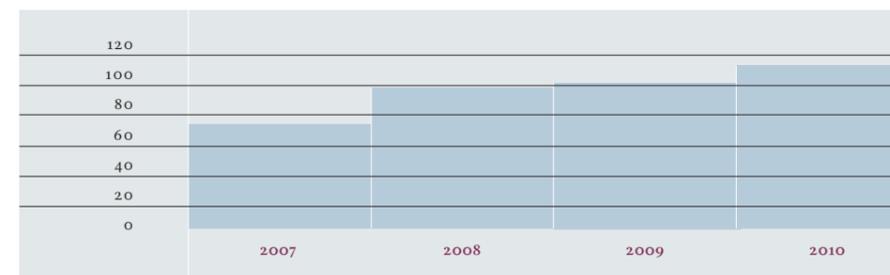
[Federica Tittarelli, Socio Mecenate dal 2006]

Finalmente qualcosa di cui essere fieri dell'Italia presente: l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, per merito di due straordinari individui Bruno Cagli e Antonio Pappano. [Nicola Bulgari, Socio Mecenate dal 2007]

Il 2010 è stato contrassegnato da una profonda preoccupazione dell'intero settore del mondo dello spettacolo (cinema, teatro, musica ecc.) a causa della temuta diminuzione del Fondo Unico per lo Spettacolo e delle penalizzanti leggi proposte volte alla trasformazione del settore. A questo scenario si è aggiunta una pesante crisi economica globale, che ha determinato una naturale sfiducia delle aziende negli investimenti, in particolare verso il settore culturale, rendendo l'attività del reperimento fondi ancora più lenta e faticosa. Malgrado ciò l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia è riuscita a raggiungere gli obiettivi di Fund Raising che si era posta. Le aziende partner della Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia infatti sono da anni presenti nei suoi vari progetti con attività non occasionale o sporadica, ma con continuità e ripetizione, rafforzando la loro connotazione di promotori della cultura musicale, prolungandone gli effetti nel tempo con un valore in qualche modo misurabile. La Fondazione si è pertanto dedicata da un lato al loro consolidamento, nel senso di offerta di servizi sempre più qualificati e personalizzati per l'azienda, dall'altro allo sviluppo di nuove relazioni, verso realtà leader, proprie omologhe in altri settori dell'industria (moda, lusso, costruzioni, ecc...) e della Pubblica Amministrazione, con la finalità di instaurare partnership continuative nel tempo, realizzando progetti sempre più rispondenti alle reciproche esigenze e coerenti con le rispettive "mission". A tale proposito è stato creato un *Culture & Business Program* che offre l'opportunità di creare grandi eventi aziendali (Convention/Incontri/Presentazioni) mettendo a disposizione una delle sale dell'Auditorium Parco della Musica di Roma, abbinandoli ad un concerto privato.

L'Accademia inoltre ha sviluppato sempre più un nucleo di *Soci sostenitori*, persone fisiche e associazioni, che desiderano non solo sostenere le attività istituzionali, ma talvolta anche

partecipare attivamente ad iniziative culturali, quali eventi, conferenze, mostre, tournée. Negli ultimi anni il numero delle persone coinvolte è più che raddoppiato ed il loro contributo come già evidenziato, è diventato consistente. In particolare, la campagna di sensibilizzazione sulla grave crisi attraversata dal settore dello spettacolo e l'organizzazione di eventi ed iniziative di raccolta fondi, cui hanno preso parte illustri personalità del mondo dell'imprenditoria, della politica e della cultura, hanno fatto registrare nel 2010 un incremento dei soci in oggetto.



■ numero soci sostenitori

Il Gioco del Lotto ha confermato il proprio sostegno alla JuniOrchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, testimoniando il costante impegno nella promozione e valorizzazione della cultura musicale, contribuendo ad arricchire l'offerta culturale della comunità.

La JuniOrchestra è nata cinque anni fa con lo scopo di incoraggiare i giovanissimi allo studio della musica, offrendo loro la possibilità di vivere un'esperienza di grande livello artistico e nello stesso tempo di imparare a suonare tutti insieme.

Si evidenziano di seguito le diverse tipologie di partner, elencando i principali soggetti coinvolti nell'esercizio di riferimento



L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ringrazia

Nel 1998 l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia si è trasformata in Fondazione di diritto privato. Fra le varie implicazioni, la Fondazione può esercitare anche attività commerciali con la possibilità di attingere a finanziamenti privati. I soggetti privati che aderiscono alla Fondazione (Soci Fondatori) hanno, tra l'altro, l'opportunità di beneficiare delle agevolazioni fiscali previste dalla legge.

SOCI FONDATORI

soci istituzionali

Repubblica Italiana
Roma Capitale
Regione Lazio
Provincia di Roma
Camera di Commercio di Roma

soci privati

Enel S.p.A.
Telecom Italia S.p.A.
BNL – Gruppo BNP Paribas
Ferrovie dello Stato
Autostrade per l'Italia S.p.A.
Poste Italiane S.p.A.
Astaldi S.p.A.
Finmeccanica S.p.A.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

enti locali ed altri finanziatori pubblici

Ministero Beni e attività culturali
Banca d'Italia
Commissione Europea
Presidenza del Consiglio dei Ministri

SPONSOR

Eni S.p.A.
Montres Breguet S.A.
Wind Telecomunicazioni S.p.A.
Lottomatica Italia Servizi
SCI S.r.l.
Agusta S.p.A.
Palazzetto Bru Zane
Deloitte
Istituto Commercio Estero
Unicredit Banca S.p.A.
Alitalia
Postel
Il Sole 24 ore S.p.A.
Gruppo Editoriale L'Espresso
Infocamere
Telesia S.p.A.
Fondazione Banca di credito cooperativo di Roma
Deutsche Bank S.p.A.
Compagnia di San Paolo
Sitcom S.p.A.
Hassler S.p.A.

SOCI MECENATI

associazione mecenate
Pirola Pennuto Zei & Associati
mecenati
Tommaso Addario
Franco e Tessa Bressi
Antonio Briguglio
Nicola e Beatrice Bulgari
Maite Bulgari
Federica Cerasi Tittarelli
Paola Fendi
Donatella Flick
Andrea e Cecilia Guarino
Luigi Gubitosi
Berardino Libonati
Francesco Musumeci
Yoko Nagae Ceschina
Alexander Rachmaninoff
Stefania Rossi
Ludovica Rossi Purini
Laurel Schwartz
Dino Trappetti
Carla Zaffiri Cappelli

SOCI BENEFATTORI

associazione benefattrice
Arte Musica Solidarietà Onlus
benefattori
Maria Luisa e Salvatore Aglioti
Francesco Carbonetti
Claudia Cornetto Bourlot
Cristiana D'Attorre
Luca Dotti
Anna Fendi Venturini
Giovanni Fiori
Maria Cecilia Lazzarini Merloni
Elena Testa Cerasi
Milena Ugolini
Maria Teresa Vincenzi Mastromarino

SOCI DONATORI

associazione donatrice
Compagnia per la musica in Roma
fondazione donatrice
Fondazione Dino ed Ernesta Santarelli
donatori
Giovanni Aldobrandini
Anna Maria Ambrosini Massari
Alfonso Archi
Anna Maria Bucalossi
Marina Cascini
Paola De Angelis Campilli
Pasquale De Marinis
Giorgio Donati
Nicoletta Fiorucci
Ileana Florescu Franchetti
Maria Rita Grassi Lattanzi
Maddalena Labricciosa Amato
Gennaro Lalli
Luisa Laureati
Gaetano Maccaferri
Franca Mancini
Cornelia Mattiacci
Adalvera Mayro
Anna Maria Monorchio Mottura
Camilla Morabito
Federico Nordio
Elena Penta
Antonio Puri Purini
Stefania Repaci
Andrea Ripa di Meana
Livia Salini
Gabriele Savarese
Paola Tittarelli
Laura Vento
Maria Teresa Venturini Fendi

SOCI SOSTENITORI

associazioni sostenitrici
Associazione Musicale Arcangelo Corelli
The Maestro's Circle of the Royal
Opera House, Covent Garden
fondazione sostenitrice
Fondazione Ettore Paratore
sostenitori
Maria Teresa Berruti
Jeffrey Blanchard
Federico Bonoli

Luigi Emanuele Carratelli
Stefano Catena
Giulia Catenacci
Giuseppe Chiarante
Domenico Chiaravalloti
Armande Cholette Guerreri
Maria Teresa Ciccone
Paolo e Cristina Cobianchi
Rosario Cupolillo
Carla Dello Strologo
Luisa Di Nicola
Angelica e Marco Discacciati
Sabrina Florio
Ada Gentile
Fiorella Giacommo
Rosalba Giugni
Matelda Grassi
Nicoletta Jelmoni di Stefano
Andrea Kniffer
Alessio Lupoi
Giandomenico Magrone
Giovanni Malagò
Flavio Mastrangelo
Stefano Monami
Tullio Monini
Carlotta Montefiore Cocchi
Donata Origo
Piero e Cristina Ottieri
Francesco Palladino
Matilde Passa
Massimo Pistacchi
Elisabetta Veronica Poli
Davide Poznanski
Bianca Riccio
Maurizio Romeo
Terenzio Sacchi Lodispoto
Daniela e Alessandra Sbrigoli
Aldo Servi
Raffaella Spaccarelli
Sara Staccioli Chiarante
Nicola Staniscia
Mario e Marisa Stirpe
Laura Thermes
Gigliola Zecchi

L'Accademia ringrazia inoltre coloro che hanno donato restando anonimi.

94 | 95

[struttura organizzativa, governo e risorse]



GLI AMICI DI SANTA CECILIA

L'Associazione Amici di Santa Cecilia, fondata nel 1985, affianca con numerose iniziative l'attività concertistica dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Organizza ogni anno un ciclo di conferenze musicali in occasione dei più importanti eventi della stagione sinfonica e cameristica. Promuove convegni, incontri e dibattiti su temi di grande attualità centrati soprattutto sui problemi della musica a Roma e sulla diffusione della cultura musicale nelle scuole e tra i giovani. **Consiglio Direttivo.** Luigi Spaventa *presidente*; Giandomenico Magrone *vicepresidente*; Giovanni Emiliani *segretario generale*; Tommaso Addario, Paolo Baratta, Fabio Borrelli, Silvia Capaldo, Silvia Cappellini Sinopoli, Sabino Cassese, Maria Laudomia Del Drago Balestra, Paolo Mancinelli, Montserrat Manzella, Anne Marie Salleo *consiglieri*; Roberto di Gianvito *revisore dei conti*

Le risorse economico-finanziarie

Le progressive limitazioni di risorse pubbliche che il settore dello spettacolo ha dovuto affrontare ormai da alcuni anni, con continue azioni di adattamento e di riallineamento degli indirizzi strategici e che di fatto hanno sfavorito politiche effettive di crescita e pianificazione a medio termine delle scelte gestionali, in assenza di concreti incentivi che favorissero la raccolta di fondi privati, peraltro già osteggiata dalla difficile congiuntura economica, hanno reso la situazione insostenibile anche per le istituzioni più virtuose. Il Fondo unico per lo spettacolo dal 1985 ad oggi, secondo l'Osservatorio sullo Spettacolo, si è ridotto in termini reali di circa il 50%, le previsioni iniziali per il 2011 rappresentavano una drastica riduzione rispetto alla consistenza del 2001, fortunatamente in parte recuperata; si può dire, in generale, che la spesa per la cultura pesa sul bilancio del nostro Stato per circa lo 0,22%. Paesi come la Francia, la Germania, la Gran Bretagna e la Spagna spendono molto di più. Secondo una ricerca sul settore, se le istituzioni nazionali adeguassero l'investimento in cultura alla media europea, il Paese avrebbe un ritorno sul PIL superiore ad ogni altro partner comunitario. Si è inoltre notato che nonostante la crisi economico-finanziaria, in Italia nel 2009, si è registrato un aumento dei fruitori di attività culturali e di spettacolo rispetto al 2008. Lo spettacolo ed il turismo possono dunque essere considerati una risposta attiva alla crisi economica, un'opportunità per stimolare i consumi, senza considerare che i teatri d'opera, le orchestre, i complessi e gli artisti in generale, servono non solo a svolgere un'attività culturale, ma soprattutto a salvaguardare un bene culturale, ancorché immateriale, che rischierebbe di estinguersi se privato della vitale rappresentazione. Dunque se pur condivisibile che sia necessaria una riforma del sistema che concili qualità, produttività e razionalizzazione delle spese secondo criteri di efficienza, si ritiene sia imprescindibile un adeguato sostegno da parte del governo e degli enti locali, onde fugare lo stato di grave sofferenza ed incertezza in cui versano ormai tutte le istituzioni lirico-sinfoniche. Né sembra facile, nell'attuale contesto economico, sviluppare e promuovere nuove forme di mecenatismo in assenza di interventi legislativi che incentivino le erogazioni liberali con benefici fiscali più consistenti. Nonostante la notevole riduzione del contributo statale rispetto all'esercizio precedente (-18,22%) ed il mancato rifinanziamento della Legge speciale ad essa destinata per un importo di 1.157.696 euro, la tabella che segue mostra come l'Accademia abbia saputo far fronte a tale congiuntura negativa, trovando una copertura finanziaria compensativa dalle vendite, soci privati, sponsor ed enti locali. Si evidenzia a tal proposito, un aumento del 18% circa nelle entrate di biglietteria rispetto all'anno precedente, per un incasso totale pari a 6.783.720 euro. In particolare si rileva come nel 2010, la diminuzione dei contributi pubblici sia stata compensata dai ricavi di biglietteria e vendite di beni e servizi vari che nel complesso raggiungono il 37,5% del valore della produzione, ed insieme ai contributi dei soci privati superano ampiamente il 50%.

Tale risultato, peraltro già eccezionale, se confrontato con le altre realtà del settore, non è però sufficiente a mantenere l'equilibrio economico e finanziario in assenza di un adeguato ripristino dei fondi progressivamente decurtati.

FUS	28,9	31,3	33,1	30,1
altri contributi pubblici	20	22,5	16,5	15,5
soci privati	15,5	18,3	17,4	16,9
ricavi biglietteria	16,5	16,9	16	18,6
altri ricavi	19,1	11	17	18,9
TOTALE	100	100	100	100
	2007	2008	2009	2010

COPERTURA FINANZIARIA Analisi valore della produzione, al netto delle capitalizzazioni, anni 2007-2010 I valori in %

Per quanto riguarda i costi della produzione, l'Accademia è riuscita altresì a realizzare una riduzione di circa il 5% rispetto al 2009, grazie ad una attenta politica di contenimento delle spese posta in essere nel corso dell'intero anno. Oltre al già menzionato aumento degli introiti da biglietteria per i concerti in sede, nell'esercizio in esame si registrano: un incremento dell'"autonomia", ossia della capacità della Fondazione di auto sostenersi sotto il profilo finanziario, espressa come rapporto tra fonti dirette di entrata (esclusi quindi contributi e proventi finanziari e straordinari) e costi di produzione, nonché una riduzione della "dipendenza" dal finanziamento pubblico, espressa come rapporto tra il FUS ed i costi totali, o tra il FUS ed i biglietti venduti (contributo statale per biglietto). Infine, nell'ambito delle possibili misure della produttività della Fondazione, abbiamo preso in considerazione il numero dei biglietti venduti per dipendente come l'indice che esprima la produttività: il 2010 evidenzia un notevole incremento, a conferma dell'efficiente politica gestionale.

1200		
1100		
1000		
900		
500		
0		
	2009	2010

PRODUTTIVITÀ biglietti venduti / consistenza media personale



98|99



[struttura organizzativa, governo e risorse]

Il bilancio della Fondazione
conto economico e stato patrimoniale al 31/12/2010

	2010	2009		2010	2009
A Valore della produzione			C Proventi e oneri finanziari		
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.754.442	10.463.816	15 Proventi da partecipazioni	0	0
2 Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	16 Altri proventi finanziari:		
3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
4 Capitalizzazione costi	353.249	633.854	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
5 Altri ricavi e proventi			c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
a) ricavi e proventi vari	1.335.631	1.393.030	d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	1.456	28.854
b) contributi in conto esercizio	20.224.174	24.082.488	17 Interessi ed altri oneri finanziari	-94.948	-127.969
Totale	32.667.496	36.573.188	17 ^{bis} Utili e perdite su cambi	-49	-248
			Totale (15 + 16 - 17 - 17^{bis})	-93.541	-99.363
B Costi della produzione				-1.686.742	445.769
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-83.986	-85.339	D Rettifiche di valore di attività finanziarie		
7 Per i servizi	-10.918.530	-12.818.608	18 Rivalutazioni:		
8 Per godimento di beni di terzi	-405.694	-435.797	a) di partecipazioni	0	0
9 Per il personale			b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
a) salari e stipendi	-16.171.342	-16.053.426	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) oneri sociali	-3.937.647	-3.910.546	19 Svalutazioni:		
c) trattamento di fine rapporto	-947.531	-909.032	a) di partecipazioni	0	0
d) acc. trattamento di quiescenza e simili	0	0	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
e) altri costi	-32.292	0	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
10 Ammortamenti e svalutazioni			Totale delle rettifiche (18 - 19)	0	0
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-442.640	-553.984		-1.686.742	445.769
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-350.004	-375.359	E Proventi e oneri straordinari		
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	20 Proventi	2.134.130	239.549
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-50.000	-10.000	21 Oneri	-199.071	-487.413
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-43.310	-35.754	Totale delle partite straordinarie	1.935.059	-247.864
12 Accantonamenti per rischi	-365.000	-300.000	Risultato prima delle imposte	248.317	197.905
13 Altri accantonamenti	0	0	22 Imposte sul reddito di esercizio	-142.350	-150.826
14 Oneri diversi di gestione	-512.721	-540.212	23 Utile (perdita) dell'esercizio	105.967	47.079
Totale	-34.260.697	-36.028.057			
Differenza tra valore e costi della produzione	-1.593.201	545.132			



[struttura organizzativa, governo e risorse]

ATTIVO	2010	2009
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B Immobilizzazioni		
Immobilizzazioni immateriali		
1 Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3 Diritti di Brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0	0
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	632.504	619.608
5 Diritto d'uso illimitato degli immobili	46.000.000	46.000.000
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	9.770	357.868
7 Altre	8.258.959	7.970.239
Totale immobilizzazioni immateriali	54.901.233	54.947.715
Immobilizzazioni materiali		
1 Terreni e fabbricati	1.904.500	401.287
2 Impianti e macchinari	615.280	740.498
3 Attrezzature industriali e commerciali	317.858	362.655
4 Altri beni	282.618	310.614
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	3.120.256	1.815.054
Immobilizzazioni finanziarie		
1 Partecipazioni in		
a) imprese controllate:		
importi esigibili entro l'esercizio	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
b) imprese collegate:		
importi esigibili entro l'esercizio	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
c) imprese controllanti:		
importi esigibili entro l'esercizio	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
d) altre imprese:		
importi esigibili entro l'esercizio	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
2 Crediti		
a) verso imprese controllate:		
importi esigibili entro l'esercizio	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
b) verso imprese collegate:		
importi esigibili entro l'esercizio	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
c) verso controllanti:		
importi esigibili entro l'esercizio	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
d) verso altri:		
importi esigibili entro l'esercizio	17.468	21.493
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
3 Altri titoli	0	0
4 Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
Totale Immobilizzazioni finanziarie	17.468	21.493
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	58.038.957	56.784.262

C Attivo circolante	2010	2009
Rimanenze		
1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.847	5.038
2 Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3 Lavori in corso su ordinazione	0	0
4 Prodotti finiti e merci	305.181	357.957
5 Acconti	0	0
Totale rimanenze	308.028	362.994
Crediti		
1 Verso clienti:		
importi esigibili entro l'esercizio	3.181.974	3.126.913
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
2 Verso imprese controllate:		
importi esigibili entro l'esercizio	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
3 Verso imprese collegate:		
importi esigibili entro l'esercizio	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
4 Verso controllanti:		
importi esigibili entro l'esercizio	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
4 ^{bis} Crediti tributari:		
importi esigibili entro l'esercizio	17.265	918.935
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
4 ^{ter} Imposte anticipate:		
importi esigibili entro l'esercizio	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
5 Verso altri:		
importi esigibili entro l'esercizio	5.764.950	4.732.406
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
Totale Crediti	8.964.189	8.778.254
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1 Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2 Partecipazioni imprese collegate	0	0
3 Partecipazioni imprese controllanti	0	0
4 Altre partecipazioni	0	0
5 Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
6 Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
Disponibilità liquide		
1 Depositi bancari e postali	171.569	75.168
2 Assegni	0	0
3 Denaro e valori cassa	6.071	845
Totale disponibilità liquide	177.640	76.013
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	9.449.857	9.217.262
Ratei e risconti	324.295	395.134
TOTALE ATTIVO	67.813.109	66.396.658
Conti d'ordine		
Beni di terzi in leasing	0	0



PASSIVO	2010	2009
A Patrimonio netto		
1 Capitale		
Fondo Patrimoniale	42.348.373	42.863.744
Fondo Patrimoniale Enti Locali	2.320.379	2.320.379
2 Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
3 Riserve di rivalutazione	0	0
4 Riserva legale	6.712	6.712
5 Riserve statutarie	0	0
6 Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
7 Altre riserve, distintamente indicate	0	0
8 Utili (perdite) portati a nuovo	104.296	57.217
9 Utili (perdita) dell'esercizio	105.967	47.079
Totale Patrimonio Netto	44.885.727	45.295.130
B Fondi per Rischi e Onori		
1 Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2 Per imposte	0	0
3 Altri	251.361	120.455
Totale Fondi per rischi e oneri	251.361	120.455
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.677.836	7.182.454
D Debiti		
1 Obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio	0	0
esigibili oltre l'esercizio	0	0
2 Obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio	0	0
esigibili oltre l'esercizio	0	0
3 Debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio	0	0
esigibili oltre l'esercizio	0	0
4 Debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio	1.522.279	2.296.786
esigibili oltre l'esercizio	0	0
5 Debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio	0	0
esigibili oltre l'esercizio	0	0
6 Acconti		
esigibili entro l'esercizio	2.253.374	2.247.513
esigibili oltre l'esercizio	0	0
7 Debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio	5.830.029	6.366.513
esigibili oltre l'esercizio	0	0
8 Debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio	0	0
esigibili oltre l'esercizio	0	0
9 Debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio	0	0
esigibili oltre l'esercizio	0	0
10 Debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio	0	0
esigibili oltre l'esercizio	0	0

	2010	2009
11 Debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio	0	0
esigibili oltre l'esercizio	0	0
12 Debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio	1.017.450	892.977
esigibili oltre l'esercizio	0	0
13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio	1.106.331	749.845
esigibili oltre l'esercizio	1.454.780	0
14 Altri debiti		
esigibili entro l'esercizio	1.549.695	1.129.105
esigibili oltre l'esercizio	0	0
Totale Debiti	14.733.938	13.682.739
E Ratei e risconti	264.247	115.879
TOTALE PASSIVO	67.813.109	66.396.658
F Conti d'ordine	0	0

TSanta Cecilia It's Wonderful.
Laurie Anderson
[02|12|10]



104|105

[struttura organizzativa, governo e risorse]





106 | 107



[struttura organizzativa, governo e risorse]

A FIANCO Santa Cecilia It's Wonderful. Philip Glass [21|05|10]
 IN ALTO A SINISTRA Santa Cecilia It's Wonderful. Philip Glass Ensemble [21|05|10]
 IN ALTO A DESTRA Santa Cecilia It's Wonderful. Richard Galliano Sextet [17|02|10]
 IN BASSO Santa Cecilia It's Wonderful. Laurie Anderson [02|12|10]



TSanta Cecilia It's Wonderful.
Ute Lemper
[2010|10]



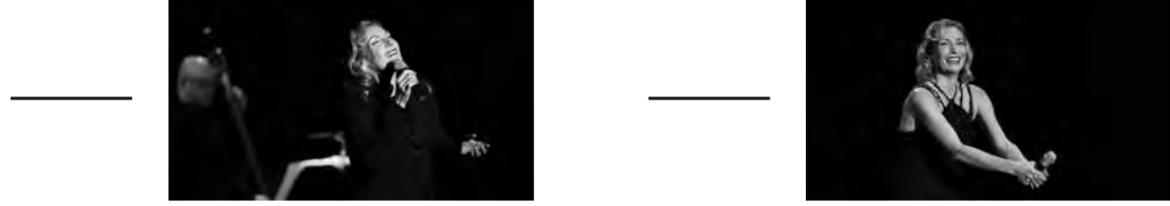
108|109

[struttura organizzativa, governo e risorse]





A FIANCO Santa Cecilia It's Wonderful. Sting [10]1110]
 IN ALTO A SINISTRA Santa Cecilia It's Wonderful. Ute Lempfer [20]0110]
 IN ALTO A DESTRA Santa Cecilia It's Wonderful. Ute Lempfer [20]0110]
 IN BASSO Santa Cecilia It's Wonderful. Woody Allen and his Orleans jazz band [3]103]10]





[statutory bodies]

The organizational structure of the Accademia is based on the statutory centrality of the *President-Superintendent*, who also fulfills the role of *Artistic Director*. He is responsible for planning the Accademia's artistic, educational and cultural programs and supervising Fondazione operations, of which he is the legal and institutional representative. Thanks to constant interaction, especially between artistic programming and the management of various sectors, the production process of services/projects extends throughout the entire structure. The President is elected by the Assembly of Academicians; he remains in charge for four years and can be re-elected.

The *Assembly of Academicians* is made up of seventy lifetime Academicians, who must be Italian citizens and who are chosen from prominent figures in music, science and related disciplines, or they are people who have rendered meritorious service to the arts or to the Fondazione (the latter may not exceed twelve in number). The Assembly elects both active and honorary Academicians, the five members of the Board of Directors, the President of the Fondazione, the Academic Vice-President and the five members of the Academic Council. It also makes proposals and expresses opinions on Fondazione activities in general and on topics related to culture and music education.

The *Academic Council* consists of the President of the Fondazione, the Academic Vice-President and the five Councilors. As part of its duties, it proposes the appointments of course instructors, evaluates the candidates for active Academician positions, proposes candidates for Honorary Academicians, makes proposals for the protection and enhancement of the Accademia's historic heritage, and can make proposals and express opinions on Fondazione activities.

The *Board of Directors* remains in office for four years. It approves the financial statements, the scientific, didactic and artistic programs, and establishes overall economic and financial management.

The *Board of Statutory Auditors* is appointed by the Minister of the Treasury, Budget and Economic Planning in concert with government authorities responsible for the performing arts. It consists of three active members and one alternate; term of office is four years.

Antonio Pappano, named artist of the year by the 2011 Classic Brit Awards, has been Music Director of the Accademia Nazionale di Santa Cecilia since 1 October 2005; he had already become Music Director of London's Covent Garden in September 2002. Maestro Pappano has held other prestigious positions in the past: in 1990 he was appointed music director of

the Norske Opera in Oslo, scene of his international debut, and from 1991 to 2002 he fulfilled the same role at the Théâtre Royal de la Monnaie in Brussels. Born in London in 1959 to Italian parents, he studied piano, composition and conducting in the United States. Among the most important stages of his career are his debuts at the Vienna Staatsoper in 1993, at the NY Metropolitan Opera in 1997 and at the Bayreuth Festival in 1999. Pappano has conducted many of the world's major orchestras, including the NY Philharmonic, the Berlin Philharmonic, the Amsterdam Concertgebouw, the Bayerisches Rundfunk and the London Symphony. In 1997 he was also appointed Principal Guest Conductor of the Israel Philharmonic Orchestra. He is engaged for nine concerts with Santa Cecilia ensembles every season at the Auditorium Parco della Musica in Rome. Antonio Pappano records exclusively for EMI Classics and his recordings have earned numerous awards. In 2005 he was named "Conductor of the Year" by the Royal Philharmonic Society. He was also awarded the 2005 Italian music critics' "Abbiati" Prize for his performance of the Requiems by Brahms, Britten and Verdi with the Accademia di Santa Cecilia Orchestra and Chorus.

In his fifth year as Music Director of the Santa Cecilia Orchestra, Pappano has already led it on tours in Spain, Austria, Germany, Switzerland, Great Britain, Russia, Japan, Holland and France, always enjoying great success with audiences and critics. His sustained collaboration until 2015 ensures continuation on a path of excellence that places this institution amongst the major musical organizations on the world scene. In 2008, together with the Santa Cecilia Orchestra and Chorus, he recorded Puccini's opera *Madame Butterfly*, which won a Grammy Award; in 2009, their live recording of the Verdi Requiem, released in October that same year, received both the 2010 BBC Music Magazine Award as best choral album and the 2010 British Classical Awards Critics Prize. The latest prize earned, once again for the Verdi Requiem, was a 2010 Grammy Award. Among new recordings are the Stabat Mater by Rossini, released by EMI with a stellar cast: Anna Netrebko, Joyce DiDonato, Lawrence Brownlee, Ildebrando D'Arcangelo, and the Accademia Nazionale di Santa Cecilia Orchestra and Chorus. On 16 April 2007, Antonio Pappano was named Active Academician of Santa Cecilia and in December 2008 he was honored with the title of Commander of the Order of Merit of the Italian Republic.

Ciro Visco has been the new *Chorus Master* of the Accademia Nazionale di Santa Cecilia since March 2010, inaugurating the position by directing, on 6 April, a very meaningful concert in L'Aquila on the anniversary of the earthquake that struck the Abruzzese capital city.



Maestro Visco graduated from the Naples Conservatory with a degree in piano, singing, choral music and choral conducting. He also studied composition and has attended courses in orchestra conducting at the Accademia Nazionale di Santa Cecilia. From 1997 to 2000 he worked at the Accademia di Santa Cecilia alongside Norbert Balatsch, and then as a chorus director for numerous productions, collaborating with conductors and composers such as Giuseppe Sinopoli, Myung-Whun Chung, Jeffrey Tate, Roberto Abbado, Yutaka Sado and Ennio Morricone, among others. He has rehearsed and directed the Santa Cecilia Chorus on several tours, including London (the Verdi *Requiem* with Chung at the Royal Festival Hall), the Brescia and Bergamo Festivals (Beethoven's *Ninth Symphony* with Chung) and in South America. He has also taken part in special events such as the Concert at the Quirinale for the Festival of the Republic (with Roberto Abbado) and the Concert for the inauguration of the restored façade of Saint Peter's (the Charpentier *Te Deum* with Chung). Ciro Visco was chorus master at Teatro Carlo Felice in Genoa from 2001 to 2010, at Teatro di San Carlo in Naples and at Radio France. As a chorus director, he has recorded for major record labels such as Deutsche Grammophon (the Bacalov *Misa Tango* with Chung and Domingo), Sony (music by Morricone), Decca and TDK, and as a pianist for Nuova Era.

[the orchestra and chorus]

The Orchestra and Chorus of the Accademia Nazionale di Santa Cecilia conducted by Antonio Pappano proved to be consistently dynamic, with exquisitely delicate strings, rigorous and refined winds.

(Anna Picard, "The Independent", 10 October 2009).

Guillaume Tell: Anyone who still believes that the words "Italian Orchestra" and "technical precision" do not belong in the same sentence should have heard the performance. The orchestra is fleet and wonderfully together, with crunch, buoyancy, a keen sense of collective phrasing and its own very distinctive sound.

(Shirley Apherop, "Financial Times" 22 October 2010)

The Chorus of the Accademia di Santa Cecilia is one of the best in the world

[Eric Dingman, President of EMI Classics]

Ever since Antonio Pappano assumed the post of Music Director in 2005, the prestige of the Orchestra and Chorus of the Accademia di Santa Cecilia has achieved extraordinary momentum. In recent years, the Accademia ensembles have garnered some of the most important international awards, for both their many tours and their latest recordings.

The Orchestra, the only Italian one included by Classic FM Magazine on its list of the 10 Best European Orchestras, was also the first Italian orchestra to perform in the London Proms Festival (1995) and to play in the Philharmonie, home of the Berlin Philharmonic. After recording for most of the major international record companies (Decca, DG, Philips, EMI, RCA, BGM and Teldec) under the direction of maestros like De Sabata, Solti, Maazel, Schippers, Giulini, Sinopoli, Bernstein, Gatti and Chung, today the Santa Cecilia Orchestra and Chorus can boast an exclusive relationship with EMI Classics. Recent releases directed by Antonio Pappano include the Tchaikovsky symphonies (designated the benchmark version in the noted list "1001 Classical Recordings You Must Hear"), the symphonic poems by Respighi, the Verdi *Requiem* (judged by English critics to be among the best three ever recorded), Puccini's *Madame Butterfly* (with Angela Gheorghiu and Jonas Kaufmann) and the very latest, the *Stabat Mater* by Rossini with a splendid cast that includes soprano Anna Netrebko.

The Chorus in turn has collaborated with leading European orchestras (the Vienna Philharmonic and Berlin Philharmonic Orchestras, the Lucerne Festival Orchestra, the Orchestre National de France) and conductors such as Claudio Abbado, Sir Colin Davis, Lorin Maazel, Riccardo Muti and Daniele Gatti.

Only at the end of the 19th century did the Accademia Nazionale di Santa Cecilia Chorus begin to assume a stable structure and participate in performances of polyphonic music and works from the great symphonic-choral repertoire. Bernardino Molinari was one of its first conductors; others who later stepped to the helm have included Bonaventura Somma, Gino Nucci, Giulio Bertola, Rainer Steubing-Negenborn, Roberto Gabbiani and Norbert Balatsch. The "official" date of the establishment of the permanent Orchestra goes back to 16 February 1908, when Giuseppe Martucci conducted the concert inaugurating the Augusteo. A historic day, since the Santa Cecilia Orchestra was the first in Italy to devote itself exclusively to the symphonic repertoire, promoting the premieres of important 20th century works. Since then, the Orchestra and Chorus of Santa Cecilia have given approximately 15,000 concerts, collaborating with the greatest musicians of the century. The groups have been conducted by, among others, composers such as Mahler, Debussy, Strauss, Stravinsky, Hindemith and Sibelius and by conductors including Nikisch, Mengelberg, Bruno Walter, Toscanini, Furtwängler, Klemperer, Mitropoulos, De Sabata, Karajan, Bernstein (who was also Honorary President from 1983 to 1990), Erich and Carlos



Kleiber, Celibidache, Böhm, Sawallisch, Giulini, Abbado, Muti, Masur, Prêtre and Temirkanov. Its previous permanent conductors were Bernardino Molinari, Franco Ferrara, Fernando Previtali, Igor Markevitch, Thomas Schippers, Giuseppe Sinopoli, Daniele Gatti and Myung-Whun Chung. In addition to intense concert activity at home, the Orchestra and Chorus have taken the stage in noted concert halls throughout Europe and the Far East, enthraling its many different audiences and always eliciting the greatest consensus of critics and audiences alike. Today it is acknowledged that the Accademia Orchestra and Chorus exemplify the very best in Italian artistic quality and ability both at home and abroad.

[the administrative staff]

The high productivity and quality of Accademia services offered depend in large part on its staff and consultants. Acquired experience and motivated staff members are the foundation of its business success.

The administrative staff consists of 86 people, of whom 34 are full-time, distributed as follows: Executives 5, Managers 8, Employees 67, Service Staff 6.

There are also five freelance accompanists who complete the total Accademia staff.

[the administrative staff]

The *Governance* of the Fondazione, in compliance with its statutory mission, has always been aimed at projecting its centuries-old tradition into a future shaped by innovation and improved artistic, organizational and management skills, in order to maintain its leading role both nationally and internationally. In recent years, management policy has chiefly been envisioned, on the one hand, as how to best manage the substantial structural changes planned with the move to the new Auditorium Parco della Musica (for example, launching new areas of activity and increasing artistic production with new projects), and on the other, how to best respond to the changing institutional and economic framework of the Italian cultural sector. Both the goal and the means of such a policy have been to redefine the internal organizational structure in relation to the Fondazione's strategic choices. From the organizational point of view, 2010 saw the conclusion of a lengthy reorganization aimed at giving the Accademia a more productive and functional structure; through a better definition of responsibility, the revamped structure would eliminate overlapping areas and possible sources of internal conflict, enhance internal professionalism and better cope with changing conditions in the competitive landscape and growth in production. Consistent with the purposes and the social nature of its mission and with its off-

demonstrated tendency to be a leader in initiatives and guidelines, the Accademia was the first lyric-symphonic foundation to adopt a *Code of Ethics* that endorses and propagates the values and behavioral rules of honesty, fairness, legality, clarity, confidentiality and impartiality that must guide employees, administrators and all those working temporarily for or with the Accademia, in managing both internal and external relations.

Those to whom the Code is addressed are obliged to observe and respect its principles and to comply with its rules of conduct, to ensure that all activities in the interests of the Fondazione are carried out with clarity, fairness, honesty, integrity and professional rigor. Knowledge of and adaptation of the requirements of the Code are an indispensable prerequisite to establishing and maintaining collaborative relationships with third parties, in respect to which the Accademia is committed to disseminating any related information, with the intention of ensuring conditions of fairness and clarity in carrying out its activities and requiring its own employees and partners to act in compliance with the regulations to which it is subject and with the ethical principles to which it wishes to adhere.

With this in mind, on 1 February 2010 the Board of Directors decided to adopt a Model of Organizational Management and Control, inspired by the codes of conduct drawn up by Confindustria, which should be able to avert any wrongdoing as identified by Legislative Decree 231/2001, which regulates the "administrative liability of organizations". Although the adoption of the organizational model in question constitutes an "option" rather than an obligation, the Fondazione has thus chosen to promote and develop an ethical culture, with the awareness that such an initiative is an opportunity, on the one hand, to strengthen the institution's internal control system, and on the other, to consolidate its values and further establish its credibility in the operative context to which it belongs.

To improve dissemination and comprehension of the Model, the Fondazione launched a training program for all employees, beginning with top management. The training, which has also involved other company levels, was created in collaboration with a leading consulting firm. Particular attention was paid to complying with the rules governing information and workplace security. Several administrative initiatives have been made in support of the values of management clarity and reliability widely recognized at the institution, in order to improve the internal control system and increase the effectiveness



of spending procedures. These initiatives include: an independent review of financial statements by Deloitte & Touche, a leader in the area, and the adoption in June 2010 of economic regulations for acquisition of work, supplies and services, following procedures in compliance with the provisions of Art. 126 of Legislative Decree 163 of 2006 (Code of public contracts for work, supplies and services). Such measures will gradually achieve economies of scale in many areas of production.

In terms of communication, the Accademia has been developing and enhancing its institutional portal with the aim of providing new tools and new ways of exploring the special activities and services offered through its website. A new media area has been dedicated to the consultation of videos, sound recordings, images, brochures and the program calendar. Hence, through the website, one can explore the musical season, make online donations and employ unified registration procedures which allow for user recognition during navigation within the Accademia's three portals (Santacecilia, Multimedia Library and [MUSA/Museum of Musical Instruments](#)).

With the continued goal of optimizing costs and creating new synergies with organizations, institutions and individuals, always with an eye to achieving the best possible artistic results, besides the afore-mentioned projects co-produced with the *Fondazione Musica per Roma*, many other co-productions were undertaken in 2010, such as those with the *Rome Opera* and the *Children's Chorus*, with the Department of Educational and Scholastic Policy, Family and Youth in the Education Department, with the Foundation for Sacred Music and Art for an outdoor concert in Saint Peter's Square, and with the Committee for the Celebration of the Unification of Italy.

As far as economic and financial management is concerned, 2010 was also a very challenging year, one which saw concrete results in terms of reducing costs and finding new financial resources within the gravely critical financial situation in the sector overall, due to the heavy cuts made to the *Fondo Unico dello Spettacolo* (Fund for the Performing Arts). Thanks to the generous commitment and support extended by private donors, accounts squared on the year-end balance sheet. In confirmation of efficient administration, it should finally be emphasized that currently this institution is the only one, together with *Teatro alla Scala* in Milan, possessing all the qualifications required by the Ministry for Arts and Culture to gain the recognition of exacting management autonomy and triennial stability in public funding, which may in part alleviate the difficulties faced in recent years.

[partners and funders]

Being a patron of the Accademia Nazionale di Santa Cecilia has allowed me to experience the joy of giving, to feel an active part of a major cultural institution and of an organization that has achieved extraordinary results in recent years. Becoming a supporter means growing with the institution, having a unique, very valuable intellectual experience. It is also important to continue setting an example, to stimulate the generosity of all those who care about the quality of cultural life in our city.

[Federica Tittarelli, Patron since 2006]

At last, something to be proud of in today's Italy: the Accademia Nazionale di Santa Cecilia, thanks to two outstanding individuals – Bruno Cagli and Antonio Pappano.

[Nicola Bulgari, Patron since 2007]

The year 2010 was marked by deep concern within the entire performing arts world because of cuts in state funding and punitive proposed laws aimed at transforming the sector. To this scenario has been added a heavy global economic crisis, which has led to a natural distrust of business investment, especially in the cultural sector, making the task of fundraising slower and more difficult than ever. Nevertheless, the *Accademia Nazionale di Santa Cecilia* has succeeded in achieving the fundraising goals it had set for itself. The business partners of the *Accademia Nazionale di Santa Cecilia* Fondazione have been present for years within its various projects, not intermittently, but continuously, reinforcing their connotation of promoters of musical culture, prolonging the effects over time with measurable value. Therefore, the *Fondazione* is dedicated, on the one hand, to their consolidation, in the sense of offering more and more appropriate and personalized services for businesses, and on the other, to the development of new relationships with their counterparts in other industry sectors (fashion, luxury, construction) and in public administration, with the goal of establishing ongoing partnerships over time, creating more and more projects which meet their reciprocal needs and are consistent with their respective missions. To this end, a *Culture & Business Program* was created which offers an opportunity to create grand corporate events (conventions, meetings, presentations) in one of the halls at Auditorium Parco della Musica in Rome and combine them with a private concert.

The *Accademia* has also developed a growing nucleus of Supporting Members, individuals and associations who not only wish to support institutional activities, but also sometimes actively participate in cultural initiatives such as events, conferences, exhibitions and tours. In recent years, the number of people involved has more than doubled and their contribution has become significant. In particular, the campaign to raise awareness about

the serious crisis in the performing arts by organizing events and fundraising initiatives, which have been attended by prominent figures from the worlds of business, politics and culture, resulted in increased membership in 2010.

To sum up the different types of partners, we list the key players involved in the activities described: **Founding members (Institutional and private), Supporters (Patrons, Benefactors, Donors and Supporters), Public Administration, Local Government**

and other public funders, Private Sponsors.

The *Gioco del Lotto* lottery has confirmed its support for the Accademia Nazionale di Santa Cecilia JuniOrchestra, bearing witness to its continued commitment to the promotion and development of musical culture, and helping to enrich the cultural offerings in the community. The JuniOrchestra was launched five years ago with the purpose of encouraging youngsters to study music, giving them a chance to have a great artistic experience while also learning to play together. Finally, the Friends of Santa Cecilia Association has extended its own support, financial and other, for the organization of conferences, conventions and meetings with artists for fundraising purposes.

[economic and financial resources]

The Fund for the Performing Arts has been cut by about one-third since 1985. Initial forecasts for 2011 were for a 50% cutback compared to 2001; happily, this was partially salvaged. In general, spending on culture in this country is about 0.22% of the GDP. France spends about six times as much as Italy; Germany spends four times as much; Britain and Spain, each three times as much. According to research findings presented in "Sponsor Value – Culture and Entertainment", if the appropriate Italian institutions adjusted their investment in culture to the European average, this country would have a return to the GDP greater than any other EU partner, reaching an estimated induced activity of about 140 billion Euros. Supporting that capacity would be the fact that despite the ongoing financial and economic crises, in 2009 Italy saw an increase over 2008 in numbers of people taking part in cultural activities and entertainment; this, as explained in the research, is due to the cathartic effect of emotions and entertainment on life's difficulties. Therefore, the performing arts and tourism can be considered an active response to the economic crisis, an opportunity to stimulate consumption, without even taking into account the fact that opera houses, orchestras, ensembles and artists in general serve not only to carry out cultural activities, but above all to safeguard our cultural heritage which, although intangible, might

become extinct if deprived of vital representation. Although it is necessary to reform the system, combining quality, productivity and expenditures in line with criteria of efficiency, both state and local government support are still essential, in order to dispel the severe distress and uncertainty now faced by all lyric-symphonic institutions.

It is hardly easy, in today's economic situation, to develop and promote new forms of patronage in the absence of legislative action to encourage generous donations by offering greater tax benefits. Despite the considerable reduction in the state's contribution over the past year (-18,22%) and its failure to refinance the special Law by the amount of ?1,157,696, the Accademia has managed to cope with this downturn by finding compensatory financial backing in sales, private donors, sponsors and local authorities. In this regard, an increase of approximately 18% in ticket revenues over the previous year should be underscored; proceeds totaled ?6,783,720. In particular, it must be noted that in 2010 the decrease in government grants was compensated for by revenues from sales of tickets and other goods and services which altogether reached 37.5% of production costs, and together with contributions from private donors far exceed 50%. This result, already outstanding compared with other situations in this sector, is still not sufficient to maintain economic and financial equilibrium in the absence of adequate reinstatement of the funds which have been progressively curtailed.

As far as production costs are concerned, the Accademia has achieved a reduction of approximately 5% compared to 2009, thanks to a careful policy of spending restraint imposed throughout the year. Besides the aforementioned increase in ticket revenues for in-house concerts, during the financial period in question an increase in "autonomy", i.e. the ability of the Fondazione to sustain itself from a financial viewpoint, was also registered. This autonomy can be expressed as the ratio of direct sources of income (excluding contributions, and financial and special revenues) to production costs, as well as to a reduction in its "dependence" on public financing, expressed as the ratio between the FUS and total costs, or between the FUS and tickets sold (state contribution per ticket). Finally, if we consider how to measure Fondazione performance, the number of tickets sold per employee has been identified as the index that expresses productivity: in 2010 there was a significant increase, confirming the efficiency of management policies.





122 | 123

La visione, la missione, le strategie

I fondatori, gli artisti ed in genere quanti hanno preso parte al successo dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia nei secoli, hanno partecipato ad un unico basilare scopo: *contribuire alla formazione di una società in cui la fruizione dell'arte musicale fosse sempre più diffusa e consapevole ed allo sviluppo di un modello di eccellenza per le nuove generazioni*. L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, sin dalle sue origini, ha operato sulla base di questi principi guida:

I VALORI

- > cultura musicale di qualità alla portata di tutti;
- > costante innovazione nel tempo dell'offerta musicale;
- > trasmissione del sapere musicale alle nuove generazioni.

LA MISSIONE

“La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, la diffusione dell'arte musicale, la valorizzazione del proprio patrimonio storico, l'educazione musicale della collettività, la formazione professionale dei quadri artistici e la valorizzazione dei propri complessi artistici stabili” (art. 2 dello Statuto)

La diffusione dell'arte musicale

La missione primaria della Fondazione si esplica attraverso *l'ideazione, la programmazione e organizzazione di concerti in Italia e all'estero*. L'obiettivo è quello di aumentare la produzione mantenendo sempre alto il livello qualitativo che da sempre contraddistingue il nome dell'Accademia. Le strategie adottate si basano sulle seguenti linee guida:

- > incentrare la programmazione sull'esecuzione dei capolavori del grande repertorio sinfonico
- > offrire al pubblico i migliori interpreti di musica classica del panorama internazionale

La creazione del valore sociale della fondazione



[www.santacecilia.it]

- > affidare annualmente nuove commissioni a giovani e/o affermati compositori
- > una programmazione sempre più attenta al pubblico di riferimento, ma con la proposta di nuove forme di spettacolo tese alla conquista di nuovo pubblico

La valorizzazione del proprio patrimonio storico e l'educazione musicale della collettività. Il Settore delle Attività culturali persegue l'obiettivo di promuovere il coinvolgimento della comunità nelle molteplici esperienze della cultura musicale, stimolandone la conoscenza e la fruizione. A tal fine, il Settore sviluppa due filoni di attività: da una parte la *conservazione* e gestione del patrimonio storico musicale della Fondazione, dall'altra la *produzione* di libri, organizzazione di convegni e mostre, prodotti audiovisivi e multimediali ed altre iniziative culturali non legate allo spettacolo dal vivo.

Sotto il profilo della conservazione, il valore principale è costituito dalla capacità di descrizione / catalogazione / fruizione di beni librari, archivistici e museali, che costituiscono il patrimonio storico della Fondazione. Da ciò derivano anche continue opportunità di trasmissione della conoscenza verso l'esterno attraverso convegni, seminari, consulenze nonché la produzione di libri e pubblicazioni specialistiche destinate alla comunità di studiosi (musicologi, antropologi della musica, organologi, storici) e strumento di diffusione dell'attività e del marchio della Fondazione. Il Settore Education nato circa tredici anni fa, con l'obiettivo di rendere la musica cosiddetta classica a misura di bambino, ha trovato un esplosivo entusiasmo che ha accompagnato le iniziative, sia da parte del pubblico che degli artisti coinvolti, e favorito una crescita vertiginosa delle attività ed una sensibilizzazione generale verso l'*educazione* musicale. Allegria e coinvolgimento, educazione ed emozione sono gli ingredienti della stagione che coinvolge proprio tutti: dai neonati, ai nonni, dalle donne in gravidanza ai ragazzi diversamente abili.

La formazione professionale dei quadri artistici

Le attività didattiche della Fondazione sono rivolte a strumentisti, compositori e cantanti in possesso di diploma o di comprovati titoli artistici. I corsi sono tenuti da *docenti di fama internazionale e di indubbe capacità artistiche e professionali*. Il fine è quello di formare professionisti del settore musicale sulla base di un progetto formativo che offre conoscenze e capacità specialistiche e permette di sviluppare qualità individuali grazie anche all'incontro con realtà professionali di respiro internazionale. I corsi di perfezionamento di studi musicali, nati nel 1939 con legge dello Stato e attivi ancora oggi, sono gli unici a contemplare il rilascio di un diploma riconosciuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca, ed hanno costi assai contenuti se paragonati alle altre scuole o accademie. Nel 1991 sono nati i corsi liberi di formazione e perfezionamento professionale, con lo scopo di offrire ai giovani musicisti non solo l'opportunità di completare efficacemente la propria preparazione di base, ma anche di far acquisire loro quel bagaglio di conoscenze tecniche indispensabili per affrontare in maniera competitiva la vita artistica.

La valorizzazione dei propri complessi artistici stabili

Di fondamentale importanza nel raggiungimento degli obiettivi di un gruppo è che rimanga sempre alta la motivazione ed il coinvolgimento dei singoli. È quindi cura della Direzione artistica promuovere una maggiore partecipazione degli artisti del Coro e dell'Orchestra alle produzioni musicali della stagione in qualità di *solisti e complessi musicali da camera*. Uno degli obiettivi negli ultimi anni è stato poi quello di rilanciare la *presenza discografica* dei Complessi artistici dell'Accademia nel panorama internazionale. L'arrivo del Maestro Pappano alla guida dell'Orchestra, ha dato un impulso importante in questa direzione, portando a risultati eccellenti. In ultima analisi

la volarizzazione dei complessi ha trovato espressione anche nell'affidamento ad alcune prime parti di *ruoli di docenza* nell'ambito dei corsi di perfezionamento musicale organizzati dal Settore didattico, favorendone quindi la crescita professionale e promuovendone la visibilità.

La catena del valore

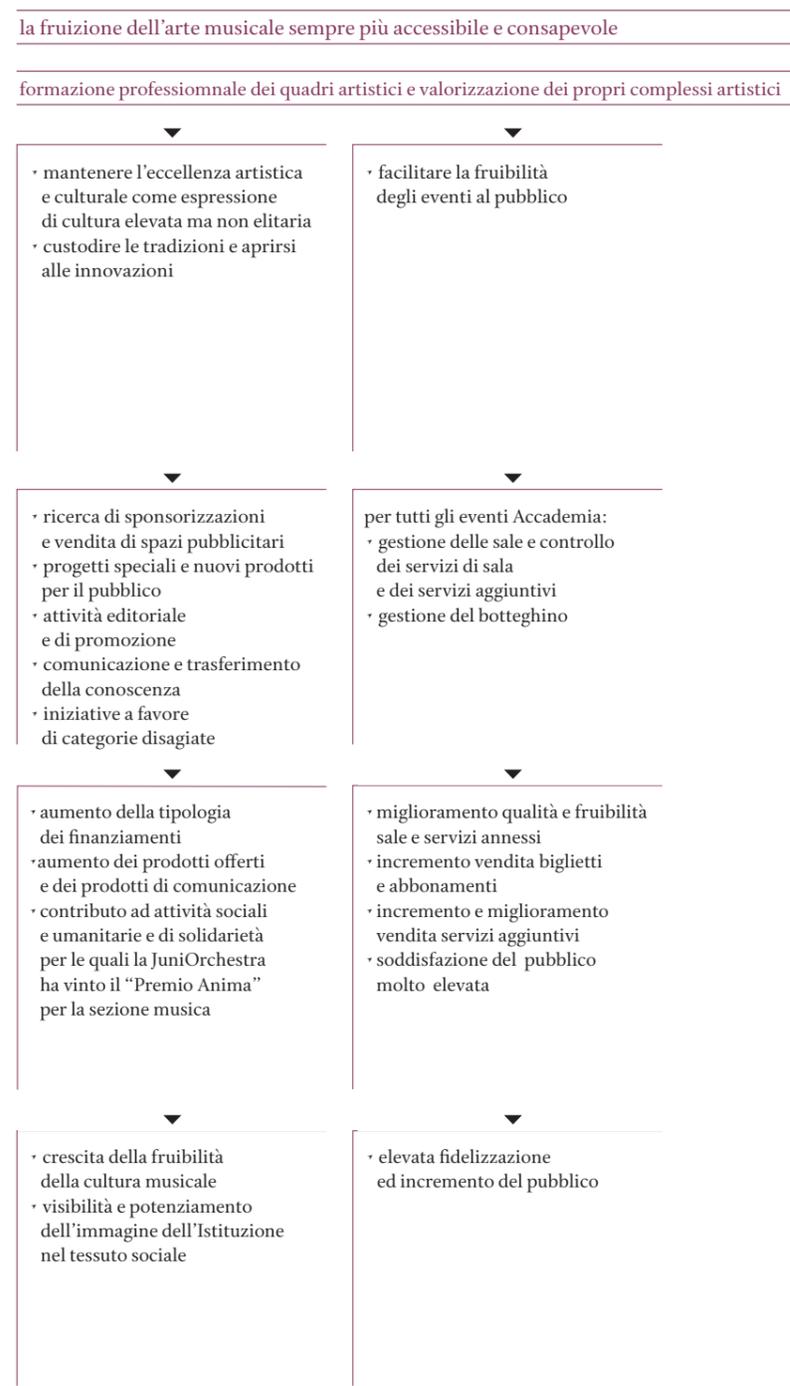
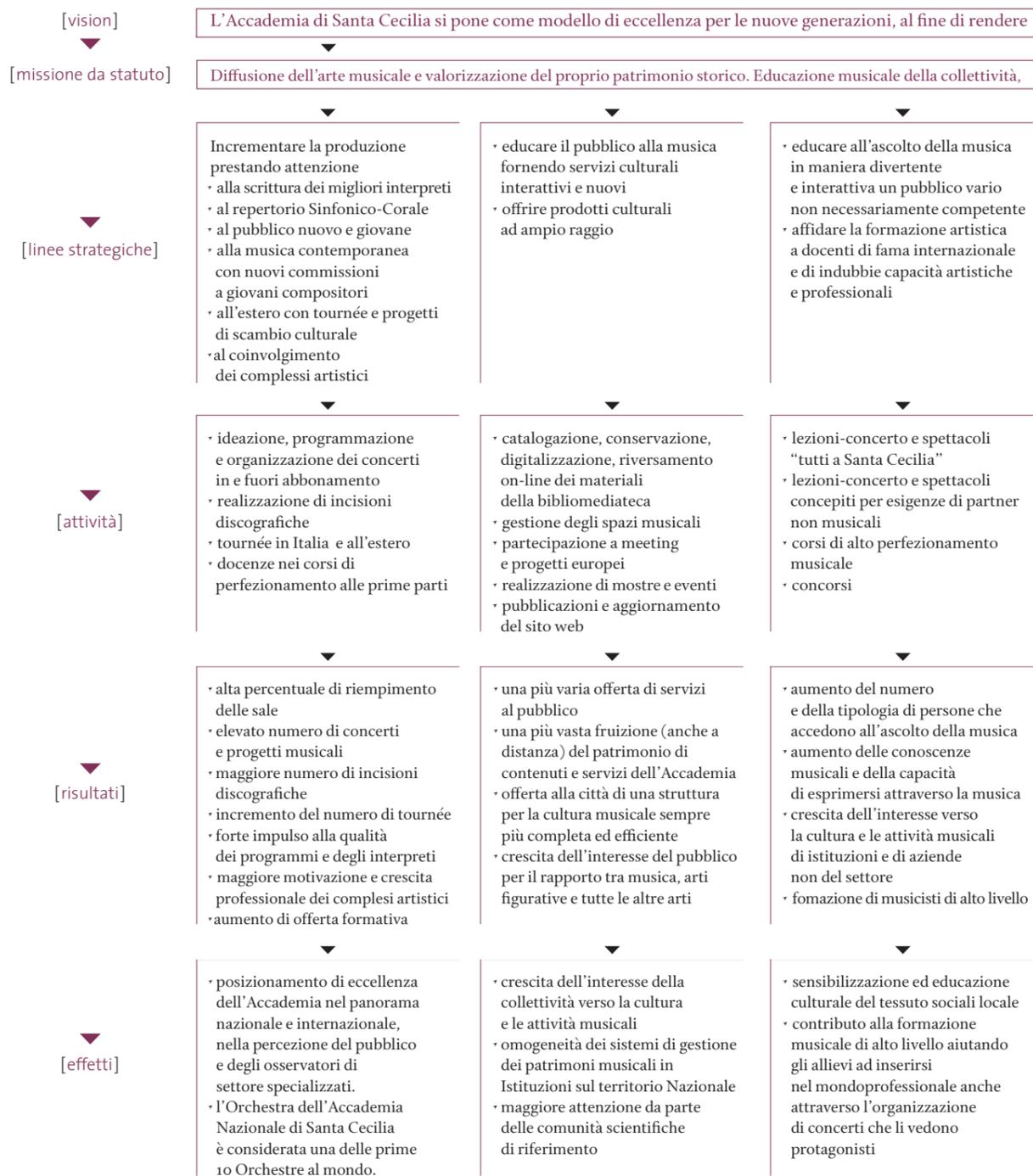
Per rendere più trasparente la propria rendicontazione, l'Accademia ha reso esplicito il processo che, partendo dall'esplicitazione della missione, consente di identificare, in maniera consequenziale e coerente, le politiche e gli interventi idonei al perseguimento della stessa, in considerazione e nel rispetto dei principi e dei valori di riferimento. Nella figura successiva viene declinata la "*catena del valore*" per verificare, partendo dalla definizione della visione e della missione perseguite, come le linee strategiche adottate dall'Accademia portino a risultati ed effetti sulla collettività attraverso le attività realizzate. Per facilitare la lettura del grafico, si è proceduto a rappresentare le attività dell'Accademia, suddivise in base alla missione perseguita. È una *catena* in quanto gli elementi che la costituiscono si sviluppano a cascata, ovvero la definizione di ogni elemento è funzione dell'elemento e delle scelte precedenti; è di *valore* poiché viene ricostruito il valore generato (risultati ed effetti) nel perseguimento della missione, che rappresenta il primo e massimo momento di definizione identitaria e strategica della Fondazione. Nel dettaglio, gli elementi costitutivi sono: la *Vision*, che indica la proiezione dello scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le aspirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva l'azione; la *Missione*, il fine ultimo verso cui l'Accademia tende; le *Linee strategiche*, che definiscono la strategia e gli obiettivi che consentono di perseguire la Missione; le *Attività*, ideate e programmate in coerenza con quanto precedentemente definito, che consentono concretamente di attuare le strategie; i *Risultati*, che discendono dall'attuazione delle attività e che consentono di misurare il raggiungimento degli obiettivi strategici; gli *Effetti*, ossia la ricaduta sociale che le scelte e le azioni perseguite hanno determinato nella collettività.

124 | 125



[la creazione del valore sociale della fondazione]

LA CATENA DEL VALORE





128 | 129

[la creazione del valore sociale della fondazione]

A FIANCO Tutti a Santa Cecilia. *Il gatto con gli stivali*, particolare [14|02|10]
IN ALTO A SINISTRA Tutti a Santa Cecilia. *Il gatto con gli stivali*, particolare [14|02|10]
IN ALTO A DESTRA Tutti a Santa Cecilia. *Il gatto con gli stivali*, particolare [14|02|10]
IN BASSO Tutti a Santa Cecilia. *Il gatto con gli stivali*, particolare [14|02|10]



Tutti a Santa Cecilia.
Il gatto con gli stivali,
particolare [14|02|10]



130 | 131

[la creazione del valore sociale della fondazione]





132 | 133



[la creazione del valore sociale della fondazione]

A FIANCO Tutti a Santa Cecilia. Ennio Fantastichini [27/04/10]
IN ALTO A SINISTRA Tutti a Santa Cecilia. *Canta che si parte, particolare* [27/04/10]
IN ALTO A DESTRA Tutti a Santa Cecilia. *Canta che si parte, particolare* [27/04/10]
IN BASSO Tutti a Santa Cecilia. *Canta che si parte, particolare* [27/04/10]





134 | 135



[la creazione del valore sociale della fondazione]

A FIANCO Tutti a Santa Cecilia. Il maestro José María Sciutto [07|12|10]
IN ALTO A SINISTRA E IN ALTO A DESTRA Tutti a Santa Cecilia.
Concerto del Coro di Voci Bianche alla Camera dei Deputati [07|12|10]
IN BASSO Tutti a Santa Cecilia. Un momento delle prove
del Coro di Voci Bianche dell'Accademia [01|12|10]



136 | 137



Tutti a Santa Cecilia.
Piccoli spettatori al Concerto
del Coro di Voci Bianche
alla Camera dei Deputati
[07/12/10]

[la creazione del valore sociale della fondazione]







140 | 141 [la creazione del valore sociale della fondazione]

A FIANCO Tutti a Santa Cecilia. *Mille in viaggio*, particolare [2010]
IN ALTO A SINISTRA E IN ALTO A DESTRA Tutti a Santa Cecilia.
Particolare del Concerto della Juniorchestra [31010]
IN BASSO Tutti a Santa Cecilia. Città del Vaticano: Aula Paolo VI.
Juniorchestra dell'Accademia, particolare [101010]





Il valore sociale prodotto in cifre

Lo stato di salute di un'istituzione musicale si esprime con quattro voci: abbonati, tournée, dischi, premi. Santa Cecilia in questo momento può mettere una 'x' su tutte! [Carla Moreni, "Il Sole 24 Ore", 24|10|10]
Santa Cecilia: Qui ci sono produttività, flessibilità sindacale, avvicinamento al pubblico, programmazione diversificata, tournée, dischi. [Antonio Pappano, "La Repubblica", 23|12|10]

Si evidenziano di seguito i principali risultati raggiunti nel corso dell'anno:

- > **incremento qualitativo dell'offerta musicale** (e non solo): i cittadini romani hanno espresso la maggior soddisfazione per i servizi e luoghi culturali, fra cui l'Auditorium Parco della Musica
- > **conferma del proprio prestigio sul piano internazionale**: l'esecuzione, diretta da Pappano, del nuovo lavoro commissionato dall'Accademia al compositore tedesco Hans Werner Henze, è stata considerata dalla critica mondiale uno degli eventi più significativi della stagione musicale 2010; l'Accademia è stata invitata all'Hannover Messe quale esempio di eccellenza musicale italiana
- > **notevole attenzione da parte delle maggiori testate giornalistiche**: nel corso del 2010 sono stati dedicati all'Accademia oltre 2.500 articoli!
- > **grande efficienza nella gestione delle emergenze**: nel corso della stagione l'Accademia ha sostituito, per sopraggiunti impedimenti, artisti di grande rilievo come Pollini, Bronfman, Nelsons, Lortie con altrettanti talenti che hanno ottenuto grande apprezzamento del pubblico
- > **apprezzato ruolo sociale** attraverso iniziative di solidarietà svolte dai complessi giovanili
- > **l'Orchestra di Santa Cecilia è l'unica in Italia a registrare per le più importanti etichette internazionali**
- > **l'Orchestra e il Coro hanno vinto 6 premi discografici in un solo anno**
- > **formazione di giovani musicisti e cantanti** molto apprezzati in Italia e all'estero e vincitori di importanti premi internazionali.

L'Offerta musicale e culturale al pubblico

Nel corso dell'esercizio 2010 la Fondazione è riuscita non solo a mantenere l'elevato livello produttivo dell'anno precedente, ma anzi ad incrementare leggermente il numero dei concerti in sede, mentre a causa della difficile congiuntura economica, ha necessariamente ridotto il numero di alcuni eventi. In particolare si sottolinea l'incremento dei concerti a pagamento ed il relativo andamento delle presenze totali, quale conseguenza di una impegnativa azione di rilancio della propria immagine.

EVENTI	2009	2010	EVENTI	2009	2010
Sinfonica	77	84	Conferenze, seminari, laboratori	55	71
Camera	27	28	Mostre	5	3
Concerti Straordinari	33	44	Convention private	1	4
Family Concert	11	12	Convegni	3	0
Tutti a Santa Cecilia!*	140	124	Prove aperte	5	2
Stagione Estiva	10	2	Lezioni di storia della musica	7	6
It's Wonderful	3	5			
Festival settembre	6	8	TOTALE EVENTI IN SEDE	438	443
Concerti/Saggi Corsi	13	8	CONCERTI FUORI SEDE	61	41
Eventi pre concerto	42	42	TOTALE **	499	484

* dato comprensivo dei laboratori didattici ** a questi si aggiungono una serie di attività formative propedeutiche alla produzione degli eventi della rassegna "Tutti a Santa Cecilia" che nel 2010 sono state ben 419 e sommate portano ad un totale di 903 attività.

Prodotti musicali e di comunicazione

Il perseguimento della missione statutaria è supportato dall'attività di marketing e comunicazione, la cui attenzione è costantemente riposta verso i seguenti obiettivi: il **riposizionamento sul mercato**, nel tentativo di mantenere nel tempo il ruolo di prim'ordine dell'Accademia di Santa Cecilia rispetto alle Istituzioni liriche italiane ed internazionali, la **fidelizzazione del pubblico abituale**, la continua **diversificazione dei prodotti** offerti, **sviluppare le politiche di fundraising** per stabilire un rapporto più dinamico con le aziende, **utilizzare le migliori tecniche di comunicazione** per mantenere sempre vitale l'immagine dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Nel corso del 2010, si è ampliato il ventaglio delle proposte divulgative e dei servizi aggiuntivi ai concerti della stagione, anche se la necessità di contenere i costi di gestione ha portato in alcuni casi ad una riduzione del numero di appuntamenti. Tra le proposte più rilevanti poste in essere per il pubblico si possono annoverare: **Invito alla Musica** (formula leggera di abbonamento); **Santa Cecilia Card**; **Dal Vivo** (abbonamento trasversale tra teatro, musica ed arte); **Note in viaggio**; **Caffè Sinfonico**; **Dentro la musica**; **I Salotti del venerdì**; **Family Concert**; **It's Wonderful**. Della prima iniziativa parleremo nel paragrafo "le politiche commerciali", ci soffermeremo pertanto solo sulle altre offerte rivolte a specifici segmenti di mercato.

SANTA CECILIA CARD: grazie ad alcune partnership consolidate negli anni, continuano ad essere offerti agli abbonati, tramite la **Santa Cecilia Card**, una serie di vantaggi esclusivi, nell'ambito artistico-culturale e del tempo libero. In particolare si tratta di agevolazioni economiche sull'abbonamento a riviste musicali o sull'acquisto di libri o CD, sulla fruizione di mostre e spettacoli teatrali, su iniziative artistiche e culturali ed altro.

DAL VIVO: una nuova iniziativa culturale, realizzata, a partire dalla stagione 2007/2008, dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, il Teatro Eliseo e l'Azienda Speciale Palaexpo: una speciale formula di abbonamento trasversale con la quale è possibile partecipare a cinque concerti, cinque spettacoli teatrali e mostre al palazzo delle Esposizioni.

NOTE IN VIAGGIO: frutto della collaborazione con un tour operator, il progetto consta di un pacchetto di proposte viaggio specifico per quegli amanti della Musica e dell'Arte, che, al valore culturale dell'itinerario scelto, desiderano unire l'opportunità di ascoltare i migliori interpreti della scena musicale internazionale.

CAFFÈ SINFONICO: a seguito del successo della stagione precedente, l'Accademia ha proposto ai suoi appassionati una nuova rassegna di incontri il sabato pomeriggio, creata per chi ama la musica, l'arte e la cultura. Il Caffè Sinfonico è un'occasione per accostarsi alla grande musica dal vivo in modo semplice e interessante. Un incontro al mese, per imparare a vivere le più belle composizioni in programma nel loro contesto artistico e prepararsi all'ascolto in modo nuovo, stimolante e consapevole. All'introduzione delle musiche in programma viene accostato il commento di un'opera d'arte figurativa, in linea con l'epoca, il gusto e lo spirito dei brani presentati.

I SALOTTI DEL VENERDÌ: alcuni selezionati concerti di musica da camera sono diventati l'occasione per un salotto musicale: i temi più inusuali ed intriganti della stagione illustrati in agili e divertenti seminari seguiti da una degustazione di vini a tema scelti dal Gambero Rosso. **Dentro la musica**: in occasione del suo quarto anno, la rassegna, vero e proprio corso di ascolto musicale, propone agli appassionati un percorso affascinante nella vita musicale dell'Europa

144 | 145 [la creazione del valore sociale della fondazione]



ottocentesca. Entrare nel mondo dei suoni e delle note e acquisire nuovi strumenti per godere dell'ascolto in modo più consapevole e gratificante rende l'esperienza musicale ancora più ricca e completa. L'analisi delle opere e dello stile musicale dei compositori, contestualizzata all'interno del momento socio-culturale che ha fatto da sfondo alla loro attività artistica, arricchita da ascolti guidati, esempi dal vivo al pianoforte e letture da biografie e epistolari, rende più appassionante l'ascolto dei capolavori musicali che essi ci hanno lasciato.

FAMILY CONCERT: sono rivolti a studenti, giovani e famiglie, hanno lo scopo di avviare un rapporto "leggero" e vivo con l'esperienza dell'ascolto musicale. Si tratta di concerti della domenica mattina, che ripropongono in forma ridotta il programma in cartellone; nel corso della giornata, vengono eseguiti i pezzi più conosciuti, preceduti da un'introduzione illustrativa di un musicista o musicologo. Il prezzo del biglietto è molto contenuto (11,00 euro intero e 7,00 euro ridotto fino a 30 anni).

IT'S WONDERFUL: è la stagione di concerti dedicata alla musica contemporanea nella sua accezione più ampia. Alternando proposte più consolidate ad altre assolutamente innovative, la rassegna propone spesso le tendenze musicali dei nuovi tempi nel campo della ricerca nella musica contemporanea (compresa quella elettronica), della contaminazione fra la musica classica e quella popolare, il jazz, la musica etnica e il rock d'avanguardia. Vuole offrire un panorama aggiornato di quanto di più interessante viene proposto nelle altre grandi capitali europee.

PRIMA DEL CONCERTO: gli incontri che si svolgono prima del concerto, propongono all'appassionato un percorso di approfondimento semplice, chiaro ed accessibile, dei contenuti artistici e spettacolari di quattro significativi concerti da Camera e quattro importanti appuntamenti sinfonici della stagione.

Fra le iniziative volte a migliorare la comunicazione, come già evidenziato, nel 2010 è stato effettuato il restyling del portale istituzionale con una veste grafica totalmente rinnovata e nuove funzioni per semplificare la navigazione (motore di ricerca interno, calendario eventi interattivo, visualizzazione eventi a lista e a griglia) e per rendere fruibili i nuovi contenuti audio/video. Risulta più chiara la distinzione tra eventi conclusi e spettacoli in programma: *clickando* sul giorno di un concerto già eseguito il sistema posiziona l'utente all'interno dell'archivio degli spettacoli, visualizzando la scheda dell'evento nella Bibliomediateca, il catalogo multimediale di accesso agli archivi e ai materiali multimediali allegati. È inoltre possibile sostenere le attività istituzionali effettuando donazioni on-line, e utilizzare procedure di registrazione unificate che consentono il riconoscimento dell'utente durante la navigazione nei 3 portali pubblicati dall'Accademia (Santacecilia, Bibliomediateca, Museo). È stata dunque ampliata la presenza di Santa Cecilia all'interno di internet e dei social network con la creazione di pagine su Facebook, Twitter e YouTube. La tabella che segue indica il riepilogo delle visite dal primo gennaio al 31 dicembre 2010:

DURATA E VISITE AL SITO WEB

Totale visite annue	390.373
Visitatori unici assoluti	201.056
Visualizzazioni di pagina	1.636.695
Media pagine/visita	4,19
Tempo medio sul sito	03':29''

Discografia 2010

Rossini, Stabat mater: The recording, made in Rome's superb Sala Santa Cecilia, is of demonstration quality, the thrill of the chase in that concluding Amen as perfectly rendered as the cloistered beauty of the supplicants' distant chant in the Eja, mater. This is one of the great choral recordings.

[Richard Osborne, "Gramophone Magazine", 12/2010]

Con la *Messa da Requiem* di Verdi diretta da Pappano, registrata per EMI Classics lo scorso anno e con il CD rossiniano *Colbran, the Muse* interpretato da Joyce di Donato (premiata anche come artista dell'Anno) per Virgin Classics, l'Orchestra e il Coro dell'Accademia di Santa Cecilia hanno vinto il Gramophone Award 2010, rispettivamente per la categoria Corale e la categoria Recital. Con questi due prestigiosi riconoscimenti, l'Orchestra e il Coro dell'Accademia raggiungono il traguardo di ben sei premi discografici in un solo anno. Grazie anche alla partecipazione di cantanti come Anja Harteros, Sonia Ganassi, Rolando Villazon e Renè Pape, il *Requiem*, che ha vinto altri due importanti premi – quello del BBC Music Magazine e il Brit Classical (Premio della Critica) – è stato definito dalla stampa inglese fra i migliori tre nella storia del disco. Prosegue con grande soddisfazione reciproca il rapporto tra EMI e l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia: nel mese di luglio all'Auditorium Parco della Musica è stato registrato il CD dello *Stabat Mater* di Rossini con un cast stellare (oltre a Pappano, Anna Netrebko, Joyce Di Donato, Lawrence Brownlee e Ildebrando D'Arcangelo), successivamente è stato registrato "live" il rossiniano *Guillaume Tell* che, con Orchestra e Coro dell'Accademia diretti da Pappano, ha inaugurato la Stagione concertistica 2010-2011. Un periodo felice per lo splendido Coro e per l'Orchestra, unica oggi in Italia a registrare per grandi etichette internazionali: sempre nel 2010 la compagine ha registrato dal vivo con Pappano al Festival di Baden Baden lo *Stabat Mater* e altre musiche di Pergolesi (con la star Anna Netrebko) pubblicato nel 2011 da Deutsche Grammophon e un CD con Arie del Verismo italiano per la DECCA, protagonista un altro grande divo del canto come il tenore Jonas Kaufmann: questo CD è stato inserito tra i migliori dischi del mese di ottobre 2010 dalle riviste francesi *Classica* (Choc de Classica) e *Diapason* (Diapason d'or). Altra registrazione dal vivo con EMI, la *Seconda Sinfonia* di Rachmaninoff il cui CD è uscito nell'Aprile 2011. Il rapporto con EMI proseguirà nei prossimi anni con registrazioni in studio dal vivo.

Editoria 2010

La produzione editoriale dell'Accademia per il 2010 ha visto avviarsi la nuova serie del periodico "Studi Musicali", precedentemente pubblicato con Olschki. Oltre al consueto Annuario, sono stati pubblicati due volumi dell'Annuario retrospettivo che, coprendo l'arco temporale dal 1982 al 1991, vanno a colmare una pesante lacuna nella documentazione dell'attività dell'Accademia. A fronte dell'aumento della produzione di periodici, nel 2010 si è dovuto necessariamente ridurre la produzione di volumi monografici, passando da otto a cinque titoli, ma è stata inaugurata una nuova collana editoriale per i ragazzi, *I Gusci Teen*, che va ad aggiungersi alle due già avviate.

Il Settore Editoriale pubblica volumi di carattere musicologico ma anche titoli dal taglio più divulgativo, per avvicinare alla musica diversi tipi di pubblico. Nel 2010 sono stati stampati i seguenti titoli: Gianfranco Vinay, *Immagine, gesti, parole, suoni, silenzi. Drammaturgia delle opere vocali e teatrali di Salvatore Sciarrino* (in collaborazione con Ricordi); Sabina Colloredo, *Un'estate stonata*; Paola Pacetti, *Pianissimo-Fortissimo*, nuova edizione con audiolibro; *Abruzzo, Repertori vocali e strumentali – Raccolta AESCN. 129* (Carpitella), a cura di Domenico di Virgilio (in collaborazione con Squilibri); "Studi musicali", Anno XXXVIII (2009), n. 2 (con Olschki, Firenze)

146 | 147



“Studi musicali” – nuova serie, Anno 1 (2010), n. 1 (ed. Accademia Nazionale di Santa Cecilia); *Annuario 2009*, a cura di F. Scipioni; *Annuario retrospettivo 1982-1991* (in due volumi), a cura di M. Tosti Croce, A. Staffetta e F. Scipioni; *Musica Riscoperta. Violinisti-compositori a Roma nel secondo Ottocento*, a cura di Antonio Rostagno.

Bibliomediateca e museo degli strumenti musicali

Tutto il patrimonio storico-musicale dell'Accademia – biblioteca, archivio storico, archivio sonoro, archivio fotografico, archivi di etnomusicologia, collezione iconografica – digitalizzato con le più moderne tecnologie e catalogato secondo i criteri attualmente in uso per i beni librari, archivistici, e audiovisivi, è offerto al pubblico presso la Bibliomediateca. La Bibliomediateca ed il Museo strumentale sono stati sede di un'intensa attività di divulgazione della cultura musicale e non solo, esplicitasi attraverso l'organizzazione di convegni, cicli di conferenze di argomento etnomusicologico e organologico, seminari, presentazioni di libri e inviti alla lettura, percorsi sonori e mostre. In particolare qui si sono svolte anche una serie di iniziative previste dal programma “Tutti a Santa Cecilia”, che hanno coinvolto i ragazzi in maniera diretta e immediata, attraverso laboratori, giochi e numerose altre attività per far loro iniziare un percorso nella cultura musicale, approfondire curiosità o conoscenze già acquisite a scuola, promuovere la lettura di libri. Le attività per i bambini e ragazzi svoltesi in bibliomediateca e nel museo si sono articolate su tre tipologie: laboratori; giochi; letture.

BIBLIOMEDIATECA: in questa struttura si registrano nel 2010:

- > 7.064 accessi (oltre il triplo rispetto ai 2.175 dello scorso anno);
- > 35.604 accessi tramite sito internet (contro i 30.852 dello scorso anno);
- > 1.235 registrazioni di nuovi utenti, più del doppio rispetto alle 582 dello scorso anno (dall'apertura del 2005: 4.608 iscrizioni totali);
- > 2398 richieste di materiale.

Nel 2010 si sono registrate circa 650 presenze mensili di visitatori alla struttura (contro le 200 dello scorso anno), con una media di 33 presenze per ogni giorno di apertura. I fruitori della biblioteca sono aumentati di oltre il 300% rispetto allo scorso anno. Si evidenzia inoltre l'elevato numero di accessi alla piattaforma on-line (oltre 35.000 utenti).

SITO WEB BIBLIOMEDIATECA

		pagine visitate	
visitatori		Totale pagine visitate	275.559
Totale visitatori	35.239	Media giornaliera	755
Media visitatori giornaliera	96,5	Media pagine per visitatore	7,82

MUSEO DEGLI STRUMENTI MUSICALI

Il Museo degli Strumenti Musicali dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia possiede una delle principali raccolte italiane. La collezione, insieme alle raccolte storiche e documentarie della bibliomediateca, è parte della storia dell'Accademia, così come del suo presente di istituzione musicale e formativa. Il nucleo più importante della raccolta è rappresentato dagli strumenti della tradizione liutaria italiana dal XVII al XX secolo. Fra di essi spiccano – per qualità della fattura e importanza storica – il violino di Antonio Stradivari del 1690 detto “Il Toscano”, costruito per il Granprincipe Ferdinando de' Medici, e il mandolino e la viola del liutaio romano David Tecchler.

Un nucleo di 26 strumenti a pizzico, fra i quali spicca una collezione di mandolini di grandissimo pregio, di scuola napoletana e milanese, costituisce la collezione della regina d'Italia Margherita di Savoia, da lei stessa destinata all'Accademia per lascito testamentario.

Nel 2010 il museo ha registrato un totale di 22.866 accessi (contro i 25.610 del 2009) così suddivisi: > 14.559 accessi residenti (contro i 15.553 del 2009), composti da 10.780 visitatori (12.193 nel 2009) e 3.779 partecipanti alle attività del museo (3.360 nel 2009). Si registra, dunque, un incremento dei partecipanti alle attività, a fronte di una pur cospicua diminuzione dei visitatori singoli; > 8.307 (10.057 nel 2009) accessi al sito internet.

La media di presenze mensili nel museo nel 2010 è stata di circa 1.325 visitatori (1.400 nel 2009).

SITO WEB MUSEO STRUMENTI MUSICALI

		pagine visitate	
visitatori		Totale pagine visitate	36.923
Totale visitatori	8.307	Media giornaliera	101
Media visitatori giornaliera	23	Media pagine per visitatore	4,5

La formazione

Accademia Nazionale di Santa Cecilia, in particular Opera Studio, has enriched my quality of life and gives food to my soul. I owe my sincere gratitude to Renata Scotto and Professor Bruno Cagli.

[Laurel Schwartz, Westport (USA), Mecenate]

Dieci e lode all'Accademia di Santa Cecilia per le iniziative di Opera Studio, l'officina didattica create senza demagogia alcuna per dare spazio alle nuove leve musicali, con insegnanti specializzati nel ramo vocale. [Mya Tannenbaum “Il Corriere della Sera” 03-06-2010]

L'alta formazione musicale, come già sottolineato, è una delle finalità istituzionali dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. I corsi di perfezionamento di studi musicali, in particolare, rappresentano un *unicum* nell'offerta didattica del nostro paese in quanto istituiti con legge dello Stato nel 1939 e riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che conferma il diploma rilasciato al termine degli studi. Ai corsi, rivolti a musicisti in possesso di diploma di conservatorio e orientati specificamente all'attività concertistica, si accede attraverso esame di ammissione; l'alto livello qualitativo di riferimento è inoltre garantito da esami di conferma annuali che permettono di monitorare il rendimento degli allievi fino all'esame finale di diploma che prevede, fra l'altro, l'esecuzione pubblica di un programma da concerto della durata di un'ora. Le docenze di questi corsi sono affidate a personalità musicali di chiara fama internazionale. I Corsi di perfezionamento svoltisi nel 2010 sono, con i rispettivi docenti, i seguenti: Composizione Ivan Fedele, Musica da Camera Rocco Filippini, Pianoforte Sergio Perticaroli, Violino Sonig Tchakerian, Viola Massimo Paris, Violoncello Francesco Strano. Nell'anno accademico 2009-2010 è entrato in vigore l'aggiornamento dell'ordinamento didattico interno, approvato nel luglio 2009 dal Consiglio Accademico con l'intento di valorizzare ulteriormente l'offerta formativa dei corsi attraverso una serie di misure, quali l'estensione dell'anno accademico, la reintroduzione di lezioni complementari di musica da camera per gli allievi dei corsi di strumento, lo sviluppo di attività collaterali, tra cui un progetto di musica contemporanea legato all'attività del corso di composizione e la formazione di un Ensemble strumentale, con un generale incremento delle opportunità di esecuzioni pubbliche per tutti gli allievi. Queste misure hanno prodotto, nel corso del 2010,



un rafforzamento dell'efficacia didattica, contribuendo a rendere l'offerta formativa ancor più attraente per studenti italiani e esteri, come è stato peraltro dimostrato dall'incremento del numero di domande di ammissione pervenute. Oltre ad essere coinvolti in produzioni artistiche realizzate nell'ambito dell'attività didattica, i migliori allievi vengono segnalati alla Direzione artistica per eventuali collaborazioni con l'Orchestra stabile o per inserimenti nelle stagioni dell'Accademia. Degna di menzione è stata, nel 2010, la partecipazione in qualità di solisti del pianista Giulio Biddau e del violoncellista Amedeo Cicchese (allievi diplomati *cum laude* dei corsi di perfezionamento di Pianoforte e Musica da Camera) nei concerti diretti da Tan Dun il 27 febbraio, il primo e il due marzo in Sala Santa Cecilia nell'ambito della Stagione Sinfonica della Fondazione.

Parallelamente a quelli istituzionali, l'Accademia organizza ulteriori corsi liberi dedicati all'alta formazione e al perfezionamento professionale. In particolare, nel 2010 si è data prosecuzione al programma di perfezionamento in canto lirico "Opera Studio" e, con il programma "I Fiati", si sono riattivati, con una formula rinnovata e più completa rispetto al passato, i corsi di perfezionamento per strumenti a fiato.

Istituto nel 2004 con il duplice, ambizioso obiettivo di promuovere la formazione artistica e professionale di nuovi interpreti per l'opera lirica e di salvaguardare l'instimabile patrimonio del Belcanto, "Opera Studio" si è ormai affermato come progetto d'eccellenza nel panorama didattico internazionale, come testimonia, fra l'altro, l'alta percentuale di allievi che dopo la frequenza dei corsi intraprendono carriere importanti. Il programma comprende i seguenti corsi e docenti: Interpretazione vocale Renata Scotto, Tecnica vocale Anna Vandi, Arte Scenica e Dizione italiana Cesare Scarton. I docenti sono affiancati dai maestri preparatori al pianoforte, Fabio Centanni e Stefano Giannini, insieme ad altri pianisti per lo studio dello spartito.

Anche nel 2010 Opera Studio si è articolata in tre sessioni principali di studio: la sessione primaverile e quella autunnale si sono svolte all'Auditorium Parco della Musica di Roma, mentre quella estiva è stata ospitata a Rieti dalla Fondazione Flavio Vespasiano presso l'omonimo teatro, recentemente restaurato e rilanciato nel panorama musicale internazionale grazie al Reate Festival, la cui programmazione è largamente incentrata sul Belcanto. Notevolmente ampliata e diversificata è stata la produzione artistica che nel corso del 2010 ha coinvolto i cantanti di Opera Studio, sia a Roma che fuori sede. Oltre ai tre concerti finali delle sessioni (uno dei quali si è svolto presso il Teatro Flavio Vespasiano di Rieti al termine della sessione estiva),

Opera Studio ha inserito per la prima volta nella sua programmazione annuale la realizzazione di un allestimento scenico di un'opera. Il titolo scelto per la prima produzione è stato *Così fan tutte* di Mozart, andata in scena il 1° e 3 giugno nella Sala Petrassi dell'Auditorium Parco della Musica con la regia di Cesare Scarton. Hanno partecipato alla produzione l'Orchestra dei Conservatori di Musica e la Cantoria dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, con la direzione di José Maria Sciutto; per la realizzazione di scene e costumi ci si è avvalsi della collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Napoli. Il cast è stato integralmente composto da artisti di Opera Studio.

Nel corso del 2010 gli artisti di Opera Studio sono stati inoltre coinvolti in altre produzioni di grande prestigio, tra cui menzioniamo: la *Petite Messe Solennelle* di Rossini (direttore Michele Campanella), l'opera *Il campanello* di Donizetti (direttore Carlo Rizzari) e *Le nozze di Figaro* di Mozart (direttore Kent Nagano) programmate nell'ambito del Reate Festival 2010; inoltre, il giovane e promettente soprano Rosa Feola ha partecipato al concerto *South American Getaway: Bachianas Brasileiras* insieme ai Violoncelli dell'Accademia di Santa Cecilia, programmato in Sala Sinopoli nell'ambito della Stagione da Camera della Fondazione; con *Le Testament* di Ezra Pound (Teatro Studio, maggio 2010) è proseguita infine la collaborazione

con Musica per Roma per la produzione di opere del repertorio contemporaneo.

Con il programma di perfezionamento "I Fiati", nel 2010 l'Accademia è tornata inoltre a proporre i tradizionali corsi liberi di perfezionamento per strumenti a fiato, con un'offerta formativa più ampia e completa rispetto al passato: per la prima volta, infatti, sono stati organizzati corsi per tutti gli strumenti delle sezioni orchestrali dei legni e degli ottoni. Le docenze sono state affidate alle prime parti soliste dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia: Flauto Andrea Oliva, Oboe Francesco Di Rosa, Clarinetto Alessandro Carbonare, Fagotto Francesco Bossone, Corno Alessio Allegrini, Tromba Andrea Lucchi, Trombone Andrea Conti

BORSE DI STUDIO PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

Da diversi anni la Presidenza della Repubblica assegna annualmente due Borse di Studio (dedicate rispettivamente a Goffredo Petrassi per il corso di composizione e a Giuseppe Sinopoli per i corsi strumentali) ai migliori allievi diplomati dei Corsi di Perfezionamento dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, previa selezione di un'apposita commissione.

Nel 2010 sono state assegnate le seguenti borse: **Borsa di Studio Goffredo Petrassi:** Maurilio Cacciatore (allievo corso composizione); **Borsa di studio Giuseppe Sinopoli:** Diana Bonatesta (allieva corso di viola).

Tra le affermazioni di allievi dei corsi dell'Accademia in concorsi internazionali segnaliamo: la pianista Renata Benvegù, primo premio al "XIX Concorso Internacional de Piano de Ibiza", la violinista Anca Vasile, primo premio al Concorso Internazionale di Rovere d'Oro 2010, il soprano Carmen Romeu, primo premio al 9° Concorso Lirico Internazionale Ottavio Ziino, il soprano Rosa Feola che si è aggiudicata il Premio speciale del Pubblico ed il Premio Zarzuela al Concorso Lirico Internazionale "Operalia 2010" di Plácido Domingo, le pianiste Irene Veneziano e Leonora Armellini, finaliste al prestigioso Concorso Pianistico Internazionale Frédéric Chopin di Varsavia.

LE CIFRE DEI CORSI 2010

Corsi	15
Allievi	212
Ore complessive di lezione	2842
Concerti e produzioni artistiche	31*

* di cui 13 in collaborazione con altri settori dell'Accademia e/o istituzioni esterne





A FIANCO Attività didattiche. Il direttore Vladimir Jurovsky durante le prove di *Gianni Schicchi* [15|04|10]

IN ALTO A SINISTRA E IN ALTO A DESTRA. Attività didattiche. Concerto degli allievi dei corsi di perfezionamento [15|16|10]

IN BASSO Attività didattiche. Renata Scottò durante una lezione di Opera Studio [05|05|10]

[la creazione del valore sociale della fondazione]



Attività didattiche. Mozart,
Così fan tutte,
particolare della messa in scena
[20|09|06]

154 | 155



[la creazione del valore sociale della fondazione]





156 | 157



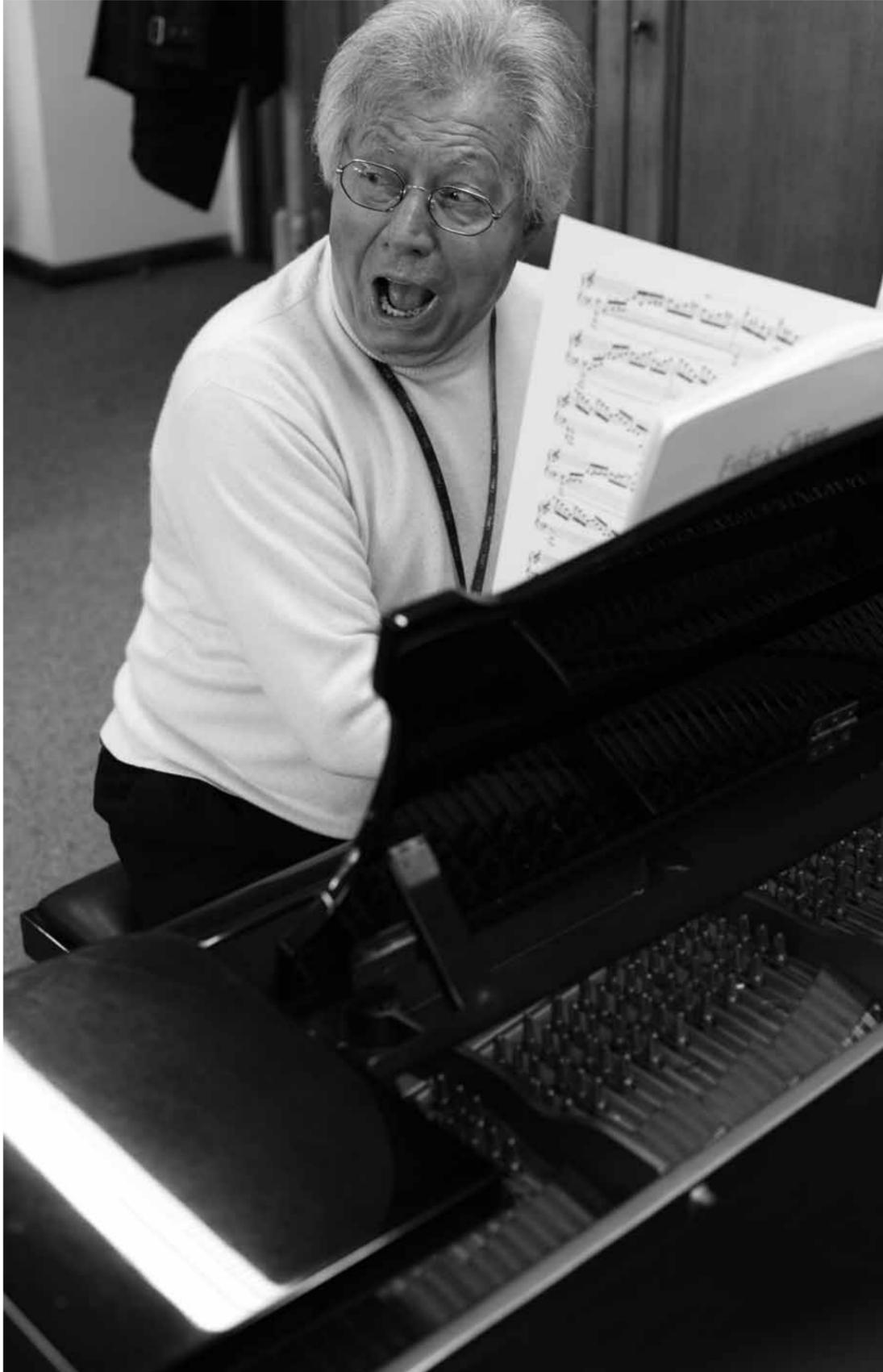
A FIANCO Leonidas Kavakos
con la Camerata Salzburg [13|03|09]

IN ALTO A SINISTRA particolare della
Camerata Salzburg [13|03|09]

IN ALTO A DESTRA Viktoria Mullova e
Ottavio Dantone [04|11|09]
IN BASSO particolare della
Freiburger Barockorchester [08|01|09]

[la creazione del valore sociale della fondazione]





158 | 159



[la creazione del valore sociale della fondazione]

A FIANCO Attività didattiche. Corsi di perfezionamento, il maestro Sergio Perticaroli [07/06/10]
IN ALTO A SINISTRA Attività didattiche. Corsi liberi, il maestro Andrea Oliva con un allievo [07/06/10]
IN ALTO A DESTRA Attività didattiche. Corsi di perfezionamento, il maestro Francesco Strano [07/06/10]
IN BASSO Attività didattiche. Corsi di perfezionamento, due allievi del maestro Massimo Paris [07/06/10]



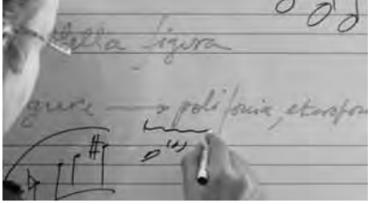


160 | 161



[la creazione del valore sociale della fondazione]

A FIANCO Attività didattiche. Corsi liberi, un'allieva durante la lezione [07/06/10]
IN ALTO A SINISTRA Attività didattiche. Corsi di perfezionamento di composizione, particolare [07/06/10]
IN ALTO A DESTRA Attività didattiche. Corsi di perfezionamento di pianoforte, particolare [07/06/10]
IN BASSO Attività didattiche. Corsi liberi, il maestro Francesco Bossone [07/06/10]





162 | 163



[la creazione del valore sociale della fondazione]

A FIANCO Attività didattiche. Opera Studio, un momento del concerto [05|05|10]
IN ALTO A SINISTRA Attività didattiche. Corsi liberi, il maestro Andrea Lucchi [07|06|10]
IN ALTO A DESTRA Il presidente Giorgio Napolitano consegna il premio
"Presidenza della Repubblica" al maestro Irma Ravinale [14|01|10]
IN BASSO Attività didattiche. Corsi liberi di tromba [07|06|10]



Progetti europei

L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, in particolare attraverso il Settore Attività Culturali e la bibliomediateca, partecipa a diversi progetti di ricerca sulle tecnologie applicate alla cultura finanziati dalla Commissione Europea. L'attenzione alle nuove tecnologie in ambito culturale, infatti, ha da sempre spinto l'Accademia a un costante interesse per le possibilità offerte da questo campo, accogliendo con entusiasmo l'opportunità di poter mettere a disposizione le proprie competenze, esperienze e l'enorme patrimonio culturale musicale posseduto, lavorando in un contesto internazionale formato da università, centri di ricerca e aziende leader nel settore. L'Accademia, ha già partecipato e partecipa a diversi progetti Europei che sono stati selezionati e finanziati dalla Commissione Europea (I-MAESTRO, AXMEDIS, I-SEARCH) per lo sviluppo di nuove tecnologie da applicare all'e-learning musicale, alla distribuzione e ricerca su internet di contenuti musicali digitali. Ha partecipato in qualità di utente privilegiato, alla fase di sperimentazione del progetto Europeo CALLAS, finalizzato alla realizzazione di applicazioni che sviluppino l'interazione uomo-macchina attraverso l'analisi delle reazioni umane legate all'ascolto della musica. Oggi partecipa, in qualità di fornitore di contenuti digitali, al progetto Europeo ASSETS, che si propone di sviluppare servizi informatici innovativi a supporto di Europeana, la piattaforma informatica che consentirà a tutti l'accesso ai contenuti che la Commissione Europea sta raccogliendo dalle più importanti Istituzioni Europee e che diverranno accessibili attraverso un'unica Biblioteca Digitale Europe e al progetto I-SEARCH. Il progetto ASSETS sviluppa servizi per le biblioteche digitali incentrati sulla ricerca, l'esplorazione di contenuti multimediali e nuove interfacce per *Europeana*, la biblioteca digitale europea che raccoglie contenuti quali libri, archivi sonori, film, dipinti, giornali e manoscritti dai 27 paesi membri dell'Unione Europea. ASSETS, coordinato da Engineering Ingegneria Informatica e con più di venti partner europei, produrrà servizi quali la ricerca di oggetti multimediali basata sull'affinità dei contenuti o il browsing di oggetti multimediali per una navigazione rapida attraverso interconnessioni semantiche e svilupperà interfacce espressamente pensate per l'interazione con oggetti multimediali tenendo a mente le problematiche legate alla pianificazione di strategie per l'accesso a lungo termine dei documenti multimediali. L'Accademia metterà a disposizione, in questo modo, i propri contenuti digitali anche attraverso *Europeana* fornendo il proprio expertise nel campo degli archivi digitali multimediali. Il progetto di ricerca I-SEARCH sta studiando nuove tecnologie che consentano un avanzamento del livello qualitativo della ricerca in internet, attraverso la creazione di un motore di ricerca adatto alle odierne esigenze del web, in particolare per i contenuti multimediali diversi dal tradizionale testo quali audio, video, grafica e loro combinazioni. Gli undici partner Europei, coordinati dal *Centre for Research and Technology Hellas Institute*, mirano alla creazione di un modello che supporti meccanismi intelligenti per l'interazione con i contenuti così che gli utenti possano ottenere solo i contenuti di loro interesse. A tale scopo I-SEARCH studia interfacce più naturali, sfruttando anche processi *social*, quali l'interazione fra utenti, per migliorare l'esperienza di ricerca nel web. Verranno inoltre sviluppati meccanismi innovativi per la visualizzazione dei risultati sfruttando, ad esempio, le *Visual Analytics technologies*.

Presenze e diversificazione sociale del pubblico musicale

Nonostante il periodo di crisi che affligge l'intero settore, l'attenta politica gestionale, con particolare riguardo alla diversificazione produttiva ed all'attività di comunicazione svolta, ha permesso alla Fondazione di mantenere, anche nell'esercizio in esame, l'elevato numero di presenze complessive e di incrementare leggermente la percentuale media di riempimento

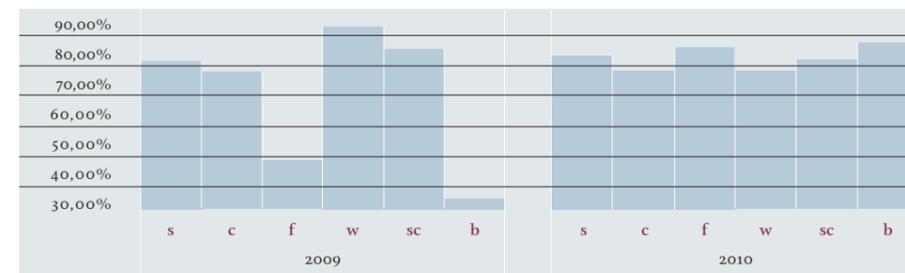
delle sale, per tipologia di rappresentazione. Se si considera, infatti, che la Fondazione gestisce una delle più grandi sale da concerto europee, la Sala Santa Cecilia (2.756 posti), appare evidente quanto sia rilevante il risultato percentuale raggiunto in termini di riempimento in questi ultimi anni, soprattutto per quanto attiene i concerti sinfonici in abbonamento, che si svolgono tutti nella sala suddetta. Tale risultato, che conferma anche il costante interesse e gradimento da parte del pubblico per la programmazione artistica della Fondazione, trova riscontro nel positivo andamento dei biglietti venduti nell'anno solare, attraverso i diversi canali di vendita.

DIVERSE TIPOLOGIE DI PUNTI VENDITA

Sede Auditorium	141.759	160.084	+13%
Call center	1.017	1.923	+89%
Internet	11.593	15.541	+34%
Punti plus	6.983	8.117	+16%
Ricevitorie	4.248	5.317	+25%
totali biglietti venduti abbonamenti esclusi	165.600 (2009)	190.982 (2010)	variazione +15%

L'andamento delle presenze e la percentuale media di riempimento per tipologia di concerti nel biennio 2009-2010 si attesta in quasi tutte le tipologie di concerti intorno all'80% con picchi assai più elevati in alcune delle attività svolte.

PERCENTUALE MEDIA RIEMPIMENTO SALA PER TIPOLOGIA DI EVENTO



Sinfonica in abbonamento | Cameristica in abbonamento | Family concert | It's wonderful | Tutti a Santa Cecilia | B festival Beethoven

Sempre elevato (32.935 di cui paganti 27.807) il numero delle presenze di bambini, ragazzi e di quanti sono intorno a loro. Ciò in gran parte grazie alla varietà e qualità degli spettacoli e dei laboratori a loro dedicati nell'ambito della Stagione Tutti a Santa Cecilia. Le presenze ai corsi delle compagini giovanili (Voci Bianche, Cantoria e JuniOrchestra) sono state 24.383 (di cui 480 relative a ragazzi in situazione di disagio sociale); 660 le presenze relative a diversa Abilità e ragazzi in ospedale.

È importante sottolineare come la stagione "Tutti a Santa Cecilia!" porti ogni giorno all'Auditorium un numero elevato di famiglie che, grazie alle attività dei figli, entrano in contatto con il mondo artistico dell'Accademia. Solo i corsi delle Voci Bianche e della JuniOrchestra coinvolgono infatti quasi 600 ragazzi, che frequentano settimanalmente e rappresentano

un potenziale pubblico nuovo per le altre attività della Fondazione. Nel 2010 le presenze del settore Education comprendono le seguenti tipologie di pubblico:

PRESENZE SETTORE EDUCATION PER TIPOLOGIA DI RIFERIMENTO	
bambini (0-5)	6.850
ragazzi (6-11)	19.952
ragazzi disagiati*	1.140
teen (12-22)	18.261
famiglie	11.775
totale	57.978

* con disagi sociali, in ospedale o diversamente abili

L'impegno nel sociale

Attraverso le attività del Settore Education la Fondazione realizza il proprio impegno nel sociale, avvicinando alla Musica anche le persone più svantaggiate. L'Accademia è una delle poche istituzioni al mondo ad avere laboratori musicali con ragazzi diversamente abili, concerti negli ospedali, per neonati, per donne in gravidanza, tutte attività realizzate dai professori d'orchestra e artisti del coro. All'interno delle compagini giovanili sono inoltre previste borse di studio per i ragazzi della JuniOrchestra e delle Voci Bianche e biglietti gratuiti agli spettacoli. Grande attenzione nel 2010 è stato dato al disagio sociale, cercando di incrementare le attività finalizzate al recupero di situazioni difficili. Le compagini giovanili sono state coinvolte in concerti di beneficenza e il progetto sulla Musica e Diversa Abilità è diventato parte integrante della produzione, realizzando tra l'altro il "tutto esaurito" il giorno dello spettacolo finale, in cui più di mille ragazzi sono intervenuti per assistere allo spettacolo. Un risultato inatteso, vista la particolarità dell'iniziativa. La forte attenzione delle scuole per queste attività, spinge il Settore a puntare maggiormente su tali iniziative, dove la musica possa essere anche strumento per il recupero di situazioni disagiate, attraverso l'integrazione sociale, artistica e umana. Nel 2010 il pubblico in situazione di disagio sociale ha rappresentato circa il 2% del pubblico totale. Le attività a carattere sociale realizzate nel 2010, sono state le seguenti:

> 1 laboratorio per persone diversamente abili, realizzato in collaborazione tra l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e la ASL RME, finanziato dal Comune di Roma. Si tratta di circa 30 lezioni, finalizzate alla realizzazione di uno spettacolo integrato in cui gli Artisti dell'Accademia si esibiscono assieme ai ragazzi diversamente abili. Un'esperienza dall'alto valore umano, sociale e artistico, che mostra come la musica sia uno strumento magnifico per aggregare e sviluppare l'aspetto cognitivo, espressivo e sociale delle persone, diversamente abili e non.

> 10 borse di studio per i ragazzi della JuniOrchestra in situazione di disagio sociale, grazie al finanziamento di Lottomatica. È da rilevare come 2 borse di studio aggiuntive siano state erogate grazie alla rinuncia da parte di due professori d'orchestra del compenso relativo al loro servizio di tutoraggio all'interno della JuniOrchestra.

> L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e l'Unità Operativa Complessa di Pediatria d'Urgenza e Terapia Intensiva del Policlinico Umberto I hanno avviato un progetto di collaborazione per fornire aiuto, da un lato, all'unità pediatrica in questione, dall'altro all'attività della JuniOrchestra che è destinata a strumentisti tra i quali figurano molti ragazzi non abbienti e con gravi problemi d'inserimento sociale. Nell'ambito di questo progetto a gennaio 2010 è stato realizzato dalla JuniOrchestra un concerto nella Sala Santa Cecilia dell'Auditorium, grazie al quale sono stati raccolti fondi. A dicembre 2010 il Coro Arcobaleno si è esibito presso la mensa della Caritas di Roma.

L'impatto delle attività sulla comunità locale e internazionale

Insieme alla più raffinata orchestra italiana e a solisti d'eccezione come il mezzosoprano Anna Larsson e Simon O'Neil, Pappano ci ha offerto un'esecuzione mozzafiato di grandezza incommensurabile.

[John Allison, "Sunday Telegraph", 17-01-2010]

Ascoltare gli italiani in questa grande musica (il Requiem di Verdi) equivale quasi sempre a un regalo straordinario. Ce l'hanno nel sangue, è un'empatia innata qui combinata in modo sublime con il rigore della formazione americana e nordeuropea del maestro Pappano. Il risultato è un'esecuzione di una bellezza inaudita che fa venire i brividi. [Hugh Canning, "Sunday Times"]

Le attività in sede e fuori sede

L'anno 2010 ha registrato risultati positivi dal punto di vista della produttività e delle attività in generale. Sempre ampia e differenziata è stata l'offerta artistica, attraverso anche la creazione di nuove tipologie di prodotti, con l'organizzazione di grandi eventi insieme ad autorevoli partner e di importanti tournée in Italia e all'estero, con incisioni discografiche d'eccezione. Risonanza anche a livello internazionale ha avuto l'esecuzione di *Opfergang* (Immolazione) di Hans Werner Henze, lavoro commissionato dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia al grande compositore tedesco. L'esecuzione diretta da Pappano è stata valutata dalla critica mondiale come uno degli eventi più significativi della stagione musicale del 2010. Il compositore cinese Tan Dun ha invece presentato alcuni suoi nuovi lavori in prima italiana e uno in prima mondiale appositamente creato per l'Accademia. Altro importante avvenimento del 2010 è stato l'omaggio, realizzato in collaborazione con Musica per Roma dedicato al compositore estone Arvo Pärt, una delle voci contemporanee più seguite e apprezzate, di cui è stata eseguita in prima italiana la Sinfonia n.4 *Los Angeles*. Alla fine del 2010 Ennio Morricone ha presentato sotto la sua direzione la sua ultima opera di grande respiro *Vuoto di Anima Piena* appartenente alla produzione non cinematografica del compositore. La stagione oltre agli appuntamenti con Pappano, alcuni dei quali dedicati all'integrale delle Sinfonie di Mahler per celebrarne il centesimo anniversario della morte e il centocinquantesimo della nascita, ha visto salire sul podio oltre al prestigioso Valery Gergiev una serie di giovani direttori che hanno già ottenuto il plauso della critica: Kirill Petrenko, Jonathan Nott, Diego Matheuz e Christian Arming. Nella seconda parte della stagione si sono avvicendati direttori eccellenti, come sempre nelle programmazioni ceciliane, quali Claudio Abbado, Vasily Petrenko, Kazushi Ono, Yuri Temirkanov, Nicola Luisotti, Alan Gilbert, Yannick Nezet-Seguin, Kent Nagano, Tugan Sokhiev, Peter Eotvos, Semyon Bychkov, Juari Valchua, Constantinos Carydis e Leonidas Kavakos. Nella vasta offerta musicale, con uno sguardo ad importanti punti di riferimento storico e culturale, sono stati inseriti opere ed autori non più annoverati nel grande ambito del cosiddetto repertorio, come per esempio Zemlinsky con la sua opera in un atto *Una tragedia fiorentina* (*Eine Florentinische Tragödie*, direttore Jurowsky) ed il suo poema sinfonico ispirato alla fiaba di Andersen *La Sirenetta* (*Die Seejungfrau*, direttore Conlon). Grande successo di pubblico, come in passato, ha riscosso il Festival dedicato alle sinfonie di Beethoven. Per l'inaugurazione della stagione da camera, nell'ambito della collaborazione con il Centre de Musique Romantique Française, si è ascoltata in forma di concerto l'opera di Luigi Cherubini *Lodoïska*. Accanto ai consueti appuntamenti della musica sinfonica e da camera, il ciclo *It's Wonderful*, dedicato al jazz, al pop e altri generi, ha contemplato nel 2010 eventi di grande richiamo quali il concerto di Sting, che includeva i più grandi brani del musicista, il concerto di Philip Glass (esponente di punta della musica contemporanea e del minimalismo) e il concerto di Woody Allen e la sua New Orleans Jazz Band, che da oltre trentacinque anni entusiasma i pubblici di tutto



il mondo con un coinvolgente mix di musica ispirato a New Orleans. Sul palcoscenico della Sala Santa Cecilia anche due ospiti come Ute Lemper e Richard Galliano. Degno di rilievo è il costante impegno della Fondazione nella diffusione della cultura musicale anche al di fuori della sede abituale. L'ormai consolidata immagine internazionale, sviluppata anche attraverso le tournée recentemente effettuate ha portato anche nel 2010 per l'Orchestra ed il Coro, nuovi inviti da istituzioni e festival internazionali confermando il ruolo sempre più riconosciuto di eccellenza e rappresentatività della musica italiana nel mondo. L'Orchestra è stata invitata al prestigioso Festival di Baden Baden dove con la direzione di Antonio Pappano ha presentato un programma dedicato al bicentenario di Giovan Battista Pergolesi e che è stato registrato dal vivo da Deutsche Grammophon. Degno di nota poi il tour di ottobre, insieme a Lang Lang, con tappe Berlino, Amburgo, Norimberga e Monaco, importanti sedi concertistiche in città dove la tradizione musicale è rinomata e dove il pubblico riserva una particolare attenzione alla musica colta. Il ragguardevole numero dei concerti all'estero negli ultimi anni, considerate le difficoltà di copertura dei relativi oneri, nonché il numero di presenze al di fuori della sede dei complessi giovanili, è un'ulteriore espressione dell'elevato livello qualitativo offerto dalle masse artistiche, anche sul piano internazionale e dell'eccellente qualità formativa offerta dall'Accademia ai giovani artisti.

L'attività curata dal Settore Education si è articolata in tre tipologie di eventi: l'attività concertistica con spettacoli e laboratori dedicati alle famiglie e alle scuole, l'attività formativa delle compagini giovanili e l'attività musicale rivolta al disagio sociale. L'attività concertistica della stagione "Tutti a Santa Cecilia!", caratterizzata dalle lezioni-concerto e dagli spettacoli, ideati e realizzati per un pubblico vario, più ampio rispetto a quello di soli adulti che si trova comunemente nelle sale da concerto, ha come principi ispiratori: l'Edutainment (Education + Entertainment: essere al tempo stesso Educative e Divertenti) e l'Interattività con il pubblico. La vastità e la diversità del pubblico hanno suggerito la suddivisione della stagione in 5 distinte sezioni, per offrire agli spettatori delle iniziative con un obiettivo didattico ben definito e facilmente accessibile: Micronote, con attività per bambini da 0 a 5 anni; Ragazzi, con attività per ragazzi da 5 a 11 anni; Teen, con attività per ragazzi da 11 a 19 anni; Famiglie, con attività dedicate alle famiglie; Benessere con attività volte al benessere psicofisico e al disagio sociale (concerti negli ospedali, laboratori con ragazzi diversamente abili, concerti per donne in gravidanza). L'attività formativa delle compagini giovanili si è articolata nel 2010 nei seguenti corsi: Corso di Iniziazione Corale I e II (6-9 anni); Laboratorio Voci Bianche (7-12 anni); Coro Voci Bianche (7-14 anni) in collaborazione con il teatro dell'Opera di Roma; Coro Arcobaleno (10-16 anni); Cantoria (15-23 anni); JuniOrchestra Extra Very Young Players (4-6 anni); JuniOrchestra Very Young Players (6-12 anni); Juniorchestra Young (12-18 anni); JuniOrchestra Advanced (18-23 anni)

Le compagini sono suddivise in base all'età dei partecipanti e al livello artistico. Tra queste la JuniOrchestra Young e il Coro di Voci Bianche rappresentano una delle espressioni dell'eccellenza riconosciuta all'Accademia anche in campo didattico. La JuniOrchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia è la prima orchestra di bambini e ragazzi creata nell'ambito delle fondazioni lirico-sinfoniche italiane. Dal 2007 il Progetto JuniOrchestra ha visto la nascita del "Very Young Players" un'Orchestra formata da bambini con un'età compresa tra i 6 e i 12 anni. Il progetto "Extra Very Young Players", nato nel 2009 in fase sperimentale, nel 2010 si è consolidato e ha posto le premesse per la costituzione

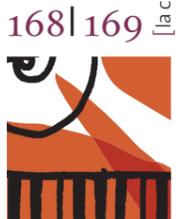
di un progetto didattico completo che forma musicalmente i ragazzi e li prepara all'orchestra, dall'età di 4 anni fino ai 23, con la JuniOrchestra Advanced. L'intero progetto della JuniOrchestra favorisce inoltre l'aggregazione e la socializzazione dei ragazzi, con grande attenzione ai partecipanti con situazioni di disagio sociale. Il Coro di Voci Bianche fa parte di un percorso didattico che permette ai ragazzi di apprendere l'arte del cantare insieme, è composto da cinque cori, che variano a seconda dell'età e del livello artistico. A questi si aggiunge la Cantoria, complesso corale formato da ragazzi più grandi. Proficua è la collaborazione con la Fondazione Teatro dell'Opera di Roma che ha portato alla nascita del "Coro Voci Bianche di Roma".

Si è concluso nel 2010 il progetto "Il Risorgimento e la nascita dell'Italia contemporanea", progetto triennale di particolare interesse, in collaborazione con la Fondazione Feltrinelli di Milano e l'Istituto Gramsci di Roma che prevede attività didattiche, attività di ricerca e approfondimento del tema dell'Unità d'Italia, del quale nel 2011 ricorre il 150° anniversario. Nel 2010, inoltre, la Bibliomediateca ha arricchito il proprio patrimonio grazie alle donazioni di alcuni fondi: Fondo Tiberio Natalucci (XIX secolo, autografi e manoscritti), Fondo Francesco Pennisi (compositore del Novecento, autografi, archivio sonoro, corrispondenza), Fondo Ester Seritti (raccolte di registrazioni sonore, tradizione orale, fiabe e filastrocche dell'infanzia). Il Museo degli strumenti musicali ha aumentato il numero dei partecipanti alle sue attività rivolte sia al pubblico degli adulti sia a quello dei ragazzi e alle scuole. Laboratori, giochi, letture e visite guidate si svolgono, infatti, con la finalità di coinvolgere i ragazzi della scuola primaria e secondaria in percorsi integrativi alla programmazione didattica in tema di educazione musicale. Quest'anno la collezione di strumenti musicali si è arricchita di uno strumento, un corno doppio della ditta Rampone, donato da un privato, importante testimonianza della produzione italiana di ottoni nei primi decenni del Novecento. Alla produzione editoriale cartacea si è aggiunta quest'anno anche la produzione discografica e video: è stata avviata la produzione di una raccolta di otto compact disc che raccontano, attraverso il recupero di registrazioni discografiche storiche e di documenti d'archivio, la storia dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, che nel 2008 ha festeggiato i 100 anni dalla fondazione. Nel corso del 2010 è stato realizzato il primo DVD *Per capire Beethoven* di una nuova collana divulgativa dedicata ai singoli compositori dei quali si esaminano aspetti biografici e stile musicale. Un DVD che ci fa capire perché la musica di Beethoven sia ancora oggi così vitale, e continui a parlarci come nessun altro compositore sia mai riuscito a fare. I prossimi titoli saranno incentrati, rispettivamente, su Chopin e su Bach.

L'Accademia ha poi realizzato un vero e proprio documentario sulla propria orchestra, che ne racconta la storia e ne approfondisce la vita artistica, al momento disponibile solo attraverso il portale internet www.santacecilia.it. Il documentario, intitolato *Evviva Santa Cecilia*, comprende materiali video dalle più recenti tournée all'estero, interviste a un numero selezionato di professori d'Orchestra nonché a grandi direttori il cui nome è legato all'Accademia, documentazione audio e fotografica reperita nell'Archivio della Bibliomediateca, e intende disegnare un ritratto dell'Orchestra dell'Accademia, colta in uno dei più felici momenti della sua lunga storia: tour, incisioni discografiche, e un sempre maggiore credito internazionale grazie al fondamentale lavoro del suo Direttore musicale Antonio Pappano, ma pure al rinnovato entusiasmo di una compagine mai come ora motivata.

Grandi eventi 2010

> **L'inaugurazione della stagione.** La stagione sinfonica 2010-2011 si è inaugurata con l'esecuzione del *Guglielmo Tell* di Rossini, ed ha visto la partecipazione in qualità di sponsor ufficiale dell'evento,



il marchio *Breguet*, nota marca di orologi le cui origini risalgono al 1775, riconosciuta a livello mondiale per il prestigio e la bellezza dei suoi strumenti segnatempo. Breguet è stato individuato da subito come il partner ideale perché Rossini è stato come molti altri artisti (Stendhal, Mérimée, Puochkine, Balzac, Alexandre Dumas, Thackeray e Victor Hugo per citarne solo alcuni), un fedele cliente del marchio e un suo appassionato conoscitore. Come scritto dal suo segretario, Rossini ricevette in dono un orologio Breguet dal banchiere spagnolo Alejandro Maria Aguado, proprio a seguito del successo ottenuto dalla rappresentazione del *Guillaume Tell*. In occasione di questo evento, il Museo degli Strumenti Musicali ha ospitato una preziosa esposizione delle ultime novità Breguet ed ha presentato in anteprima mondiale il *Classique Complication Le Réveil Musical*.

> **Il concerto in onore del santo padre.** Una partnership di natura altamente istituzionale è quella instaurata con l'ENI, che ha supportato l'Accademia significativamente nel corso dell'anno in veste di *partner unico* di alcuni degli eventi più esclusivi prodotti, tra cui ricordiamo il concerto ad inviti presso l'Aula Paolo VI in onore di Sua Santità Benedetto XVI. L'Orchestra e il Coro dell'Accademia di Santa Cecilia, sotto la direzione del Maestro Neeme Järvi, hanno regalato alle oltre seimila persone presenti in sala, una delle più belle esecuzioni della *Cecilia Vergine Romana* di Pärt.

> **Il Concerto di Natale per la Pace.** ENEL è Partner tradizionale del Concerto di Natale per la Pace, realizzato in collaborazione con Roma Capitale, sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il patrocinio del Senato della Repubblica, della Camera dei Deputati e della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il concerto si è svolto in abbinamento al conferimento del *Premio per la Pace e l'Azione Umanitaria* che il Sindaco di Roma Capitale ha assegnato, quest'anno, alla senegalese Khady Koita, simbolo della battaglia delle donne africane contro le mutilazioni genitali femminili. In questa occasione è stata inoltre assegnata la menzione Speciale al Forum delle Famiglie del Lazio.

> **Santa Cecilia nel mondo con le aziende.** Con ENEL l'Accademia ha messo in campo, contemporaneamente, più progetti nell'anno. È proseguita la collaborazione per il progetto "Energia per la Musica", in collaborazione con le Ambasciate d'Italia, che ha portato alcune prime parti soliste dell'Orchestra di Santa Cecilia in Recital in Duo a Santiago del Cile, Fruitillar, Parigi, Bratislava e Mosca, ovvero nelle località strategiche per gli interessi internazionali dell'azienda e per la cura delle relazioni a livello istituzionale, politico, commerciale. I concerti si sono tenuti nelle Ambasciate o nei luoghi di maggior prestigio dei vari paesi e sono state anche l'occasione per un'operazione di integrazione tra le culture che ha visto alcuni giovani musicisti locali eseguire brani insieme ai Professori dell'Orchestra di Santa Cecilia.

L'Accademia di Santa Cecilia è stata invitata dall'ICE (Istituto per il Commercio Estero) e da ENEL all'Hannover Messe, la più grande fiera mondiale del settore tecnologico, a rappresentare l'Italia e la sua eccellenza musicale; per l'occasione, l'Ensemble di Ottoni dell'Accademia di Santa Cecilia diretti dal M° Carlo Rizzari ha eseguito il concerto "Omaggio al Cinema" (arrangiamenti di musiche di Nino Rota e Ennio Morricone) presso la Kuppelsaal, alla presenza di numerosi rappresentanti del mondo politico, economico ed istituzionale di calibro internazionale.

La trasferta per questo concerto è stata particolarmente complessa in quanto ha coinciso con la chiusura dello spazio aereo nei cieli europei ed italiani, causata dall'esplosione del vulcano islandese *Eyjafjallajökull*, rendendo il raggiungimento di Hannover una vera e propria avventura.

> **Nuovi Progetti.** Per il terzo anno consecutivo, l'Accademia di Santa Cecilia ha presentato insieme a Telecom Italia la rassegna dei concerti estivi *TelecoMusica* – Notti di Note, con quattro appuntamenti dedicati alla grande musica dal vivo, all'insegna della varietà, per immergersi nelle diverse atmosfere che la magia della musica è capace di creare.

Con il partner Telecom Italia si sono poi gettate le basi per un progetto ben più importante e dalle grandi aspettative: *Pappano in Web*. Un ciclo di tre concerti con protagonista il Maestro

Antonio Pappano, saranno proposti in streaming gratuito al pubblico del web. Una formula che, valorizzando il know-how tecnologico di Telecom Italia, consentirà all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di allargare la sua tradizionale platea. *Pappano in Web* permetterà di seguire in streaming i concerti e di porre domande in diretta, su qualsiasi curiosità possa venire in mente all'utente. Si pone l'obiettivo di raggiungere una fascia di utenti più giovani, quelli che normalmente navigano in internet, e non necessariamente esperti di musica. In tempi economicamente difficili per la cultura, Telecom Italia giocherà un ruolo fondamentale per la salvaguardia e la diffusione del sapere e della conoscenza.

Grazie ad un finanziamento della Compagnia di San Paolo, l'Accademia ha inoltre prodotto un ciclo di eventi a ponte tra musica e storia: una sorta di countdown verso le celebrazioni del 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia. Le prime due tappe hanno avuto luogo a Torino e a Napoli nell'autunno del 2010, mentre le successive due – Genova e Roma – si sono svolte nell'anno dei festeggiamenti nazionali.

A questi momenti salienti è stata affiancata l'esposizione delle principali figure musicali del nostro Ottocento, ricercando un legame sia cronologico che "territoriale": Gioachino Rossini. La coppia "romantica" Bellini-Donizetti. Quindi lo sguardo si è concentrato sul musicista Risorgimentale per eccellenza, Giuseppe Verdi: le giovanili opere "milanesi" (*Nabucco* e *I Lombardi*). *La Traviata*, eseguita per la prima volta a Venezia. *Il Trovatore*, che vide la luce a Roma nel 1853. *I Vespri Siciliani*. Ed infine il grande *Requiem* che Verdi compose come implicito Inno all'unità nazionale nel celebrare una grande figura di intellettuale e di artista come Alessandro Manzoni. Gli incontri hanno avuto una funzione molteplice: illustrare fatti storici, divulgare la nostra cultura musicale, ma al tempo stesso risvegliare la coscienza civica mostrando l'intreccio di arte e vita, il modo in cui un grande artista può incarnare gli ideali sociali di un'intera epoca dandogli voce e forza. Sullo stesso tema l'iniziativa il *Concerto di BelCanto* con gli Artisti di Opera Studio, i corsi di alto perfezionamento in canto lirico dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, tenuti dalla Prof.ssa Renata Scotto.

I programmi artistici sono stati ispirati al gusto dell'epoca e ed hanno proposto un repertorio tipicamente "romantico-risorgimentale".

Il percorso storico-musicale-didattico attraverso il Risorgimento è stato accompagnato dalla riduzione teatrale del romanzo *Il Tamburino di Garibaldi* nella formazione a 7 interpreti, che hanno eseguito musiche tratte dalle Opere di Giuseppe Verdi, tra cui il celebre "Va pensiero..."; il *Canto degli Italiani* di Novaro nella versione originale di G. Mameli e altri brani musicati da compositori risorgimentali insieme a diversi Inni dell'epoca.

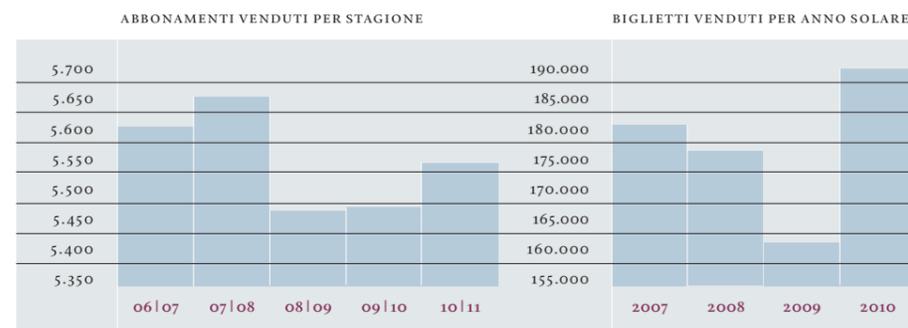
Le politiche commerciali

I risultati gestionali raggiunti negli ultimi anni mostrano come l'Accademia sia stata in grado di fronteggiare le notevoli difficoltà finanziarie, dovute in particolare alla riduzione dei contributi pubblici, senza disattendere il suo principale fine sociale, ossia la "diffusione senza scopo di lucro dell'arte musicale".

Ciò trova principalmente riscontro nella politica di contenimento dei prezzi, rimasti invariati per vari anni ed il cui valore medio è tra i più bassi in Italia. Nella stagione 2008/2009 si è reso necessario un adeguamento dei prezzi degli abbonamenti e dei biglietti, eliminando però il diritto di prevendita pari al 10%. In tal caso, considerato che la maggior parte dei biglietti sono acquistati anteriormente al giorno del concerto, la modifica è stata avvertita dal pubblico come una riduzione del prezzo finale del biglietto. Inoltre, grazie all'articolazione dei prezzi nei diversi settori, è stato possibile ottimizzare la resa economica degli incassi mantenendo un ampio numero di posti a prezzi



assolutamente accessibili anche al pubblico meno abbiente, sia per gli abbonamenti che per i biglietti. Per non parlare poi delle tariffe a favore dei giovani, le facilitazioni e le riduzioni differenziate per portatori di handicap, cral e associazioni per l'acquisto dei biglietti dell'intera stagione. La continua ricerca dell'eccellenza musicale, il costante impegno verso una sempre maggiore diffusione nel tessuto sociale, in particolare quello più giovane, il conseguente tentativo di conciliare tradizione e sperimentazione, sono tutti fattori che hanno fortemente influenzato le scelte inerenti le stagioni in abbonamento degli ultimi anni. Periodo nel quale la Fondazione ha dovuto nel contempo fronteggiare le mutate abitudini nella fruizione musicale da parte del pubblico, nonché una contrazione dei consumi in conseguenza della non facile congiuntura economica. La risposta è stata una diversificazione dell'offerta musicale in abbonamento, ed un progressivo miglioramento dei servizi offerti per meglio incontrare le esigenze del pubblico, al fine di agevolare la fruizione musicale e di ottenere una maggiore fidelizzazione sia degli spettatori abituali che dei nuovi abbonati. Sono state introdotte, pertanto, delle formule "leggere" di abbonamento alla grande musica dal vivo, e di genere misto tra musica da camera e sinfonica, o addirittura tra musica sinfonica e teatro, così come sono state ideati dei pacchetti d'acquisto agevolato di una serie di concerti i cosiddetti *carnet tematici*. Tali scelte, nate soprattutto per incrementare le presenze ai concerti di musica sinfonica del sabato e del martedì e a quelli dei grandi solisti ospitati nella grande Sala Santa Cecilia, hanno permesso di avvicinare al mondo della musica un pubblico nuovo. Iniziativa socialmente utile, grazie alla collaborazione con Trambus Open ed al sostegno finanziario del Comune di Roma per la Mobilità Sostenibile, è il piano di trasporto privato per ciascun turno di concerto, costituito da una rete di 14 linee di bus-navetta con capienza di 10-15 persone ciascuna, introdotto per facilitare il raggiungimento del nuovo auditorium da parte degli abbonati residenti in alcuni quartieri distanti e meno collegati dai trasporti pubblici con il Parco della Musica. Considerato poi il favorevole riscontro che ha ricevuto l'assistenza offerta dal personale del Servizio Cortesia, l'Accademia ha ritenuto opportuno, se pur con un inevitabile ridimensionamento, continuare ad utilizzare del personale in grado di riferire i problemi dei propri abbonati, come dei clienti occasionali, e lavorare per la risoluzione degli stessi con intelligenza, passione e la capacità di porsi di fronte al cliente con un'ottica più aperta e comprensiva, tesa alla cura e soddisfazione dello stesso. Tale politica si è rivelata nel tempo vincente, come mostra il grafico successivo, dopo un decremento degli abbonamenti nelle stagioni 2008/2009 e 2009/2010, in parte dovuto al contenimento dei posti dedicati, la stagione 2010-2011 evidenzia una netta ripresa, nonostante le difficoltà di cui si è già detto. Risultato altrettanto positivo il netto aumento del numero dei biglietti venduti complessivamente.



Il maestro Antonio Pappano durante la registrazione dello *Stabat Mater* di Rossini [2011|09]

[la creazione del valore sociale della fondazione]



[la creazione del valore sociale della fondazione]

A FIANCO Lawrence Brownlee durante la registrazione dello *Stabat Mater* di Rossini [27|07|10]
IN ALTO A SINISTRA il maestro Antonio Pappano durante la registrazione dello *Stabat Mater* di Rossini [21|07|10]
IN ALTO A DESTRA Carlo Feltrinelli e Bruno Cagli presentano il *Progetto Risorgimento* [02|02|10]
IN BASSO il maestro Antonio Pappano e l'Orchestra dell'Accademia durante la registrazione dello *Stabat Mater* di Rossini [21|07|10]





Altri concerti.
Sua Santità Benedetto XVI
ospite d'onore al concerto
dell'Orchestra e del Coro
dell'Accademia
[ottobre]

176 | 177

[la creazione del valore sociale della fondazione]





178 | 179



A FIANCO Altri concerti. Sua Santità Benedetto XVI al concerto dell'Orchestra e del Coro dell'Accademia [o]l]o]o]

IN ALTO A SINISTRA Bruno Cagli e il maestro Antonio Pappano con il cast del *Guillaume Tell* [16]o]o]

IN ALTO A DESTRA Il Coro dell'Accademia [o]l]o]o]
IN BASSO Altri concerti. Il maestro Neeme Järvi e il pianista Andrea Lucchesini [o]l]o]o]





[vision, mission, strategies]

[the creation of the social value of the foundation]

The founders, artists and in general all those who have been part of the success of the Accademia Nazionale di Santa Cecilia over the centuries, have participated in one basic objective: *contributing to the formation of a society in which the use of the art of music is increasingly widespread and discerning, and to the development of a model of excellence for new generations*. Ever since its inception, the Accademia Nazionale di Santa Cecilia has operated on the basis of these guiding principles:

Values: > A culture of quality music for everyone. > Constant innovation over time in the music offered. > Transmission of musical knowledge to new generations.

Mission: "The Foundation pursues the non-profit distribution of the art of music, the enhancement of its own heritage, the musical education of the community, the professional training of first class musicians and the development of its own permanent ensembles";

Art. 2 of the Statute.

Diffusing the art of music: The primary mission of the Foundation is expressed through planning, programming and producing concerts in Italy and abroad. The aim of its artistic direction is to increase production while maintaining the high level of quality that has always distinguished the Accademia name. The strategies adopted are based on the following guidelines: focus programming on the performance of works from the great symphonic repertoire offer audiences the best interpreters of classical music on the international scene grant new commissions to young and/or established composers every year keep programming attentive to mainstay audiences, yet offer new forms of entertainment and performance aimed at winning over new audiences

Enhancing its historical heritage and developing music education in the community.

The Foundation cultural activity sector promotes community involvement in many kinds musical culture, stimulating both knowledge and enjoyment. To that end, the sector develops two veins of activity: on the one hand, the conservation and management of the Foundation's historic musical patrimony; and on the other, the production of books, organization of conferences and exhibitions, and creation of audiovisual and multimedia projects and other cultural events that are not linked to live performances.

The education sector, launched some thirteen years ago with the goal of 'tailoring' classical music to children, has met with extraordinary enthusiasm from the audiences and the artists involved, and has encouraged a rapid growth in activities and a heightened

awareness of music education in general. Joy, participation, education and excitement all mix in a season that involves everybody from newborns to grandparents, including pregnant women and youngsters with disabilities.

Specialized training for professional musicians.

The Foundation's educational activities are addressed to musicians, composers and singers already possessing a degree diploma or verified artistic credits. Courses are taught by internationally known, highly-qualified and professional instructors. The goal is to educate professionals in the field of music through training that provides specialized knowledge and skills and allows each participant to develop his or her individual qualities while working in a professional context of international breadth. In 1991, open training and specialization courses were started, with the aim of not only offering young musicians an opportunity to effectively complete their basic training, but also helping them acquire the practical experience indispensable to dealing competitively with an artistic life.

Developing its permanent artistic ensembles.

It is fundamentally important in achieving the objectives of an ensemble that it maintain a high level of motivation and involvement in each individual. Hence, prudent artistic direction promotes greater participation of the Chorus and Orchestra artists as soloists and in chamber ensembles during the season. Another goal in recent years has been to relaunch the recordings of Accademia ensembles on the international scene. Maestro Pappano's arrival at the helm of the Orchestra has led to great advances in this direction, with excellent results. Developing the ensembles has also led to section leaders acting as teachers in the master courses organized by the education department, thus encouraging professional growth and promoting visibility.

The chain of value.

In order to make its accountability clearer, the Accademia has made the process more explicit; beginning with clarifying its mission, this allows it to identify the policies and interventions suitable for pursuing such clarity while considering and complying with its principles and values. It is a chain in that its elements develop in connecting stages; or rather, the definition of each element is a function of preceding elements and choices. It is of value because value is generated (results and effects) through pursuing the Foundation's mission, which is what defines the Foundation's identity first and foremost.



182 | 183

[the creation of the social value of the foundation]

[social value yielded in figures]

Here are the main results achieved during the year.

- > Qualitative increase in music (and more) provided: Romans have expressed greater satisfaction with cultural services and venues, including the Auditorium Parco della Musica
- > Confirmation of the Accademia's prestige on an international level: the performance of a new work commissioned from Hans Werner Henze, conducted by Pappano, was considered by critics worldwide to be one of the most significant events of the 2010 music season; the Accademia was invited to the Hannover Messe, as a model of Italian musical excellence devoted to the Accademia!
- > Greater efficiency in handling emergencies: during the season, the Accademia managed to substitute, due to unavoidable circumstances, major artists such as Pollini, Bronfman, Nelsons, and Lortie, with equally gifted artists who were much appreciated by audiences
- > A valued social role, through the initiatives and solidarity developed in youth ensembles
- > The Santa Cecilia Orchestra is the only one in Italy to record for top international labels
- > The Orchestra and Chorus have won 6 recording awards in just one year
- > Training of young musicians and singers who are much esteemed both in Italy and abroad and are winners of important international awards

Musical programming (and more) offered to audiences

During the 2010 fiscal year the Foundation managed not only to maintain the high productive level of the preceding year, but even to slightly increase the number of in-house concerts. Due to current difficult economic circumstances, however, it had to reduce the number of certain events, especially in the education sector, though it can still report a total of 484 events.

The increase in paid concerts should be underscored, as well as the relative rise in overall attendance, which was the consequence of a committed re-launch of the Accademia image, a new positioning and more diversity in the music offered, abetted by the potential of the structure itself.

Musical and communication products

Pursuit of the statutory mission was supported by marketing and communication activities in which constant attention is paid to the following objectives:

repositioning in the market, in the attempt to maintain the Accademia Nazionale di Santa Cecilia's prime position with respect to other Italian and international lyric institutions over

time > retaining and developing the loyalty of regular audiences > continuing to diversify the products offered > developing the politics of fundraising in order to establish a more dynamic relationship with businesses > utilizing the best communications techniques to keep the Accademia Nazionale di Santa Cecilia image vital at all times

Throughout 2010 the range of popular attractions and additional services offered besides the regular season's concerts increased, even though the need to contain costs led in certain cases to a reduced number of events.

• Thanks to certain well-established partnerships, there are still special offers for subscribers, and through the *Santa Cecilia Card*, a series of exclusive benefits in the areas of arts, culture and leisure time.

• *Dal Vivo (Live)*: a new cultural initiative created and launched during the 2007/2008

season by the Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Teatro Eliseo and the Speciale Palaexpo company: a special transverse subscription formula with which one can attend five concerts, five theatrical events, and exhibitions at the Palazzo delle Esposizioni.

Note in Viaggio (Traveling Notes): the result of collaboration with a tour operator, the project consists of a package of special trips for music and art lovers.

Caffè Sinfonico (Symphonic Café): following upon the previous season's success, the

Accademia offered a new series of Saturday afternoon rendezvous for music, art and culture enthusiasts.

I Salotti del venerdì (Friday Salons): certain select chamber music concerts became the occasion for a musical salon: the most intriguing themes of the season illustrated in lively seminars, followed by a wine tasting with selections by *Gambero Rosso*.

Dentro la musica (Within the Music): for its fourth year, the series offered aficionados a fascinating journey through the musical life of 19th century Europe.

Family Concerts: especially for students, young people and families, these programs aim to launch a "light and lively" rapport with listening to music. Concerts take place Sunday mornings and are introduced by an informative talk given by a musician or a musicologist.

Ticket prices are very reasonable (euro 11.00 full price and euro 7.00 for those under 30).

It's Wonderful: the concert season dedicated to contemporary music in the broadest sense. The series often offers the latest trends in modern music, including experiments in blending classical music with folk, jazz, ethnic and avant-garde rock.

Prima del Concerto (Before the Concert): these pre-concert events offer music lovers a clear,



184 | 185

[the creation of the social value of the foundation]

straightforward, in-depth approach to the artistic aspects of four significant Chamber concerts and four important Symphonic concerts of the regular season. Among the initiatives aimed at improving communication, in 2010 the institution's website was restyled with a completely new graphics format and new functions to simplify navigation (internal search engine, interactive events calendar, events listed and also displayed on a grid, new audio/video content made more accessible). Santa Cecilia was also made more visible both on the net and on social networks with pages on Facebook, Twitter and YouTube.

Discography.

- > Verdi, *Requiem Mass* EMI Classics, conductor Antonio Pappano, Chorus and Orchestra of the Accademia Nazionale di Santa Cecilia
- > Colbran, *the Muse*, Virgin Classics, conductor Antonio Pappano, soprano Joyce di Donato, Chorus and Orchestra of the Accademia Nazionale di Santa Cecilia
- > Rossini, *Stabat Mater*, conductor Antonio Pappano, Chorus and Orchestra of the Accademia Nazionale di Santa Cecilia
- > Rachmaninoff, *Symphony No. 2*, EMI Classics, conductor Antonio Pappano, Orchestra of the Accademia Nazionale di Santa Cecilia
- > Rossini, *William Tell*, EMI Classics, conductor Antonio Pappano, Chorus and Orchestra of the Accademia Nazionale di Santa Cecilia
- > Pergolesi, *Stabat Mater*, Deutsche Grammophone, conductor Antonio Pappano, Orchestra of the Accademia Nazionale di Santa Cecilia
- > *Verismo Arias*, Decca, conductor Antonio Pappano, tenor Jonas Kaufmann, Orchestra of the Accademia Nazionale di Santa Cecilia

Publishing.

The Publishing Sector issues books on musicology as well as more popular titles, to bring music closer to different types of audiences. In 2010 three musicological works, two children's books and four periodicals were published.

The Multimedia Library and the Museum of Musical Instruments:

The entire historical-musical heritage of the Accademia – its library, historical archive, sound archive, photography collection, ethnomusicology archives and iconographic collection – digitized with the most modern technologies and catalogued according to currently used criteria for libraries, archives and audiovisual assets, is available to the public

in the Multimedia Library.

The Multimedia Library and the Museum of Musical Instruments have also hosted intensive teaching activities about music and more, finding expression through the organization of presentations, conferences on ethnomusicology and organological themes, seminars, book presentations and readings, sound paths and exhibitions.

The Multimedia Library

In 2010 the Library registered:

- 7,064 visits (more than triple the 2,175 visits of the previous year),
- 35,604 hits to the internet site (as opposed to 30,852 the year before),
- 1,235 registrations of new users, more than double with respect to the 582 of the previous year (4,608 total enrollments since the opening in 2005)
- 2,398 requests for materials.

In 2010 the Library registered about 650 monthly visitors to the building (compared with the 200 the preceding year), with an average of 33 visitors for every day the Library was open. Library users have increased by more than 300% over the previous year.

In addition, there has been a great increase in the number of visits to the website (more than 35,000 users).

The Museum of Musical Instruments

The Accademia Nazionale di Santa Cecilia's Museum of Musical Instruments (MUSA) is one of the primary Italian collections. Together with the historical and documentary materials in the multimedia library, it is part of Accademia history, as well as part of its current presence as a musical and teaching institution. The core of the collection is a group of instruments from the 17th -20th century Italian luthier tradition. A nucleus of 26 plucked instruments, including an outstanding number of very valuable mandolins from the Neapolitan and Milanese schools, form the collection bequeathed to the Accademia by Queen Margherita of Savoy.

In 2010 the Museum registered a total of 22,866 visits (compared with 25,610 in 2009) subdivided as follows:

- 14,559 in-house visits (compared with 15,553 in 2009), composed of 10,780 visitors (12,193 in 2009) and 3,779 participants in museum activities (3,360 in 2009). Therefore, a measurable increase can be seen in participants in museum activities, alongside a decrease in individual visitors



78,307 (10,057 in 2009) views on the internet site

The average number of monthly visitors to the Museum in 2010 was about 1,325 (1,400 in 2009).

Training.

Superlative musical training, as mentioned above, is one of the institutional goals of the Accademia Nazionale di Santa Cecilia. The **master courses in music studies**, in particular, offer a unique education in this country; established by law in 1939, they are recognized by the Ministry of Education, Universities and Research which confirms the diploma granted to those completing their study programs. Entrance to these courses, which are aimed at musicians with conservatory diplomas and are specifically oriented towards concert activities, is by audition. The high level of quality is also guaranteed by annual examinations that allow for tracking students' progress until their final exams, which include, among other things, public performance of a concert program. Instructors for these courses are internationally famous musical personalities. The training courses conducted in 2010 were as follows: Composition, Ivan Fedele; Chamber Music, Rocco Filippini; Piano, Sergio Perticaroli; Violin, Sonig Tchakerian; Viola, Massimo Paris; Cello, Francesco Strano.

In the academic year 2009-2010, an update of internal didactic regulations went into effect that enhanced teaching efficiency in 2010, which helped make the training offered even more appealing to Italian and foreign students, as shown by the number of applications for admission received. In addition to being involved in artistic productions as part of the didactic activity, the best students are singled out by the artistic direction for possible collaboration with the permanent Orchestra or for participation in Accademia seasons. Worth noting here are the 2010 appearances as soloists by pianist Giulio Biddau and cellist Amedeo Cicchese in the concerts conducted by Tan Dun on 27 February and 1-2 March in Sala Santa Cecilia, as part of the Foundation's Symphonic Season.

Parallel to its institutional courses, the Accademia organizes additional open courses for further advanced and specialized training. In 2010 "Opera Studio" – the specialization course in opera singing – was continued, and the "Woodwinds & Brass" program – specialization courses for wind instruments – was reactivated with a renewed, more comprehensive formula than in the past. Established in 2004 with the ambitious dual

percentage of students who embark on major careers after completing the course.

The "Opera Studio" program includes the following courses and teachers: vocal interpretation, Renata Scotti; vocal technique, Anna Vandi; acting, movement and Italian diction, Cesare Scarton. Greatly expanded and diversified artistic production in 2010 involved Opera Studio singers both in Rome and out of town. In addition to the three final recitals at the end of course sessions (one of which was held at Rieti's Teatro Flavio Vespasiano at the conclusion of the summer session), Opera Studio included a fully staged opera for the first time in its annual programming. The work chosen for its first production was Mozart's *Così fan Tutte*, and the cast was entirely made up of young Opera Studio artists. With the 2010 "Woodwinds & Brass" training program, the Accademia resumed offering its traditional specialization courses for wind instruments, with a broader, more complete range of courses than in the past: for the first time, courses were organized for all the instruments in the woodwind and brass sections of the Orchestra. The instructors were first chair players from the Accademia Nazionale di Santa Cecilia Orchestra: flute, Andrea Oliva; oboe, Francesco Di Rosa; clarinet, Alessandro Carbonare; bassoon, Francesco Bossone; horn, Alessio Allegrini; trumpet, Andrea Lucchi; trombone, Andrea Conti.

Attendance and diversification of concert-going audiences. Despite the crises affecting the entire sector, careful management policies and special attention paid to product diversification and to communication have allowed the Foundation to maintain a high rate of overall attendance once again this fiscal year, and to slightly increase the average percentage of seats occupied in concert halls, by typology of performance. It should be taken into consideration that the Foundation manages one of the largest concert halls in Europe – Sala Santa Cecilia – which holds 2,756 people; hence it is clear how important the percentage reached is, in terms of filling the hall these past years, especially the number of subscriptions sold for symphonic concerts, which all take place in the aforesaid hall. Such results, which also confirm the sustained interest and audience satisfaction in the Foundation's artistic programming, is confirmed by the positive trend in ticket sales for the calendar year through all the various ticket sales outlets.

The trend in attendance and the average percentage of audience turnout by concert typology for the 2009-2010 two-year period were about 80% for almost all types of concert, with much higher peaks for certain activities.

The numbers were consistently high for children, young people and those accompanying them



188 | 189

[the creation of the social value of the foundation]

(32,935, of which 27,807 were paid). This was due in great part to the variety and quality of events and to the workshops offered especially for kids within the Tutti a Santa Cecilia season. Attendance at courses for youngsters (Voci Bianche, Cantoria and JuniOrchestra) was 24,383 (of which 480 were children from families in difficulty); 660 were handicapped or hospitalized children. It is important to underscore the fact that the “Tutti a Santa Cecilia” season brings a great number of families to the Auditorium every day; thanks to their children’s involvement, these families come in contact with the greater artistic world of the Accademia. The Voci Bianche courses and the JuniOrchestra alone involve almost 600 kids, who rehearse every week and who represent a new potential public for other Foundation activities.

Social commitment.

The Accademia fulfills its social commitment through the activities in its Education sector, bringing music closer to the most disadvantaged people. The Accademia Nazionale di Santa Cecilia is one of the few institutions in the world to conduct music workshops with handicapped children and to give concerts in hospitals, for newborns and for pregnant women, all activities realized with musicians and singers from the Orchestra and Chorus. There are also scholarships and free concert tickets available for needy children taking part in the JuniOrchestra and Voci Bianche choruses.

Much attention was paid in 2010 to social problems, and efforts were made to increase activities aimed at improving challenging social situations. The youth ensembles were involved in benefit concerts and in the Music and Different Abilities Project, and became an integrated part of production; they even contributed to the final “sold out” concert, which more than a thousand enthusiastic Roman schoolchildren came to applaud. An unexpected result, given the unusual nature of the initiative. The keen interest of schools in these activities has pushed the sector to concentrate even more on such initiatives, where music can also be a means for alleviating difficult social circumstances through social, artistic and human “integration”. About 2% of audiences in 2010 were people from families in difficulty.

Impact of activities on local and international communities.

Together with the most refined Italian orchestra and outstanding soloists such as mezzo soprano Anna Larsson and Simon O’Neil, Pappano offered us a breathtaking performance of immeasurable grandeur.

(John Allison, “Sunday Telegraph”, 17 January 2010)

Hearing Italians play this great music (the Verdi Requiem) almost always amounts to an extraordinary gift. They have it in their blood, an innate empathy, here sublimely blended with the rigorous American and Northern European training of Maestro Pappano. The result is a performance of matchless, chilling beauty.

(Hugh Canning, “Sunday Times”)

Activities at home and out of town.

The year 2010 saw positive results from the viewpoint of productivity and of activities in general. Artistic offerings were broader and more differentiated than ever, thanks to the creation of new types of products, to the organization of major events together with influential partners, to important tours in Italy and abroad, and to outstanding recordings. The premiere of *Opfergang* (Immolation) by Hans Werner Henze, a work commissioned from the great German composer by the Accademia Nazionale di Santa Cecilia, reverberated internationally. The performance conducted by Pappano was voted one of the most important events of the 2010 music season by world critics.

Chinese composer Tan Dun presented several new works in their Italian premieres, and one work created especially for the Accademia in its world premiere. Another important event in 2010 was the tribute created together with Musica per Roma to Estonian composer Arvo Pärt, one of the most popular and beloved contemporary voices; Pärt’s Symphony No. 4 (“Los Angeles”) was performed in its Italian premiere. At the end of 2010, Ennio Morricone conducted his most recent large-scale work, *Vuoto di Anima Piena* (The Emptiness of a Full Soul), one of the composer’s non-cinematographic works. Besides dates conducted by Pappano, several of which were devoted to the complete cycle of Mahler symphonies in celebration of the 100th anniversary of the composer’s death and the 55th of his birth, the season also saw noted conductor Velery Gerviev ascend the podium, as well as a series of young conductors lauded by critics: Kirill Petrenko, Jonathan Nott, Diego Matheuz and Christian Arming.

In the second part of the season, many outstanding guest conductors appeared here; visitors included Claudio Abbado, Vasily Petrenko, Kazushi Ono, Yuri Temirkanov, Nicola Luisotti, Alan Gilbert, Yannick Nezet-Seguin, Kent Nagano, Tugan Sokhiev, Peter Eotvos, Semyon Bychkov, Juari Valchua, Constantinos Carydis and Leonidas Kavakos. The vast range of music offered, which included not only historically and culturally significant compositions but also works by composers no longer represented in the standard repertoire, such as

Zemlinsky, whose one-act opera *A Florentine Tragedy* (*Eine Florentinische Tragödie*, with Jurovsky conducting) and his symphonic poem inspired by the Hans Christian Andersen fairytale *The Little Mermaid* (*Die Seejungfrau*, conducted by Conlon) were highlights. And as always, the Beethoven Festival (featuring all nine symphonies) was a huge success with audiences.

To launch the chamber season, as part of the collaboration with the Centre de Musique Romantique Française, a concert version of the Luigi Cherubini opera *Lodoïska* was performed. Exhibitions, special events, tours.

Alongside the usual dates with symphonic and chamber music, the *It's Wonderful* cycle dedicated to jazz, pop and other genres presented hugely popular events in 2010, such as the concert given by Sting featuring his greatest hits, a concert by Philip Glass (exponent of contemporary minimalist music) and the concert by Woody Allen and his New Orleans Jazz Band, which has entertained audiences all over the world for more than thirty-five years with its rousing blend of music inspired by the New Orleans style. Two other remarkable guest artists appeared on the Sala Santa Cecilia stage: Ute Lemper and Richard Galliano. Worth underscoring here is the Foundation's continuing commitment to diffusing musical culture beyond its main premises. Its well-consolidated international image, further developed through recent tours, also brought the Orchestra and Chorus new invitations to institutions and international festivals, confirming its greater than ever role in representing first-rate Italian music throughout the world. The Orchestra was invited to the prestigious Baden Baden Festival, where under the direction of Antonio Pappano it presented a program devoted to the bicentennial of Giovan Battista Pergolesi which was recorded live by Deutsche Grammophon. Also worthy of note was the October tour together with Lang Lang, with stops in Berlin, Hamburg, Nuremberg and Monaco, major international concert halls where musical tradition is well-entrenched and where audiences are especially fond of 'art' music. The substantial number of concerts abroad in recent years, considering the difficulties incurred in covering their expenses, and the number of out-of-town events performed by the youth ensembles, are further expression of the very high quality offered by Accademia ensembles internationally, and of the excellent level of training the Accademia offers young artists.

Tutti a Santa Cecilia.

The activities prepared by the Education sector were divided into three types of events:

concerts featuring shows and workshops for families and schools, training for youth ensembles, and musical activities aimed at social problems. The concerts in the "Tutti a Santa Cecilia" season, characterized by lesson-concerts and shows designed and staged for a varied audience that is broader than the mature audience usually found in concert halls, are based on the principles of 'Edutainment' (Education + Entertainment = to be both educational and fun) and Interactivity with the public.

The training of youth ensembles in 2010 was divided into no less than 9 courses, including both choral and orchestral activities: the ensembles are subdivided according to age and artistic level. The Young JuniOrchestra and the Children's Chorus are two excellent expressions of the Accademia's stature in the education field.

The Accademia Nazionale di Santa Cecilia's "JuniOrchestra" is the first orchestra of children and young people ever created by an Italian lyric-symphonic foundation. The entire JuniOrchestra project encourages children to mix and socialize, with careful attention given to participants coming from socially disadvantaged situations.

The Children's Choruses are part of a learning path that allows children to study the art of singing together. There are five choruses, which vary by age and artistic level. To these are added the Cantoria, a chorus made up of older children. The collaboration with the Rome Opera Theater has been especially successful and has led to the birth of the "Children's Chorus of Rome".

Cultural Activities.

"The Reunification and the Birth of Contemporary Italy" project continued and concluded in 2010. An especially interesting triennial project created in collaboration with Milan's Foundation Feltrinelli and the Istituto Gramsci of Rome, it included teaching, research and in-depth studies on the theme of the Unification of Italy, whose 150th anniversary occurred in 2010. As a part of Accademia cultural activities, public use of the Multimedia Library expanded; visitor turnout and user registrations both tripled in 2010. The Multimedia Library also enriched its patrimony in 2010, thanks to donations from several sources: the Tiberio Natalucci Fund (19th century autographs and manuscripts), the Francesco Pennisi Fund (20th century composer, autographs, sound archive, correspondence) and the Ester Seritti Fund (collections of sound recordings, oral tradition, childhood fairytales and nursery rhymes). MUSA (the Museum of Musical Instruments) increased the number of participants in its activities for adults, children and schools. Workshops, games, readings and guided tours



[the creation of the social value of the foundation]

were conducted with the goal of engaging primary and secondary school children in paths integrated with their music education at school. This year the collection of musical instruments was enriched by one privately donated instrument, a Ramponne Company double horn, an important example of Italian-made brass instruments from the early decades of the 20th century. In 2010 the Accademia began publishing a new periodical, “Musical Studies”, a series previously issued with Olschki. In addition to the usual Yearbook, two volumes of the *Retrospective Yearbook* were published; spanning the years 1982 to 1991, these volumes partially fill a substantial gap in the documentation of Accademia activities.

This year, recordings and videos were added to the publishing output. Production of a collection of eight CDs was launched; through restored historic recordings and archival documents, the discs recount the history of the Accademia Nazionale di Santa Cecilia Orchestra, which celebrated its 100th birthday in 2008. Also in 2010, the first DVD in the *Per Capire Beethoven* (Understanding Beethoven) series was made; this is a popular new series about individual composers that delves into their biographies and musical styles. The Accademia also made a documentary about its very own orchestra, which tells its story and explores its artistic life; for the moment, it is only available online, at www.santacecilia.it. The documentary, entitled *Evviva Santa Cecilia!* (Long Live Santa Cecilia!), features footage from recent tours and interviews with a select number of Orchestra musicians and great conductors whose names are linked to the Accademia, as well as recorded excerpts and photographs from the Multimedia Library archives. The documentary paints a portrait of the Accademia Orchestra, captured in one of the most successful moments of its long history: tours, recordings, and ever increasing international standing, thanks to the fundamental role played by its Music Director, Antonio Pappano, and to the renewed enthusiasm of a team more motivated than ever before.

Major Events of 2010.

> Inauguration of the Season.

The 2010-2011 concert season was launched with the performance of Rossini's William Tell, which was attended by the official sponsor of the event, Breguet watchmakers. The Breguet brand, which originated in 1775, was immediately identified as the ideal partner because Rossini, like many other artists (such as Stendhal, Mérimée, Pushkin, Balzac, Alexandre Dumas, Thackeray and Victor Hugo, to name just a few), was a loyal customer and a

passionate connoisseur of the brand. Especially for this event, the Museum of Musical Instruments hosted a major exhibition of the latest Breguet watches and unveiled the very newest, the *Classique Complication Le Réveil Musical*.

> The Concert in Honor of the Holy Father.

A strong partnership has been established with ENI, which has supported the Accademia significantly throughout the year as a single partner in some of the most exclusive events produced, among which were the concert in Paul VI Hall honoring his Holiness Benedict XVI. The Accademia di Santa Cecilia Orchestra and Chorus, under the direction of maestro Neeme Järvi, gave one of their finest performances ever of Pärt's *Cecilia Vergine Romana* for the more than six thousand people present.

> The Christmas Concert for Peace.

Enel is the traditional Partner in the Christmas Concert for Peace, in collaboration with Roma Capitale under the high patronage of the President of the Republic, with the support of the Senate, the Chamber of Deputies and the Presidency of the Council of Ministers. The concert was held in conjunction with the presentation of the *Prize for Peace and Humanitarian Action* which the Mayor of Rome awarded this year to Senegalese activist Khady Koita, in recognition of the struggle of African women against female genital mutilation. On this occasion, she was also given a Special Citation from the Lazio Families Forum.

> Santa Cecilia and the world of business.

The Accademia launched several simultaneous projects with Enel during the year. The “Energy for Music” project went forward, in collaboration with Italian Embassies, which took several first chair musicians from the Santa Cecilia Orchestra to perform Duo Recitals in Santiago Chile, Fruitillar, Paris, Bratislava and Moscow, i.e., to strategic points where the company has international business and political interests. The concerts were held at embassies or in prestigious sites in the various countries and were also the occasion for cultural integration, in that young local musicians performed works together with members of the Santa Cecilia Orchestra.

The Accademia di Santa Cecilia was invited by ICE (Institute for Commerce Abroad) and ENEL to Hannover Messe, the world's largest technology expo, to represent Italy and its musical excellence.

Especially for the occasion, the Accademia di Santa Cecilia Brass Ensemble conducted by maestro Carlo Rizzari performed an “Homage to Cinema” concert (arrangements of music



[the creation of the social value of the foundation]

by Nino Rota and Ennio Morricone) in the Kuppelsaal, before numerous international luminaries from the worlds of politics, economics and business. Travel arrangements for this concert were particularly complex, as it coincided with the closure of airspace over Europe and Italy due to the explosion of the Icelandic volcano *Eyjafjallajökull*, making the journey to Hanover a real adventure.

> New Projects.

For the third consecutive year, the Accademia di Santa Cecilia together with Telecom Italia presented the series of summer concerts entitled *TelecoMusica – Nights of Notes*: four wonderful live music events of a great variety, to immerse audiences in the different atmospheres that only the magic of music can create.

With its partner Telecom Italia, the foundations were also laid for an even more important project, one that comes with great expectations: *Pappano in Web*. A series of three concerts featuring conductor Antonio Pappano will be offered free to the public via web streaming.

Utilizing Telecom Italia's technological know-how, the formula will allow the Accademia Nazionale di Santa Cecilia to expand its traditional audience base. *Pappano in Web* will permit users to hear the concert live via streaming and to ask questions during the broadcast. The project means to attract a younger range of users, those who normally surf the net but are not necessarily music experts. In these difficult times for culture, Telecom Italia will play a key role in safeguarding and diffusing the knowledge and understanding of music.

Thanks to a grant from the Compagnia di San Paolo, the Accademia also produced a cycle of events bridging music and history: a sort of countdown to the celebrations for the 150th anniversary of the Unification of Italy. The first two stages took place in Turin and Naples in autumn 2010, while the next two were held in Genoa and Rome during the national celebrations.

The politics of pricing.

The managerial results achieved in recent years show how the Accademia has been able to face its considerable financial difficulties, mostly due to cuts in public funding, without neglecting its paramount social goal, which is "the non-profit diffusion of the art of music". This is mainly reflected in the policy of containing prices, which have remained unchanged for several years and whose average value is among the lowest in Italy. In the 2008/2009 season, it became necessary to adjust ticket and subscription prices, though the 10% advance sales charge was eliminated. Given that most tickets are purchased before the day of

the concert, the change has been perceived by the public as a reduction in the final ticket price. Moreover, thanks to the articulation of prices in different sectors, it was possible to optimize economic performance at the box office by maintaining a large number of seats at very reasonable prices for the less-affluent, for subscriptions and for tickets. Not to mention special rates for young people, as well as concessions and discounts for the handicapped and for workers' associations, when purchasing season tickets.

The continual quest for musical excellence, steady commitment to becoming fully woven into the social fabric, especially with young people, the consequent attempt to reconcile tradition and experimentation – all are factors that have strongly influenced the choices inherent in recent subscription seasons. It is a period in which the Fondazione has had to cope with audiences' changing concert-going habits, as well as with a drop in consumption due to these difficult financial times. The response has been a diversification of music in subscription series and a progressive improvement of services, to better meet the public's needs, increase their enjoyment of the music and reinforce the loyalty of both habitual concertgoers and new subscribers.

Hence, "lighter" subscription formulas for great live music have been introduced, and mixes of chamber and symphonic music, along with subscriptions blending symphonic music and theater, and special theme packages for a series of concerts. These choices, created especially to enhance attendance at Saturday and Tuesday symphony concerts and at those featuring famous guest soloists in the great Sala Santa Cecilia, have allowed new audiences to get closer to the world of music.

Considering the favorable response earned by the *Courtesy Service* staff, the Accademia has seen fit, albeit with inevitable downsizing, to continue using the staff to field the problems of both subscribers and casual concertgoers, and work to resolve them with intelligence, passion and a capacity to deal with clients with an open, understanding point of view.



196 | 197

[calendario delle attività]

Calendario delle attività 10

Sono documentate le attività comprese nell'anno solare 2010, ad eccezione dei *Laboratori*, *Palestre musicali* e degli incontri svolti al di fuori delle sedi istituzionali.

I dettagli sono disponibili all'indirizzo bibliomediateca.santacecilia.it

ABBREVIAZIONI: SSC Sala Santa Cecilia | SS Sala Sinopoli | SP Sala Petrassi | TS Teatro Studio | SC Sala Coro
SR Spazio Risonanze | SO Sala Ospiti | FM Forum Musa | BM Bibliomediateca | FA Foyer Auditorium

06 | 01 | 10

Family Concert [SSC]
Ottoni e Percussioni dell'Accademia
Carlo Rizzari [direttore]
musiche di Byrd, Bach, Bizet

10 | 01 | 10

Stagione Sinfonica [SSC]
Orchestra dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore]
musiche di Henze e Mahler

11 | 01 | 10

Chiave di lettura [SR]
corso di teoria e lettura musicale

11 | 01 | 10

Stagione Sinfonica [SSC]
replica del 10|01|10

12 | 01 | 10

Stagione Sinfonica [SSC]
replica del 10|01|10

12 | 01 | 10

Dentro la Musica [SR]
corso di ascolto musicale

14 | 01 | 10

Attività culturali [FM]
Conferenze: *Storie di un secolo*
Alberto Maria Banti

15 | 01 | 10

Stagione da Camera [SSC]
Christian Zacharias [pianoforte]
musiche di Beethoven
Stockhausen, Brahms, Schubert

16 | 01 | 10

Stagione Sinfonica [SSC]
Orchestra dell'Accademia
Diego Matheuz [direttore]
Alessandro Carbonare
[clarinetto di bassetto]
musiche di Beethoven e Mozart

17 | 01 | 10

Conferenze Amici di Santa Cecilia [SC]
Giovanni Carli Ballola

18 | 01 | 10

Chiave di lettura [SR]
corso di teoria e lettura musicale

18 | 01 | 10

Stagione Sinfonica [SSC]
replica del 16|01|10

19 | 01 | 10

Stagione Sinfonica [SSC]
replica del 16|01|10

19 | 01 | 10

Dentro la musica [SR]
corso di ascolto musicale

20 | 01 | 10

Salotti del Venerdì [SR]

20 | 01 | 10

Stagione da Camera [SS]
Quartetto Artemis
musiche di Beethoven

20 | 01 | 10

Santa Cecilia It's Wonderful
Last tango in Berlin
Ute Lemper

21 | 01 | 10

Attività culturali [FM]
Conferenze: *Note d'autore*
Fabrizio della Seta

21 | 01 | 10

Altri concerti
Parigi, Ambasciata d'Italia
Carlo Tamponi [flauto]
Francesco Bossone [fagotto]
Stefano Micheletti [pianoforte]
musiche di Donizetti
Devienne, Weber

22 | 01 | 10

Salotti del Venerdì [SR]

22 | 01 | 10

Stagione da Camera [SS]
Quartetto Artemis
musiche di Beethoven

23 | 01 | 10

Caffè Sinfonico [SR]

23 | 01 | 10

Stagione Sinfonica [SSC]
Orchestra e Coro dell'Accademia
Gennadij Roždestvenskij [direttore]
Viktoria Postnikova [pianoforte]
musiche di Čajkovskij

24 | 01 | 10

Lezioni di Musica [SS]
Jacopo Pellegrini

24 | 01 | 10

Tutti a Santa Cecilia [SSC]
Ciak... si suona!

25 | 01 | 10

Chiave di Lettura [SR]
corso di teoria e lettura musicale

25 | 01 | 10

Stagione Sinfonica [SSC]
replica del 23|01|10

25 | 01 | 10

Tutti a Santa Cecilia [SSC]
replica del 24|01|10

26 | 01 | 10

Tutti a Santa Cecilia [SSC]
replica del 24|01|10

26 | 01 | 10

Stagione Sinfonica [SSC]
replica del 23|01|10

26 | 01 | 10

Dentro la Musica [SR]
corso di ascolto musicale

26 | 01 | 10

Altri concerti
Mosca, Ambasciata d'Italia
Trio Bernstein
musiche di Rachmaninov
Šostakovič, Casella

27 | 01 | 10

Stagione da Camera [SSC]
Orchestra e Coro dell'Accademia
Tõnu Kaljuste [direttore]
Lorenzo Fratini [maestro del coro]
musiche di Arvo Pärt

30 | 01 | 10

Stagione Sinfonica [SSC]
Orchestra e Coro dell'Accademia
Andrey Boreyko [direttore]
Rafał Blechacz [pianoforte]
Lorenzo Fratini [maestro del coro]
musiche di Chopin, Holst, Meyers

31 | 01 | 10

Family concert [SSC]
Juniorchestra dell'Accademia
Andrey Boreyko [direttore]
Rafał Blechacz [pianoforte]
Chopin, *Concerto n. 2 in fa minore*

31 | 01 | 10

Tutti a Santa Cecilia [SSC]
Juniorchestra dell'Accademia
Simone Genuini [direttore]
Antonio Pantaneschi [direttore]
musiche di autori vari

31 | 01 | 10

Tutti a Santa Cecilia [SSC]
Artisti dell'Opera Studio
dell'Accademia
Coro di Voci Bianche e Cantoria
dell'Accademia
Orchestra del Conservatorio
di Musica Santa Cecilia
Chi rapì la topina Costanza?

198 | 199

[calendario delle attività]



01 | 02 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del 30|01|10

01 | 02 | 10
Tutti a Santa Cecilia [SP]
replica del 31|01|10

02 | 02 | 10
Tutti a Santa Cecilia [SSC]
Gli splendori di Mozart e Haydn

02 | 02 | 10
Tutti a Santa Cecilia [SP]
replica del 31|01|10

02 | 02 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del 30|01|10

02 | 02 | 10
Dentro la Musica [SR]
corso di ascolto musicale

03 | 02 | 10
Altri concerti [SS]
Coro dell'Accademia
Banda dell'Esercito
Fulvio Creux [direttore]
Francesco Bossone [fagotto]
Lorenzo Fratini [maestro del coro]
musiche di Verdi

03 | 02 | 10
Tutti a Santa Cecilia [TS]
Dalla Musica allo Strumento... e ritorno

04 | 02 | 10
Attività culturali [FM]
Conferenze: *Storie di un secolo*
Christopher Duggan

05 | 02 | 10
Tutti a Santa Cecilia [SSC]
Mettiamoci alla prova!

06 | 02 | 10
Caffè Sinfonico [SR]

06 | 02 | 10
Tutti a Santa Cecilia [SSC]
Prove d'ascolto

06 | 02 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
Orchestra dell'Accademia
Kurt Masur [direttore]
Elisabeth Leonskaja [pianoforte]
musiche di Schumann
Beethoven, Brahms

07 | 02 | 10
Conferenze Amici di Santa Cecilia [SC]
Giovanni Bietti

07 | 02 | 10
Tutti a Santa Cecilia [SC]
Che orecchie grandi che ho!

07 | 02 | 10
Tutti a Santa Cecilia [SC]
Ad-Agio

08 | 02 | 10
Tutti a Santa Cecilia [SC]
Musica che gran gioco!

08 | 02 | 10
Chiave di Lettura [SR]
corso di teoria e lettura musicale

08 | 02 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del 06|02|10

09 | 02 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del 06|02|10

09 | 02 | 10
Dentro la Musica [SR]
corso di ascolto musicale

10 | 02 | 10
Tutti a Santa Cecilia [SR]
Città del Vaticano. Aula Paolo VI
Juniorchestra dell'Accademia
Very Young Project dell'Accademia
Simone Genuini [direttore]
Antonio Pantaneschi [direttore]
musiche di autori vari

10 | 02 | 10
Salotti del Venerdì [SR]

10 | 02 | 10
Stagione da Camera [SSC]
Krystian Zimerman [pianoforte]
musiche di Chopin

12 | 02 | 10
Tutti a Santa Cecilia [SSC]
Mettiamoci alla prova!

13 | 02 | 10
Tutti a Santa Cecilia [SSC]
Prove d'ascolto

13 | 02 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
Orchestra e Coro dell'Accademia
Wayne Marshall [direttore]
Lorenzo Fratini [maestro del coro]
musiche di Bernstein

14 | 02 | 10
Family concert [SSC]
Orchestra e Coro dell'Accademia
Wayne Marshall [direttore]
musiche di Bernstein

14 | 02 | 10
Tutti a Santa Cecilia [SSC]
Il gatto con gli stivali

15 | 02 | 10
Chiave di Lettura [SR]
corso di teoria e lettura musicale

15 | 02 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del 13|02|10

15 | 02 | 10
Tutti a Santa Cecilia [SSC]
replica del 14|02|10

16 | 02 | 10
Tutti a Santa Cecilia [SSC]
replica del 14|02|10

16 | 02 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del 13|02|10

16 | 02 | 10
Dentro la Musica [SR]
corso di ascolto musicale

16 | 02 | 10
Santa Cecilia It's Wonderful [SSC]
Richard Galliano Sextet

18 | 02 | 10
Attività culturali [FM]
Conferenze: *Note d'autore*
Umberto Nicoletti Altimari

19 | 02 | 10
Stagione da Camera [SS]
Christian Tetzlaff [violino]
Tanja Tetzlaff [violoncello]
Lars Vogt [pianoforte]
musiche di Šostakovič
Schubert, Dvořák

20 | 02 | 10
Caffè Sinfonico [SR]

20 | 02 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
Orchestra dell'Accademia
James Conlon [direttore]
Stefano Bollani [pianoforte]
musiche di Gershwin e Zemlinsky

21 | 02 | 10
Conferenze Amici di Santa Cecilia [SC]
Franco Serpa

21 | 02 | 10
Family concert [SSC]
Orchestra dell'Accademia
James Conlon [direttore]
Stefano Bollani [pianoforte]
Gershwin, *Concerto in fa*

21 | 02 | 10
Tutti a Santa Cecilia [SSC]
MusiCasa!
Musiche di autori vari

22 | 02 | 10
Chiave di Lettura [SR]
corso di teoria e lettura musicale

22 | 02 | 10
Tutti a Santa Cecilia [TS]
Dalla Musica allo Strumento... e ritorno

22 | 02 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del 20|02|10

22 | 02 | 10
Tutti a Santa Cecilia [SSC]
replica del 21|02|10

23 | 02 | 10
Tutti a Santa Cecilia [SSC]
replica del 21|02|10

23 | 02 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del 20|02|10

23 | 02 | 10
Dentro la Musica [SR]
corso di ascolto musicale

24 | 02 | 10
Stagione da Camera [SSC]
Maurizio Pollini [pianoforte]
musiche di Chopin

27 | 02 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
Orchestra e Coro dell'Accademia
Tan Dun [direttore]
Lorenzo Fratini [maestro del coro]
musiche di Tan Dun

28 | 02 | 10
Lezioni di Musica [SS]
Giovanni Bellucci e Giovanni Bietti

01 | 03 | 10
Chiave di Lettura [SR]
corso di teoria e lettura musicale

01 | 03 | 10
Tutti a Santa Cecilia [TS]
Dalla Musica allo Strumento... e ritorno

01 | 03 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del 27|02|10

02 | 03 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del 27|02|10

02 | 03 | 10
Dentro la Musica [SR]
corso di ascolto musicale

03 | 03 | 10
Tutti a Santa Cecilia [SSC]
Orchestra e Coro dell'Accademia
Carlo Rizzari [direttore]
musiche di Tan Dun

04 | 03 | 10
Attività culturali [FM]
Conferenze: *Storie di un secolo*
Simonetta Soldani

05 | 03 | 10
Attività culturali [SR]
Gagaku: musica di corte giapponese
Daniele Sestili [relatore]
Suzuki Haruo [relatore]

05 | 03 | 10
Stagione da Camera [SS]
I violoncelli dell'Accademia
Rosa Feola [soprano]
musiche di Villa-Lobos
Guastavino, Bacharach, Piazzolla

06 | 03 | 10
Caffè Sinfonico [SR]

06 | 03 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
Orchestra dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Andrea Oliva [flauto]
Han-Na Chang [violoncello]
musiche di Sibelius
Nielsen, Šmetana, Dvořák

07 | 03 | 10
Attività culturali [FM]
Ponti Sonori: viaggio
nel mondo del pianoforte

08 | 03 | 10
Tutti a Santa Cecilia [SSC]
Roma, Palazzo del Quirinale,
Salone dei Corazzieri
Coro di Voci Bianche dell'Accademia
José Maria Sciutto [direttore]
Claudia Morelli [pianoforte]
musiche di Rossini

08 | 03 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del 06|03|10



[calendario delle attività]

09 | 03 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del 06|03|10

13 | 03 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
Orchestra dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Omar Tomasoni [tromba]
musiche di Haydn e Bartók

14 | 03 | 10
Lezioni di Musica [SS]
Quirino Principe

14 | 03 | 10
Tutti a Santa Cecilia [SC]
Musica che gran gioco!

14 | 03 | 10
Tournée
Bologna, Teatro Auditorium Manzoni
Orchestra dell'Accademia
replica del 13|03|10

14 | 03 | 10
Stagione da Camera [SSC]
Martha Argerich & Friends – I
Coro di Voci Bianche
e Coro dell'Accademia
Quartetto d'archi dell'Accademia
Martha Argerich [pianoforte]
musiche di López-Buchardo
Milhaud, Ramírez, Piazzolla e altri

14 | 03 | 10
Tutti a Santa Cecilia [SC]
Che orecchie grandi che ho!

15 | 03 | 10
Tutti a Santa Cecilia [SC]
replica del 14|03|10

15 | 03 | 10
Chiave di lettura [SR]
corso di teoria e lettura musicale

15 | 03 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del 13|03|10

16 | 03 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del 13|03|10

16 | 03 | 10
Dentro la Musica [SR]
corso di ascolto musicale

17 | 03 | 10
Stagione da Camera [SSC]
Martha Argerich & Friends – II
musiche di Ginastera, Guastavino
López-Buchardo, Piazzolla e altri

18 | 03 | 10
Attività culturali [BM]
Conferenze: *Note d'autore*
Bianca Maria Antolini

18 | 03 | 10
Salotti del Venerdì [SR]

18 | 03 | 10
Stagione da Camera [SSC]
Grigory Sokolov [pianoforte]
musiche di Bach, Brahms, Schumann

19 | 03 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
Orchestra Filarmonica
di San Pietroburgo
Yuri Temirkanov [direttore]
Roustem Saitkoulov [pianoforte]
musiche di Rachmaninov
Čajkovskij, Elgar

21 | 03 | 10
Family concert [SSC]
Juniorchestra dell'Accademia
Franco Petracchi [direttore]
Valeria Marini [voce recitante]
musiche di Annunziata e Prokof'ev

22 | 03 | 10
Tutti a Santa Cecilia [SSC]
replica del 21|03|10

23 | 03 | 10
Tutti a Santa Cecilia [SSC]
replica del 21|03|10

24 | 03 | 10
Tutti a Santa Cecilia [TS]
Dalla Musica allo Strumento... e ritorno

25 | 03 | 10
Altri concerti [SSC]
Prova generale aperta
per Amnesty International
Orchestra Mozart
Diego Matheuz [direttore]
Giuliano Carmignola [violino]
musiche di Mendelssohn e Mozart

25 | 03 | 10
Attività culturali [FM]
Conferenze: *Storie di un secolo*
Fulvio Cammarano

26 | 03 | 10
Salotti del Venerdì [SR]

26 | 03 | 10
Stagione da Camera [SS]
Quartetto di Fiesole
musiche di Webern
Petrassi, Schumann

26 | 03 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
Orchestra Mozart
Claudio Abbado [direttore]
Giuliano Carmignola [violino]
musiche di Mendelssohn e Mozart

27 | 03 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
Orchestra dell'Accademia
Alexander Lonquich
[direttore e pianoforte]
musiche di Mozart

28 | 03 | 10
Family concert [SSC]
Coro di Voci Bianche
e Coro dell'Accademia
José Maria Sciutto [direttore]
musiche di M. Haydn
Schubert, Rutter

28 | 03 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del 26|03|10

29 | 03 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del 26|03|10

29 | 03 | 10
Chiave di Lettura [SR]
corso di teoria e lettura musicale

30 | 03 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
Orchestra dell'Accademia
Alexander Lonquich [direttore]
Alexander Lonquich [pianoforte]
musiche di Mozart

31 | 03 | 10
Stagione da Camera [SS]
Concerto Italiano
Rinaldo Alessandrini [direttore]
musiche di Melani, Fabri
A. Scarlatti, D. Scarlatti

31 | 03 | 10
Santa Cecilia It's Wonderful [SSC]
Woody Allen and his
Orleans jazz band

01 | 04 | 10
Altri concerti [SSC]
La grande musica per l'Abruzzo
Orchestra Sinfonica Abruzzese
Giancarlo De Lorenzo [direttore]
musiche di Mozart
Schubert, Copland

06 | 04 | 10
Tournée
L'Aquila, Basilica di Santa Maria
di Collemaggio
Orchestra Sinfonica Abruzzese
Coro dell'Accademia
Ciro Visco [direttore]
Mozart, *Requiem*

08 | 04 | 10
Attività culturali [BM]
Conferenze: *Storie di un secolo*
Lucy Riall

09 | 04 | 10
Stagione da Camera [SS]
Leonidas Kavakos [violino]
Enrico Pace [pianoforte]
musiche di Szymanowski, Prokof'ev
Dvořák, Schubert

09 | 04 | 10
Tutti a Santa Cecilia [SSC]
Mettiamoci alla prova!

10 | 04 | 10
Tutti a Santa Cecilia [SSC]
Prove d'ascolto

10 | 04 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
Orchestra e Coro dell'Accademia
Yuri Temirkanov [direttore]
Ciro Visco [maestro del coro]
musiche di Haydn e Mozart

10 | 04 | 10
Lezioni di Musica [SS]
Bruno Cagli

11 | 04 | 10
Family concert [SSC]
Orchestra e Coro dell'Accademia
Yuri Temirkanov [direttore]
Ciro Visco [maestro del coro]
Mozart, *Requiem*

11 | 04 | 10
Tutti a Santa Cecilia [SC]
Voce di donna... o di mamma...

12 | 04 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del 10|04|10

12 | 04 | 10
Tutti a Santa Cecilia [SC]
replica del 11|04|10

13 | 04 | 10
Tutti a Santa Cecilia [SC]
replica del 11|04|10

13 | 04 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del 10|04|10

13 | 04 | 10
Dentro la Musica [SR]
corso di ascolto musicale

15 | 04 | 10
Attività culturali [BM]
Conferenze: *Note d'autore*
Guido Salvetti

17 | 04 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
Orchestra dell'Accademia
Vladimir Jurowskij [direttore]
musiche di Zemlinsky e Puccini

18 | 04 | 10
Tournée
Hannover, Messe
Ensemble di Ottoni dell'Accademia
Carlo Rizzari [direttore]
musiche di Rota e Morricone

18 | 04 | 10
Conferenze Amici di Santa Cecilia [SC]
Jacopo Pellegrini

18 | 04 | 10
Tutti a Santa Cecilia [SC]
Che orecchie grandi che ho!

19 | 04 | 10
Tutti a Santa Cecilia [SC]
Musica che gran gioco!

19 | 04 | 10
Tutti a Santa Cecilia [SSC]
L'Italia chiAmò!

19 | 04 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del 17|04|10

20 | 04 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del 17|04|10

20 | 04 | 10
Dentro la Musica [SR]
corso di ascolto musicale

20 | 04 | 10
Tutti a Santa Cecilia [SC]
replica del 19|04|10

21 | 04 | 10
Stagione da Camera [SS]
Les Siècles
François-Xavier Roth [direttore]
Vanessa Wagnerh [pianoforte]
musiche di Auber, Fauré, Rabaud
Dubois, Thomas

22 | 04 | 10
Tutti a Santa Cecilia [SSC]
replica del 19|04|10

22 | 04 | 10
Attività culturali [BM]
Conferenze: *Note d'autore*
Luca Serianni



[calendario delle attività]

22 | 04 | 10
Altri concerti [TS]
 Concerto Straordinario per Lorenzo
 Orchestra Amici di Lorenzo
Carlo Rizzari [direttore]
 Beethoven, *Sinfonia n. 7*

23 | 04 | 10
Stagione da Camera [SSC]
Radu Lupu [pianoforte]
 musiche di Janáček
 Beethoven, Schubert

24 | 04 | 10
Caffè Sinfonico [SR]

24 | 04 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
 Orchestra dell'Accademia
Yuri Temirkanov [direttore]
Gidon Kremer [violino]
 musiche di Čajkovskij

26 | 04 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
 replica del 24|04|10

27 | 04 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
 replica del 24|04|10

27 | 04 | 10
Tutti a Santa Cecilia [SSC]
Canta che si parte!

27 | 04 | 10
Dentro la Musica [SR]
 corso di ascolto musicale

29 | 04 | 10
Attività culturali [BM]
 Conferenze: *Storie di un secolo*
 Gianni Toniolo

29 | 04 | 10
Tutti a Santa Cecilia [TS]
Dalla Musica allo Strumento... e ritorno

02 | 05 | 10
Conferenze Amici di Santa Cecilia [SC]
 Mario Bortolotto

02 | 05 | 10
Tutti a Santa Cecilia [SP]
 Cantoria e Coro Arcobaleno
 dell'Accademia
 Ensemble Nino Rota
Marco Della Chiesa [direttore]
Milena Vukotić [voce recitante]
 musiche di Rota

02 | 05 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
 Orchestra dell'Accademia
Tugan Sokhiev [direttore]
Giuseppe Albanese [pianoforte]
 musiche di Čajkovskij e Šostakovič

03 | 05 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
 replica del 02|05|10

03 | 05 | 10
Tutti a Santa Cecilia [SP]
 replica del 02|05|10

04 | 05 | 10
Tutti a Santa Cecilia [SP]
 replica del 02|05|10

04 | 05 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
 replica del 02|05|10

04 | 05 | 10
Dentro la Musica [SR]
 corso di ascolto musicale

06 | 05 | 10
Tutti a Santa Cecilia [TS]
Dalla Musica allo Strumento... e ritorno

06 | 05 | 10
Attività culturali [TS]
 Conferenze: *Storie di un secolo*
 Maria Luisa Betri

07 | 05 | 10
Stagione da Camera [SS]
Ian Bostridge [tenore]
Antonio Pappano [pianoforte]
 musiche di Schubert

08 | 05 | 10
Caffè Sinfonico [SR]

08 | 05 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
 Orchestra e Coro dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Nicole Cabell [soprano]
Maria Radner [contralto]
Ciro Visco [maestro del coro]
 Mahler, *Sinfonia n. 2*

09 | 05 | 10
Lezioni di Musica [SSC]
 Paolo Fresu

09 | 05 | 10
Altri concerti [SSC]
 Concerto gratuito in difesa
 della Cultura
 Orchestra e Coro dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore]
 Beethoven, *Sinfonia n. 9*

10 | 05 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
 replica del 08|05|10

11 | 05 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
 replica del 08|05|10

13 | 05 | 10
Attività culturali [SR]
 Conferenze: *Note d'autore*
 Annalisa Bini

14 | 05 | 10
Stagione da Camera [SS]
Michele Campanella [pianoforte]
 musiche di Liszt

15 | 05 | 10
Saggi e attività didattiche [SS]
 musiche di autori vari

15 | 05 | 10
Saggi e attività didattiche
 Roma, Terme di Diocleziano, Sala x
 Artisti dell'Opera Studio
 dell'Accademia
Ilia Lozanov [pianoforte]
 musiche di Rossini e Mozart

15 | 05 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
 Orchestra e Coro dell'Accademia
Christian Zacharias [direttore]
 musiche di Haydn, Mozart, Bruckner

16 | 05 | 10
Conferenze Amici di Santa Cecilia [SC]
 Paolo Terni

16 | 05 | 10
Family concert [SSC]
 Orchestra dell'Accademia
Christian Zacharias
 [direttore e pianoforte]
 musiche di Haydn e Mozart

16 | 05 | 10
Altri concerti [SP]
 Maratona Liszt

17 | 05 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
 replica del 15|05|10

18 | 05 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
 replica del 15|05|10

19 | 05 | 10
Stagione da Camera [SS]
 Amsterdam Baroque Orchestra & Choir
Ton Koopman [direttore]
 Monteverdi, *Vespro della Beata Vergine*

20 | 05 | 10
Attività culturali [BM]
 Conferenza: *Note d'autore*
 Giovanni Paolo Di Stefano

21 | 05 | 10
Santa Cecilia It's Wonderful [SS]
I capolavori di Philip Glass
 The Philip Glass Ensemble

22 | 05 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
 Orchestra dell'Accademia
Kristjan Järvi [direttore]
Gabriele Geminiani [violoncello]
 musiche di Stravinskij
 Gulda, Rachmaninov

23 | 05 | 10
Tutti a Santa Cecilia [SC]
Musica in... attesa!

23 | 05 | 10
Tutti a Santa Cecilia [SC]
Ad-Agio

24 | 05 | 10
Tutti a Santa Cecilia [SC]
Che orecchie grandi che ho!

24 | 05 | 10
Tutti a Santa Cecilia [SSC]
 Saggio dei gruppi
 Iniziazione corale e Coro Arcobaleno

24 | 05 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
 replica del 22|05|10

25 | 05 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
 replica del 22|05|10

26 | 05 | 10
Concerti fuori sede
 Roma Università "La Sapienza"
 Aula Magna
 Concerto gratuito in difesa della cultura
 Orchestra e Coro dell'Accademia
Ciro Visco [direttore]
 musiche di Mozart e Vivaldi

27 | 05 | 10
Attività culturali [SR]
 Conferenze: *Storie di un secolo*
 Giovanni Miccoli

28 | 05 | 10
Stagione da Camera [SS]
 Ensemble Terra d'Otranto
Brizio Montinaro [voce recitante]
 musiche di auori vari

29 | 05 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
 Orchestra dell'Accademia
Georges Prêtre [direttore]
 musiche di Brahms

30 | 05 | 10
Family concert [SSC]
 Orchestra dell'Accademia
Georges Prêtre [direttore]
 Brahms, *Sinfonia n. 4*

31 | 05 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
 replica del 29|05|10

01 | 06 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
 replica del 29|05|10

01 | 06 | 10
Saggi e attività didattiche [SP]
 Orchestra Nazionale dei Conservatori
 Cantoria dell'Accademia
José Maria Sciutto [direttore]
 Mozart, *Così fan tutte*

03 | 06 | 10
Saggi e attività didattiche [SP]
 replica del 01|06|10

04 | 06 | 10
Tutti a Santa Cecilia [SSC]
 Saggio Coro Voci Bianche e Cantoria

05 | 06 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
 Orchestra, Coro e Coro
 di Voci Bianche dell'Accademia
Christian Arming [direttore]
Sara Mingardo [contralto]
Ciro Visco [maestro del coro]
 Mahler, *Sinfonia n. 3*

06 | 06 | 10
Tutti a Santa Cecilia [SP]
 Saggio JuniOrchestra VYP

07 | 06 | 10
Saggi e attività didattiche [SP]
 Concerto degli Artisti dei Corsi
 di Perfezionamento

07 | 06 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
 replica del 05|06|10

08 | 06 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
 replica del 05|06|10

10 | 06 | 10
Attività culturali [SC]
 Conferenze: *Storie di un secolo*
 Emilio Franzina



[calendario delle attività]

10 | 06 | 10
Saggi e attività didattiche [TS]
Omaggio a Donatoni

10 | 06 | 10
Tutti a Santa Cecilia [SSC]
JuniOrchestra Young – Saggio finale

11 | 06 | 10
Attività culturali [SR]
Conferenza: *Note d'autore*
Bruno Cagli

16 | 06 | 10
Stagione Estiva [SSC]
Orchestra e Coro dell'Accademia
Ennio Morricone [direttore]
Susanna Rigacci [soprano]
Gianluca Littera [armonica a bocca]
musiche di Morricone

17 | 06 | 10
Stagione Estiva [SSC]
replica del 16/06/10

18 | 06 | 10
Saggi e attività didattiche [SC]

19 | 06 | 10
Saggi e attività didattiche [SC]

19 | 06 | 10
Tutti a Santa Cecilia [SSC]
JuniOrchestra “Livello Avanzato” –
Saggio finale

22 | 06 | 10
Saggi e attività didattiche [SC]

22 | 06 | 10
Tutti a Santa Cecilia [SSC]
Concerto JuniOrchestra e Orchestra
Giovanile di Erlangen

23 | 06 | 10
Saggi e attività didattiche [SC]

26 | 06 | 10
Saggi e attività didattiche [SSC]

26 | 06 | 10
Concerti fuori sede
Basilica di San Pietro in Vaticano
Orchestra e Coro dell'Accademia
Christoph Eschenbach [direttore]
musiche di Händel, Mozart
Bach, Bruckner

01 | 07 | 10
Stagione Estiva
Tivoli, Villa Adriana
Orchestra dell'Accademia
Carlo Rizzari [direttore]
Filippo Timi [voce recitante]
musiche di Prokof'ev e Beethoven

09 | 07 | 10
Tournée
Ravello, Giardini di Villa Rufolo
Orchestra dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Camilla Nylund [soprano]
musiche di Wagner e Schumann

09 | 07 | 10
Stagione Estiva [Cavea]
Parco della Musica Jazz Orchestra
Coro dell'Accademia
Petra Magoni [voce]
Maurizio Giammarco [direttore]
Ciro Visco [maestro del coro]
Duke Ellington, *A Concert
of Sacred Music*

13 | 07 | 10
Saggi e attività didattiche [SC]

27 | 07 | 10
Tournée
Baden-Baden, Festspielhaus
Orchestra dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Anna Netrebko [soprano]
Marianna Pizzolato [mezzosoprano]
musiche di Pergolesi

29 | 07 | 10
Tournée
replica del 27/07/10

02 | 09 | 10
Festival Beethoven [SSC]
Orchestra dell'Accademia
Kurt Masur [direttore]
musiche di Beethoven

03 | 09 | 10
Festival Beethoven [SSC]
replica del 02/09/10

08 | 09 | 10
Altri concerti [SSC]
Turkish National Youth
Symphony Orchestra
Cem Mansur [direttore]
Salvatore Accardo [violino]
musiche di Köçekçeler, Čajkovskij
Rimskij-Korsakov

09 | 09 | 10
Festival Beethoven [SSC]
Orchestra dell'Accademia
Kurt Masur [direttore]
musiche di Beethoven

10 | 09 | 10
Festival Beethoven [SSC]
replica del 09/09/10

11 | 09 | 10
Altri concerti [SSC]
The September Concert
Orchestra della Svizzera Italiana
Coro dell'Accademia
Lorin Maazel [direttore]
Jeanine De Bique [soprano]
Paul LaRosa [baritono]
Brahms, *Ein deutsches Requiem*

13 | 09 | 10
Tournée
Parigi, Théâtre des Champs-Élysées
Coro dell'Accademia
Andrea Lucchesini [direttore]
Andrea Lucchesini [pianoforte]
Rossini, *Petite messe solennelle*

16 | 09 | 10
Festival Beethoven [SSC]
Orchestra dell'Accademia
Kurt Masur [direttore]
musiche di Beethoven

17 | 09 | 10
Festival Beethoven [SSC]
replica del 16/09/10

23 | 09 | 10
Festival Beethoven [SSC]
Orchestra dell'Accademia
Kurt Masur [direttore]
musiche di Beethoven

24 | 09 | 10
Festival Beethoven [SSC]
replica del 23/09/10

01 | 10 | 10
Concerti fuori sede
Città del Vaticano. Aula Paolo VI
Concerto in onore di Sua Santità
Benedetto XVI
Orchestra e Coro dell'Accademia
Neeme Järvi [direttore]
Andrea Lucchesini [pianoforte]
musiche di Haydn, Pärt, Beethoven

02 | 10 | 10
Altri concerti
Torino, Teatro Carignano
Ensemble Strumentale dei Corsi
di Perfezionamento
Marco Angius [direttore]
musiche di Rossini e Verdi

10 | 10 | 10
Conferenze Amici di Santa Cecilia [SC]
Lodoiska

15 | 10 | 10
Stagione da Camera [SS]
Le Cercle de l'Harmonie
Choeur Les Éléments
Jérémie Rhorer [direttore]
Cherubini, *Lodoiska*

16 | 10 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
Orchestra e Coro dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Rossini, *Guillaume Tell*

17 | 10 | 10
Conferenze Amici di Santa Cecilia [SC]
Guillaume Tell

17 | 10 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
Orchestra Giovanile Italiana
Jonathan Webb [direttore]
musiche di Stravinskij e Mahler

18 | 10 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del 16/10/10

20 | 10 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del 16/10/10

22 | 10 | 10
Stagione da Camera [SS]
Concerto Italiano
Rinaldo Alessandrini [direttore]
Monica Piccinini [soprano]
Sara Mingardo [contralto]
musiche di Pergolesi e Bach

23 | 10 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
Orchestra dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Lang Lang [pianoforte]
musiche di Rossini, Chopin, Berlioz

24 | 10 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del 23/10/10

25 | 10 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del 23/10/10

27 | 10 | 10
Tournée
Norimberga, Meistersingerhalle
Orchestra dell'Accademia
replica del 23/10/10

28 | 10 | 10
Tournée
Monaco di Baviera, Philharmonie
replica del 23/10/10

29 | 10 | 10
Tournée
Amburgo, Laeiszhalle
replica del 23/10/10

31 | 10 | 10
Tournée
Berlino, Philharmonie
replica del 23/10/10

06 | 11 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
Orchestra e Coro dell'Accademia
Kirill Petrenko [direttore]
Ciro Visco [maestro del coro]
musiche di Stravinskij e Šostakovič

07 | 11 | 10
Conferenze Amici di Santa Cecilia [SC]
Guerra e pace

08 | 11 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del 06/11/10

09 | 11 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del 06/11/10

09 | 11 | 10
Dentro la Musica [SC]
corso di ascolto musicale

10 | 11 | 10
Santa Cecilia It's Wonderful [SSC]
Sting – Symphonicity
Royal Philharmonic Concert Orchestra
Steven Mercurio [direttore]
Sting [chitarra]

10 | 11 | 10
Altri concerti [SC]
Il Circolo Scandinavo

11 | 11 | 10
Saggi e attività didattiche [TS]

12 | 11 | 10
Stagione da Camera [SS]
Ensemble Matheus
Jean-Christophe Spinosi
[direttore e violino]
musiche di Vivaldi e Telemann

13 | 11 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
Orchestra dell'Accademia
Valerij Gergiev [direttore]
Jean-Christophe Spinosi [violino]
Mahler, *Sinfonia n. 5*

14 | 11 | 10
Lezioni di Musica [SS]
Musica. Una lingua in codice



[calendario delle attività]

14 | 11 | 10
Family Concert [SSC]
Orchestra di Flauti
Juniorchestra
Simone Genuini [direttore]

14 | 11 | 10
Tutti a Santa Cecilia [SR]
Ad-Agio

14 | 11 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del 13/11/10

15 | 11 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del 13/11/10

15 | 11 | 10
Tutti a Santa Cecilia [SR]
replica del 14/11/10

17 | 11 | 10
Stagione da Camera [SS]
Quartetto Artemis
musiche di Beethoven

19 | 11 | 10
Stagione da Camera [SS]
Quartetto Artemis
musiche di Beethoven

20 | 11 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
Orchestra dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Eliso Virsaladze [pianoforte]
musiche di Schumann

21 | 11 | 10
Family Concert [SSC]
Orchestra dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Schumann, *Sinfonia n. 4*

21 | 11 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del 20/11/10

23 | 11 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del 20/11/10

27 | 11 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
Orchestra dell'Accademia
Jonathan Nott [direttore]
Ciro Visco [maestro del coro]
musiche di Brahms e Schubert

28 | 11 | 10
Saggi e attività didattiche [SP]
Concerto di Belcanto
Rosa Feola [soprano]
Davide Giusti [tenore]
Ilia Lozanov [pianoforte]
musiche di Donizetti e Verdi

28 | 11 | 10
Stagione da Camera [SS]
Maurizio Pollini [pianoforte]
musiche di Bach

29 | 11 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del 27/11/10

30 | 11 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del 27/11/10

02 | 12 | 10
Santa Cecilia It's Wonderful [SSC]
Delusion-Laurie Anderson
Laurie Anderson

03 | 12 | 10
Stagione da Camera [SSC]
Maurizio Pollini [pianoforte]
musiche di Beethoven

04 | 12 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
Orchestra dell'Accademia
Diego Matheuz [direttore]
Alexander Romanovsky [pianoforte]
musiche di Rachmaninov

04 | 12 | 10
Family Concert [SSC]
Orchestra dell'Accademia
Diego Matheuz [direttore]
Alexander Romanovsky [pianoforte]
Rachmaninov, *Concerto n. 3*

05 | 12 | 10
Altri concerti [SSC]
Guangzhou Symphony Orchestra
Long Yu [direttore]
musiche di Čajkovskij e Xiaogang Ye

05 | 12 | 10
Tutti a Santa Cecilia [SP]
Il violino del signor Stradivari

06 | 12 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del 04/12/10

06 | 12 | 10
Tutti a Santa Cecilia [SP]
replica del 05/12/10

07 | 12 | 10
Tutti a Santa Cecilia [SP]
replica del 05/12/10

07 | 12 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del 04/12/10

07 | 12 | 10
Tutti a Santa Cecilia
Roma, Palazzo Montecitorio,
Camera dei Deputati
Coro di Voci Bianche dell'Accademia
Gruppo Strumentale dell'Accademia
José Maria Sciutto [direttore]
musiche di autori vari

08 | 12 | 10
Stagione da Camera [SS]
Quartetto Artemis
musiche di Beethoven

10 | 12 | 10
Stagione da Camera [SS]
Quartetto Artemis
musiche di Beethoven

11 | 12 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
Orchestra dell'Accademia
Christian Arming [direttore]
Ekaterina Sadovnikova [soprano]
musiche di Mozart e Mahler

12 | 12 | 10
Saggi e attività didattiche [SP]
Artisti dell'Opera Studio
dell'Accademia
Fabio Centanni [pianoforte]
musiche di autori vari

13 | 12 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del 11/12/10

14 | 12 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del 11/12/10

17 | 12 | 10
Stagione da Camera [SS]
Ensemble Zefiro
Alfredo Bernardini [direttore e oboe]
musiche di Händel

18 | 12 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
Orchestra, Coro e Coro di Voci
Bianche dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore]
Ciro Visco [maestro del coro]
José Maria Sciutto [maestro del coro
di voci bianche]
musiche di Rossini
Honegger, Čajkovskij

19 | 12 | 10
Altri concerti [SSC]
Orchestra Sinfonica Abruzzese
Coro dell'Accademia
Ciro Visco [direttore]
Roberta De Nicola [soprano]
musiche di autori vari

20 | 12 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del 18/12/10

21 | 12 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del 18/12/10

22 | 12 | 10
Altri concerti [SSC]
Orchestra e Coro dell'Accademia
Antonio Pappano [direttore]
musiche Morricone e Čajkovskij

23 | 12 | 10
Stagione Sinfonica [SSC]
replica del 22/12/10

Finito di stampare a Roma
dalla tipografia Futura Grafica s.p.a.
nel settembre 2011
su carta Fedrigoni Symbol Tatami



Bilancio di esercizio

10



ACCADEMIA NAZIONALE
DI SANTA CECILIA
Fondazione

Bilancio di esercizio 10



Bruno Cagli
PRESIDENTE-SOVRINTENDENTE

Antonio Pappano
DIRETTORE MUSICALE

Consiglio accademico

Bruno Cagli
PRESIDENTE-SOVRINTENDENTE

Sergio Perticaroli
VICE PRESIDENTE

Carlo Marinelli
Franco Petracchi
Irma Ravinale
Roman Vlad
Agostino Ziino
CONSIGLIERI

Consiglio di amministrazione

Bruno Cagli
PRESIDENTE-SOVRINTENDENTE

Alberto Basso
VICEPRESIDENTE

Gianni Alemanno SINDACO DI ROMA
Luigi Abete
Giorgio Battistelli
Paolo Buzzetti
Giovanni Carli Ballola
Fulvio Conti
Azio Corghi
Vittorio Di Paola
Gabriele Galateri
CONSIGLIERI

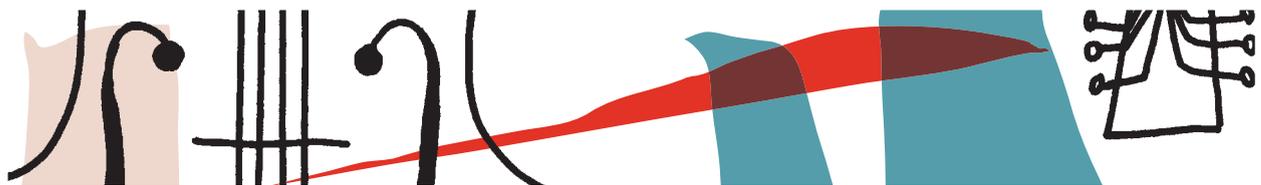
Collegio dei revisori dei conti

Paolo Germani
PRESIDENTE

Andrea Pirrottina
Antonio Simeoni
SINDACI EFFETTIVI

Laura Durano
SINDACO SUPPLENTE

Relazione sulla gestione



[www.santacecilia.it]



Linee generali

Nel 2010 l'Accademia ha fronteggiato i significativi tagli delle risorse pubbliche, legati soprattutto alla riduzione del FUS e al mancato rinnovo della Legge Speciale per Santa Cecilia, puntando da un lato a politiche di attento incremento e valorizzazione dell'apporto dei privati, e dall'altro a strategie di contenimento e razionalizzazione della spesa.

Il pareggio di bilancio che l'Accademia è riuscita faticosamente a conseguire, a dispetto della congiuntura economica e finanziaria, è anche e soprattutto il frutto di una capacità di attrattiva delle proprie attività che non ha eguali nella storia dell'istituzione e che l'ha portata a superare il 50% di capacità di autofinanziamento. Tra i meriti dell'attuale gestione c'è infatti quello di occupare gli spazi del nuovo Auditorium con un record di oltre 900 appuntamenti l'anno, la cui qualità è stata preservata e, se possibile, accresciuta. Inoltre, segnale tra i più confortanti, il 2010 ha registrato un incremento dei ricavi da biglietteria che testimonia l'affezione del pubblico degli abbonati e la capacità di richiamo nei confronti di nuove tipologie di fruitori dei nostri appuntamenti. La conferma dell'apporto degli Enti Locali (Comune, Provincia e Regione) in linea con i contributi degli anni passati è stata quanto mai preziosa in un momento in cui le stesse amministrazioni locali affrontavano le difficili conseguenze della crisi economica.

Sesto anno consecutivo della straordinaria collaborazione con il Maestro Antonio Pappano in qualità di Direttore Musicale, il 2010 ha consolidato il nome di Santa Cecilia in Italia e nel mondo anche e soprattutto attraverso le incisioni discografiche, quattro in un solo anno, realizzate con tre delle principali case a livello internazionale (*Arie del Verismo Italiano* con Decca, *Stabat Mater* e *Guillaume Tell* di Rossini con EMI, *Stabat Mater* di Pergolesi con Deutsche Grammophon). In un periodo di generale crisi del mercato discografico, questo è un altro segno tangibile del rilievo dell'Accademia e dei suoi complessi artistici sotto la guida di Antonio Pappano.

Gli appuntamenti della Stagione Sinfonica e da Camera hanno confermato l'attenzione per il grande repertorio, riservando al contempo la dovuta attenzione sia alla produzione contemporanea (come testimonia la commissione da parte dell'Accademia dell'opera *Opfergang* al noto compositore tedesco Hans Werner Henze, eseguita in prima mondiale assoluta nel gennaio 2010) sia a qualche opportuna rilettura di pagine ingiustamente trascurate (una tra tutte, la *Lodoiska* di Cherubini che, nell'ottobre 2010, ha aperto la stagione da camera 2010-2011).

La presenza del Maestro Pappano, non solo in veste di direttore, ma anche di pianista, è stata alla base della programmazione 2010: nove produzioni (a cui vanno aggiunte le tournée) tra cui vale la pena citare la riproposta del *Guillaume Tell* di Rossini per l'apertura della stagione sinfonica 2010-2011.

Un altro principio ispiratore è stato quello della presenza dei nuovi talenti che si affacciano nel panorama internazionale, posti accanto ai grandi nomi di interpreti (direttori e solisti) che sono ospiti abituali delle stagioni ceciliane e fanno parte della nostra storia. Nella scelta dei programmi è da sottolineare la presenza di un ciclo Mahler, omaggio al doppio centenario della nascita e della morte, che si è aperto nel maggio 2010 con l'esecuzione della *Sinfonia n. 2* diretta da Pappano e che si chiuderà nel novembre 2011 con l'esecuzione della *Sinfonia n. 7* diretta da Gergiev. Accanto alle stagioni tradizionali, non sono mancati gli appuntamenti estivi e il festival monografico di settembre dedicato alle nove Sinfonie di Beethoven dirette da Kurt Masur, storico interprete del grande repertorio tedesco.

Pur nella razionalizzazione della programmazione imposta dalle difficoltà economiche, ha continuato a svilupparsi il progetto *Tutti a Santa Cecilia*, destinato ai bambini, alle scuole e alle famiglie, con la presenza sempre più consolidata della *JuniOrchestra* e del *Coro di Voci Bianche*. È continuato anche

il ciclo *It's wonderful*, che esplora musiche di confine non strettamente riconducibili al repertorio classico, e che nel 2010 ha ospitato Ute Lemper, Richard Galliano, Woody Allen, Philip Glass e Sting. Naturalmente, nonostante i tagli abbiano colpito soprattutto le attività collaterali, si è difesa pervicacemente sia l'attività scientifica ed editoriale (con mostre e convegni molti dei quali inseriti nella bellissima cornice del Museo degli Strumenti Musicali) sia i progetti dell'area didattica, con i tradizionali corsi di perfezionamento e l'Opera Studio (fucina di nuovi talenti vocali), nella consapevolezza che saranno i giovani di oggi a portare nel mondo la grande tradizione del nostro Paese.

Linee operative

L'anno 2010 era iniziato con l'approvazione in deficit del budget di previsione annuale; certamente una decisione molto forte che assumeva i connotati di denuncia pubblica per la non sostenibile riduzione dei contributi statali (FUS).

Nonostante questo, l'Accademia è riuscita a conseguire per il quinto anno consecutivo il pareggio di bilancio grazie, da una parte, ad una continua e rigorosa politica di contenimento dei costi e dall'altra alla determinazione dimostrata nella ricerca di ulteriori fonti di finanziamento privato. Nel 2010 la capacità di autofinanziamento della Fondazione attraverso il contributo delle aziende e l'apporto dei Soci privati è risultata infatti ben oltre il 50% (55,12%) del proprio bilancio. Solo grazie a questa azione combinata è stato possibile mantenere i livelli di eccellenza raggiunti negli ultimi anni dai complessi artistici, sia in campo nazionale che internazionale, nonché da tutte le altre attività della Fondazione.

Si deve dar conto dei numerosi premi ottenuti nel corso dell'anno in campo discografico (si ricorda l'inserimento, da parte di Classic FM, dell'Orchestra dell'Accademia tra le prime 10 orchestre del mondo), dello sviluppo di nuovi canali di diffusione legati all'innovazione tecnologica (social network, web-streaming, etc.), del potenziamento delle attività della JuniOrchestra e delle altre compagini giovanili, l'ampliamento del programma di Opera Studio e dell'Alta Formazione Musicale, nonché l'aumento dell'offerta culturale della Bibliomediateca e la valorizzazione del Museo degli Strumenti Musicali, in una parola tutto ciò che rende l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia unica nel panorama italiano soprattutto se guardiamo a quegli standard di produttività che, grazie al continuo sviluppo e alla migliore integrazione delle suddette attività, hanno raggiunto indici di eccellenza paragonabili a quelli delle grandi realtà internazionali.

Dal punto di vista legislativo, non possiamo non ricordare come il 2010 rappresenti per le Fondazioni Lirico Sinfoniche l'anno delle riforme. Il decreto legge 30 aprile 2010 n. 64, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno n. 100, recante disposizioni urgenti in materia di spettacolo e attività culturali, ha istituito un nuovo regime giuridico e definito forme organizzative speciali in relazione *alla loro peculiarità, alla loro assoluta rilevanza internazionale, alle loro eccezionali capacità produttive, per rilevanti ricavi propri o per il significativo e continuativo apporto finanziario di soggetti privati* (art. 1, sub f). I criteri per acquisire la forma organizzativa speciale sono dettagliati nel Decreto del Presidente della Repubblica firmato in data 19 maggio 2011 ed in attesa di pubblicazione. Il nuovo assetto normativo potrà originare per l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia la reale concretezza di dotarsi di quella *specificità* prevista dalla legge e quindi una reale autonomia gestionale, ma a questo deve accompagnarsi una dotazione di fondi pubblici (in primis FUS ma anche contributi degli enti locali) realmente adeguata alla sua missione statutaria che possa assicurare quella produzione qualitativa che ha permesso all'Accademia di affermarsi come una delle realtà culturali più apprezzate a livello mondiale.



Sarà anche necessario aumentare ulteriormente la capacità di autofinanziamento; nel corso del 2010 grande impulso ha avuto il sistema di mecenatismo culturale avviato negli ultimi anni dall'Accademia (soltanto i contributi delle persone fisiche hanno raggiunto un totale di € 669,80 mila). Tale sistema potrebbe essere sviluppato ancora di più se venissero approvati interventi legislativi aventi ad oggetto nuovi benefici fiscali legati alle erogazioni liberali; questo permetterebbe alle aziende più prestigiose di unire sempre più il loro marchio con quello storico dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Quanto alla politica della riduzione dei costi, l'Accademia, nell'ottica di un sempre maggiore controllo e di una migliore efficacia della spesa, sta gradualmente mettendo in atto tutte le prescrizioni del Codice degli appalti e del regolamento attuativo così come previsto dall'art. 125 del D. Lgs. 163/2006. Tali misure consentiranno di conseguire progressivamente economie di scala in molti settori della produzione.

L'Accademia inoltre, coerentemente con le finalità sociali della sua missione, continua ad essere capofila di iniziative e orientamenti per l'intero settore; è stata la prima fondazione lirico-sinfonica a dotarsi di un Codice Etico e ha conseguentemente adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ispirato ai codici di comportamento elaborati da Confindustria, che possa essere idoneo a prevenire i reati individuati dal decreto legislativo 231/2011 in tema di responsabilità amministrativa degli enti.

Anche nell'ambito dei processi amministrativi, la Fondazione, a supporto di quei valori di trasparenza e affidabilità gestionale che le vengono unanimemente riconosciuti, ha deciso nel corso del 2009 di affidare l'incarico di revisione e certificazione del bilancio di esercizio alla Deloitte & Touche, primaria società del settore. Un cenno infine all'attenzione posta all'adempimento delle norme che regolano la sicurezza nei luoghi di lavoro e la sicurezza delle informazioni. È stata confermata la tenuta e l'aggiornamento (entro il 31 marzo di ciascun anno) del Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) così come previsto dal D. Lgs. 196 del 30 giugno 2003 sulla tutela della privacy, nonostante l'introduzione operata dalla L. 122 del 25 giugno 2008 e dal D. L. 70 del 13 maggio 2011, di modifiche che solleverebbero l'Accademia da tale obbligo. Vengono tempestivamente applicate le norme introdotte dal Testo Unico della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro (D. Lgs 81/2008), da ultima la valutazione dello stress lavoro-correlato, e costantemente aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR). Nei casi in cui operino nella sede di lavoro soggetti esterni, è stata introdotta una procedura per la corretta stesura del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI).

Passando ora alla programmazione artistica e culturale dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, si deve registrare che essa nel 2010 si è ulteriormente ampliata e diversificata: dai concerti sinfonici e da camera delle stagioni ordinarie alle attività rivolte ai giovani in età scolare e alle famiglie; dalle convention per sponsor privati alle iniziative di divulgazione e di formazione musicale per un pubblico più vasto; dalle prove d'orchestra aperte al pubblico alla presentazione e illustrazione dei concerti prima delle esecuzioni. Tutte attività che hanno registrato un notevole successo di pubblico e per le quali si sono conseguite importanti riduzioni di costi (costo delle scritture artistiche -15,32% rispetto all'anno precedente) senza per questo rinunciare alla presenza nelle nostre stagioni dei più grandi Direttori e solisti di fama internazionale. Particolare menzione merita l'articolata attività di formazione: dal crescente successo delle compagnie giovanili della JuniOrchestra e del Coro di Voci Bianche, all'importante riscontro

internazionale ottenuto da Opera Studio, l'ambizioso laboratorio di alto perfezionamento in canto lirico diretto da Renata Scottò, senza tralasciare i ragguardevoli risultati raggiunti dagli allievi dei Corsi di Perfezionamento per i quali l'Accademia sta cercando di conseguire l'accreditamento ministeriale AFAM (Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica).

Nel corso dell'anno si è registrato un notevole incremento delle co-produzioni con altri enti operanti nel settore tra le quali: il **Comune di Roma** (Assessorato alle Politiche Educative e Scolastiche), la **Fondazione Musica per Roma**, la **Fondazione Teatro dell'Opera**, **Zetema Progetto Cultura**.

Nel 2010 il numero complessivo degli eventi realizzati dall'Accademia (compresi i laboratori, le prove aperte e le co-produzioni) ha superato il tetto dei 900 eventi, di cui ben 40 realizzati fuori sede, in Italia e all'estero.

Nonostante la generale crisi economica, le presenze complessive al Parco della Musica sono state pari a 416.000 di cui 352.500 paganti (inclusi 30.700 giovani) con un incremento di spettatori paganti rispetto al 2009 di circa il 13,7%. Da registrare gli straordinari risultati ottenuti con i concerti sinfonici e da camera in abbonamento, il *core business* della Fondazione, per i quali si è registrato quasi sempre il tutto esaurito. L'incasso da botteghino registrato nel 2010 è stato di 6.783.712 euro, con un aumento del 17,99% rispetto all'anno precedente e nonostante il costo medio dei biglietti (€ 21,00) tra i più bassi d'Italia.

Anche per il 2010 i prezzi degli abbonamenti non hanno subito alcun aumento. Più in generale, la politica dei prezzi è rimasta orientata ad incentivare la partecipazione del pubblico giovanile, attraverso le consuete riduzioni sull'acquisto dei biglietti e degli abbonamenti di tutta la stagione o alle riduzioni proposte per altre tipologie di utenti (studenti, diversamente abili, gruppi). Per i giovani fino a 30 anni è stato applicato il 50% di sconto sugli abbonamenti per le stagioni sinfonica e da camera, nonché sull'acquisto della formula Invito alla Musica (13 concerti a scelta, di cui 8 sinfonici e 5 cameristici) e il 25% di sconto sui biglietti acquistati per i singoli concerti. Agevolazioni sono state applicate ai disabili, con uno sconto dell'88% per gli abbonamenti della stagione sinfonica e del 74% per quelli della stagione da camera. Per i loro accompagnatori è stata prevista una riduzione rispettivamente del 68% e del 51%. I biglietti per i singoli concerti hanno avuto un costo di 8,00 euro, dando la possibilità agli accompagnatori di acquistare i biglietti al prezzo del settore più economico, pur trovandosi in platea. Ulteriori agevolazioni hanno riguardato gli studenti dei Conservatori e dello speciale programma di studi Offerta Musicale, cui hanno aderito studenti di numerosi Licei di Roma, ai quali è stata riservata la tariffa di 10,00 Euro.

In conclusione, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha saputo mantenere quell'alto livello di produzione sia a livello nazionale che internazionale abbinando la logica della qualità e della quantità ad una rigorosa politica di monitoraggio delle spese, cosa che le ha permesso di ottenere il pareggio di bilancio con eccellenti risultati di gestione frutto delle proprie capacità imprenditoriali.

Dati economici

Il bilancio al 31.12.2010 chiude con un utile d'esercizio prima delle imposte di euro 248.317 e di euro 105.967 dopo le imposte, che ammontano ad euro 142.350.

È stato possibile raggiungere detto risultato per la presenza di elementi positivi di natura straordinaria e, principalmente, per la valorizzazione dei beni immobili oggetto del lascito



ereditario della sig.ra Magliocchetti, che ha determinato un incremento del valore degli immobili iscritti nell'attivo patrimoniale di euro 1.503.213.

Sotto il profilo economico l'anno è stato caratterizzato dal taglio dei contributi pubblici, parzialmente compensato dal buon andamento degli incassi di biglietteria, dal reperimento di altre entrate e da un'attenta politica di contenimento dei costi. In questo modo è stato possibile assorbire una parte consistente di detto taglio, determinando un risultato negativo della gestione caratteristica inferiore al taglio delle risorse subito. In termini differenziali, rispetto all'anno precedente, si registra una diminuzione del FUS *Fondo Unico dello Spettacolo* di euro 2.167.931, corrispondente a -18,22%.

Ulteriore taglio dei fondi ministeriali è derivato dal mancato finanziamento della Legge Speciale per Santa Cecilia che, rispetto all'anno 2009, determina un minore ricavo di euro 1.157.696. A quanto detto è opportuno aggiungere che per l'anno 2010, così come per l'anno precedente, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali non ha finanziato nessuna delle attività all'estero dell'Accademia.

Per quanto riguarda gli altri soci fondatori istituzionali, il Comune di Roma ha erogato un contributo ordinario pari ad euro 3,25 milioni, con un incremento rispetto all'anno precedente di euro 200,00 mila. La Provincia di Roma, che nell'anno 2009 ha dimezzato il contributo rispetto all'anno precedente, per il 2010 ha deliberato un contributo aggiuntivo di euro 46 mila, portando il valore complessivo del contributo ordinario ad euro 296,00 mila.

Per quanto riguarda gli altri soci fondatori, nel 2010 si è registrata una flessione a causa del mancato rinnovo di *la Repubblica* e di Eni e al dimezzamento del contributo da parte di Telecom Italia. Per quanto riguarda l'Eni si è trattato in realtà di una modifica nelle modalità di supporto delle attività della Fondazione, in quanto lo stesso ente è rimasto tra quanti sostengono le attività attraverso sponsorizzazioni di singoli concerti o specifici progetti. La diminuzione complessiva dell'apporto dei soci fondatori è stata in parte compensata dall'ingresso di Finmeccanica, con una quota di euro 250 mila e da un sensibile incremento delle quote raccolte da mecenati, donatori, sostenitori e benefattori, per un totale di euro 669,80 mila, con un incremento rispetto all'anno precedente di euro 97,56 mila, pari a +17,05%.

Complessivamente, analizzando contemporaneamente diversi dati, il giudizio sulla gestione dell'anno 2010 non può che essere positivo. Infatti, alla diminuzione dei ricavi da contributi, pari ad euro -3.858,31 mila (-16,02) corrisponde una diminuzione del Valore della Produzione, al netto delle entrate per tournées (-993,21 mila euro) e delle capitalizzazioni (-280,61 mila euro), pari ad euro -2.631,76 mila (-7,67%), a significare il recupero di ricavi di natura diversa dai contributi, derivanti dall'attività propria e dalle attività accessorie.

Il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio è stato possibile attraverso un'attenta gestione che ha prodotto una significativa riduzione dei Costi della Produzione pari ad euro -1.767,36 mila (-4,91%), per circa 850 mila euro attribuibili alla riduzione delle tournées.

Date le difficoltà, anche di carattere finanziario, affrontate nel corso dell'anno 2010, si è potuto proseguire in maniera limitata con le attività di investimento rispetto agli anni precedenti. Sotto il profilo della gestione finanziaria, la sensibile riduzione dei costi e l'aumento dei ricavi da autofinanziamento, ha determinato come effetto positivo la riduzione dell'indebitamento nei confronti delle banche, alla chiusura dell'esercizio, con una flessione rispetto all'anno precedente di euro 774,51 mila (-33,72%), la contemporanea riduzione dei debiti verso i fornitori (-8,43%) e un leggero incremento dei crediti verso i clienti (+1,76%). La migliore situazione

finanziaria complessiva trova il suo riscontro economico anche nella riduzione degli interessi passivi che, rispetto all'anno precedente, registrano una diminuzione di euro 44,03 mila (-34,40%). Sul minore onere ha inciso anche la generale riduzione dei tassi di interesse e le migliori condizioni che sono state ottenute dalla banca rispetto ai precedenti esercizi. Il valore dei ricavi provenienti dalle entrate proprie rapportato al totale dei ricavi che costituiscono complessivamente il Valore della Produzione, ammonta al 55,12%. Il dato chiaramente risente, da un lato, della capacità della Fondazione di attrarre risorse da parte di privati e imprese, oltre che del buon andamento delle vendite del botteghino e, dall'altro, della riduzione dei finanziamenti pubblici in misura tale da non consentire, in assenza di partite di carattere straordinario, la sopravvivenza stessa delle istituzioni culturali e in particolare delle fondazioni lirico-sinfoniche.

Sono state realizzate nel 2010 tournées sia in Italia che all'estero, anche se in misura minore rispetto all'anno precedente e, in collaborazione con la Regione Lazio sono state realizzate iniziative per l'attività in decentramento. Come detto in precedenza, per il secondo anno consecutivo, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali non ha riconosciuto alcun finanziamento per le spese di viaggio e trasporto, come normalmente avveniva in anni precedenti.

Nel corso del 2010, l'Accademia ha svolto la sua tradizionale attività di formazione mediante corsi di perfezionamento che godono ormai da decenni di grande prestigio internazionale. Particolare significato ha avuto l'incremento del programma di formazione per nuovi cantanti lirici, denominato *Opera Studio*, sempre più frequentato da nuovi talenti italiani e stranieri. L'Accademia, come più analiticamente descritto, ha proseguito nello sviluppo dell'attività di ricerca scientifica e delle iniziative culturali quali, tra l'altro, la costante implementazione del progetto della Bibliomediateca e del Museo per gli Strumenti Musicali.

Andamento della gestione. Nel corso del 2010, in continuità con la gestione degli anni precedenti, la Fondazione ha proseguito nel perseguimento dei suoi obiettivi strategici:

- > ampliamento e miglioramento della programmazione artistica;
- > sviluppo dell'attività e dei progetti culturali;
- > miglioramento della produttività e riduzione dei costi anche mediante una riduzione dell'incidenza percentuale del peso economico dei *format* gestionali sui costi totali.

Si sottolinea nuovamente la sensibile riduzione dei *Costi della produzione*, rispetto all'esercizio precedente, nella misura totale del -4,91%, per il -2,64% attribuibile esclusivamente ad un'attenta politica di gestione delle risorse, e per il -2,27% alla riduzione derivante dal minor numero di tournées realizzate rispetto all'anno precedente.

Nello specifico, questo decremento può essere così analizzato:

- > i *costi per servizi* presentano una riduzione del -14,82% e i *Costi per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci* presentano una riduzione del -1,59%, entrambe direttamente correlate a quanto sopra esposto in termini di politiche di gestione;
- > il *costo del personale* è leggermente aumentato (+1,03%) per effetto sostanzialmente dell'incremento nell'occupazione relativa di 3 unità nel personale artistico, deliberata dal Consiglio di Amministrazione;
- > il *costo per scritture artistiche* è diminuito del 15,32%, mentre le Consulenze e le Collaborazioni professionali, complessivamente considerate, si mantengono in misura stabile, con un incremento dello 0,11%.

In sintesi dunque, come già detto, l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, evidenzia un'attenta gestione, sia sul profilo del reperimento delle risorse che su quello dell'impiego. Il risultato di bilancio ha però inevitabilmente scontato il taglio generalizzato che il settore della cultura ha subito nel corso del 2010.

La riserva, definita *Fondo Patrimoniale Enti Locali*, formata con gli apporti al patrimonio della Fondazione da parte della Regione Lazio e del Comune di Roma, finalizzati ad incrementare le risorse proprie della Fondazione ed utilizzabili per la copertura di eventuali perdite d'esercizio, ammonta nel 2010 a euro 2.320.379, come nell'anno precedente. L'Accademia ha richiesto, con l'insediamento della nuova giunta alla Regione Lazio, il chiarimento dell'ammontare dell'apporto a patrimonio che, rispetto al versamento del Comune di Roma, risulta inferiore di euro 700 mila, sperando che la vicenda possa essere definitivamente chiarita nel corso del 2011.

La Fondazione ha rispettato, nel corso del 2010, come peraltro negli esercizi precedenti, gli impegni di cui all'art. 17 del D.Lgs 367/1996, e più specificatamente:

- > l'obbligo di inserire nei programmi annuali di attività artistica opere di compositori nazionali;
- > l'obbligo di prevedere incentivi per promuovere l'accesso ai teatri da parte di studenti e lavoratori;
- > l'obbligo di coordinare la propria attività artistica con quella degli altri enti operanti nel settore delle esecuzioni musicali;
- > l'obbligo previsto di incentivare la produzione musicale nazionale, nel rispetto dei principi comunitari.

Per una valutazione dell'attività svolta, si fornisce il seguente prospetto sintetico di Conto Economico:

valore della produzione	32.667,50	100,00	36.573,19	100,0
costi produzione al netto amm.	-33.418,05	102,3	-35.088,71	95,9
marginie operativo lordo	-750,56	-2,3	1.484,48	4,1
ammortamenti e svalutazioni	-842,64	2,6	-939,34	2,6
risultato operativo	-1.593,20	-4,09	545,13	1,5
proventi (oneri) finanziari	-93,54	0,3	-99,36	0,3
proventi (oneri) straordinari	1.935,06	5,9	-247,86	0,7
risultati ante imposte	248,32	0,8	197,91	0,5
imposte d'esercizio	-142,35	0,4	-150,82	0,5
risultato netto	105,97	0,3	47,08	0,1
[importi in €/000]	2010	inc.% su valore prod.	2009	inc.% su valore prod.

Programmazione artistica anno 2010

L'attività dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia è proseguita nel 2010 nel solco della sua grande tradizione e dello sviluppo delle attività. Nonostante le condizioni sempre meno favorevoli prodotte dalla crisi economica internazionale, dall'incertezza derivante dagli annunciati tagli al Fondo Unico per lo Spettacolo, è stato costante l'impegno volto a mantenere, se non addirittura aumentare, il numero delle proposte senza per questo diminuire il livello qualitativo, parametro essenziale nelle scelte artistiche e nelle proposte concertistiche. Nel 2010 sono proseguite le programmazioni già annunciate sia della Stagione Sinfonica sia di quella

da Camera, a cui si sono aggiunti i concerti del ciclo intitolato *It's Wonderful*, dei *Family Concerts* della domenica mattina, altri concerti straordinari e altre iniziative artistiche e culturali.

Stagione Sinfonica. Conclusione della Stagione 2009 - 2010. La Stagione Sinfonica nel mese di gennaio 2010 si è aperta nel segno di un doppio importante evento: da una parte la prima mondiale dell'ultimo lavoro di Hans Werner Henze, dall'altra l'inizio del ciclo biennale dedicato al compositore Gustav Mahler di cui ricorrono gli anniversari dei cento anni dalla morte (2010) e centocinquanta dalla nascita (2011).

Hans Werner Henze è considerato uno dei più autorevoli compositori della scena mondiale. Il suo lavoro *Opfergang* (Immolazione) è una commissione dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, la prima che il musicista ha ricevuto da una istituzione italiana, nonostante egli viva da più di cinquanta anni nel nostro Paese.

Ad Antonio Pappano è spettata, in questa occasione, una impegnativa parte concertante al pianoforte, oltre alla direzione, coadiuvato da due importanti solisti quali il tenore Ian Bostridge e il basso John Tomlinson. L'avvenimento ha avuto diffusa attenzione a livello internazionale con presenze a Roma di molti autorevoli dirigenti di festival, teatri e orchestre d'Europa e del mondo, così come della stampa che ha confermato in entusiastici resoconti il valore della proposta artistica e il livello straordinario dell'esecuzione. Un'ulteriore conferma, da parte degli osservatori internazionali, del ruolo culturale di primo piano che l'Accademia rappresenta oggi.

Nella seconda parte del concerto Antonio Pappano ha diretto *Das Lied von der Erde* (Il canto della terra) di Gustav Mahler, tra le ultime composizioni del musicista, che ha inaugurato il ciclo dell'esecuzione integrale del corpus sinfonico del compositore.

Gli appuntamenti del 2010 hanno visto la presenza di interpreti di notorietà internazionale: il giovane Diego Matheuz, 24 anni, è il nome nuovo scaturito dal sistema educativo delle orchestre giovanili del Venezuela (che ha già *prodotto* il notissimo Gustavo Dudamel), il veterano russo Gennady Rozhdestvensky (con un programma interamente dedicato alla musica di Cajkovskij), Andrey Boreyko, che ha diretto l'ampia partitura dal titolo *The Planets* di Gustav Holst, il ritorno di un altro decano della direzione quale Kurt Masur con un programma imperniato su pagine dei grandi autori romantici tedeschi, sono i nomi apparsi in cartellone nei primi mesi dell'anno. Con un omaggio al genio di Leonard Bernstein nei venti anni dalla scomparsa e con un programma antologico, si è realizzato un concerto diretto da Wayne Marshall che ha percorso tutti i diversi stili della sua eclettica vena compositiva. Bernstein, è bene ricordarlo, è stato in passato Direttore Onorario dell'Orchestra dell'Accademia. Su questa scia si è inserito un programma diretto dall'americano James Conlon, con la partecipazione del nostro più rinomato pianista di jazz, Stefano Bollani, dedicato a Gershwin (il *Concerto per pianoforte*), completato con la fantasia sinfonica del viennese Alexander Von Zemlinsky, *La Sirenetta*, ispirata alla celebre fiaba di Andersen.

Sempre attenta alla creatività contemporanea e a quanto di musicalmente significativo accade nel mondo, l'Accademia, dopo lo straordinario successo del suo concerto nel 2009, ha nuovamente invitato il compositore cinese Tan Dun il quale ha diretto altre sue composizioni, alcune delle quali espressamente scritte per l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, e altre in prima esecuzione italiana e/o mondiale.

Il mese di marzo 2010 è stato particolarmente intenso e interessante: Antonio Pappano ha presentato due diversi programmi prevalentemente dedicati a compositori dell'est: Dvorak, Bartok, Smetana a cui si sono aggiunti i nordici Sibelius e Nielsen. Uno dei programmi è stato eseguito anche fuori sede nell'ambito del Bologna Festival.



Importantissima è stata la presenza di Claudio Abbado con la sua Orchestra Mozart nel segno di un'aperta collaborazione tra realtà musicali italiane. Nello stesso periodo, in due concerti straordinari fuori abbonamento, l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta dal pianista Alexander Lonquich, impegnato anche in veste di solista, ha eseguito una serie di concerti per pianoforte di Mozart.

Altra prestigiosa orchestra ospite della stagione è stata quella della Filarmonica di San Pietroburgo diretta da Yuri Temirkanov per un concerto straordinario. L'insigne musicista russo è successivamente stato protagonista di un doppio appuntamento con l'Orchestra e il Coro dell'Accademia, nel mese di aprile, con musiche di Cajkovskij e Mozart.

Il 1 aprile in Sala Santa Cecilia l'Orchestra Sinfonica Abruzzese ha eseguito un concerto: un invito che l'Accademia ha ritenuto doveroso in segno di solidarietà con i musicisti abruzzesi.

Due atti unici di ambientazione fiorentina hanno composto il programma diretto da Vladimir Jurowski in aprile: la *Tragedia Fiorentina* di Zemlinsky e *Gianni Schicchi* di Puccini sono stati eseguiti in forma di concerto con la partecipazione di interpreti vocali tra i migliori oggi disponibili. Ancora un russo, il giovane e sempre più affermato Tugan Sokhiev, a cui erano andati lusinghieri apprezzamenti nella precedente stagione, è stato il protagonista dei concerti dell'inizio di maggio prima del ritorno di Pappano che in questo mese ha concluso le sue presenze nella stagione sinfonica con un nuovo tassello dell'integrale mahleriano costituito dalla *Seconda Sinfonia*. I programmi di maggio hanno visto la presenza di Christian Zacharias interprete, sia dal podio che dalla tastiera, di brani di Haydn e Mozart e del *Te Deum* di Bruckner. Un veterano e amatissimo musicista che dal 1962 è costantemente presente a Santa Cecilia, Georges Prêtre, è stato acclamato protagonista dei concerti della fine del mese. Successivamente si è avuto il debutto del giovane Kristian Järvi ultimo, in ordine cronologico, di una notissima famiglia di direttori d'orchestra. La Stagione si è conclusa con la presenza del viennese Christian Arming che, nell'ambito dell'esecuzione integrale delle sinfonie di Mahler, ha interpretato la *Terza*. I solisti della Stagione Sinfonica sono stati anch'essi del più alto rango internazionale: Viktoira Postnikova, Rafal Blechacz, vincitore di una delle ultime edizioni del Concorso Chopin, Elisabeth Leonskaja, Christian Zacharias, mentre tra i violinisti si sono ascoltati Giuliano Carmignola e Gidon Kremer. Da segnalare anche lo spazio dedicato ai solisti dell'Orchestra, protagonisti di alcuni dei programmi sinfonici di questo scorcio di stagione: Alessandro Carbonare (clarinetto), Omar Tomasoni (tromba), Andrea Oliva (flauto) e Gabriele Geminiani (violoncello). Significativa la presenza del Coro dell'Accademia in diversi programmi nei quali è stato chiamato a misurarsi con i classici del repertorio come il *Requiem* di Mozart o la *Seconda Sinfonia* di Mahler, ma anche con pagine nuove come quelle del cinese Tan Dun o meno consuete come nel caso delle musiche di Leonard Bernstein.

Stagione Sinfonica 2010-2011. I primi tre mesi. Il 16 ottobre 2010 ha preso il via la nuova Stagione Sinfonica in abbonamento che è stata aperta dall'esecuzione in forma di concerto dell'opera di Gioachino Rossini *Guillaume Tell* in lingua originale, richiesta a gran voce dopo l'esecuzione del 2007. Antonio Pappano ne è stato il direttore coadiuvato da un cast di interpreti vocali di primo piano. Le esecuzioni sono state registrate per una pubblicazione discografica per l'etichetta Emi che sarà in vendita nel mese di luglio 2011.

La stagione è proseguita con un altro concerto diretto da Antonio Pappano e con la presenza di una delle personalità più conosciute e ammirate nel mondo della musica non solo classica, il giovane pianista cinese Lang Lang. Dopo le esecuzioni a Roma l'Orchestra, con Pappano e Lang Lang, ha effettuato un'importante tournée in Germania toccando alcune delle principali città

tedesche: Norimberga, Monaco di Baviera, Amburgo, Berlino (nella storica Philharmonie, sede dei Berliner Philharmoniker). I riscontri di pubblico e di critica hanno registrato un successo straordinario e una serie di inviti per le prossime stagioni. L'attività concertistica in sede è poi proseguita con la consueta cadenza settimanale nel corso dell'autunno e inverno 2010. La stagione sinfonica 2010-2011 si è caratterizzata già a partire da questo periodo per la presenza di tutti i più importanti direttori d'orchestra della nuova generazione. Il primo in ordine cronologico a fare il suo debutto a Santa Cecilia è stato il russo Kirill Petrenko, che ha proposto una sfolgorante esecuzione della mastodontica *Sinfonia n. 7* di Sostakovic. Il ritorno di Valery Gergiev (direttore che conferma il suo legame con la nostra istituzione, tra le poche nel mondo a poter vantare una sua costante presenza) ha segnato un momento di grande importanza, mentre nell'ambito dei debutti, dopo quello di Petrenko, si è ascoltato l'inglese Jonathan Nott (direttore dei prestigiosi Bamberger Symphoniker). Antonio Pappano ha quindi dedicato un intero programma alle musiche di Schumann per celebrare i 200 anni dalla nascita del compositore. Al suo fianco, in sostituzione dell'indisposto Maurizio Pollini, si è fatta apprezzare la russa Elisso Virsaladze. Pappano è stato ancora protagonista degli appuntamenti sinfonici di fine anno con due diversi programmi, uno dei quali dedicato alla festività natalizia con l'esecuzione della rara *Cantate de Noël* di Arthur Honegger.

Stagione estiva 2010. L'attività dell'Accademia e dei suoi complessi artistici per i mesi estivi si è concentrata prevalentemente su brevi tour e su registrazioni discografiche. Dopo due date dedicate alla musica di Ennio Morricone da lui stesso diretta, l'Orchestra e il Coro dell'Accademia hanno eseguito un concerto speciale nella Basilica di S. Pietro nell'ambito di una Messa Solenne in occasione della festività dei S.S. Pietro e Paolo. Sul podio era Christoph Eschenbach con un programma di musiche di Beethoven e Bruckner. L'Orchestra è stata quindi ospite al Festival di Villa Adriana a Tivoli per un concerto diretto da Carlo Rizzari, mentre il Coro si è unito alla PMJO (Parco della Musica Jazz Orchestra) per un inconsueto concerto dedicato a musiche di Duke Ellington. Entrambi gli appuntamenti sono stati coprodotti con *Musica per Roma*. L'Orchestra ha successivamente eseguito un concerto al *Ravello Festival*, il 9 luglio diretta da Antonio Pappano, con un programma dedicato a Wagner. Nella seconda metà di luglio Orchestra e Coro sono stati impegnati in sede per la registrazione discografica dello *Stabat Mater* di Rossini per la EMI, ulteriore progetto realizzato con l'etichetta discografica inglese con la quale sta proseguendo una felice e intensa collaborazione. Questa nuova realizzazione che, immessa sul mercato, è stata salutata con enorme successo, segue il pluripremiato *Requiem* di Verdi registrato nel gennaio 2009. Infine, prima della pausa estiva, è da segnalare la presenza dell'Orchestra, sempre diretta da Pappano, al Festival di Baden Baden in Germania, una delle manifestazioni musicali più importanti nel mondo, dove ha eseguito due concerti dedicati a Pergolesi in occasione dell'anniversario del 2010. I due concerti sono stati registrati dal vivo dall'etichetta Deutsche Grammophon.

Le Nove Sinfonie di Beethoven. Settembre 2010. Il mese di settembre, dedicato ad una programmazione tematica, ha visto l'esecuzione integrale delle Sinfonie di Beethoven ad opera di Kurt Masur, interprete storico del grande repertorio sinfonico tedesco, che sul podio dell'Orchestra e del Coro dell'Accademia ha registrato uno straordinario successo.

Concerto speciale per Sua Santità Papa Benedetto XVI. Dopo questo ciclo, il 1° ottobre, l'Accademia ha offerto un concerto speciale dedicato al Santo Padre, Papa Benedetto XVI, eseguito nella Sala delle Udienze (sala Nervi) in Vaticano alla Sua presenza. In programma, oltre alla *Sinfonia n. 94 (La sorpresa)* di Haydn e alla Fantasia Corale di Beethoven (solista Andrea

Lucchesini), è stato riproposto il brano *Cecilia vergine romana* di Arvo Pärt che, commissionato al compositore estone proprio dall'Accademia di Santa Cecilia in occasione dell'Anno Santo Giubilare del 2000, ebbe la sua prima esecuzione mondiale con i complessi ceciliani.

Stagione di Musica da Camera 2009-2010 (parte conclusiva) e inizio della Stagione da Camera 2010-2011. Non meno ricchi di interpreti e appuntamenti musicali di rilievo sono stati gli appuntamenti cameristici a cavallo tra Stagione 2009-2010 e 2010-2011. Basterà elencare i pianisti per avere un primo riscontro dell'alto livello di questi appuntamenti: Christian Zacharias, Krystian Zimmernan, Maurizio Pollini (questi ultimi due con concerti monografici dedicati a Chopin nei 200 anni dalla nascita), Martha Argerich, Luis Bacalov, Radu Lupu, Michele Campanella e Grigory Sokolov. Martha Argerich, in particolare, è stata la protagonista di due concerti dedicati alla musica del suo continente d'origine, il Sud America. La pianista argentina, circondata da altri musicisti latinoamericani, oltre che al Coro, dalle Voci Bianche e dai solisti dell'Orchestra dell'Accademia, ha proposto un ricco carnet musicale partendo da autori classici per raggiungere fino ai tanghi di Piazzolla e Gardel. A questo progetto dal titolo *South America getaway* hanno partecipato, con un loro concerto, anche i violoncellisti dell'Orchestra dell'Accademia. Nel mese di gennaio 2010 erano in programma due concerti dell'Artemis Quartet, uno dei gruppi cameristici più rinomati di oggi, che ha iniziato l'esecuzione integrale dei *Quartetti per archi* di Beethoven. Il ciclo infatti si è concluso in dicembre con altri quattro appuntamenti nel corso della Stagione 2010-2011 di musica da camera. Un importante tributo alla musica di oggi è stato rappresentato, a gennaio, da un concerto dedicato interamente all'opera di Arvo Pärt, con la prima italiana della *Sinfonia n. 4 Los Angeles*, oltre ad altre composizioni già note. Il concerto eseguito dai nostri complessi è stato diretto da uno specialista dell'opera di Pärt, il direttore Tonu Kaljuste. Il concerto, prodotto dall'Accademia, figurava all'interno del Festival che Musica per Roma ha dedicato al compositore estone. In febbraio, il violinista Christian Tetzlaff, affiancato dalla sorella Tanja al violoncello e dal pianista Lars Vogt, ha offerto musiche di Sostakovic e Schubert. A marzo il *Quartetto di Fiesole*, in una nuova formazione e dopo alcuni anni di assenza dalle stagioni ceciliane, ha eseguito, accanto a pagine del repertorio romantico, il noto Quartetto di Goffredo Petrassi. Un altro celebre ed amatissimo violinista, Leonidas Kavakos, assieme al pianista italiano Enrico Pace, è stato il protagonista di un concerto in aprile. Nutrita è stata la presenza di gruppi strumentali che si dedicano al repertorio antico e barocco: Rinaldo Alessandrini e il suo Concerto Italiano hanno proposto un'importante quanto rara occasione di ascolto di composizioni della grande stagione della polifonia romana (marzo), l'orchestra francese Les Siècles (con strumenti d'epoca), diretta da François-Xavier Roth, ha invece dedicato il suo concerto di aprile alla musica francese del periodo romantico, con alcune curiosità. Nel mese di maggio, il capolavoro di Monteverdi, il *Vespro della Beata Vergine*, è stato eseguito dall'Amsterdam Baroque Orchestra and Choir diretta di Ton Koopman. Sempre in maggio Antonio Pappano, questa volta in veste di pianista, con il tenore Ian Bostridge, ha dato vita ad una *liederabend*. La stagione 2009-2010 si è conclusa, il 28 maggio 2010, con un singolare concerto dell'Ensemble Terra d'Otranto, intitolato *Danzare col ragno*, ispirato al fenomeno letterario e musicale del tarantismo. L'inizio della stagione successiva, la 2010-2011 è stato contrassegnato dall'esecuzione in forma di concerto dell'opera *Lodoiska* di Cherubini ad opera del gruppo specialistico francese, Le Cercle de l'Harmonie e Les Elements, diretto da Jérémie Roher. Questa proposta era idealmente connessa con l'inaugurazione della Stagione Sinfonica in cui, come detto, è stato eseguito il *Guillaume Tell* di Rossini. Al trecentesimo anniversario dalla nascita

di Giovan Battista Pergolesi è stato dedicato l'appuntamento con Rinaldo Alessandrini e il suo complesso Concerto Italiano che hanno eseguito il celebre *Stabat Mater* abbinato alla trascrizione dello stesso ad opera di Johann Sebastian Bach.

Ancora nel segno del Barocco musicale è stata la proposta di un tutto Vivaldi da parte dell'Ensemble Matheus, diretto da Jean-Christophe Spinosi, con solista la cantante Marie-Nicole Lemieux. L'Artemis Quartet, come già detto, ha continuato in quattro concerti l'integrale dei *Quartetti per archi* di Beethoven iniziata nella Stagione 2009-2010, mentre Maurizio Pollini ha affrontato, in due concerti, dapprima il *Clavicembalo ben temperato* di Bach e poi le ultime tre *Sonate per pianoforte* di Beethoven. L'ultimo appuntamento del 2010 è stato un omaggio a Handel, con l'esecuzione di due delle sue più note composizioni (*Royal Fireworks e Water Music*) a cura di Zefiro, un giovane complesso italiano che adotta la prassi filologica e l'uso degli strumenti d'epoca.

It's Wonderful 2010. La rassegna *It's Wonderful* ha riproposto le consuete occasioni musicali che, pur non appartenendo all'ambito classico tradizionale, si distinguono per originalità e per il prestigio internazionale dei protagonisti. In gennaio, la presenza della cantante tedesca Ute Lemper, da tempo interprete conosciuta e apprezzata da un vastissimo pubblico che accoglie con entusiasmo le sue escursioni canore tra grande canzone d'autore e i *Songs* di Kurt Weill, questa volta ha eseguito un concerto dal titolo *Last Tango in Berlin*. Un altro grande musicista, il bandonista Richard Galliano, ha proposto un programma di rivisitazione della musica di Bach in chiave jazzistica. Il 31 marzo il regista e attore cinematografico Woody Allen (in veste di clarinetista) e la sua New Orleans Jazz Band, si è esibito in una serata di dixieland e ritmi del jazz più classico. La serie degli appuntamenti di *It's Wonderful* si è conclusa il 21 maggio con un concerto antologico dedicato al compositore Philip Glass, figura singolare della creatività contemporanea e musicista amato da giovani e meno giovani per la vena contagiosa del suo linguaggio musicale. È stato lo stesso compositore assieme al Philip Glass Ensemble ad eseguirli. A novembre si è realizzato il concerto dal titolo *Symphonicity* che aveva per protagonista il celebre Sting, coadiuvato dalla Royal Philharmonic Orchestra diretta da Steven Mercurio. A dicembre infine un altro personaggio chiave della creatività contemporanea, la vocalist e violinista Laurie Anderson è stata ospite della rassegna presentando un suo concerto dal titolo *Delusion*.

Stagione Settore Education Tutti a Santa Cecilia! 2010. Anche nel 2010 l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia ha proposto *Tutti a Santa Cecilia!*, la stagione di concerti, spettacoli ed altre iniziative a carattere divulgativo dedicate ai giovani, alle scuole, alle famiglie ed in generale al nuovo pubblico che vuole avvicinarsi all'universo della musica. L'attività concertistica è stata caratterizzata dalle lezioni-concerto e dagli spettacoli, ideati e realizzati per essere accessibili e comprensibili da parte di un pubblico vario, più ampio rispetto a quello di soli adulti che si trova comunemente nelle sale da concerto. La Stagione ha avuto fra i suoi obiettivi quello di favorire lo sviluppo e la conoscenza della musica. Nell'ambito di questo scenario, particolare attenzione è stata data alla musica contemporanea alla produzione di opere in prima assoluta. Un nuovo progetto dedicato alle famiglie è stato *Tutti a Santa Cecilia... sera e weekend* contenente le iniziative del fine settimana e della sera per tutte le età, fra cui anche gli amati *Family Concert*, concerti a prezzi accessibili che offrono l'opportunità di ascoltare celebri brani del repertorio sinfonico eseguiti dall'Orchestra dell'Accademia, preceduti da una introduzione illustrativa. È stata intensificata l'attività della *JuniOrchestra* (supportata da Gioco del Lotto/Lottomatica), la prima orchestra di bambini e ragazzi creata nell'ambito delle fondazioni lirico-sinfoniche italiane, che quest'anno ha visto il suo organico ampliarsi fino a 250 elementi suddivisi in fasce d'età (dai 4 ai 23 anni).

18 | 19

[relazione sulla gestione]





La *JuniOrchestra* è stata protagonista di concerti prestigiosi come quello realizzato il 10 febbraio 2010 nell'Aula Paolo VI (Sala Nervi), in occasione della *Giornata mondiale del malato* e del 25° anniversario della *pastorale per gli operatori sanitari* e il concerto a favore del Policlinico Umberto I del 31 gennaio 31. L'ultimo progetto che si è andato concretizzando nel 2010 è stato denominato *JuniOrchestra Extra Vyp*, ed è rivolto a bambini con un'età compresa fra i 4 e i 6 anni. Il programma prevede una serie di attività ludico-didattiche, che tendono a favorire l'aggregazione e la socializzazione attraverso la scoperta della grande famiglia dell'Orchestra.

Anche i *Cori di Voci Bianche* hanno intensificato la loro attività e, come nelle precedenti stagioni, hanno partecipato a prestigiose produzioni dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia come il concerto *Martha Argerich & Friends*, il Family Concert *Tutti insieme in coro e la Sinfonia n. 3* di Mahler. Inoltre il Coro ha preso parte anche ad alcune opere prodotte dal Teatro dell'Opera di Roma, come *Mefistofele* e *Tosca*, proseguendo così nella collaborazione con l'altra principale istituzione musicale romana. Un momento di particolare rilevanza è stato il Concerto di Natale alla Camera dei Deputati, il 7 dicembre 2010.

Molto importante è stata anche l'ormai consolidata attività dedicata ai laboratori musicali interattivi per le scuole. Nei laboratori si impara facendo: i ragazzi possono suonare gli strumenti musicali dell'Orchestra, costruirli, dirigere, cantare e comporre brani musicali. Sempre alle scuole sono state dedicate le Prove Aperte dell'Orchestra e *Mettiamoci alla prova!*, in cui i ragazzi hanno avuto la possibilità di sedersi sul palcoscenico accanto ai musicisti. Da 24 al 26 maggio 2010 il Settore Education ha partecipato alla manifestazione *La scuola in festa* organizzata dall'Assessorato alla Scuola a e alla Famiglia con alcuni laboratori interattivi ed un concerto con le Voci Bianche.

Tra le proposte della stagione *Tutti a Santa Cecilia!* 2010 si ritrovano i progetti ispirati alla Musicoterapia. Attraverso un percorso di avvicinamento tra musica e diversa abilità, frutto di un percorso durato un anno, un gruppo di ragazzi diversamente abili è stato protagonista di uno spettacolo molto suggestivo.

Grande successo di pubblico hanno avuto la serie dei concerti dedicati a bambini da 0 a 5 anni (ispirati alle innovative teorie di Edwin E. Gordon, secondo le quali il bambino sviluppa la sua attitudine musicale già a partire dai primi mesi di vita) e il concerto *Musica in-attesa* dedicato alle donne in gravidanza, ma anche ai futuri papà, ai nascituri e a chi vuole condividere con loro un'esperienza musicale speciale.

Nel 2010 sono stati sviluppati anche progetti speciali come *Risorgimusica*, dedicato ai 150 anni dell'unità d'Italia che, nel 2010, ha realizzato le prime due delle quattro tappe previste, con spettacoli a Torino (2 ottobre) e a Napoli (14 novembre). All'insegna della collaborazione con le altre importanti istituzioni culturali romane è stato realizzato un concerto-spettacolo dal titolo *Viva la musica!* all'interno del MAXXI, il 16 settembre.

Attività Culturali anno 2010

È proseguito il lavoro volto alla valorizzazione e alla pubblica fruizione del patrimonio storico-musicale dell'Accademia, negli spazi della Bibliomediateca, Risonanze e nel MUSA - Museo degli strumenti musicali, e lo sviluppo di attività di ricerca e di divulgazione. Tali attività, nei diversi settori del patrimonio, sono strettamente legate fra loro per offrire servizi efficienti e venire incontro alle richieste dell'utenza interna e esterna, anche attraverso i servizi on-line e il portale web. Tutta l'informativa circa l'attività svolta negli archivi (catalogazione, riversamento, studio delle raccolte ecc.) e nel Museo è infatti ospitata nel sito Web dell'Accademia, in due diversi sottoportali dove il pubblico può trovare anche bibliografie e discografie aggiornate.

A tutto ciò si aggiunge il consueto programma di convegni, conferenze e mostre, oltre all'attività editoriale che prevede anche collane discografiche e prodotti multimediali.

Pubblicazioni musicologiche

Collana L'Arte armonica. Serie 11, Musica Palatina [*Musica riscoperta. Violinisti-compositori a Roma nel secondo Ottocento*, a cura di Antonio Rostagno. Partitura e parti]; **Collana 19»«21** in collaborazione con BMG-Ricordi [Gianfranco Vinay. *Immagini, gesti, parole, suoni, silenzi. Drammaturgia delle opere vocali e teatrali di Salvatore Sciarrino*]

Periodici. Studi musicali – n. 2/2009 e nuova serie, n. 1/2010 (semestrale di studi musicologici); *Annuario relativo alle attività 2009; Annuario retrospettivo 1982-1991* (in due volumi).

Collana discografica aem degli Archivi di Etnomusicologia – editore Squilibri. Gli Archivi di Etnomusicologia dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia custodiscono un patrimonio di grande interesse storico e culturale raccolto in magistrali ricerche sul campo da studiosi. È il corpus più rilevante della memoria sonora nazionale, in grandissima parte ancora inedito, che la collana discografica intende mettere a disposizione della comunità nazionale e internazionale di studiosi ed appassionati e del pubblico più genericamente orientato alla riscoperta delle musiche di tradizione. Non va poi trascurata l'osservazione che tali pubblicazioni mirano anche a restituire alla comunità locale il corpus musicale delle proprie tradizioni. Il 2010 ha visto la pubblicazione di *Musiche tradizionali in Abruzzo*, a cura di Domenico Di Virgilio

Editoria per bambini e ragazzi: Collana *I Gusci teen* [Sabina Colloredo, *Un'estate stonata*]; Collana *Fuori dal Guscio* [Paola Pacetti, *Pianissimo-Fortissimo*, nuova edizione con audiolibro]

Cofanetto celebrativo. È stato concluso il lavoro di cura e redazione di una raccolta di otto compact disc che raccontano, attraverso il recupero di registrazioni discografiche storiche e di documenti d'archivio, la storia dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. La pubblicazione è prevista nel 2011.

Documentario video Evviva Santa Cecilia! L'Accademia ha realizzato un DVD, curato da Anton Giulio Onofri, che racconta la storia dell'istituzione, e ne approfondisce la vita artistica, con particolare attenzione all'orchestra che recentemente ha festeggiato il centenario della fondazione. Il documentario comprende testimonianze di alcuni accademici, materiali video dalle più recenti tournées all'estero, interviste a un numero selezionato di professori d'orchestra nonché a grandi direttori il cui nome è legato all'Accademia, e documentazione audio e fotografica reperita nell'Archivio della Bibliomediateca, e disegna un ritratto dell'Orchestra colta in uno dei più felici momenti della sua lunga storia: tour, incisioni discografiche, e un sempre maggiore credito internazionale grazie al fondamentale lavoro del suo Direttore musicale Antonio Pappano.

Bibliomediateca (Tutela e valorizzazione del patrimonio storico)

Raccoglie il patrimonio composto da **Biblioteca** (135.000 unità librarie), **Archivi di Etnomusicologia** e **Audio-videoteca** (per un totale di ca. 20.000 ore di audio-audiovideo su diversi supporti), **Fototeca** (ca. 32.000 foto dai dagherrotipi al digitale), **Archivio storico** (più di un chilometro di documenti, dal 1650 ad oggi). Dal punto di vista tecnologico, la bibliomediateca si avvale del sostegno economico di ARCUS (2010-2011) e dell'apporto



di Regesta exe e 3D Informatica per l'architettura informatica. Durante il triennio il progetto è dedicato alla manutenzione evolutiva della piattaforma, alla realizzazione dei nuovi sotto portali (Studi Musicali e versione del portale su mobile), alle interfacce utente non ancora ultimate, al restyling del portale Intranet. È proseguito inoltre il lavoro di popolamento delle basi dati relative all'intero patrimonio della Fondazione.

In particolare nel 2010 sono state realizzate le seguenti attività:

Sviluppo della piattaforma e dei portali. Le attività di implementazione hanno riguardato entrambi i lati della piattaforma, quello gestionale (backoffice) e il versante esposto all'utente (frontoffice su rete interna e internet). Il lavoro si è articolato in tre grandi aree di attività:

- > Attività di evoluzione-manutenzione evolutiva dello strumento dams per tutti i portali.
- > Attività di evoluzione del sito Web istituzionale. Nei primi mesi del 2010 è stato rilasciato il nuovo sito istituzionale, www.santacecilia.it, un vero e proprio portale che rappresenta l'evoluzione delle potenzialità attuali (navigazione, registrazione, motore di ricerca) con l'aggiunta di nuove aree e sezioni (soprattutto per l'area multimedia e podcast), alcune delle quali con un forte livello di interazione con l'utente.
- > Attività di evoluzione-manutenzione evolutiva del portale della Bibliomediateca e del Museo. Nel 2010 è stata allineata la grafica dei due sottoportali, implementata la funzionalità per l'acquisto online dei volumi editi dall'Accademia, ed è stato inoltre rilasciato il nuovo sottoportale dedicato alla rivista Studi Musicali, dove gli abbonati possono consultare le trenta annate della rivista, dal 1972 ad oggi, interamente digitalizzate e indicizzate. Attualmente l'accesso è riservato ai sottoscrittori dell'abbonamento cartaceo, ma in futuro verrà consentito anche il solo abbonamento online.

Attività di divulgazione della culturale musicale

L'attività di divulgazione della cultura musicale si svolge attraverso la partecipazione a progetti (europei, regionali, nazionali), l'organizzazione di convegni, cicli di conferenze di argomento etnomusicologico e organologico, seminari introduttivi ai concerti, presentazioni di libri e inviti alla lettura, percorsi sonori e mostre.

Progetti Europei

Progetto I-search – A unified framework for multimodal content search. Si tratta di un progetto triennale, avviato il 1 gennaio 2010 e che rientra nel Settimo Programma Quadro della Comunità europea. I partner sono in tutto 11, provenienti da Grecia, Francia, Italia, Germania e Irlanda. Obiettivo principale del progetto I-SEARCH è di sviluppare un nuovo motore di ricerca in grado di supportare contenuti multimediali diversi dal testo (ad esempio audio, sketch, video e loro combinazioni) per la ricerca e la presentazione di contenuti.

Il progetto si sviluppa su 3 macro-obiettivi principali.

- > Ricerca e sviluppo su un modello descrittivo unificato dei contenuti (Rich Unified Content Description – RUCOD) il quale combinerà diverse caratteristiche degli oggetti con una struttura multi-livello: statiche, dinamiche, non-verbali ed espressive, descrittori sociali, ecc; inoltre lo sviluppo di innovativi algoritmi di annotazione *multimodale* (annotare contenuti di un tipo con un'altra forma espressiva).
- > Sviluppo di meccanismi intelligenti per l'interazione con i contenuti così che gli utenti ottengano solo i contenuti cui sono interessati, attraverso l'elaborazione di interfacce naturali ed espressive oltre a interazioni sociali e basate sul riscontro (feedback). In questo contesto saranno valorizzati i

meccanismi sociali e di interazione tra utenti per aiutarli nella propria ricerca dei contenuti.

- > Fornire nuove forme di rappresentazione dei risultati in particolare sfruttando le Visual Analytics technologies (tecnologie analitiche visuali), così che gli utenti possano ottenere risultati nella maniera ottimale e più efficace.

Nell'ambito di questi obiettivi nel 2010 l'Accademia ha contribuito con le seguenti attività:

definizione dei requisiti (user requirements); fornitura di contenuti per il testing; attività di divulgazione.

Progetto Assets – Advanced Service Search and Enhancing Technological Solutions for the European Digital Library. Si tratta di un progetto di 24 mesi, avviato a marzo 2010 e che rientra nel Settimo Programma Quadro della Comunità europea. I partner sono in tutto 23, provenienti da 12 differenti paesi. ASSETS mira a sviluppare servizi per le biblioteche digitali incentrati sulla ricerca, l'esplorazione e le interfacce così da potenziare l'usabilità di Europeana, la biblioteca digitale europea.

ASSETS creerà e lancerà servizi per: la ricerca di oggetti multimediali basata su metadati e affinità dei contenuti; il browsing di oggetti multimediali per una navigazione rapida dei contenuti attraverso interconnessioni semantiche; interfacce espressamente sviluppate per l'interazione con oggetti multimediali; la pianificazione di strategie di accesso a lungo termine ai contenuti multimediali; l'ingestione di metadati e loro conseguente normalizzazione, pulizia, estrazione dell'informazione e mappatura su strutture comuni.

Il progetto ASSETS si prefigge di raggiungere i seguenti risultati:

- > Offrire un insieme di servizi a valore aggiunto per la ricerca, il browsing e l'accesso a lungo termine e dunque potenziare direttamente l'accessibilità dei contenuti migliorando l'usabilità di Europeana.
- > Rendere accessibili attraverso Europeana nuovi contenuti digitali messi a disposizione dai partner di contenuto partecipanti ad ASSETS in particolare che non siano ancora membri di Europeana.
- > Validare l'implementazione di questi servizi su larga scala nel contesto *reale* di Europeana.
- > Creare un insieme di raccomandazioni, linee guida, e buone pratiche riguardanti l'uso delle tecnologie e il lancio dei servizi che contribuiranno alla promozione di standard e specifiche per Europeana preparando la strada per un ampliamento della sua interoperabilità.

Nell'ambito di questi obiettivi nel 2010 l'Accademia ha contribuito con le seguenti attività: **fornitura di contenuti e metadati per la ricerca e il testing sulle componenti del progetto; divulgazione; collaborazione** a una definizione delle linee guida preliminari per l'uso dei servizi legati al progetto. Nell'ambito dei Convegni, seminari e rassegne musicali, nel 2010 sono stati realizzati: **percorso musicale *Ponti sonori: viaggio nel mondo del pianoforte***, una giornata di divulgazione dedicata alla storia e al repertorio del pianoforte, a cura di S. Perticaroli, con G. Biddau e altri allievi dei corsi di perfezionamento. (MUSA, spazio Risonanze e Foyer, sala Coro, 7 marzo); convegno di studi **sulla forma musicale** in collaborazione con il GATM (Gruppo analisi e teoria musicale) e l'Università di Roma 2 (26, 27 marzo)

Mostre

Museo degli strumenti musicali. A passo di mazurka. Dalla Polonia verso il mondo. Mostra in occasione delle celebrazioni per il bicentenario della nascita di Chopin (MUSA, 30 gennaio-8 marzo)

Attività didattiche in bibliomediateca e nel museo degli strumenti musicali

Il settore Bibliomediateca e Museo dell'Accademia di Santa Cecilia arricchisce il programma ***Tutti a Santa Cecilia!*** con una serie di iniziative per bambini e ragazzi realizzate in Bibliomediateca e presso il Museo degli strumenti musicali.



Le iniziative coinvolgono i ragazzi in maniera diretta e immediata, attraverso laboratori, giochi e numerose altre attività per far loro iniziare un percorso nella cultura musicale, approfondire curiosità o conoscenze già acquisite a scuola, promuovere la lettura dei libri. A seconda del genere e degli argomenti le attività sono organizzate in stretto contatto con gli insegnanti e con le scuole. Le attività per bambini e ragazzi per la bibliomediateca e il museo sono centrate su quattro tipologie: **laboratori, giochi, letture in biblioteca, proiezioni, spettacoli teatrali**. Le attività sono distribuite lungo tutto il periodo scolastico (gennaio-maggio e ottobre-dicembre).

Attività Didattica anno 2010

Corsi di Perfezionamento di Studi Musicali. Istituiti nel 1939 con legge dello Stato, i Corsi di Perfezionamento di studi musicali sono una delle finalità istituzionali dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Scopo essenziale di questi corsi, ai quali si accede mediante apposito esame, è quello di offrire a giovani musicisti diplomati la possibilità di acquisire un'esperienza di alta qualificazione professionale, principalmente nel settore concertistico. La loro importanza nel panorama delle molteplici offerte didattiche del nostro paese, oltre che a basarsi sull'autorevolezza dei docenti e sulla rigosità delle selezioni, si fonda sul riconoscimento da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del diploma rilasciato agli allievi al completamento degli studi. Nell'anno accademico 2009-2010 è entrato in vigore l'aggiornamento dell'ordinamento didattico interno, approvato nel luglio 2009 dal Consiglio Accademico con l'intento di valorizzare ulteriormente l'offerta formativa dei corsi attraverso una serie di misure, quali l'estensione dell'anno accademico, la reintroduzione di lezioni complementari di musica da camera per gli allievi dei corsi di strumento, lo sviluppo di attività collaterali, tra cui un progetto di musica contemporanea legato all'attività del corso di composizione, ed un generale incremento delle opportunità di esecuzioni pubbliche per tutti gli allievi. Queste misure hanno prodotto, nel corso del 2010, un rafforzamento dell'efficacia didattica, contribuendo a rendere l'offerta formativa ancor più attraente per studenti italiani e esteri. Anche per questo motivo l'adeguamento delle quote di iscrizione e frequenza non ha avuto alcun riflesso sul numero di domande di iscrizione pervenute, che, anzi, è aumentato di circa il 10% rispetto all'anno precedente, mentre, a parità di numero di iscritti (il regolamento prevede classi a numero chiuso) si è avuto un incremento di oltre il 40% delle entrate.

I Corsi di perfezionamento svoltisi nel 2010 sono, con i rispettivi docenti, i seguenti: composizione > Ivan Fedele; musica da camera > Rocco Filippini; pianoforte > Sergio Perticaroli; violino > Sonig Tchakerian; viola > Massimo Paris; violoncello > Francesco Strano.

I corsi si sono svolti principalmente nella sede accademica di Via Vittoria tra novembre e giugno, articolandosi in media tra 150 e 200 ore di lezione per ogni classe, in relazione al numero di iscritti. Il numero di allievi effettivi dell'anno accademico 2009-2010, che ha visto una percentuale di circa il 25% di allievi provenienti da paesi esteri, è stato il seguente: composizione > 12; musica da camera > 23; pianoforte > 23; violino > 10; viola > 18; violoncello > 9

Hanno conseguito il diploma, nelle sessioni di giugno e novembre, 5 allievi del corso di Composizione, 9 di Musica d'Insieme, 5 di pianoforte, 8 di viola, 4 di violoncello, 1 di violino: tra questi, gli allievi Patrizia Salvini e Viller Valbonesi (corso pianoforte), Maurilio Cacciatore (corso composizione), Fernando Caida Greco (corso musica da camera), Diana Bonatesta e Gabriele Croci (corso viola) hanno ottenuto la votazione di 10 con lode.

Nel mese di giugno, oltre ai Diplomi pubblici che prevedono per tutte le discipline strumentali l'esecuzione di un programma composto da brani solistici della durata di un'ora per candidato, si sono svolti i concerti finali dei corsi, un'opportunità data ai migliori allievi dell'anno accademico di presentarsi al pubblico in un ambito prestigioso come l'Auditorium Parco della Musica. Quest'anno, in particolare, il concerto del 7 giugno, in Sala Petrassi, è stato incentrato su un programma del repertorio classico-romantico, mentre il secondo, tenuto il 10 giugno in Teatro Studio, è stato dedicato alla musica contemporanea, con un omaggio a Franco Donatoni nel decennale della sua morte. Nel concerto sono state eseguite musiche del compositore insieme a brani composti dagli allievi del corso di Ivan Fedele. Gli ensemble sono stati formati da allievi provenienti da tutti i corsi dell'Accademia, compresi quelli liberi (I Fiati 2010), e la preparazione è stata affidata a Marco Angius, fondatore e direttore musicale dell'Ensemble Algoritmo, che ha curato anche la preparazione ed esecuzione del concerto dei diplomandi del corso di composizione, programmato in Teatro Studio l'11 novembre 2010.

Queste, in sintesi, le attività artistiche svolte dagli allievi dei corsi nel 2010:

26 maggio, Spazio Risonanze; **27 maggio**, Studio 1 > Saggi di viola

28 maggio, Spazio Risonanze > Saggio di violino

1 giugno, Spazio Risonanze > Saggio di violoncello

4 giugno, Spazio Risonanze > Saggio di pianoforte

7 giugno, Sala Petrassi > Concerto Finale

Berio, *Naturale per viola*, percussioni e nastro magnetico [Gabriele Croci, viola; Flavio Tanzi percussioni], Ysaÿe, *Sonata n.3* Ballade per violino solo [Claudio Rado, violino], Debussy, *Sonata n.1* per violoncello e pianoforte in re min [Vito Francesco Malerba, violoncello; Giuseppe Greco, pianoforte] Stravinskij, *Petrouchka Suite* per pianoforte [Alessandro Taverna, pianoforte] Schubert, *Trio n.1* in si bem. magg. op. 99 D. 898 [Emy Bernecoli, violino; Fernando Caida Greco, violoncello; Giulio Biddau, pianoforte]

10 giugno, Teatro Studio > Omaggio a Donatoni

F. Donatoni, *Etwas ruhiger im Ausdruck*, G. Albin, *Ascoltando il sole sorgere*, P. Corrado, Quintessence, F. Donatoni, *Ronda*; ensemble strumentale dei Corsi di perfezionamento Marco Angius, direttore.

16 giugno, Sala Coro > Concerto di Diploma di Violoncello

18 e 19 giugno, Sala Coro > Concerti di Diploma di Viola

22 e 23 giugno, Sala Coro > Concerti di Diploma di Musica da Camera

26 giugno, Sala Santa Cecilia > Concerto di Diploma di Pianoforte

11 novembre, Teatro Studio > Concerto di Diploma di Composizione

Musiche in prima esecuzione assoluta di: M. Stanczyk, A. Di Paolo, M. Contreras Vazquez, M. Cacciatore, P. Galeone Ensemble Algoritmo. Insieme agli allievi dei Corsi di perfezionamento Marco Angius, direttore.

Da sottolineare che ai migliori allievi viene data l'opportunità di partecipare ad attività artistiche della Fondazione, attraverso collaborazioni con l'Orchestra stabile o anche mediante l'inserimento nelle produzioni dell'Accademia. Degna di menzione è stata, nel 2010, la partecipazione in qualità di solisti del pianista Giulio Biddau e del violoncellista Amedeo Cicchese nei concerti diretti da Tan Dun il 27 febbraio, il 1 e il 2 marzo in Sala Santa Cecilia nell'ambito della Stagione Sinfonica della Fondazione, in cui sono stati eseguiti brani del compositore cinese e per i quali egli stesso ha scelto di avvalersi di giovani strumentisti emergenti.



Borse di studio Presidenza della Repubblica. Da diversi anni la Presidenza della Repubblica assegna annualmente due Borse di Studio (dedicate rispettivamente a Goffredo Petrassi per il corso di composizione e a Giuseppe Sinopoli per i corsi strumentali) ai migliori allievi diplomati dei Corsi di Perfezionamento dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, pervia selezione di un'apposita commissione. Nel 2010 sono state assegnate le seguenti borse

- > Borsa di Studio Goffredo Petrassi (Maurilio Cacciatore, allievo corso composizione)
- > Borsa di studio Giuseppe Sinopoli (a Diana Bonatesta, allieva corso di viola).

Le borse di studio sono state consegnate agli allievi dal Presidente della Repubblica nel corso di una cerimonia ufficiale svoltasi il 15 febbraio 2011 al Palazzo del Quirinale.

Corsi liberi di perfezionamento. Come è ormai tradizione, l'Accademia organizza, parallelamente a quelli istituzionali, ulteriori corsi dedicati all'alta formazione e al perfezionamento professionale, con lo scopo di offrire a giovani musicisti diplomati l'opportunità di completare efficacemente la propria preparazione attraverso l'acquisizione di competenze tecniche e di esperienze artistiche indispensabili per affrontare in maniera competitiva la professione di musicista. In particolare, nel 2010 si è data prosecuzione al programma di perfezionamento in canto lirico *Opera Studio* e si sono riattivati, con una formula rinnovata e più completa rispetto al passato, i corsi di perfezionamento per strumenti a fiato.

Corsi di Perfezionamento in canto lirico – Opera Studio 2010. Il programma *Opera Studio*, avviato nel 2004 con l'obiettivo di promuovere la formazione artistica e professionale di nuovi interpreti per l'opera lirica, gode di un crescente riscontro internazionale, come dimostrano la grande affluenza di allievi provenienti da ogni parte del mondo, le numerose collaborazioni internazionali instaurate con teatri e festival, e la sempre maggiore capacità di attrarre finanziamenti e sponsorizzazioni. Anche nel 2010 *Opera Studio* si è articolata in tre sessioni principali di studio: la sessione primaverile e quella autunnale si sono svolte all'Auditorium Parco della Musica di Roma, mentre quella estiva è stata ospitata a Rieti dalla Fondazione Flavio Vespasiano presso l'omonimo teatro, recentemente restaurato e rilanciato nel panorama musicale internazionale grazie al Reate Festival, la cui programmazione è largamente incentrata sul Belcanto. Notevolmente ampliata e diversificata è stata la produzione artistica che ha coinvolto i cantanti di *Opera Studio*, sia a Roma che fuori sede. Oltre ai tre concerti finali delle sessioni (uno dei quali si è svolto presso il Teatro Flavio Vespasiano di Rieti al termine della sessione estiva), *Opera Studio* ha inserito per la prima volta nella sua programmazione annuale la realizzazione di un allestimento scenico di un'opera, esperienza artistica e professionale indispensabile per un cantante lirico. Il titolo scelto per la prima produzione è stato *Così fan tutte* di Mozart, andata in scena il 1° e 3 giugno nella Sala Petrassi dell'Auditorium Parco della Musica con la regia di Cesare Scarton. Hanno partecipato alla produzione l'Orchestra dei Conservatori di Musica e la Cantoria dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, con la direzione di José Maria Sciutto; per la realizzazione di scene e costumi ci si è avvalsi della collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Napoli. Il cast è stato integralmente composto da artisti di *Opera Studio*. Nel corso del 2010 gli artisti di *Opera Studio* sono stati inoltre coinvolti in altre produzioni di grande prestigio, tra cui menzioniamo: la *Petite Messe Solennelle* di Rossini (direttore Michele Campanella), l'opera *Il Campanello* di Donizetti (direttore Carlo Rizzari) e *Le nozze di Figaro* di Mozart (direttore Kent Nagano) programmate nell'ambito del Reate Festival 2010; inoltre, il giovane e promettente soprano Rosa Feola ha partecipato al concerto *South American Getaway: Bachianas Brasileiras* insieme ai Violoncellisti dell'Accademia di Santa Cecilia, programmato in Sala

Sinopoli nell'ambito della Stagione da Camera della Fondazione; con *Le Testament* di Ezra Pound (Teatro Studio, maggio 2010) è proseguita infine la collaborazione con Musica per Roma per la produzione di opere del repertorio contemporaneo. È importante sottolineare che, se da una parte la realizzazione di produzioni artistiche con gli allievi dei corsi rappresenta un elemento essenziale di un percorso di formazione professionale qual è *Opera Studio*, dall'altra la Fondazione svolge un'importante funzione di valorizzazione e promozione di giovani artisti di talento agli esordi della loro carriera, conseguendo al tempo stesso risparmi in termini di cachet. La qualità artistica di questo programma di formazione professionale e dei suoi risultati trova riscontro anche nel crescente interesse da parte di mecenati e sponsor: in particolare, la Signora Laurel Schwartz, principale sostenitrice del progetto; Infocamere, società di informatica della Camera di Commercio, che ha avviato con l'Accademia un progetto di registrazioni discografiche dei concerti di *Opera Studio* per la produzione di CD promozionali e che ha sostenuto nel 2010 la realizzazione di un DVD del *Così fan tutte* di Mozart; la Fondazione Ettore Paratore, che ha messo a disposizione borse di studio destinate ad alcuni fra i migliori allievi. Questi i dati in sintesi dell'attività di *Opera Studio* nell'anno 2010

Corsi e docenti > interpretazione vocale, Renata Scotto; tecnica vocale, Anna Vandì; arte, scenica e dizione, Cesare Scarton.

Maestri collaboratori al pianoforte > Fabio Centanni, Stefano Giannini, Diego Procoli.

Sessioni di studio a Roma, Auditorium Parco della Musica > primaverile 19 aprile - 15 maggio; autunnale 22 novembre - 12 dicembre.

Sessione di studio a Rieti, Teatro Flavio Vespasiano > sessione estiva: 23 luglio - 12 agosto.

Allievi sessione primaverile > 28 allievi effettivi e 4 allievi uditori

Allievi sessione estiva > 22 allievi effettivi e 16 allievi uditori

Allievi sessione autunnale > 24 allievi effettivi e 6 allievi uditori.

La percentuale di allievi provenienti da paesi esteri è stata di circa il 45%.

Concerti e produzioni artistiche con gli artisti di *Opera Studio*

31 gennaio, 1 e 2 febbraio > Roberta Vacca, *Chi rapì la topina costanza?*

Sala Petrassi, Auditorium Parco della Musica, Roma

Teona Dvali, Damiana Mizzi [soprani] Davide Giusti, Moisés García [tenori] Simone Alberti [baritono]; Orchestra del Conservatorio di Musica Santa Cecilia; Coro di Voci Bianche Cantoria dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. José Maria Sciutto [direttore] Cesare Scarton [regia]

5 marzo > *South American Getaway: Bachianas Brasileiras*.

Violoncellisti dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia

Sala Sinopoli, Auditorium Parco della Musica, Roma. Rosa Feola [soprano]

7 marzo > *Ponti Sonori*

Musa, Auditorium Parco della Musica, Roma

Rosa Feola [soprano] Sergio Vitale [baritono] Biagio Enzo Giuffrida [clarinetto] Greta Cipriani, Sara Ferrandino Giuseppe Iacobellis, Giuseppe Mentuccia, Gabriele Sarandrea [pianoforte]

2, 3 e 4 maggio > Nino Rota, *Lo scoiattolo in gamba*

Carmen Romeu [soprano] Simone Alberti, Pedro Quiralte Gómez [baritoni] Milena Vukotič [voce recitante] Cesare Scarton [regia]; Ensemble Nino Rota; Cantoria e Coro Arcobaleno; Marco Della Chiesa [direttore]

5 maggio > Ezra Pound, *Le testament*

Teatro studio, Auditorium Parco della Musica, Roma. In collaborazione con Musica per Roma.

Anna Goryacheva [mezzosoprano] Moisés Marin [tenore] Simone Alberti [baritono]



15 maggio > Concerto finale della sessione primaverile
Sala Sinopoli, Auditorium Parco della Musica, Roma

15 maggio > Notte europee dei musei – Terme di Diocleziano
Sala Sinopoli, Auditorium Parco della Musica, Roma
Damiana Mizzi [soprano] Simone Alberti, Pedro Quirale Gómez [baritoni]; Pietro di Bianco, Clemente Daliotti [bassi]; in collaborazione con Musica per Roma

1 e 3 giugno > Wolfgang Amadeus Mozart, *Così fan tutte*
Sala Petrassi, Auditorium Parco della Musica, Roma
Orchestra Nazionale dei Conservatori, Cantoria dell'Accademia. José Maria Sciutto [direttore]
Cesare Scarton [regia]. Carmen Romeu [Fiordiligi] Anna Goryacheva [Dorabella] Simone Alberti [Guglielmo] Davide Giusti [Ferrando] Damiana Mizzi [Despina] Pietro Di Bianco [Don Alfonso].
Gennaro Vallifuoco [scenografia] Zaira De Vincentiis [costumi]

10 giugno > *Soirée Musicale Rossinienne*. Associazione Amici della Musica
Auditorium San Domenico, Foligno
Paola Leggeri, Carmen Romeu [soprani] Anna Goryacheva [mezzosoprano] Moisés Marín García [tenore] Sergio Vitale [baritono] Fabio Centanni [pianoforte]

12 agosto > *Concerto Finale della sessione estiva*
Reate Festival – Teatro Flavio Vespasiano, Rieti

20 agosto > G. Donzineti, *Il Campanello*
Reate Festival – Teatro Flavio Vespasiano, Rieti
Orchestra e Coro del Festival. Carlo Rizzari [direttore] Cesare Scarton [regia] Rosa Feola, [soprano] Adriana Di Paola [mezzosoprano] Moisés García [tenore] Simone Alberti, Dario Ciotoli [baritoni]

21 agosto > G. Rossini, *Petite Messe Solennelle*
Reate Festival – Teatro Flavio Vespasiano, Rieti
Rosa Feola [soprano] Adriana Di Paola [mezzosoprano] Antonio Poli [tenore] Roberto Vielmi, [baritono] Michele Campanella, Monica Leone [pianoforti] Daniele Rossi [harmonium]
Michele Campanella [direttore]

24 agosto > Concerto di Belcanto
Reate Festival – Teatro Flavio Vespasiano, Rieti
Artisti di Opera Studio. David Romano, violino; Fabio Centanni [pianoforte]

26 e 28 agosto > Wolfgang Amadeus Mozart, *Le Nozze di Figaro*
Reate Festival – Teatro Flavio Vespasiano, Rieti
Tefelmusik Orchestra. Coro del Festival. Kent Nagano, direttore. Artisti di Opera Studio:
Carmen Romeu [Marcellina] Paola Leggeri [Barbarina] Davide Giusti, Don Curzio e Don Basilio e copertura di tutti i ruoli.

28 novembre > Recital per la Camera di Commercio
Rosa Feola [soprano] Davide Giusti [tenore] Ilia Lozanov [pianoforte].

3 dicembre > Concerto degli Artisti
Teatro Signorinelli – Cortona
Rosa Feola [soprano] Adriana Di Paola [mezzosoprano] Davide Giusti [tenore] Simone Alberti, [baritono] Fabio Centanni [pianoforti]

9 dicembre > Inaugurazione Licei Musicali di Roma e del Lazio
Arie d'opera. Artisti di Opera Studio. Fabio Centanni, Diego Procoli [pianoforti]

12 dicembre > Concerto finale degli Artisti
Sala Petrassi, Auditorium Parco della Musica, Roma

I Fiati 2010 – Corsi liberi di perfezionamento in strumenti a fiato. Nel 2010 l'Accademia è tornata a proporre i tradizionali corsi liberi di perfezionamento per strumenti a fiato, con un'offerta formativa più ampia e completa rispetto al passato: per la prima volta, infatti, sono stati organizzati corsi per tutti gli strumenti delle sezioni orchestrali dei legni e degli ottoni. I corsi si sono articolati in 12 sessioni distribuite tra gennaio e giugno, comprendenti incontri individuali e collettivi per ciascun strumento. Le docenze sono state affidate alle prime parti soliste dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia

I corsi svoltisi nel 2010 sono, con i rispettivi docenti, i seguenti:
flauto > Andrea Oliva; oboe > Francesco Di Rosa; clarinetto > Alessandro Carbonare; fagotto > Francesco Bossone; corno > Alessio Allegrini; tromba > Andrea Lucchi; trombone > Andrea Conti

In totale, hanno partecipato al programma 67 allievi effettivi e 9 allievi uditori. Si sottolinea che, dal punto di vista economico, i corsi sono stati organizzati in modo da garantire il totale autofinanziamento, grazie ad un meccanismo di determinazione dei compensi di docenti e collaboratori proporzionale alle quote di iscrizione e frequenza.

Attività di promozione della cultura musicale anno 2010

Anche per il 2010 la Fondazione ha proseguito nella realizzazione di diverse attività extracaratteristiche; alcune di queste sono mirate a soddisfare richieste di singoli partners o sponsors, molte altre si rivolgono invece ai soggetti più vari, dal pubblico generico agli abbonati. Tutte rientrano nell'attività generale di Fund Raising, ma le ultime aggiungono a questa caratteristica il fatto di essere specificamente orientate verso la divulgazione della cultura musicale e la formazione del pubblico. Ecco nel dettaglio le varie attività:

Dentro la musica. Vero e proprio corso di ascolto musicale, Dentro la Musica ha proposto agli appassionati un percorso affascinante nella vita musicale dell'Europa ottocentesca. L'area tedesca, la Francia, la Russia e l'Italia sono state mete di un viaggio musicale alla scoperta di autori più e meno noti, da Mendelssohn a Schumann, da Chopin a Bizet, da Borodin a Mussorgskij, solo per citarne alcuni, fino ai quattro pilastri del grande melodramma italiano, Rossini, Bellini, Donizetti e Verdi, in un periodo quale il XIX secolo, momento di assoluto splendore per la musica sinfonica, ma anche vocale e lirica. L'analisi delle opere e dello stile musicale dei compositori è stata contestualizzata all'interno del momento socio-culturale che ha fatto da sfondo alla loro attività artistica; il tutto arricchito da ascolti guidati, esempi dal vivo al pianoforte e letture da biografie ed epistolari, per rendere più appassionante l'ascolto dei capolavori musicali proposti.

Chiave di lettura. Corso di teoria e lettura musicale rivolto a chi non possiede conoscenze specifiche e tecniche in ambito musicale e desidera avvicinarsi alla musica in maniera semplice ed efficace, arrivando a leggere uno spartito senza difficoltà e ad immaginare una melodia anche solo vedendola scritta su di una partitura.

Caffè sinfonico. Un incontro al mese, per addentrarsi nei meandri nascosti delle più belle composizioni in programma, imparare a viverle nel loro contesto artistico e prepararsi all'ascolto in modo nuovo, stimolante e consapevole. All'introduzione delle musiche in programma è stato accostato il commento di un'opera d'arte figurativa, in linea con l'epoca, il gusto e lo spirito dei brani presentati.



Calendario Generale. L'attività di comunicazione nell'anno 2010 ha puntato su un nuovo prodotto editoriale, il calendario generale della stagione 2010-2011, impostato in maniera radicalmente diversa rispetto al passato per caratteristiche tecniche e contenuti.

Il volume, di 176 pagine, consta di una cospicua parte dedicata alla descrizione degli eventi della stagione, e li presenta in ordine cronologico, in linea con gli analoghi prodotti di grandi istituzioni musicali internazionali. Rispetto agli anni precedenti, il calendario è stato arricchito notevolmente con un testo descrittivo ed un importante corredo iconografico per ciascuno degli eventi, così come le parti che illustrano genericamente le varie attività della Fondazione (bibliomediateca, museo degli strumenti musicali, attività didattica, produzione editoriale, discografia, tournée, ecc.).

Comunicazione integrata. Anche il calendario di *Tutti a Santa Cecilia!*, la stagione del settore education, ha avuto quest'anno una nuova veste grafica, allineata in parte a quella del calendario di stagione. In generale su tutti i materiali di comunicazione (calendari bimestrali, locandine quindicinali, manifesti e plotter, copertine dei programmi di sala, manchettes pubblicitarie) sono state apportate sostanziali modifiche, principalmente di ordine grafico, che hanno portato alla creazione di una comunicazione integrata e hanno migliorato la chiarezza e la leggibilità delle informazioni. Anche lo spot video della campagna abbonamenti ha ripreso il motivo del *logo colorato* usato per i materiali di comunicazione.

Video spot concerti sinfonici. Altro elemento di novità dell'anno appena concluso è stata la creazione di brevi spot video (della durata di 1,5-3 minuti) che illustrano i concerti sinfonici con l'ausilio di un piccolo corredo audio (focalizzato su un passaggio musicale particolarmente celebre) e una ricca iconografia; i concerti sono introdotti di volta in volta da insigni musicologi o dagli stessi direttori d'Orchestra impegnati nella produzione (Pappano, Temirkanov, Jurowski, Kavakos). Gli spot caricati settimanalmente anche sulla homepage del sito internet, hanno una visualizzazione media di 500 visite al giorno e sono anche stati postati su Youtube.

Altri Spot. Sono stati prodotti anche numerosi video spot (per singole produzioni o per la campagna abbonamenti) per varie destinazioni: cinema, metropolitana, aeroporti, autobus, canali satellitari Classica e Leonardo di Sky.

Internet. Fra le iniziative volte a migliorare la comunicazione, nel 2010 è stato effettuato il restyling del portale istituzionale www.santacecilia.it: con una veste grafica totalmente rinnovata e nuove funzioni per semplificare la navigazione (motore di ricerca interno, calendario eventi interattivo, visualizzazione eventi a lista e a griglia) e per rendere fruibili i nuovi contenuti audio-video. Più chiara è la distinzione tra eventi conclusi e spettacoli in programma: cliccando sul giorno di un concerto già eseguito il sistema posiziona l'utente all'interno dell'archivio degli spettacoli, visualizzando la scheda dell'evento nella Bibliomediateca, il catalogo multimediale di accesso agli archivi e ai materiali multimediali allegati. Il nuovo sito rappresenta solo la prima fase di razionalizzazione dei servizi che l'Accademia vuole offrire ai propri utenti: presto sarà possibile sostenere le attività istituzionali effettuando donazioni on-line, e utilizzare procedure di registrazione unificate che consentiranno il riconoscimento dell'utente durante la navigazione nei 3 portali pubblicati dall'Accademia (Santacecilia, Bibliomediateca, Museo). È stata inoltre ampliata la presenza di Santa Cecilia all'interno di internet e dei social network con la creazione di pagine su Facebook, Twitter e YouTube.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'anno 2011, come evidenziato nel bilancio di previsione approvato, si annuncia un anno comunque non semplice, nonostante il parziale reintegro del FUS, ancora tuttavia al di sotto del livello del 2009, da tutti considerato il limite minimo di sopravvivenza del settore.

La gestione continua pertanto ad essere uniformata a criteri di massimo rigore, per consentire, ove possibile, un ulteriore contenimento dei costi e un incremento dei ricavi che, tuttavia, non può non tenere conto dei significativi risultati raggiunti fino a questo momento e della generale situazione economica.

L'aspetto sul quale viene mantenuta la massima attenzione riguarda la gestione finanziaria e il mantenimento di un equilibrio che, in assenza di una pianificazione delle entrate di fonte pubblica, risulta particolarmente complesso. Le difficoltà connesse ad una previsione che risente in modo determinante degli andamenti di finanza pubblica risultano tanto più evidenti quanto maggiore è l'esigenza di anticipazione della programmazione, tipica del nostro settore, e dell'assunzione dei relativi impegni finanziari.

Per far fronte alle necessità derivanti dalla tempistica di liquidazione dei contributi pubblici e al mancato reintegro dei fondi pubblici per il 2010, è stata ottenuta una nuova linea di credito in fase di formalizzazione in questi giorni.

Fatti di rilievo avvenuti dopo a chiusura dell'esercizio. L'attività ordinaria nei primi mesi dell'anno 2011 prosegue in continuità con il precedente esercizio. Non si evidenziano fatti di particolare rilievo accaduti dopo la chiusura dell'anno che possano incidere sulla determinazione del risultato di esercizio.

Conclusioni

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la Fondazione non controlla altre imprese, né appartiene ad alcun gruppo in qualità di controllante, controllata o collegata; non possiede azioni neanche per il tramite di società fiduciarie né di interposta persona.

La Fondazione, ai sensi del 4° comma dell'art. 2428 del c.c., precisa che non ha sedi secondarie. Prima di concludere la presente relazione, va precisato che il bilancio e la nota integrativa rispondono ai requisiti di chiarezza e di precisione di cui all'art. 2423 del c.c. e rappresentano un quadro fedele della situazione patrimoniale e reddituale della società.

Il bilancio chiuso al 31/12/2010, presenta dunque un utile d'esercizio pari ad euro 105.967 da destinare a riserva legale per la quota di competenza ed il rimanente ammontare a riserva statutaria.

Bruno Cagli PRESIDENTE – SOVRINTENDENTE

Bilancio dell'esercizio 2010

Prospetti di Bilancio: Stato Patrimoniale e Conto Economico. Esercizio al 31/12/10



[www.santacecilia.it]



ATTIVO	2010	2009
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B Immobilizzazioni		
Immobilizzazioni immateriali		
1 Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3 Diritti di Brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0	0
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	632.504	619.608
5 Diritto d'uso illimitato degli immobili	46.000.000	46.000.000
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	9.770	357.868
7 Altre	8.258.959	7.970.239
Totale immobilizzazioni immateriali	54.901.233	54.947.715
Immobilizzazioni materiali		
1 Terreni e fabbricati	1.904.500	401.287
2 Impianti e macchinari	615.280	740.498
3 Attrezzature industriali e commerciali	317.858	362.655
4 Altri beni	282.618	310.614
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	3.120.256	1.815.054
Immobilizzazioni finanziarie		
1 Partecipazioni in		
a) imprese controllate:		
importi esigibili entro l'esercizio	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
b) imprese collegate:		
importi esigibili entro l'esercizio	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
c) imprese controllanti:		
importi esigibili entro l'esercizio	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
d) altre imprese:		
importi esigibili entro l'esercizio	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
2 Crediti		
a) verso imprese controllate:		
importi esigibili entro l'esercizio	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
b) verso imprese collegate:		
importi esigibili entro l'esercizio	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
c) verso controllanti:		
importi esigibili entro l'esercizio	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
d) verso altri:		
importi esigibili entro l'esercizio	17.468	21.493
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
3 Altri titoli	0	0
4 Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
Totale Immobilizzazioni finanziarie	17.468	21.493
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	58.038.957	56.784.262

C Attivo circolante	2010	2009
Rimanenze		
1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.847	5.038
2 Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3 Lavori in corso su ordinazione	0	0
4 Prodotti finiti e merci	305.181	357.957
5 Acconti	0	0
Totale rimanenze	308.028	362.994
Crediti		
1 Verso clienti:		
importi esigibili entro l'esercizio	3.181.974	3.126.913
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
2 Verso imprese controllate:		
importi esigibili entro l'esercizio	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
3 Verso imprese collegate:		
importi esigibili entro l'esercizio	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
4 Verso controllanti:		
importi esigibili entro l'esercizio	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
4 ^{bis} Crediti tributari:		
importi esigibili entro l'esercizio	17.265	918.935
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
4 ^{ter} Imposte anticipate:		
importi esigibili entro l'esercizio	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
5 Verso altri:		
importi esigibili entro l'esercizio	5.764.950	4.732.406
importi esigibili oltre l'esercizio	0	0
Totale Crediti	8.964.189	8.778.254
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1 Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2 Partecipazioni imprese collegate	0	0
3 Partecipazioni imprese controllanti	0	0
4 Altre partecipazioni	0	0
5 Azioni proprie, con indicazione anche del valore nominale complessivo	0	0
6 Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
Disponibilità liquide		
1 Depositi bancari e postali	171.569	75.168
2 Assegni	0	0
3 Denaro e valori cassa	6.071	845
Totale disponibilità liquide	177.640	76.013
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	9.449.857	9.217.262
Ratei e risconti	324.295	395.134
TOTALE ATTIVO	67.813.109	66.396.658
Conti d'ordine		
Beni di terzi in leasing	0	0

PASSIVO	2010	2009		2010	2009
A Patrimonio netto					
1 Capitale					
Fondo Patrimoniale	42.348.373	42.863.744			
Fondo Patrimoniale Enti Locali	2.320.379	2.320.379			
2 Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0			
3 Riserve di rivalutazione	0	0			
4 Riserva legale	6.712	6.712			
5 Riserve statutarie	0	0			
6 Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0			
7 Altre riserve, distintamente indicate	0	0			
8 Utili (perdite) portati a nuovo	104.296	57.217			
9 Utili (perdita) dell'esercizio	105.967	47.079			
Totale Patrimonio Netto	44.885.727	45.295.130			
B Fondi per Rischi e Onori					
1 Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0			
2 Per imposte	0	0			
3 Altri	251.361	120.455			
Totale Fondi per rischi e oneri	251.361	120.455			
c Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.677.836	7.182.454			
D Debiti					
1 Obbligazioni					
esigibili entro l'esercizio	0	0			
esigibili oltre l'esercizio	0	0			
2 Obbligazioni convertibili					
esigibili entro l'esercizio	0	0			
esigibili oltre l'esercizio	0	0			
3 Debiti verso soci per finanziamenti					
esigibili entro l'esercizio	0	0			
esigibili oltre l'esercizio	0	0			
4 Debiti verso banche					
esigibili entro l'esercizio	1.522.279	2.296.786			
esigibili oltre l'esercizio	0	0			
5 Debiti verso altri finanziatori					
esigibili entro l'esercizio	0	0			
esigibili oltre l'esercizio	0	0			
6 Acconti					
esigibili entro l'esercizio	2.253.374	2.247.513			
esigibili oltre l'esercizio	0	0			
7 Debiti verso fornitori					
esigibili entro l'esercizio	5.830.029	6.366.513			
esigibili oltre l'esercizio	0	0			
8 Debiti rappresentati da titoli di credito					
esigibili entro l'esercizio	0	0			
esigibili oltre l'esercizio	0	0			
9 Debiti verso imprese controllate					
esigibili entro l'esercizio	0	0			
esigibili oltre l'esercizio	0	0			
10 Debiti verso imprese collegate					
esigibili entro l'esercizio	0	0			
esigibili oltre l'esercizio	0	0			
11 Debiti verso controllanti					
esigibili entro l'esercizio	0	0			
esigibili oltre l'esercizio	0	0			
12 Debiti tributari					
esigibili entro l'esercizio	1.017.450	892.977			
esigibili oltre l'esercizio	0	0			
13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					
esigibili entro l'esercizio	1.106.331	749.845			
esigibili oltre l'esercizio	1.454.780	0			
14 Altri debiti					
esigibili entro l'esercizio	1.549.695	1.129.105			
esigibili oltre l'esercizio	0	0			
Totale Debiti	14.733.938	13.682.739			
E Ratei e risconti	264.247	115.879			
TOTALE PASSIVO	67.813.109	66.396.658			
F Conti d'ordine	0	0			

	2010	2009		2010	2009
A Valore della produzione			C Proventi e oneri finanziari		
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.754.442	10.463.816	15 Proventi da partecipazioni	0	0
2 Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	16 Altri proventi finanziari:		
3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
4 Capitalizzazione costi	353.249	633.854	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
5 Altri ricavi e proventi			c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
a) ricavi e proventi vari	1.335.631	1.393.030	d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	1.456	28.854
b) contributi in conto esercizio	20.224.174	24.082.488	17 Interessi ed altri oneri finanziari	-94.948	-127.969
Totale	32.667.496	36.573.188	17 ^{bis} Utili e perdite su cambi	-49	-248
			Totale (15 + 16 - 17 - 17^{bis})	-93.541	-99.363
B Costi della produzione				-1.686.742	445.769
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-83.986	-85.339	D Rettifiche di valore di attività finanziarie		
7 Per i servizi	-10.918.530	-12.818.608	18 Rivalutazioni:		
8 Per godimento di beni di terzi	-405.694	-435.797	a) di partecipazioni	0	0
9 Per il personale			b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
a) salari e stipendi	-16.171.342	-16.053.426	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) oneri sociali	-3.937.647	-3.910.546	19 Svalutazioni:		
c) trattamento di fine rapporto	-947.531	-909.032	a) di partecipazioni	0	0
d) acc. trattamento di quiescenza e simili	0	0	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
e) altri costi	-32.292	0	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
10 Ammortamenti e svalutazioni			Totale delle rettifiche (18 - 19)	0	0
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-442.640	-553.984		-1.686.742	445.769
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-350.004	-375.359	E Proventi e oneri straordinari		
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	20 Proventi	2.134.130	239.549
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-50.000	-10.000	21 Oneri	-199.071	-487.413
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-43.310	-35.754	Totale delle partite straordinarie	1.935.059	-247.864
12 Accantonamenti per rischi	-365.000	-300.000	Risultato prima delle imposte	248.317	197.905
13 Altri accantonamenti	0	0	22 Imposte sul reddito di esercizio	-142.350	-150.826
14 Oneri diversi di gestione	-512.721	-540.212	23 Utile (perdita) dell'esercizio	105.967	47.079
Totale	-34.260.697	-36.028.057			
Differenza tra valore e costi della produzione	-1.593.201	545.132			

Nota integrativa



[www.santacecilia.it]



Contenuto e forma del bilancio

Il bilancio d'esercizio, redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della presente Nota Integrativa, ed ha rispettato i principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nonché dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Come previsto dal D. Lgs. n. 367/96 art. 16 e dall'art. 24 dello Statuto, il bilancio è stato redatto tenendo conto delle peculiarità specifiche della Fondazione, ove compatibili con le disposizioni del Codice Civile.

La Nota integrativa è formulata in modo da fornire l'illustrazione, l'analisi ed un'integrazione dei dati di bilancio, ritenuta utile per una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti illustrati.

La Nota integrativa è costituita dalle seguenti parti:

- A > criteri di valutazione
- B > informazioni sull'attivo dello stato patrimoniale
- C > informazioni sul passivo dello stato patrimoniale
- D > informazioni sui conti d'ordine
- E > informazioni sul conto

A. Criteri di valutazione

I criteri di valutazione più significativi adottati nella redazione del presente bilancio sono conformi a quanto previsto dell'art. 2426 del Codice Civile e non differiscono da quelli adottati nel precedente esercizio.

La valutazione delle singole poste, fatta secondo prudenza, rispecchia il principio della competenza temporale dei costi e dei ricavi, nella prospettiva di continuazione dell'attività.

A1. Immobilizzazioni immateriali. Le immobilizzazioni immateriali, costituite da spese aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed ammortizzate sistematicamente secondo il criterio della prevista utilizzazione del bene a quote costanti, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile. La voce comprende:

> Le immobilizzazioni immateriali riferite al valore economico del *Diritto d'uso illimitato degli immobili*, a titolo gratuito, derivante dal disposto normativo di cui all'art. 3 della Legge n.800/1967, e dalla conseguente redazione della *Stima del patrimonio della Fondazione*.

Infatti, l'articolo specifico recita: "I Comuni nei quali ha sede l'Ente lirico o l'Istituzione concertistica, sono tenuti a mettere a disposizione dell'Ente o Istituzione medesimi, i teatri ed i locali occorrenti per lo svolgimento dell'attività". La Fondazione eseguì una prima perizia all'atto della sua costituzione. Dopo il trasferimento al nuovo Auditorium – Parco della Musica è stata effettuata una nuova perizia, che si è perfezionata nel 2006 e ha tenuto conto di tutte le voci alla data valorizzabili che hanno concorso alla formazione del valore *Diritto d'uso illimitato degli immobili*. Detta voce non è sottoposta ad ammortamento, come più avanti precisato.

> La voce *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili* si riferisce principalmente all'acquisizione di una piattaforma tecnologico-informatica, finalizzata alla gestione della Bibliomediateca, utilizzabile, e quindi ammortizzata, in venti anni, come previsto nella relazione tecnica. La parte residuale della voce riguarda l'acquisto di licenze d'uso per software gestionali, ammortizzate nel tempo stimato di utilità economica, mai superiore ai cinque anni.

> La voce *Altre immobilizzazioni* include gli oneri capitalizzati nei precedenti esercizi relativi ai *Costi di trasferimento*, in costante ammortamento, nonché le voci che concorrono a formare

la voce *Oneri pluriennali*, nella quale sono state valorizzate le attività ad utilità economica pluriennale svolte dalla Fondazione nei diversi anni. In particolare, sono stati valorizzati al costo effettivo i servizi acquisiti all'esterno, mentre per le attività svolte con impiego di personale interno, si è proceduto alla valorizzazione del tempo lavorato da ciascuna unità impiegata nelle attività suddette, sulla base delle retribuzioni effettivamente corrisposte nel periodo di attività. L'ammontare totale esposto nell'attivo dello Stato patrimoniale attiene alla catalogazione, digitalizzazione archivio storico, adattamento, adeguamento e migliorie strutturali logistico funzionali, nella logica dell'accrescimento del proprio patrimonio storico. L'ammortamento, in linea con gli esercizi precedenti, è calcolato in base al periodo di vita utile del bene, secondo logiche anche di *component analysis*, con aliquote differenziate per tipologia di spesa. Tale criterio è ritenuto rispondente alla realtà operativa della Fondazione all'interno dell'Auditorium Parco della Musica e ai processi e alle piattaforme tecnologiche sviluppate dall'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. La voce include anche i costi per lavori ad utilità pluriennale eseguiti nelle sedi dell'Auditorio e di Via Vittoria, relativi ai lavori per adeguamenti e migliorie delle strutture in uso. Gli stessi sono iscritti al costo ed ammortizzati per il periodo corrispondente all'utilità economica del bene, senza mai superare il termine della scadenza del comodato d'uso concesso alla Fondazione da parte del Demanio.

L'attività scientifica e culturale, svolta dalla Fondazione con pubblicazioni musicologiche, conferenze e seminari di studio, e l'attività di valorizzazione del patrimonio storico-culturale, non possono essere intese quale attività di ricerca e sviluppo di cui all'art. 2428 del c.c. La Fondazione non ha capitalizzato alcun onere relativo alla pubblicità ordinaria, in quanto le spese sostenute nell'esercizio hanno natura di spesa corrente.

A2. Immobilizzazioni materiali. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e dei costi di diretta imputazione al bene stesso ed ammortizzate sistematicamente.

Gli ammortamenti sono calcolati sul costo, secondo aliquote costanti rispondenti alla vita utile stimata per le singole categorie di cespiti. Le immobilizzazioni materiali acquisite prima dell'11/11/1999 sono iscritte sulla base del valore della perizia iniziale. Quelle acquisite successivamente sono iscritte al costo di acquisto.

Agli acquisti effettuati nell'esercizio è stata applicata l'aliquota ordinaria ridotta del 50%, espressione del ridotto utilizzo dei beni. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono specificate al punto *Immobilizzazioni materiali*.

Per quanto riguarda gli immobili di proprietà, acquisiti in seguito al lascito ereditario della sig.ra Magliocchetti, iscritti in bilancio dal 2008, è stata perfezionata la perizia sul valore effettivo da parte del perito incaricato, prof. Roberto Aguiari. Il valore degli immobili, iscritti inizialmente al valore catastale, è stato pertanto adeguato al valore di perizia, iscrivendo l'incremento tra le partite straordinarie del conto economico. Si ricorda che su detti immobili, per espressa disposizione testamentaria, grava un vincolo che comporterà la destinazione dei proventi da essi derivanti all'istituzione di borse di studio per cantanti lirici con voce di mezzosoprano. Il valore dei canoni percepiti, e non ancora utilizzati a tal fine, è stato pertanto imputato in un fondo dello stato patrimoniale e concorrerà al processo di formazione del risultato nell'esercizio in cui il vincolo risulterà soddisfatto. Allo stesso fondo sono state imputate le spese di gestione del lascito sostenute dalla Fondazione. Gli immobili non vengono utilizzati nell'attività caratteristica della Fondazione e pertanto non sono ammortizzati.



A3. Crediti immobilizzati. Sono classificati in questa voce esclusivamente i crediti relativi ai depositi cauzionali, iscritti al valore nominale.

A4. Rimanenze. Le rimanenze riguardano, innanzitutto, le giacenze dei libri esistenti alla data del 31/12/2010, valutate in base a quanto previsto dalla Risoluzione Ministeriale 9/995 dell'11/08/1977 in materia di rimanenze di libri. Sono altresì rilevate le giacenze in magazzino degli stampati e dei materiali di consumo. Infine, è incluso il valore residuo delle scenografie prodotte nel 2006, riutilizzabili o alienabili nei successivi esercizi.

A5. Crediti. Sono iscritti al valore nominale e sono rettificati da un fondo svalutazione prudenzialmente accantonato, considerato congruo ed idoneo a rettificarli al valore di presumibile realizzo. I crediti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in bilancio al cambio del giorno di rilevazione, sono adeguati in base ai cambi correnti alla chiusura del bilancio; le differenze cambio emergenti dalla conversione sono imputate a conto economico e l'eventuale utile netto accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

A6. Disponibilità liquide. Le disponibilità alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

A7. Ratei e risconti. I Ratei e Risconti sono determinati in base alla competenza economica dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

A8. Apporti dei soci fondatori e degli enti locali. Sono valutati al loro valore nominale.

A9. Fondi per rischi ed oneri. Si tratta di fondi stanziati per coprire oneri o perdite, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non è determinabile né l'ammontare, né la scadenza. Le cifre stanziare garantiscono la migliore stima dei rischi di eventuali insolvenze, nel rispetto del principio della prudenza. Nei Fondi per rischi ed oneri è incluso l'accantonamento per l'onere futuro presunto relativo alla chiusura del contenzioso in corso in materia di lavoro dipendente. L'accantonamento del 2010, sulla base delle informazioni di cui si dispone al momento della redazione del bilancio, è ritenuto sufficiente alla copertura degli oneri stimati.

A10. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato. Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità alla normativa vigente, ai contratti di lavoro nazionali ed aziendali, e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

A11. Debiti. Essi sono indicati al valore nominale. I debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in bilancio al cambio del giorno di rilevazione, sono adeguati in base ai cambi correnti alla chiusura del bilancio; le differenze cambio emergenti dalla conversione sono imputate a conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

A12. Conti d'ordine. Non esistono impegni, garanzie, rischi, beni di terzi, da iscrivere in bilancio.

A13. Riconoscimento dei ricavi e dei costi. Sono esposti in bilancio nel rispetto del principio della competenza economica e temporale; ove ritenuto necessario, sono state apportate rettifiche attraverso la rilevazione di ratei e di risconti.

I *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* sono iscritti nell'esercizio in cui la prestazione è svolta. Il corrispettivo derivante dalla vendita di abbonamenti è imputato tra i ricavi per la quota di competenza dell'esercizio, ovvero per l'incasso riferito ai concerti dell'anno 2010; la quota abbonamenti incassata a fronte di future prestazioni è rilevata nel passivo, tra i debiti, alla voce Acconti. Il criterio di esposizione, alternativo all'utilizzo della voce Risconti passivi, è stato validato anche dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota del 21 ottobre 2009. I *Contributi in conto esercizio* sono rilevati con il criterio della competenza economica ed iscritti in bilancio in base al periodo di riferimento.

A14. Imposte dell'esercizio. Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base della realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Il debito previsto, tenuto conto delle ritenute di acconto subite a norma di legge e degli acconti versati in corso d'anno, è stato iscritto nella voce *Crediti tributari*, in quanto inferiore agli acconti versati. Ai sensi dell'art. 25 D. Lgs. 367/96, i proventi derivanti dall'attività della Fondazione sono esenti dalle imposte sui redditi. L'attività svolta dalla Fondazione è invece assoggettata ad IRAP e il relativo importo è determinato come previsto dalla nota del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali del 06/02/2003 prot. 213/M6 e da successive modificazioni intervenute, nonché sulla base dell'attuale giurisprudenza in merito. Sono iscritte le imposte anticipate e differite relative alla differenze temporanee tra i valori delle attività e passività iscritte in bilancio e quelli riconosciuti ai fini fiscali, previa verifica della loro recuperabilità.

B. Informazioni sull'attivo dello stato patrimoniale

Immobilizzazioni

B1. Immobilizzazioni immateriali. Le *Immobilizzazioni immateriali* sono così composte

diritto utilizzazione programmi software	619,11	0,00	619,61	74,33	44,98	106,42	632,50
totale concessioni licenze, marche e diritti simili	619,61	0,00	619,61	74,33	44,98	106,42	632,50
imm in corso ed acconti	357,87	0,00	357,87	0,00	-347,99	0,11	9,77
totale immobilizzazioni in corso ed acconti	357,87	0,00	357,87	0,00	-347,99	0,11	9,77
costi ampliamento auditorio	416,71	0,00	416,71	0,00	271,59	28,72	659,58
costi ampliamento sede	174,00	0,00	174,00	0,00	0,00	19,26	154,74
oneri pluriennali	8.844,67	1.465,13	7.379,54	353,25	0,00	288,14	7.444,65
totale altre immobilizzazioni	9.435,38	1.465,13	7.970,25	353,25	271,59	336,12	8.258,97
totale imm	10.412,86	1.465,13	8.947,73	427,58	-31,42	442,65	8.901,24
immateriale disponibili							
diritti e utilizzazione immob	46.000,00	0,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
totale diritti utilizzaz immob	46.000,00	0,00	46.000,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
totale imm immateriali [importi in €/000]	56.412,86	1.465,13	54.947,73	427,58	-31,42	442,65	54.901,24
	cs	fa	2009	ac	r	am	2010

[CONSISTENZA ESERCIZIO PRECEDENTE - colonna 1-3] costo storico | fondo ammortamento | saldo al 31/12/2009

[VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO - colonna 4-7] acquisizione | riclassificazioni | ammortamento | saldo al 31/12/2010



Le immobilizzazioni non sono state oggetto di alcuna cessione, rivalutazione o svalutazione. I *Diritti di utilizzazione programmi software* si riferiscono, come già descritto, principalmente all'acquisizione di una piattaforma tecnologico-informatica, finalizzata alla gestione della Bibliomediateca, utilizzabile, e quindi ammortizzata, in venti anni, come previsto nella relazione tecnica, redatta da un esperto esterno alla Fondazione. La parte residuale della voce, riguarda software gestionali ammortizzati in cinque anni, periodo rappresentativo dell'utilizzo degli stessi. Le *Immobilizzazioni in corso ed acconti* riguardano acconti corrisposti su stati di avanzamento lavori, (e quindi non completati) per l'adeguamento funzionale della struttura operativa presso il nuovo Auditorium Parco della Musica.

I *Costi di Impianto e di Ampliamento Auditorio e Sede*, sono stati inclusi, al fine di una migliore rappresentazione, nelle *Altre immobilizzazioni* e riguardano lavori di migliorie e di adeguamenti strutturali eseguiti in anni precedenti e completati nell'esercizio in corso, sia presso la sede di Via Vittoria 6, sia presso l'Auditorium Parco della Musica.

Nella voce *Oneri pluriennali* è incluso il valore dei costi capitalizzati, ripresi come valore assoluto nel *Valore della Produzione*. Gli stessi sono costituiti da tutti i costi di materiali, servizi e personale, rilevati analiticamente in apposita documentazione, inerenti l'esecuzione di attività con carattere di investimento, riferite a progetti di sviluppo logistico-funzionali, come descritti in premessa.

Per l'anno 2010, si tratta dei seguenti costi:

Tipologia dei costi > importo in €/000
 collaborazioni e servizi culturali > 68,36
 costi per adeguamento strutture > 25,93
 costi per *Attività Culturali Bibliomediateca/Museo strumentale* > 147,50
 costi del personale Bibliomediateca > 111,46
 totale costi > 353,25

La voce *Diritto d'uso illimitato degli immobili*, riguarda il valore del diritto di utilizzo della sede sita nell'Auditorium Parco della Musica. Il valore iscritto in bilancio è il risultato della perizia redatta, da un perito indipendente, ai sensi del D. Lgs. 367/1996. Come già detto, l'ultima perizia acquisita è da ritenersi sostanzialmente definitiva, in quanto tiene conto di tutte le informazioni e dei parametri disponibili, in seguito al completamento, da parte del Comune di Roma, proprietario del complesso immobiliare, dell'iter amministrativo per l'iscrizione di tale cespite nel proprio bilancio. Il valore rappresenta un'attività immateriale non disponibile, trattandosi della valorizzazione economica del diritto d'uso di un immobile non di proprietà.

Sin dal momento dell'iscrizione tale posta non è stata assoggettata ad ammortamento. Trattasi di una immobilizzazione immateriale di durata indeterminata per la quale non è stato sopportato alcun onere; i costi di manutenzione straordinaria delle strutture sono a carico del concedente. Data l'inesistenza di un costo iniziale di acquisizione, la durata indefinita e la gratuità del diritto di uso, nonché il concorso positivo alla formazione dei risultati, si è ritenuto di non dover assoggettare l'immobilizzazione ad ammortamento sistematico.

Sul punto si può anche osservare che in base ai principi contabili internazionali le immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita non sono assoggettate ad ammortamento sistematico qualora queste non abbiano subito riduzioni di valore.

B.2. Immobilizzazioni materiali. Si riporta nella pagina seguente il prospetto riepilogativo dei movimenti dell'esercizio.

immobili	401,29	0,00	401,29	1.503,21	0,00	0,00	0,00	1.904,50
totale terreni e fabbricati	401,29	0,00	401,29	1.503,21	0,00	0,00	0,00	1.904,50
macchine elettroniche ed elettromeccaniche	1.153,52	866,94	286,58	13,20	0,00	120,60	1,54	180,72
impianti fissi	662,41	285,47	376,94	61,58	0,00	66,15	0,00	372,37
impianti asportabili	56,41	37,98	18,44	0,00	0,00	4,20	0,00	14,23
macchinari impianto sonoro	161,76	103,22	58,54	5,30	0,00	15,88	0,00	47,96
totale impianti e macchinari	2.034,10	1.293,61	740,49	80,08	0,00	206,84	1,54	615,28
attrezzature strumentali	51,50	41,66	9,84	0,89	0,00	3,19	0,06	7,60
strumenti musicali	793,14	556,37	236,77	73,87	80,00	81,16	68,20	217,68
attrezzature generiche	226,97	110,92	116,04	2,38	0,00	25,85	0,00	92,58
totale attrezzature ind. e comm.	1.071,61	708,95	362,66	77,14	80,00	110,19	68,26	317,86
mobili	471,12	347,50	123,62	4,77	0,00	25,88	0,20	102,71
arredi	68,17	41,11	27,06	0,00	0,00	7,09	0,00	19,97
macchine ordinarie d'ufficio	2,11	2,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
patrimonio librario	159,94	0,00	159,94	0,00	0,00	0,00	0,00	159,94
totale altri beni	701,34	390,72	310,62	4,77	0,00	32,97	0,20	282,62
totale	4.208,34	2.393,28	1.815,06	1.665,2	80,00	350,00	70,00	3.120,26
[importi in €/000]	cs	fa	2009	ac/r	al	am	v	2010

[CONSISTENZA ESERCIZIO PRECEDENTE - colonna 1-3] costo storico | fondo ammortamento | saldo al 31/12/2009 |

[VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO] acquisizione/rivalutazione | alienazione | ammortamento | variazione fondo | saldo al 31/12/2010

Nel corso del 2010, sono stati effettuati investimenti per €/000 161,99, al netto dell'incremento di valore degli immobili di cui si dirà in seguito, ed è stato alienato un bene, in particolare un pianoforte, del valore iniziale di €/000 80,00, come si evidenzia nel suesposto prospetto riepilogativo. La cessione del bene ha determinato una plusvalenza del valore di €/000 53,2, rilevata nel conto economico. Le variazioni ai Fondi di ammortamento si riferiscono alla medesima alienazione e, in minima parte, ad aggiustamenti per beni alienati in anni precedenti. Nell'anno 2008 sono stati iscritti in bilancio, al valore catastale, gli immobili acquisiti a seguito del lascito ereditario della Sig.ra Marcella Magliocchetti. Le tre unità immobiliari sono state oggetto di studio da parte del perito incaricato di stimarne il valore di mercato per il definitivo adeguamento del valore da iscrivere in bilancio. Il perito ha completato la perizia, valutando gli immobili per un valore complessivo di euro €/000 1.904,5, con conseguente incremento di €/000 1.503,21. Detto incremento, rappresentando un valore positivo, è stato iscritto al conto economico tra i proventi di natura straordinaria.

via Anton Giulio Barrili 49 - Roma	168.919,80	636.500,00
via Germanico 55 - Roma	90.832,35	639.000,00
via Piave 36 - Roma	141.534,75	629.000,00
totale	401.286,90	1.904.500,00
[importi in Euro]	valore catastale	valore perizia



Nel totale *Altri beni* delle immobilizzazioni materiali è inclusa la voce *Patrimonio librario* per l'importo di €/000 159,94. Il valore riguarda l'acquisto della Biblioteca D'Amico, che comprende circa 15.000 unità librerie ed una ricca collezione di registrazioni. Trattandosi di beni di natura artistica, non soggetti a svalutazione, non si procede all'ammortamento degli stessi. Le aliquote applicate per l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, uguali a quelle utilizzate nel precedente esercizio, secondo i criteri già esposti, sono le seguenti:

Impianti e macchinari

macchine elettroniche ed elettromeccaniche > 20%

impianti > 10%

macchinari per impianto sonoro > 19%

Attrezzature

attrezzature strumentali > 15,5%

strumenti musicali > 15,5%

attrezzature generiche > 15,5%

Altri beni

mobili e arredi > 12%

macchine d'ufficio > 20%

motoveicoli > 25%

Le immobilizzazioni non sono state oggetto di rivalutazione o svalutazione.

B3. Immobilizzazioni finanziarie. Tale voce di bilancio riguarda i *Depositi cauzionali*, per un importo di €/000 17,47, riferiti principalmente ai depositi aperti presso la SIAE per l'esercizio dell'attività.

Attivo circolante

B4. Rimanenze. I prodotti finiti riguardano, principalmente, i volumi pubblicati dalla Fondazione nell'ambito dello svolgimento della sua attività culturale ed editoriale. Nell'importo *prodotti finiti* sono stati imputati anche i multipli del M* Castellani, prodotti in occasione della mostra *Castellani e Musica*.

materiali di consumo	2,85	5,04
prodotti finiti e merci	279,38	319,26
allestimenti	25,80	38,70
totale	308,03	363,00
[importi in €/000]	saldo al 31/12/2010	saldo al 31/12/2009

Crediti

B5. Crediti verso i clienti. I *Crediti verso Clienti* riguardano l'attività di prestazione di servizi svolta dalla Fondazione nei confronti di terzi nel corso dell'esercizio, della quale devono essere incassate le relative fatture. I crediti in contenzioso si riferiscono al credito vantato nei confronti di un soggetto per il quale è stato dichiarato fallimento. È stata presentata istanza per l'insinuazione nel passivo e si attendono gli esiti della procedura. Non c'è nessun contenzioso in essere relativo al recupero di crediti. Il *Fondo svalutazione crediti* nel corso del 2010 si è incrementato di €/000 50,00, ammontando così a complessivi €/000 64,97, e riflette la stima effettuata al fine di adeguare i crediti di dubbia esigibilità al loro presunto valore di realizzazione.

clienti nazionali	2.957,95	2.299,59
clienti esteri	70,29	81,03
clienti fatture da emettere	158,71	761,27
clienti in contenzioso	60,00	0,00
fondo svalutazione crediti	-64,97	-14,97
totale	3.181,97	3.126,92
[importi in €/000]	saldo al 31/12/2010	saldo al 31/12/2009

B6. Crediti tributari. Il *Credito verso l'erario per contenzioso Irap*, riferito al credito per l'IRAP degli anni 1999, 2000 e 2001, è stato incassato nel corso del 2010. Tuttavia, l'importo corrisposto, comprensivo di interessi, è stato pari ad €/000 701,30, inferiore a quanto accantonato negli anni passati, determinando una insussistenza di attività dell'importo di €/000 173,75, rilevata tra gli oneri di natura straordinaria del conto economico.

ritenute subite	3,60	0,08
credito v/erario per IRAP	13,67	43,81
credito v/erario per contenzioso IRAP	0,00	875,05
totale crediti verso erario	17,27	918,94
[importi in €/000]	saldo al 31/12/2010	saldo al 31/12/2009

B7. Crediti verso altri. Tale voce risulta così composta.

stato ed enti pubblici	4.384,40	3.753,67
note di credito da ricevere	75,02	41,83
altri crediti	1.305,54	936,90
totale	5.764,96	4.732,40
[importi in €/000]	saldo al 31/12/2010	saldo al 31/12/2009

Nella categoria *Stato ed Enti pubblici* una voce significativa riguarda il credito verso la Regione Lazio per il contributo ordinario 2010, totalmente da incassare alla chiusura dell'esercizio. Rientra in questa categoria anche il credito verso il MiBAC per il saldo del contributo specifico a sostegno delle attività della Fondazione realizzate in occasione del Festival del Film di Roma. Ancora in questa categoria è incluso il credito verso il Comune di Roma, la Provincia di Roma e la Banca d'Italia, per le integrazioni ai contributi ordinari deliberate a fine esercizio, dell'importo complessivo di €/000 346,00. Sono incluse nei *Crediti verso lo Stato e altri Enti Pubblici* le somme versate all'Inps per il TFR dei dipendenti che non hanno optato per il versamento a fondi di gestione diversi. L'importo complessivo, pari a €/000 2.242,44, deve essere letto come parziale riduzione del debito per TFR esposto nel passivo. Sempre nei *Crediti verso lo Stato e altri enti pubblici* è inserito il credito vantato nei confronti dell'Inps per il recupero di contributi versati in eccedenza negli anni precedenti, recuperato nei primi mesi dell'anno in corso. Nella voce *Altri crediti* rientra il credito verso Arcus, di complessivi €/000 456,05, riferito alla quota parte, di competenza del 2009 e del 2010, del contributo pluriennale assegnato

per le attività riferite alla Bibliomediateca, agli spazi espositivi e agli spazi tecnici dell'Accademia, incassati quasi interamente nei primi mesi del 2011. Rientrano altresì in questa categoria le quote dei soci fondatori privati di competenza del 2010 non incassate entro la chiusura dell'esercizio, in particolare la quota di Poste Italiane pari ad €/000 200,00, versata entro il mese di marzo dell'anno successivo. Rientra in questa voce il credito generato dalla sospensione dei costi relativi alla gestione degli immobili di proprietà, i cui rendimenti sono soggetti al vincolo di destinazione all'erogazione di borse di studio. Al momento, gli importi dei rendimenti sono stati sempre inferiori alle spese dirette sostenute, da recuperare prima di procedere all'erogazione delle borse di studio.

Disponibilità liquide

B8. **Disponibilità liquide.** La composizione della voce è dettagliata di seguito.

depositi bancari	17,25	43,10
depositi postali	154,32	32,07
cassa	6,07	0,84
totale [importi in €/000]	177,64 saldo al 31/12/2010	76,01 saldo al 31/12/2009

Il leggero incremento di liquidità, associato ad una sensibile riduzione dei debiti verso le banche alla chiusura dell'esercizio, sono il risultato di una attenta gestione finanziaria condotta per tutto l'anno 2010, necessaria a far fronte alle modalità di erogazione del contributo statale (FUS), e in generale di tutti i contributi pubblici, che anche nell'anno 2010 hanno registrato significativi ritardi.

Ratei e risconti attivi

B9. **Ratei e risconti attivi.** La situazione dei Ratei e Risconti attivi al 31/12/2010 è così costituita.

altri ratei	0,65	0,65
totale ratei attivi	0,65	0,65
assicurazioni	62,18	63,53
stampa	63,73	71,57
pubblicità	149,40	202,12
altri risconti	48,33	57,26
totale risconti attivi	323,64	394,48
totale [importi in €/000]	324,29 saldo al 31/12/2010	395,13 saldo al 31/12/2009

La voce *Risconti attivi* riguarda principalmente il risconto delle spese di stampa e pubblicità di competenza dell'esercizio successivo. Non sussistono al 31 dicembre 2010 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

c. Informazioni sul passivo dello stato patrimoniale

Patrimonio netto

C1. **Fondo patrimoniale.** I dati relativi alla composizione e alla variazione delle poste del patrimonio netto, esposti per gli ultimi esercizi, sono mostrati nella pagina seguente

patrimonio netto disponibile					
I. fondo di dotazione					
fondo patrimoniale	-3.429,16	0,00	10,33	0,00	-3.418,83
fondo patr enti locali	2.320,38	0,00	0,00	0,00	2.320,38
f.p. ricapital enti lirici	292,91	0,00	0,00	0,00	292,91
rettifica p. netto iniziale	0,00	0,00	-525,70	0,00	-525,70
IV. riserva legale indivisibile	6,71	0,00	0,00	0,00	6,71
VIII. utili portati a nuovo	57,21	0,00	47,08	0,00	104,29
IX. utile d'esercizio	47,08	-47,08	105,97	0,00	105,97
totale patrimonio disponibile	-704,87	-47,08	-362,32	0,00	-1.114,27
riserva indisponibile	46.000,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
voci del patrimonio netto	consistenza iniziale	riclassificazioni	variazioni	contributi pubblici	consistenza finale
totale	45.295,13	-47,08	-362,32	0,00	44.885,73
[importi in €/000]	2009	variazioni nell'esercizio			2010

patrimonio netto disponibile					
I. fondo di dotazione					
fondo patrimoniale	-3.830,45	0,00	401,29	0,00	-3.429,16
fondo patr enti locali	2.070,38	0,00	0,00	250,00	2.320,38
f.p. ricapital enti lirici	292,91	0,00	0,00	0,00	292,91
IV. riserva legale indivisibile	6,71	0,00	0,00	0,00	6,71
VIII. utili portati a nuovo	29,23	0,00	27,98	0,00	57,21
IX. utile d'esercizio	27,98	-27,98	47,08	0,00	47,08
totale patrimonio disponibile	-1.403,24	-27,98	476,35	250,00	-704,87
riserva indisponibile	46.000,00	0,00	0,00	0,00	46.000,00
voci del patrimonio netto	consistenza iniziale	riclassificazioni	 aumenti	contributi pubblici	consistenza finale
totale	44.596,76	-27,98	476,35	250,00	45.295,13
[importi in €/000]	2008	variazioni nell'esercizio			2009

Il fondo patrimoniale iniziale (1.1.1999) della Fondazione, in ossequio alla normativa vigente, è stato sottoposto, come già scritto, ad una valutazione peritale.

Il valore si incrementa per l'imputazione della quota d'ingresso di un nuovo socio fondatore, pari a €/000 10,33, e viene decrementato del valore di €/000 525,7 corrispondente alla rettifica apportata al valore iniziale del patrimonio, in seguito alla rilevazione del debito verso il personale dipendente per i ratei di retribuzione relativi alla 14a mensilità, erogati nel mese di giugno del primo anno ma di competenza economica dell'anno precedente. Al momento della trasformazione, nel passaggio da una contabilità di tipo finanziario ad una di tipo economico-patrimoniale, si sarebbe dovuto tener conto di questo debito e, per differenza tra i valori dell'attivo e del passivo, ridurre il valore del patrimonio netto. La rettifica, concordemente con il perito che ha redatto la perizia iniziale, è stata apportata in questo bilancio. Il Fondo Patrimoniale include anche il contributo erogato dal Ministero dei Beni ed Attività Culturali a valere sul Fondo stanziato per il finanziamento della ricapitalizzazione delle Fondazioni Lirico - Sinfoniche, di cui alla Legge Finanziaria 24 dicembre 2007, art. 2 comma 393

50 | 51

[nota integrativa]



e 394, erogato nel 2008 ed evidenziato separatamente nello schema di cui sopra. Alla voce *Patrimonio netto* concorre anche il *Fondo Patrimoniale Enti locali* che è una riserva apposita costituita con gli apporti al patrimonio della Fondazione da parte della Regione Lazio e del Comune di Roma, finalizzati ad incrementare le risorse proprie della Fondazione ed utilizzabili per la copertura di eventuali perdite d'esercizio. La quota versata ad oggi dalla Regione Lazio, pari ad €/000 1.250,00, è inferiore all'apporto del Comune di Roma, pari ad €/000 1.950,00. La differenza si spera potrà essere recuperata nel corso dell'anno. Nello schema sopra riportato viene data evidenza al valore della riserva indisponibile generata dalla valorizzazione, nell'attivo, del Diritto d'uso illimitato degli immobili. Escludendo tale valore dal patrimonio netto, si determina un valore negativo del patrimonio netto disponibile, pari ad €/000 -1.114,27.

Fondi per rischi ed oneri

C2. Fondi per rischi ed oneri. Il fondo rischi ed oneri è alimentato dall'accantonamento per la copertura di costi futuri, anche solo probabile. La consistenza finale, aggiornata con l'accantonamento dell'esercizio 2010, è ritenuta congrua in considerazione del volume del contenzioso ancora in essere in materia di lavoro dipendente e dei diversi gradi di giudizio in cui sono le diverse cause in corso. La composizione è la seguente.

fondi rischi ed oneri	120,46	365,00	365,00	251,36
totale	120,46	365,00	234,10	251,36
[importi in €/000]	2009	incrementi	decrementi	2010

Il decremento del Fondo rischi ed oneri, pari ad €/000 234,10, indicato nella tabella, è l'effetto dell'utilizzo del Fondo per la chiusura di liti giudiziarie ed extragiudiziarie

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

C3. Trattamento di fine rapporto. La movimentazione dell'esercizio 2010 è così appresentata.

personale amministrativo	1.290,16	179,52	129,49	1.340,19
personale tecnico	39,24	9,38	0,73	47,89
orchestra	3.695,35	413,09	129,61	3.978,83
coro	2.157,70	243,45	90,22	2.310,93
totale	7.182,45	845,44	350,05	7.677,84
[importi in €/000]	2009	incrementi	decrementi	2010

Debiti

Commentiamo qui di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono il raggruppamento *Debiti*.

C4. Debiti verso banche. La composizione è così rappresentata.

banche	1.522,28	2.296,79
[importi in €/000]	saldo al 31/12/2010	saldo al 31/12/2009

L'esposizione verso le banche, significativamente ridotta rispetto al precedente esercizio, conferma l'estrema attenzione posta alla gestione finanziaria da parte della Fondazione, in un contesto di difficile reperimento della liquidità, conseguenza anche dei ritardi nell'erogazione dei contributi pubblici.

C5. Acconti. Per quanto attiene la voce *Acconti da spettatori*, in essa è confluita la quota parte dell'abbonamento per la stagione 2010-2011 riferita ai concerti del 2011, oltre al valore dei biglietti venduti nel 2010 per concerti del 2011. La composizione è così rappresentata.

acconti da spettatori	2.253,37	2.247,51
[importi in €/000]	saldo al 31/12/2010	saldo al 31/12/2009

C6. Debiti verso fornitori. L'esposizione nei confronti dei fornitori è riferita a forniture di materiali e prestazioni di servizi strettamente connessi all'attività, e scadono nell'arco temporale dell'esercizio. La riduzione rispetto al precedente esercizio è diretta conseguenza del contenimento dei costi registrato complessivamente nell'anno e ad una attenta pianificazione per il rientro delle posizioni scadute. La composizione è così rappresentata.

fornitori nazionali	4.957,11	5.317,30
fornitori esteri	169,75	59,92
fornitori per fatture da ricevere	793,17	989,3
totale	5.830,03	6.366,52
[importi in €/000]	saldo al 31/12/2010	saldo al 31/12/2009

C7. Debiti tributari. I debiti verso Erario per ritenute d'acconto si riferiscono ai debiti derivanti dalle ritenute effettuate sull'erogazione delle retribuzioni e degli altri compensi nel mese di dicembre 2010, versate nell'anno successivo. Il debito Iva, incrementato rispetto al precedente esercizio, deriva dalla quasi integrale fatturazione delle prestazioni di competenza 2010, come è evidenziato dalla riduzione dei crediti verso clienti per fatture da emettere. Essi sono così costituiti.

v/erario per ritenute di acconto	804,62	845,60
verso erario per IVA	212,83	47,38
totale	1.017,45	892,98
[importi in €/000]	saldo al 31/12/2010	saldo al 31/12/2010

C8. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale. Il debito verso Enpals si riferisce, oltre alla quota di trattenute operate nel mese di dicembre e versata a gennaio 2011, per €/000 2.367,27 alla quota di contributi a carico della Fondazione, del periodo da giugno a dicembre del 2010, non versata in corso d'anno per fronteggiare la difficile situazione di liquidità e regolarizzata con l'ente previdenziale attraverso un piano di rientro che prevede il versamento in 24 rate a partire da aprile 2011. I debiti verso altri derivano dalle altre trattenute e dagli accantonamenti effettuati sulle retribuzioni erogate nel mese di dicembre 2010, e sono stati versati alle rispettive scadenze di legge.



verso enpals	2.499,51	692,17
verso inps	35,25	38,56
verso altri	26,35	19,12
totale [importi in €/000]	2.561,11 saldo al 31/12/2010	749,85 saldo al 31/12/2009

c9. Altri debiti. La composizione è così rappresentata.

verso personale	1.301,48	813,77
verso altri	248,21	315,33
totale [importi in €/000]	1.549,69 saldo al 31/12/2010	1.129,10 saldo al 31/12/2009

Nei *Debiti verso il Personale* sono rappresentati gli impegni nei confronti del Personale, erogati nell'anno 2011 ma di competenza economica dell'anno 2010. Si tratta in particolare del Premio di Produzione, il premio di presenza del bimestre novembre-dicembre, e gli straordinari del mese di dicembre. Da questo esercizio sono stati correttamente imputati all'anno 2010 anche i ratei della 14a mensilità di competenza dell'anno, anche se erogati nel giugno dell'anno successivo.

Ratei e risconti passivi

c10. Ratei e risconti. La situazione dei Ratei e Risconti passivi al 31 dicembre 2010 è così costituita.

totale ratei passivi	0,00	0,00
sponsorizzazioni e pubblicità	185,76	0,00
altri risconti passivi	78,49	115,88
totale risconti passivi [importi in €/000]	264,25 saldo al 31/12/2010	115,88 saldo al 31/12/2009

Non sussistono al 31 dicembre 2010 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

D. Conti d'ordine

Non sussistono importi al 31/12/2010, non essendoci garanzie prestate né direttamente né indirettamente; né esistono rischi, impegni e beni di terzi presso la Fondazione.

E. Informazioni sul conto economico

Di seguito vengono esaminate le principali voci di conto economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2010.

Valore della produzione

E1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni. I Ricavi delle vendite e prestazioni ammontano a complessivi €/000 10.754,44, di cui €/000 7.410,40 specificamente riferiti all'attività concertistica, in sede e fuori sede e €/000 3.344,04 riferiti ad altri ricavi delle vendite e delle prestazioni, diversi dai precedenti. Rispetto all'anno precedente si registra un complessivo aumento di €/000 290,63, nonostante la riduzione delle tournée effettuate,

rispetto all'anno precedente, con conseguente decremento delle entrate riferite a dette attività. Significativo risulta l'incremento dei ricavi legati ai concerti sinfonici e da camera, soltanto in parte attribuibile ad una diversa distribuzione dei concerti della stagione sull'anno solare. Gli *Altri ricavi connessi alle vendite e prestazioni* si riferiscono principalmente alle voci *Sponsorizzazioni e Pubblicità*, che complessivamente considerate, risultano in lieve crescita rispetto all'anno precedente. Ugualmente in crescita risultano i ricavi derivanti dall'organizzazione di eventi per conto terzi.

La riduzione di ricavi registrata nei concerti della stagione estiva e nella voce *Festival e education*, è attribuibile al numero minore di concerti programmati, rispetto all'anno precedente, nel periodo estivo e nella rassegna *Tutti a Santa Cecilia*. I ricavi delle vendite e prestazioni comprendono:

concerti sinfonici	4.673,97	4.058,25	615,72	15,17%
concerti da camera	718,68	537,12	181,57	33,80%
concerti stagione estiva	94,10	106,55	-12,45	-11,69%
festival e education	512,11	494,91	17,20	3,48%
concerti fuori sede	626,69	1.620,01	-993,32	-61,32%
concerti straordinari	784,86	552,45	232,40	42,07%
vendita programmi di sala	218,85	178,89	39,96	22,34%
pubblicità	212,04	78,41	133,63	170,44%
sponsorizzazioni	2.029,96	2.138,75	-108,79	-5,09%
incisioni e trasm.ni radio tv	360,74	357,50	3,24	0,91%
rimborsi utilizzo sala e vari	116,68	93,15	23,53	25,26%
organizzazione eventi c/terzi	405,78	247,83	157,95	63,73%
totale [importi in €/000]	10.754,44 2009	10.463,82 incrementi	290,63 decrementi	2,78% variazione %

E2. Capitalizzazione costi di trasferimento-adequamenti e migliorie strutturali. Tale voce riguarda i costi di materiali, di servizi e del personale, riferiti alle attività per adeguamenti tecnico-strutturali e l'avvio di nuovi progetti logistico-funzionali, come già evidenziato nei paragrafi precedenti. La capitalizzazione riguarda, oltre al completamento degli adeguamenti strutturali, i *Costi per attività culturali* riguardanti il progetto della Bibliomediateca, il completamento del *Progetto Museo strumentale* nonché i costi del personale direttamente riferibili alle attività capitalizzate. L'importo complessivo si è ridotto rispetto all'anno precedente in conseguenza alle minori risorse che è stato possibile investire in dette attività, dato il difficile contesto economico finanziario nel quale si è svolta l'attività nel 2010.

capitalizzazione costi [importi in €/000]	353,25 2010	633,85 2009	-280,60 differenza	-44,27% variazione %
--	----------------	----------------	-----------------------	-------------------------

E3. Altri ricavi connessi alle vendite e prestazioni. La suddivisione dei Ricavi e proventi vari sono riportati alla pagina seguente



royalties	1,25	0,94	0,31	32,88%
attività formative didattiche	511,66	551,62	-39,95	-7,24%
editoria e settore culturale	79,86	86,79	-6,9	-7,99%
ricavi vari	742,86	753,69	-10,82	-1,44%
totale [importi in €/000]	1.335,63 2010	1.393,03 2009	-57,40 differenza	-4,12% variazione %

E4. Contributo in conto esercizio. Vengono qui di seguito dettagliati.

min Beni Culturali (rus)	9.730,25	11.898,19	-2.167,93	-18,22%
min Beni Culturali (altri)	225,49	185,00	40,49	21,89%
min Beni Culturali (trasferite)	0,00	0,00	-	-
min Beni Culturali (legge 98/2004)	0,00	1.157,70	-1.157,70	-100,00%
comune di Roma (ordinario)	3.250,00	3.050,00	200,00	6,56%
comune di Roma (contrib. finalizzati)	0,00	27,27	-27,27	-100,00%
regione Lazio	1.000,00	1.000,00	-	-
provincia di Roma	296,00	250,00	46,00	18,40%
ministero delle Finanze	254,96	250,34	4,62	1,84%
camera di commercio di Roma	1.000,00	1.000,00	-	-
contributi soci privati	3.864,63	4.827,25	-962,61	-19,94%
contributi altri enti e privati	602,84	436,75	166,09	38,03
totale [importi in €/000]	20.224,17 2010	24.082,49 2009	-3.858,31 differenza	-16,02% variazione %

La voce *Contributi in conto esercizio* evidenzia un significativo decremento rispetto all'anno precedente, per un valore assoluto di €/000 -3.858,31, pari al 16,02%.

La principale voce dei *Contributi in conto esercizio* riguarda il Fondo Unico dello Spettacolo, che registra un taglio in valore assoluto di €/000 -2.167,93, mai recuperato nel corso dell'anno 2010, nonostante le ripetute rassicurazioni. A questo taglio si è aggiunto quello derivante dal mancato rifinanziamento della Legge speciale per Santa Cecilia, per un importo di €/000 -1.157,70. Anche nel corso del 2010, come nel precedente anno, il MIBAC non ha assegnato alcun contributo per il finanziamento delle attività all'estero.

Ai tagli del settore pubblico, purtroppo, si sono aggiunti quelli derivanti dai soci privati, quale conseguenza del mancato rinnovo (Eni e Gruppo editoriale l'Espresso) o della riduzione dell'apporto annuale (Telecom Italia), soltanto parzialmente compensato dall'ingresso di un nuovo socio (Finmeccanica) e dall'incremento delle quote raccolte dai diversi mecenati, benefattori, donatori, sostenitori dell'Accademia. Riguardo all'apporto annuale dell'Eni è necessario specificare che, nonostante la cessazione da socio fondatore, l'ente continua a sostenere le attività dell'Accademia come sponsor di specifici eventi.

Il Comune di Roma ha incrementato il contributo ordinario annuale di €/000 200,00, mentre la provincia ha accordato un'integrazione di €/000 46,00, recuperando solo in parte il taglio fatto già nel 2009 rispetto all'anno precedente. La Regione Lazio ha confermato il contributo di €/000 1.000,00, pur avendo sensibilmente dilatato i tempi di pagamento rispetto agli anni precedenti.

La diversa articolazione, rispetto al precedente esercizio, dei valori che compongono il Valore della Produzione, con un incremento dei ricavi di natura privatistica, generati a fronte di attività e servizi resi dall'Accademia, e una significativa riduzione dei contributi di natura pubblica, ha determinato un incremento della percentuale dei ricavi propri, rispetto al totale dei ricavi che, per l'anno 2010, si attesta al 55,12%, al netto del valore delle capitalizzazioni e delle partite straordinarie.

Costi della produzione

E5. Costi per acquisti. I Costi per acquisti sono così costituiti.

acquisti materiali di consumo	33,84	36,63	-2,79	-7,62%
acquisto di beni/restauro volumi	15,67	10,24	5,42	52,92%
acquisto di musica	2,84	5,05	-2,21	-43,82%
acquisti vari	21,37	19,28	2,09	10,84%
acquisti cancelleria e stampati	10,28	14,14	-3,86	-27,31%
totale [importi in €/000]	84,00 2010	85,34 2009	-1,34 differenza	-1,58% variazione %

I *Costi per acquisti* registrano una riduzione, quale risultato del perseguimento di una politica di gestione attenta ai costi e all'incremento dell'efficienza, mediante l'armonizzazione ed ottimizzazione degli approvvigionamenti.

E6. Costi per servizi. I Costi per servizi sono così costituiti.

pubblicità	768,23	1.070,95	-302,73	-28,27%
stampa	451,81	540,17	-88,36	-16,36%
trasporti e viaggi	673,33	897,08	-223,74	-24,94%
servizi commerciali vari	1.507,36	1.745,76	-238,40	-13,66%
utenze energetiche	12,74	14,20	-1,46	-10,27%
consulenze	209,79	156,03	53,76	34,45%
manutenzioni ordinarie	445,72	442,90	2,82	0,64%
altre utenze	147,71	207,34	-59,63	-28,76%
legali e consulenze specifiche	155,94	209,30	-53,36	-25,50%
assicurazioni	153,33	130,60	22,73	17,40
servizi vari	753,94	1.083,66	-329,72	-30,42%
spese generali	5,41	4,09	1,32	32,35%
catalogazione digitalizzazione	34,85	63,25	-28,40	-44,91%
contratti professionali	1.293,94	1.183,67	110,27	9,32%
scritture artistiche	3.811,52	4.529,32	-717,80	-15,85%
spese organi dell'ente	267,88	245,17	22,70	9,26%
commissioni bancarie	89,49	73,90	15,59	21,09%
cssistenza informatica	22,89	11,99	10,90	90,86%
architettura gestione biblioteche.	112,65	209,22	-96,56	-46,19%
totale [importi in €/000]	10.918,53 2010	12.818,60 2009	-1.900,08 differenza	-14,82% variazione %





Il complesso dei *Costi per servizi* evidenzia una riduzione di €/000 1.900,08 rispetto all'esercizio precedente, quale risultato dell'attenta politica di contenimento dei costi posta in essere nel corso di tutto l'anno. Si registra un significativo risparmio sui costi per scritture artistiche, come effetto di una attenta gestione dei compensi, nel costante mantenimento del livello qualitativo raggiunto dalla Fondazione. Tra le voci in diminuzione si evidenzia la voce *Trasporti e viaggi*, come conseguenza della riduzione del numero delle tourné rispetto all'anno precedente. Tra le voci in sensibile riduzione, si evidenziano i *Servizi commerciali vari* che contengono al loro interno i costi per il *Personale di sala* (€/000 -9,71), per i *Servizi di vigilanza e accoglienza* (€/000 -89,94), per *Assistenza tecnica concerti* (€/000 -22,47), i costi per *Servizio antincendio* (€/000 -12,12), ecc. La voce *Consulenze* presenta un leggero incremento rispetto all'anno precedente, in parte conseguente alle attività svolte dalla società di consulenza finalizzate all'adozione del modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001. Per quanto attiene la voce *Servizi vari*, i principali risparmi si sono ottenuti nelle voci: *Organizzazione mostre e convegni* (€/000 -44,60), *Spese per selezioni e concorsi del personale* (€/000 -16,47) e *Pulizie locali* (€/000 -87,47), che nell'anno 2010 hanno registrato una notevole riduzione, già peraltro registrata nell'anno precedente, in seguito all'elaborazione e all'applicazione di format di richiesta servizi sempre più efficaci e quindi meno onerosi. Gli emolumenti complessivi del Consiglio di Amministrazione (€/000 213,76), del Collegio dei Revisori (€/000 5,05), del Consiglio Accademico (€/000 7,29) e dell'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del D. Lgs. 231/2001 (€/000 41,78) sono indicati alla voce *Spese per Organi dell'Ente*. Si specifica che la Fondazione ha adempiuto alle prescrizioni dell'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010 (conv. con mod. dalla L. 122/2010) in materia di compensi ai partecipanti agli organi collegiali.

E7. Costi per il godimento di beni di terzi. Tali costi riguardano essenzialmente.

nolo macchine ed attrezzature ufficio	28,43	37,94	-9,51	-25,07%
affitti e locazioni passive	43,50	44,84	-1,34	-2,98%
nolo di musica	64,45	66,51	-2,06	-3,10%
nolo strumenti musicali	33,07	24,75	8,32	33,62%
nolo attrezz. tecniche diffusione	178,17	205,82	-27,65	-13,43%
noleggio automezzi	58,07	55,94	2,13	3,81%
totale	405,69	435,80	-30,10	-6,91%
[importi in €/000]	2010	2009	differenza	variazione %

Tutti i costi sono funzionali all'attività artistica e culturale della Fondazione.

E8. Costi per il personale. Complessivamente il costo del personale si è incrementato in misura molto contenuta, con riferimento particolare al personale artistico per il quale si è registrato un incremento nell'occupazione relativa di 3 unità circa, causato principalmente dall'assunzione a tempo indeterminato, a suo tempo deliberata dal Consiglio d'Amministrazione, di tre professori d'orchestra i cui ruoli erano precedentemente ricoperti con contratti a tempo determinato. Il *Costo del personale* è così articolato:

personale amministrativo	3.942,81	4.033,46	-90,65	-2,25%
personale tecnico	186,75	167,15	19,60	11,73%
personale artistico	12.041,78	11.852,81	188,97	1,59%
totale costo personale	16.171,34	16.053,43	117,92	0,73%
oneri sociali	3.937,65	3.910,55	27,10	0,69%
totale oneri sociali	3.937,65	3.910,55	27,10	0,69%
trattamento fine rapporto	947,53	909,03	38,50	4,24%
totale trattamento fine rapporto	947,53	909,03	38,50	4,24%
altri costi del personale	32,29	0,00	32,29	-
totale altri costi	32,29	0,00	32,29	-
totale	21.088,81	20.873,00	215,81	1,03%
[importi in €/000]	2010	2009	differenza	variazione %

Si riporta di seguito la rappresentazione dell'entità del personale impiegato nel corso dell'anno 2010, secondo gli schemi predisposti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, al 31/12/2010

professori d'orchestra	112	104	0	0	104	10.538.777
artisti del coro	86	80	0	0	80	4.871.994
maestri collaboratori	0	4	1	0	5	457.096
ballo	0	0	0	0	0	-
impiegati	46	47	28	7	82	4.838.770
dirigenti	3	2	3	0	5	842.531
tecnici	0	0	0	0	0	-
servizi vari	3	3	3	0	6	237.322
contr. collab e profess	0	0	0	5	5	173.768
entità numerica al 31/12/2010	organico approvato	lavoro subordinato T1	lavoro subordinato TD	autonoma collaborazione	totale unità per singole aree	totale costo del personale

e la consistenza media del personale del 2010.

professori d'orchestra	112,0	101,62	6,81	1,75	110,2	10.538.777
artisti del coro	86,0	80,56	3,22	0,00	83,78	4.871.994
maestri collaboratori	0,0	4,00	1,00	0,00	5,00	457.096
ballo	0,0	0,00	0,00	0,00	0,00	-
impiegati	46,0	46,10	25,12	7,00	78,22	4.838.770
dirigenti	3,0	2,00	3,00	0,00	5,00	842.531
tecnici	0,0	0,00	0,00	0,00	0,00	-
servizi vari	3,0	2,99	2,77	0,00	5,76	237.322
contr. collab e profess	0,0	0,00	0,00	4,67	4,67	173.768
consistenza media 2010	organico approvato	lavoro subordinato T1	lavoro subordinato TD	autonoma collaborazione	totale unità per singole aree	totale costo del personale



Per quanto riguarda l'imputazione a bilancio dei diversi oneri, sono attribuiti al costo del personale gli oneri derivanti dai rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato e a tempo determinato. Sono invece imputati ai costi per servizi gli oneri derivanti dai contratti di collaborazione e professionali. Sono inclusi tra gli oneri del personale anche i compensi erogati al personale dipendente per prestazioni speciali, quali ad esempio i concerti da camera in formazioni inferiori ai dodici elementi, non previste dalla contrattazione collettiva.

E9. Ammortamenti e svalutazioni. Gli ammortamenti riguardano la quota di competenza dell'anno. Gli *Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali* ammontano ad €/000 442,64; gli *Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali* ammontano ad €/000 350,00. Per il dettaglio si rimanda a quanto descritto nella voce *Immobilizzazioni materiali ed immateriali* nella parte *Informazione sull'Attivo dello Stato Patrimoniale* della presente Nota Integrativa. Per quanto attiene la voce *Svalutazione crediti*, l'importo è calcolato sul valore di presunto realizzo dei crediti verso clienti.

E10. Variazione delle rimanenze. Nell'esercizio in corso le risultanze delle giacenze di libri in magazzino, valutate secondo i criteri stabiliti dalla Legge Pandolfi, come già scritto, hanno subito una riduzione per effetto del meccanismo della svalutazione determinata dall'anno in cui la pubblicazione viene realizzata, e l'incremento determinato dalla produzione di libri per l'anno 2010. La voce evidenzia esclusivamente la variazione intervenuta nella consistenza delle rimanenze tra l'inizio e la fine dell'esercizio, evidenziata nell'Attivo circolante alla voce *Rimanenze*.

prodotti finiti e merci	-43,31	-35,75	7,56	21,13%
[importi in €/000]	2010	2009	differenza	variazione %

E11. Accantonamento per rischi. La voce si riferisce all'accantonamento di competenza dell'esercizio per l'adeguamento del Fondo Rischi ed oneri valutato sulla base del contenzioso in essere.

altri accantonamenti	365,00	300,00	65,00	21,67%
[importi in €/000]	2010	2009	differenza	variazione %

E12. Oneri diversi di gestione. Tale voce comprende.

diritti d'autore	280,66	249,66	31,00	12,42%
iva indetraibile	53,84	53,75	0,09	0,16%
altri costi correnti	178,23	236,80	-58,58	-24,74%
totale	512,72	540,21	-27,49	-5,09%
[importi in €/000]	2010	2009	differenza	variazione %

Gli oneri diversi di gestione riguardano, principalmente, la voce di costo *Diritti d'autore*, la cui entità varia in funzione della programmazione artistica stagionale e del valore degli incassi. Sono inclusi negli altri costi correnti, i costi per imposte e tasse, diverse da quelle sul reddito (per tariffa sui rifiuti, Ici sugli appartamenti e altre imposte minori).

Proventi ed oneri finanziari

E13. Proventi ed interessi ed altri oneri finanziari. La voce *Proventi* include:

proventi finanziari	1,46	28,85	-27,40	-94,96%
utili su cambi	0,005	0,00	0,005	-
totale	1,47	28,85	-27,39	-94,94%
[importi in €/000]	2010	2009	differenza	variazione %

La voce *Oneri* include:

interessi passivi bancari	83,94	127,97	-44,03	-34,40%
altri oneri finanziari	11,00	0,00	11,00	-
perdite su cambi	0,05	0,25	-0,19	-78,21%
totale	95,00	128,22	-33,22	-25,91%
[importi in €/000]	2010	2009	differenza	variazione %

Gli oneri bancari sono notevolmente diminuiti rispetto al precedente esercizio, come effetto, da un lato, del buon andamento dei tassi di interesse e, dall'altro, dell'attenta gestione finanziaria che ha posto la massima attenzione all'utilizzo dell'affidamento, cercando di evitare punte massime di scoperto particolarmente onerose in termini di costi. Il risultato di questa gestione è confermato dal dato dell'esposizione verso la banca alla chiusura dell'esercizio, diminuita rispetto all'anno precedente di €/000 777,59, corrispondente a (meno) 33,86% rispetto al 2009, come evidenziato nella sezione del passivo dello Stato Patrimoniale.

Proventi ed oneri straordinari

E14. Proventi straordinari.

sopravvenienze attive	2.080,93	239,55	1.841,38	768,69%
plusvalenze da alienazione	53,20	0,00	53,20	-
totale	2.134,13	239,55	1.894,58	790,90%
[importi in €/000]	2010	2009	differenza	variazione %

La presente voce si riferisce per €/000 1.503,21 all'incremento del valore degli immobili iscritti nell'attivo patrimoniale, come risultante dalla perizia redatta dal prof. Roberto Aguiari, di cui si è detto in precedenza. Quanto ad €/000 325,61 e €/000 141,32, l'importo si riferisce a crediti rilevati nei confronti rispettivamente dell'Inps e dell'Enpals per versamenti effettuati in eccesso negli anni precedenti, recuperati nel corso dell'anno 2010 e, in parte, del 2011. Infine, l'importo di €/000 110,78 si riferisce al recupero di costi per pulizie degli anni precedenti fatturati in eccesso. La plusvalenza da alienazione, si riferisce alla vendita di un pianoforte, come evidenziato nelle immobilizzazioni materiali.

E15. Oneri straordinari. La presente voce si riferisce per l'importo di €/000 173,75 allo storno del credito per contenzioso TRAP, dovuta alla rilevazione di una insussistenza al momento

del pagamento, dovuta al diverso conteggio degli interessi da parte dell'amministrazione finanziaria. Per il resto si tratta della contabilizzazione di costi manifestatisi nel corrente esercizio, ma di competenza degli esercizi precedenti.

sopravvenienze passive	199,07	486,69	-287,62	-59,10%
sinusvalenze da alienazione	0,00	0,73	-0,73	-100,00%
totale	199,07	487,42	-288,34	-59,16%
[importi in €/000]	2010	2009	differenza	variazione %

Imposte dell'esercizio

Si riferiscono all'IRAP dell'esercizio in corso e ammontano ad €/000 142,35. L'importo a debito è stato accantonato e trova piena copertura negli acconti versati in corso d'anno.

F. Altre informazioni

Direzione e Coordinamento. Ai sensi degli artt. 2497 e ss. del Codice Civile, si comunica che l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, eretta in fondazione di diritto privato, per la sua natura giuridica è sottratta a possibili ipotesi di direzione o coordinamento da parte di terzi. Il Consiglio di Amministrazione, infatti, determina autonomamente gli indirizzi da perseguire nella gestione per il raggiungimento delle finalità istituzionali previste dalla legge.

Elenco società controllate e collegate. La Fondazione non detiene partecipazioni in altre imprese o società controllate o collegate.

Oneri finanziari imputati all'attivo. Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio.

Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi. Non esistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425 n. 15 del Codice Civile.

Azioni di godimento e obbligazioni emesse dalla società. Ai sensi dell'Art.2427, comma1, n.18, si evidenzia che non sussistono azioni e obbligazioni emesse, vista la natura giuridica della Fondazione.

Altri strumenti finanziari emessi dalla società. Ai sensi dell'Art.2427, comma1, n.19, si evidenzia che non sussistono altri strumenti finanziari emessi, vista la natura giuridica della Fondazione.

Finanziamenti dei soci. Ai sensi dell'Art.2427, comma1, n.19-bis, si evidenzia che la Fondazione non ha ricevuto da parte dei soci finanziamenti.

Informazioni relative ai patrimoni destinati. Ai sensi dell'Art.2427, comma1, n.20, si evidenzia che non sussistono patrimoni destinati ad un singolo affare.

Informazioni relative ai finanziamenti destinati. Ai sensi dell'Art. 2427, comma1, n.21, si evidenzia che non sussistono alla data di chiusura del bilancio finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni di locazione finanziaria. Ai sensi dell'Art.2427, comma1, n.22, si evidenzia che la Fondazione non ha posto in essere operazioni di locazioni finanziaria.

Rivalutazioni monetarie. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il Presidente Sovrintendente Prof. Bruno Cagli

62 | 63



[nota integrativa]

Relazione del collegio dei revisori

sul bilancio al 31 dicembre 2010



[www.santacecilia.it]



Contenuto e forma del bilancio

Signori Consiglieri di Amministrazione, il progetto di bilancio di esercizio predisposto dal Presidente – Sovrintendente ai sensi dell'art. 19 dello Statuto e sottoposto alla Vostra approvazione ai sensi dell'art. 24, è stato comunicato allo scrivente Collegio in data 13 giugno 2011. Il Collegio ha rinunciato pertanto ai termini previsti dall'art. 2429 del Codice Civile. Esso presenta i seguenti dati di sintesi:

Stato patrimoniale, valori al 31/12/2010 [in Euro]

ATTIVO

crediti verso soci per versamenti ancora dovuti > 0
immobilizzazioni > 58.038.957
attivo circolante > 324.295
ratei e riscontri attivi > 324.295
totale attivo > 67.813.109

PASSIVO

patrimonio netto > 44.779.790
perdita/utile dell'esercizio > 105.967
fondi per rischi ed oneri > 251.361
trattamento di fine rapporto > 7.677.836
debiti > 14.733.938
ratei e riscontri passivi > 264.247
totale passivi > 67.813.109

Conto economico, valori al 31/12/2010 [in Euro]

valore della produzione > 32.667.496
costi della produzione > -34.260.697
proventi ed oneri finanziari > -93.541
proventi ed oneri straordinari > 1.935.059
risultato prima delle imposte > 248.317
imposte sul reddito dell'esercizio > -142.350
risultato di esercizio > 105.967

L'andamento dei risultati d'esercizio degli ultimi dieci anni è il seguente [in Euro]

bilancio esercizio 2001 > 39.562
bilancio esercizio 2002 > 15.301
bilancio esercizio 2003 > 19.302
bilancio esercizio 2004 > -125.539
bilancio esercizio 2005 > -986.342
bilancio esercizio 2006 > 30.571
bilancio esercizio 2007 > 29.234
bilancio esercizio 2008 > 27.983
bilancio esercizio 2009 > 47.079
bilancio esercizio 2010 > 105.967

Nell'ambito della nostra attività di vigilanza, ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, possiamo affermare quanto segue:

- a. abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, nonché verificato il rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- b. abbiamo partecipato alle Adunanze del Consiglio di Amministrazione, come documentato dai relativi verbali, svoltisi nel rispetto delle norme statutarie legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le delibere adottate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non si sono manifestate imprudenti, azzardate, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- c. abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e abbiamo riscontrato l'efficacia del sistema amministrativo contabile nonché l'adeguatezza del controllo gestionale;
- d. abbiamo ottenuto con sistematicità dai Vertici Aziendali e dai Dirigenti competenti informazioni sul più complessivo andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione. Riteniamo di poter ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge, allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti;
- e. rileviamo che nel corso dell'attività di vigilanza non sono state presentate denunce ex art. 2408 Codice Civile così come non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione;
- f. non si è dovuto intervenire, per omissioni degli Amministratori, ai sensi dell'art. 2406 del Codice Civile;
- g. rileviamo che nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge;
- h. nel corso dell'attività di vigilanza, sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione;
- i. abbiamo verificato l'impostazione generale del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 e constatato la sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- j. per quanto a nostra conoscenza gli Amministratori, nella relazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro del Codice Civile;
- k. abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Nel corso del 2010 il Collegio si è riunito nove volte e quattro nel corso del presente anno 2011. Nella nuova composizione il Collegio inoltre ha dato avvio agli incontri con l'Organismo di Vigilanza, nell'attuale forma collegiale, e con il responsabile dell'Audit interno che è anche componente del medesimo OdV.

Si evidenzia che la principale voce dell'attivo patrimoniale, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, si trova tra le immobilizzazioni ed è rappresentata dal diritto di utilizzo in perpetuo dei locali messi a disposizione della Fondazione dal Comune di Roma in applicazione dell'art. 3 della legge 800/1967 e del D.Lgs. 367/1996, diritto riaffermato dal D.Lgs. 134/1998. Si tratta di un valore patrimoniale molto elevato ma, mette conto rammentarlo, indisponibile, periziato a suo tempo

in Euro 46.000.000,00, a fronte di un Patrimonio netto di Euro 44.885.727. Nel merito della composizione del Patrimonio Netto si fa rinvio a quanto meglio dettagliato nella Nota Integrativa.

A conclusione dell'esame del Bilancio consuntivo il Collegio ritiene di osservare quanto segue:

- > la struttura ed il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono quelli prescritti dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile;
- > le Immobilizzazioni immateriali relative alla catalogazione, digitalizzazione archivio storico ed agli adeguamenti strutturali dei locali adibiti a Bibliomediateca presso l'Auditorium Parco della Musica, sono stati ammortizzati con il criterio della vita utile del bene, pari al periodo effettivo dell'utilizzo del bene medesimo;
- > le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto e l'ammortamento avviene a quote costanti, in relazione alla loro utilità residua.

La Società Deloitte e Touche, incaricata della revisione legale del bilancio ha rilasciato in data odierna la propria relazione.

Il parere del Collegio sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 è favorevole all'approvazione del documento da parte del Consiglio di Amministrazione.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Giovanni Sapia
Antonio Simeonti
Andrea Pirrottina
Roma, 22 giugno 2011

Relazione della società di revisione



[www.santacecilia.it]

66|67

[relazione del collegio dei revisori]



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia

- Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia (la "Fondazione") chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Presidente e Sovrintendente della Fondazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia privo da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende, inoltre, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Presidente - Sovrintendente. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione di noi emessa in data 4 giugno 2010.
- A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia al 31 dicembre 2010 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, sono pertanto il redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione.
- Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio, si richiama l'attenzione sui seguenti aspetti più ampiamente descritti nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa:
 - Il patrimonio netto disponibile al 31 dicembre 2010 mostra un valore negativo di Euro 1.114 mila, mentre il valore della riserva indisponibile ammonta ad Euro 46 milioni. La riserva è stata generata dalla valorizzazione nell'attivo del "Diritto d'uso illimitato degli immobili", a seguito della valutazione peritale del patrimonio iniziale della Fondazione. Tale diritto d'uso non viene ammortizzato anche in considerazione della sua durata indefinita.
 - A seguito della valorizzazione dei beni immobili oggetto di un lascito ereditario, nel corso dell'esercizio è stato rilevato un provento straordinario per Euro 1.501 mila che ha influenzato in modo significativo il risultato dell'esercizio.

Accountants: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, a UK entity, the member firm of the Deloitte network of independent member firms affiliated with the Deloitte Touche Tohmatsu network, a Swiss entity, the Deloitte network.

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

- In relazione alle esigenze della Fondazione di una programmazione anticipata dell'attività artistica e dell'attuazione dei relativi impegni finanziari, il Presidente - Sovrintendente, nella sezione relativa all'evoluzione prevedibile della gestione, evidenzia la complessità del mantenimento di un equilibrio finanziario nonché delle previsioni dei flussi di cassa, che risultano in modo determinante degli andamenti di finanza pubblica.
- La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete al Presidente - Sovrintendente della Fondazione. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla correttezza della relazione sulla gestione ora il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 901 emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2010.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Roberto Luini

Roberto Luini
Socio

Roma, 22 giugno 2011



Finito di stampare a Roma
dalla tipografia Futura Grafica S.P.A.
nel settembre 2011
su carta Fedrigoni Symbol Tatami

